



COMUNE DI CESENA
UFFICIO STATISTICA - SISTAN

n. 116

Daniele Vaienti

Aggiornato marzo 2014

Cesena: uomini ed elezioni dall'Unità d'Italia ad oggi



Con il contributo della



CESENA: UOMINI ED ELEZIONI DALL'UNITÀ D'ITALIA AD OGGI



Con il contributo della



In copertina:

AMBROGIO LORENZETTI, *Il Buon Governo* (part.), *Gli effetti del Buon Governo in città* (part.), affresco, 1338-1340, Siena, Palazzo Pubblico.

Nel retro di copertina:

AMBROGIO LORENZETTI, *Il Buon Governo* (part.), *Gli effetti del Buon Governo in campagna* (part.); *Allegoria del Buon Governo* (part.), affresco, 1338-1340, Siena, Palazzo Pubblico.

Indice	
Presentazione del Sindaco Paolo Lucchi	pag. 2
Prefazione alla presente edizione	pag. 3
Notizie storiche	pag. 9
Sindaci, podestà e commissari a Cesena dal 1859 ad oggi	pag. 15
Nota	pag. 17
I Sindaci e i Commissari	pag. 18
L'Amministrazione dei podestà	pag. 24
20 ottobre 1944 – Liberazione di Cesena	pag. 25
Consigli comunali e Consulte municipali, dal 1888 ad oggi	pag. 33
Consigli comunali dal 2 luglio 1888	pag. 35
Il periodo delle Consulte municipali	pag. 57
Ricostituzione dell'Amministrazione comunale	pag. 60
Le Giunte municipali a Cesena, dal 1899 ad oggi	pag. 81
Giunte municipali dal 30 ottobre 1889	pag. 81
Giunte municipali dal 20 ottobre 1944	pag. 90
I Segretari comunali a Cesena, dal 1860 ad oggi	pag. 115
Il Segretario comunale provinciale nell'evoluzione delle Autonomie locali in Italia	pag. 119
Le Giunte e i Consigli Provinciali dal 1951 ad oggi	pag. 121
Provincia di Forlì	pag. 123
Provincia di Forlì-Cesena	pag. 130
27 maggio 1951. la prima elezione del Consiglio Provinciale di Forlì, dopo la nascita della Repubblica	pag. 133
I cesenati consiglieri e assessori della Regione Emilia-Romagna, dal 1970	pag. 139
I cesenati senatori e deputati dell'Italia Liberale, dal 1 aprile 1848 al 16 ottobre 1922	pag. 145
I cesenati nel Parlamento italiano, dal dopoguerra ad oggi	pag. 180
Selezione immagini di manifesti elettorali e satira politica 1946-2013: sessantasette anni di elezioni a Cesena	pag. 194
1946 – 1959	pag. 197
1960 – 1969	pag. 213
1970 – 1979	pag. 230
1980 – 1989	pag. 249
1990 – 1999	pag. 280
2000 – 2009	pag. 353
Dal 2010 ad oggi	pag. 402
Indice dei nomi	pag. 415

Cesena: uomini ed elezioni dall'Unità d'Italia ad oggi

Credo che pochi Comuni possano contare su un'opera così minuziosa e accurata come "Cesena: uomini ed elezioni dall'Unità d'Italia ad oggi", di cui ora licenziamo la nuova edizione aggiornata in formato digitale.

Anche la scelta di un supporto tecnologico - impensabile fino a qualche anno fa - è un segno dei tempi che cambiano, e ci offre un ulteriore elemento di riflessione nel momento in cui ci apprestiamo a consultare il corposo materiale qui raccolto. E' infatti certo che il marchese Giacomo Guidi, Sindaco di Cesena fra il 1859 e il 1860 - il primo della galleria racchiusa in queste pagine - non sia mai stato neppure sfiorato dall'idea di vedere tramandato il suo ricordo da un libro 'virtuale', le cui pagine non si possono toccare, anche se si sfogliano. Eppure, anche lui visse un momento contrassegnato da cambiamenti di portata storica, che approdarono alla nascita dello Stato italiano.

Nelle schede e nelle tabelle che compongono quest'opera ritroviamo, documentati con la chiarezza dei numeri e il rigore della ricerca storica, i vari capitoli della partecipazione di Cesena alla vita democratica: la composizione dei Consigli e delle Giunte comunali a partire da fine Ottocento, la sequenza dei Sindaci che ressero il governo della città a partire dall'ormai lontanissimo 1859, i nomi dei Deputati e dei senatori che la nostra città ha eletto nell'Italia liberale, cioè prima del 1922, e in quella repubblicana, dal dopoguerra ai giorni nostri, i risultati elettorali registrati nella nostra città dal 1946 fino alle elezioni politiche del 2013.

Si tratta di una documentazione preziosa, che non solo ci restituisce il ricordo di protagonisti di epoche lontane, sottraendoli all'oblio, ma che ci permette di inquadrare fin da ora il passaggio dalla cronaca alla storia delle vicende più recenti, quelle di cui noi stessi siamo stati testimoni. Desidero, quindi ringraziare l'autore che ha reso possibile questo risultato: Daniele Vaianti, per trent'anni anni a capo dell'Ufficio Studi del Comune e, con lui, l'intero staff dell'Ufficio Statistica che ha curato l'aggiornamento dal 2009 al 2014.

*Il Sindaco di Cesena
Paolo Lucchi*

Cesena, marzo 2014

Prefazione alla presente edizione 2014

Alla precedente edizione, opera di Daniele Vaienti, uscita per i tipi di STILGRAF di Cesena nella primavera 2009 ed inserita, di lì ad alcuni mesi, nel sito internet del Comune di Cesena, alle pagine del Servizio Studi-Statistica, si sono aggiunte, per il periodo dal 2009 al 2013, le tabelle con i risultati delle elezioni e dei referendum effettuati, inserendo anche le notizie relative alle composizioni della Giunta e del Consiglio Comunale e Provinciale. Allo stesso modo, seguendo l'impostazione dell'opera originale, sono state compilate ed inserite nuove schede con note biografiche degli eletti.

Vale pure la pena di ricordare uno studio, per molti versi originale per il panorama non solo cesenate e regionale, che vide la luce nel 2007, *Anno Europeo delle Pari Opportunità*, grazie alla collaborazione tra l'Ufficio Studi del Comune di Cesena (che allora celebrava i suoi 40 anni di vita feconda) ed il Centro Donna, pure del Comune di Cesena.

Si tratta di una monografia, *Donne ed impegno politico nel territorio cesenate*, (n. 112 della Collana dell'Ufficio Studi) che fu da spunto per opere analoghe di diversi altri Enti Locali, almeno come impostazione e come equilibrio fra la parte di analisi statistica e la raccolta di testimonianze dirette: l'opera presentata in varie occasioni, fra le quali in seduta aperta del Consiglio Comunale di Cesena, forniva fra le altre cose, gli elementi certi relativi all'incidenza percentuale delle donne elette nelle varie liste e nelle successive elezioni comunali, a partire da quelle del 7 aprile 1946. E, dato non trascurabile, indicava anche tutte le donne che avevano avuto incarichi nelle Giunte succedutesi da allora. Non solo nomi ma, anche e soprattutto, volti e storie, seguendo il cammino tracciato di contribuire a raccontare la 'microstoria' di Cesena, conservandone la memoria.

Cesena, marzo 2014



COMUNE DI CESENA
UFFICIO STUDI - CENTRO DONNA

Donne e impegno politico nel territorio cesenate



**Ricerca, in occasione del 2007
Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti**

COLLANA

n. 112

UFFICIO STUDI

40 anni di informazione statistica



Ufficio Studi 1967 - 2007

Nota alla edizione 2009

Quest'ultimo lavoro è nato, in primo luogo, dall'esigenza di aggiornare e ampliare, una mia precedente pubblicazione apparsa, in due tomi, nel settembre 1995 (*Elezioni a Cesena dal 1946*, Collana Ufficio Studi, n. 65), correggendo alcune inesattezze e verificando, quando possibile i dati, in modo ancora più dettagliato.

Si trattava, per la verità, anche allora, della ripresa di uno studio, dallo stesso titolo, apparso nell'ormai lontano 1986, sempre per la Collana dell'Ufficio Studi (n. 39). Entrambe questi lavori, che aprirono, prima che l'esempio fosse imitato da molti, la stagione dei bilanci e della memoria dei risultati elettorali, sono ormai largamente esauriti e reperibili solo nelle biblioteche cittadine o presso l'Ufficio Studi.

È un'opera, prevalentemente, di compilazione e di verifica dei risultati di tutte le consultazioni elettorali tenutesi nella nostra città dopo la Liberazione del 20 ottobre 1944 e la fine del regime fascista, fino alla primavera del 2008.

Accanto ai 'numeri', ai voti di lista, alle preferenze, all'evoluzione del mondo politico (che traspare dalla lettura delle tavole), al tramonto del quadro che aveva caratterizzato i decenni della *Prima Repubblica*, all'apparire sulla scena di tante nuove formazioni, alla rapida scomparsa di partiti 'storici', all'esplosione del ricorso ai *referendum popolari*, al calo della partecipazione popolare, accanto a tutti questi aspetti, mi parve importante, già allora, compilare, appunto, una specie di "cronotassi laica" di quanti hanno avuto ruoli istituzionali di rilievo in questa nostra città.

Ecco, allora, il motivo di ricostruire, verificando le informazioni, la sequenza temporale dei Sindaci, dei Consiglieri comunali, dei componenti delle varie Giunte, dei Segretari comunali.

In questa riedizione ho ampliato il periodo dell'osservazione storica:

- per i Sindaci, dal 1859;
- per i Consiglieri comunali, dall'ottobre 1889;
- per i componenti delle Giunte comunali, pure, dall'ottobre 1889;
- per i Segretari comunali, dal 1860.

Mi è sembrato di qualche interesse, inoltre, ricostruire la sequenza dei cesenati (anche "di adozione"):

- Senatori e Deputati, dall'aprile 1848;
- Consiglieri e Assessori Regionali, dall'istituzione della Regione Emilia-Romagna, nel 1970;

ed integrare il lavoro con le composizioni dei Consigli e delle Giunte Provinciali dal 1951 ad oggi organi nei quali i cesenati hanno avuto un ruolo di rilievo.

Per alcuni ho compilato brevi schede biografiche o che, comunque, fornissero qualche elemento in grado di collocare i personaggi nel loro contesto storico.

Ogni volta che mi è stato possibile, ho integrato il lavoro con notizie desunte dai documenti storici consultati (con un piccolo apparato iconografico) o con alcune ricerche che ho condotto senza alcuna pretesa di invadere il campo della ricerca storica, nel quale sono solo un modesto apprendista.

I dati elettorali sono stati verificati confrontandoli con quelli che la Direzione Centrale dei Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno, sta pubblicando nel sito Internet dell'Archivio Storico delle Elezioni. Ogni volta che ho riscontrato differenze, anche lievi, le ho documentate, in calce alla tavola.

Mi è sembrato infine di qualche utilità, per il lettore, aggiungere alcune altre informazioni: ho inserito brevi note sull'evoluzione legislativa che ha regolato le modalità di elezione degli organi rappresentativi, la potestà di elezione del Sindaco, le funzioni del Segretario Comunale.

La versione che sarà auspicabilmente pubblicata nel sito internet del Comune di Cesena, alle pagine del Servizio Studi, riporterà anche un ricco apparato bibliografico in materia, frutto del lavoro di Pier Luigi Ballini *Le elezioni politiche nel Regno d'Italia: una bibliografia*, pubblicata nel 1985 sul numero 15 della rivista «Quaderni dell'Osservatorio Elettorale» (il lavoro è stato poi rieditato, in versione ampliata, un quindicennio dopo).

La materia è di estremo interesse ed ho la speranza che venga ripresa, sia per completare la serie storica, che avrei voluto spingere all'indietro almeno fino al 1859, che soprattutto, come appassionato di analisi statistica, per utilizzare la grande mole di dati analitici sulle elezioni a Cesena, dal 1982, anno nel quale il nostro Comune si dotò di una prima (e già sofisticata, per i tempi) procedura di gestione elettronica delle elezioni e dei risultati. È grazie alla lungimiranza di chi operò in quegli anni, nell'indifferenza quasi generale, se ora è possibile ricostruire la storia elettorale di un quarto di secolo, con una ricchezza di dettagli che non molti Comuni italiani possono vantare.

Come già altre volte, per altri argomenti, spero che possa ripetersi la felice 'congiunzione' di una collaborazione con la sede di Rimini della Facoltà di Statistica di Bologna e che qualche giovane laureando voglia indirizzare la sua ricerca in questo campo.

Infine un brevissimo accenno a una ricorrenza, tutta di valore intrinseco, quella che ha visto nel 2007, il traguardo dei 40 anni dalla costituzione dell'Ufficio Studi a Cesena: quest'ultimo lavoro rappresenta la mia personale conclusione di contributi alla Collana di monografie che ha doppiato, ormai da tempo, il traguardo dei cento titoli.

Per questo e per tutto, desidero esprimere un sincero ringraziamento ai miei preziosi collaboratori di una vita, Marco Fabbri, Ramona Baiardi, Vito Collini e Roberto Oliverio.

Senza di loro tante pubblicazioni non sarebbero giunte al termine, tante analisi non avrebbero avuto la possibilità di svilupparsi, tante idee non si sarebbero concretizzate in attività.

Un particolare ringraziamento, per questo lavoro, va a Giancarlo Fellini, amico e vero esperto in ricerche nell'Anagrafe Storica del Comune di Cesena e, come sempre, al personale della Malatestiana e a Daniela Savoia, così come al personale dell'Archivio di Stato-Sezione di Cesena e ad Anna Gianfanti e ai suoi collaboratori, per i preziosi archivi custoditi nel Cimitero Urbano di Cesena.

Senza dimenticare tutti coloro che mi hanno pazientemente fornito documenti ed immagini, sopportando, a volte, la mia insistenza.

Cesena, autunno 2008

Daniele Vaienti

Nota alla 3^a edizione

L'indubbio gradimento mostrato nei confronti della pubblicazione ha portato, in breve, all'esaurimento anche della seconda edizione. Nel frattempo anche la Regione Emilia-Romagna e l'Istituto Nazionale di Statistica hanno dato alle stampe volumi di sintesi degli avvenimenti elettorali dal dopoguerra ad oggi. Poiché la mole del lavoro -che ha in sè le caratteristiche di *opera aperta*- ha raggiunto dimensioni ragguardevoli, anche in virtù dell'intensificarsi delle consultazioni elettorali negli ultimi anni, si è pensato alla pubblicazione in due volumi e a successivi fascicoli di aggiornamenti a prevista cadenza quinquennale.

Nel primo volume, quindi, si riportano le informazioni raccolte - a partire dal primo dopoguerra - sui componenti dei Consigli Comunali e delle Giunte, sui Sindaci e sui Segretari Comunali; nel secondo volume si sono raccolti i risultati di circa cinquant'anni di consultazioni elettorali a Cesena (1946-1995). In un'appendice sono ricordati alcuni cesenati eletti in Parlamento nel periodo considerato. Gli scopi sono sempre quelli ricordati nella prefazione alla prima Edizione: si vuole fornire un compendio agile e il più possibile completo sulle forze politiche e le persone protagoniste della vita amministrativa di Cesena.

Cesena, giugno 1995

Daniele Vaianti

Prefazione alla prima edizione

In questi ultimi anni, scanditi con regolarità da consultazioni elettorali, l'Ufficio Studi ha provveduto alla pubblicazione e diffusione dei risultati, in collaborazione con l'Ufficio Elettorale e con il supporto del C.E.D. Spesso i partiti hanno segnalato l'esigenza di disporre di dati retrospettivi per formulare i necessari confronti e sono così emerse alcune difficoltà a fornire tempestivamente quanto richiesto, specie se ciò era riferito ad elezioni ormai lontane nel tempo. Esistono infatti, è vero, i verbali di sezione che sono conservati in parte nella Residenza Municipale ed in parte all'Archivio di Stato, ma la ricerca non è sempre agevole e finisce con lo scoraggiare i meno volenterosi.

Ecco, allora, che si giustifica la decisione di pubblicare questo volume, 'anomalo' rispetto ai temi trattati di consueto nella serie di monografie dell'Ufficio Studi, ma teso, come queste ultime, a favorire la conoscenza della nostra realtà. Non è forse inutile, quindi, il tempo speso nel resuscitare dal recente passato i personaggi noti o meno noti che hanno 'fatto la storia' di Cesena, unitamente ai risultati dei partiti che, con le più varie e a volte originali denominazioni, si sono presentati all'elettorato locale negli ultimi quarant'anni.

I dati, che per correttezza si dichiarano 'ufficiosi', sono stati desunti dal materiale in possesso dell'Ufficio Elettorale e verificati con i resoconti della stampa locale del tempo e con la 'memoria' di alcuni rappresentanti – che qui si ringraziano – dei maggiori partiti protagonisti della scena cesenate. Si ritiene che la qualità dei dati non sia intaccata in maniera determinante dalle eventuali piccole imperfezioni o lacune ancora presenti: si ringraziano fin d'ora, in ogni caso, quanti vorranno segnalare all'autore eventuali correzioni o modifiche da apportare al lavoro. La pubblicazione si divide in due parti: la prima è costituita da una serie di tabelle nelle quali sono riunite tutte le informazioni relative alle singole consultazioni, dal 1946 ad oggi. La seconda è dedicata a quanti hanno 'retto le sorti' del governo della città dagli anni immediatamente seguenti la prima guerra mondiale fino ai giorni nostri.

Cesena, aprile 1986

Daniele Vaianti
UfficioStudi

Roberto Casalini
Assessore



Notizie storiche*

Con il dominio napoleonico fu introdotto in Italia un sistema di organizzazione dei poteri locali piramidale-gerarchico, che rispecchiava quello francese: il territorio era ripartito in dipartimenti, distretti, cantoni (a soli fini elettorali) e comuni. Al dipartimento era preposto un prefetto, nominato dal ministro dell'interno, al distretto un sottoprefetto e al comune il sindaco, che era al contempo capo dell'ente e delegato del Governo. Con la caduta di Napoleone e la restaurazione dei precedenti ordinamenti monarchici, il nuovo sistema di organizzazione amministrativa fu generalmente mantenuto essendosi rivelato efficiente. Così fece anche il Regno di Sardegna: in base all'ordinamento sabaudico, confermato nella legge n. 2248 del 1865, **il sindaco era di nomina regia ed era scelto fra i consiglieri comunali**. In base a questa legge il territorio dello stato era diviso in province con a capo il prefetto, circondari con a capo il sotto-prefetto e comuni con a capo il sindaco, che manteneva l'ambigua natura di rappresentante della collettività e di organo locale dello Stato.

Con le riforme del 1889 e del 1890 i consigli comunali elessero direttamente il sindaco. Il sindaco rimaneva in carica 4 anni ed era rieleggibile a patto che mantenesse la carica di consigliere. Al momento dell'unificazione del Regno avevano diritto di voto i cittadini maschi in possesso di determinati requisiti di età, censo e istruzione. Nel 1912 venne introdotto il suffragio universale maschile per tutti i cittadini di età superiore ai 30 anni e al termine del primo conflitto mondiale il limite di età venne posto a 21 anni.

Con l'avvento del fascismo, gli organi democratici comunali furono soppressi e sostituiti da organi di nomina governativa. Dapprima il Comune di Roma fu trasformato in *Governatorato* (R.D.L. 28 ottobre 1925, n. 1949); in seguito fu introdotta la figura del podestà, inizialmente nei comuni con meno di 5.000 abitanti (Legge 4 febbraio 1926, n. 237) e poi in tutti gli altri (R.D.L. 3 settembre 1926, n. 1910). Tali leggi di riforma, confluite poi nel Testo Unico della legge Comunale e Provinciale del 1934, delinearono un sistema nel quale tutte le funzioni in precedenza spettanti al sindaco, alla giunta e al consiglio comunale erano attribuite ad un unico organo, il *podestà*, nominato con regio decreto per cinque anni, ma revocabile in ogni momento. Il podestà era affiancato da una *consulta municipale*, composta da almeno sei *consultori* nominati dal prefetto (o, nelle grandi città, dal ministro dell'interno), con funzioni consultive su alcune materie indicate dalla legge e su tutte le altre questioni che il podestà avesse ritenuto di sottoporgli. Nei comuni con più di 5.000 abitanti il podestà poteva essere affiancato da uno o due *vice-podestà* (secondo che la popolazione fosse o meno superiore a 100.000 abitanti), nominati dal ministro dell'interno. La città di Roma aveva un ordinamento differenziato, essendo le funzioni municipali attribuite ad un *governatore*, coadiuvato da un *vicegovernatore* e affiancato da una *consulta*, costituita da dodici *consultori*, tutti nominati con decreto reale. In seguito alla caduta del fascismo, l'amministrazione provvisoria dei comuni fu disciplinata con R.D.L. 4 aprile 1944, n. 11 che la affidò, fino al ripristino del sistema elettivo, ad un sindaco e ad una giunta comunale, nominati dal prefetto. Il sistema elettivo fu ripristinato con D.L.L. 7 gennaio 1946, n. 1. Con la legge 8 giugno 1990, n. 142, la prima disciplina generale degli enti territoriali dopo la fondazione della Repubblica, furono introdotti un nuovo ente, la città metropolitana, e la figura del sindaco metropolitano.

* Da *Sindaci e podestà di Bologna dall'Unità alla Liberazione*, Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna – <http://www.archiginnasio.it/sindaci/index.html>

Con la legge 25 marzo 1993, n. 81 venne introdotta l'elezione diretta del sindaco e, correlativamente, la nomina dei componenti della giunta da parte dello stesso, mentre in precedenza tanto il sindaco quanto la giunta erano eletti dal consiglio comunale. In questo modo la forma di governo del comune, in precedenza riconducibile al modello parlamentare, venne avvicinata al modello presidenziale.

**La Legge n. 2248 del 20 marzo 1865,
Legge per l'unificazione amministrativa del Regno d'Italia
*Allegato 'A' (Legge Comunale e Provinciale)***

L'espansione territoriale del Regno, conseguente all'annessione della Lombardia, pose al centro del dibattito politico il tema della organizzazione politico-amministrativa dei livelli di articolazione locale.

L'anno 1865 registrò una riforma complessiva dell'amministrazione italiana che, investendo i settori delle opere pubbliche, della sicurezza pubblica, della sanità, del contenzioso amministrativo e del Consiglio di Stato, pose i cardini per la disciplina della finanza locale ed incise sull'ordinamento provinciale e comunale. Con la legge del 20 marzo 1865, n. 2248, allegato A, vennero infatti, apportate alcune modifiche alla legge Rattazzi, in forza delle quali varie attribuzioni della giunta furono trasferite al sindaco che risultò essere la figura cardine dell'amministrazione municipale. La fitta rete di controlli di legittimità e di merito, che conduceva l'amministrazione locale nelle mani del rappresentante periferico dell'amministrazione statale, venne controbilanciata dall'estensione del suffragio.

Successivamente alla crisi dello stato liberale si rinnovò, con la guida di Francesco Crispi, una tendenza all'accentramento dei poteri, che condusse ad operare una riforma dell'assetto amministrativo attuata con l'approvazione della legge 30 dicembre 1888, n. 5865. Nel discorso della Corona che inaugurava, il 16 novembre 1887, la seconda sessione della XVI Legislatura, era annunciata la riforma della Legge Comunale e Provinciale. In adempimento alla promessa fatta con la parola della Corona, nella tornata del 19 novembre, l'onorevole Crispi presentava alla Camera dei Deputati un disegno di legge in 77 articoli, con il titolo *Modificazioni ed aggiunte alla Legge comunale e provinciale 20 marzo 1865*.

Il progetto, dopo lunghe discussioni nei due rami del Parlamento, divenne la legge promulgata il 30 dicembre 1888, la quale, per mandato legislativo, fu dal Governo del Re coordinata con la legge 20 marzo 1865, allegato A e con altre leggi che quest'ultima aveva modificato: il tutto venne recepito ed ampliato con l'adozione del testo unico della legge comunale e provinciale.

Tale legge operò la parificazione dell'elettorato amministrativo a quello politico e concesse: ai comuni, capoluoghi di provincia e di circondario, ovvero a quelli con più di 10.000 abitanti, di scegliersi il proprio sindaco; alle deputazioni provinciali di nominare – al loro interno – un presidente. Rafforzò, inoltre, il meccanismo dei controlli, con l'introduzione della Giunta provinciale amministrativa e con un potenziamento del ruolo svolto dai prefetti, il cui potere era conferma del principio di centralità del potere esecutivo e delle sue articolazioni periferiche.

ALCUNI RIFERIMENTI

TITOLO SECONDO (dell'Amministrazione Comunale)

Capo I – Del Comune

Art. 10 - Ogni Comune ha un consiglio comunale ed una giunta municipale. Deve inoltre avere un segretario ed un ufficio comunale...

Art. 11 - Il Consiglio è composto... di 40 membri in quelli [comuni] in cui la popolazione supera i 30,000 abitanti... [Cesena conta, a fine 1865, 35.704 abitanti].

Art. 12 - La Giunta Municipale si compone, oltre il sindaco, di... sei [assessori] nei comuni che hanno più di 30,000 abitanti... il numero dei supplenti sarà di due.

Capo II – Delle elezioni

Art. 17 - I consiglieri comunali sono eletti dai cittadini che hanno 21 anni compiuti, che godono dei diritti civili, e che pagano annualmente nel comune per contribuzioni dirette di qualsivoglia natura: ... Lire 20 in quelli [comuni] da 20,000 a 60,000 abitanti.

Art. 25 - Sono eleggibili tutti gli elettori iscritti, eccettuati:

- gli ecclesiastici e ministri dei culti che abbiano giurisdizione o cura d'anime...
- i funzionari del governo che debbono invigilare sull'amministrazione comunale e gli impiegati dei loro uffici;
- coloro che ricevono uno stipendio o salario dal comune o dalle istituzioni che esso amministra...;

Art. 26 - Non sono nè elettori, nè eleggibili gli analfabeti..., le donne, gl'interdetti... coloro che sono in istato di fallimento dichiarato, o che abbiano fatto cessione di beni, finché non abbiano pagati interamente i creditori; quelli che furono condannati a pene criminali, se non ottennero la riabilitazione; i condannati a pene correzionali od a particolari interdizioni, mentre le scontano; finalmente i condannati per furto, frode o attentato ai costumi.

Art. 61 - Aperta la votazione per l'elezione dei consiglieri, il presidente chiama ciascun elettore nell'ordine della sua iscrizione nelle liste. L'elettore rimette la sua scheda manoscritta e piegata al presidente che la depone nell'urna.

Art. 63 - Ad un'ora dopo mezzodì, sempreché sia già trascorsa un'ora dal termine del primo appello, si procede ad una seconda chiamata degli elettori che non hanno ancora votato. Eseguita quest'operazione, il presidente dichiara chiusa la votazione.

Art. 66 - Compiuto lo scrutinio, le schede sono arse in presenza degli elettori, salvo quelle su cui nascesse contestazione, le quali saranno unite al verbale e vidimate almeno da tre dei componenti l'ufficio.

Capo III – Dei Consigli comunali

Art. 77 - I consigli comunali si adunano in sessione ordinaria due volte all'anno:

- la 1.^a in marzo, aprile o maggio;
- la 2.^a in ottobre o novembre

... La sessione non può durare più di 30 giorni, a meno che non lo permetta la deputazione provinciale.

Art. 78 - Il prefetto... può ordinare la riunione straordinaria del consiglio comunale per deliberare sovra oggetti particolari che dovranno essere indicati. Ogni altra adunanza del consiglio è illegale.

Art. 83 - Sono soggetti all'esame del consiglio i bilanci ed i conti delle amministrazioni delle chiese parrocchiali e delle altre amministrazioni, quando esse ricevono sussidi dal comune.

Art. 84 - Il consiglio comunale nella sessione d'autunno:

- elegge i membri della giunta municipale;
- delibera il bilancio attivo e passivo del comune, e quello delle istituzioni che gli appartengono, per l'anno seguente...

Art. 85 - Nella sessione di primavera:

- rivede e stabilisce le liste elettorali;
- esamina il conto dell'amministrazione dell'anno precedente in seguito al rapporto dei revisori, e delibera sulla sua approvazione.

Capo IV – Della Giunta municipale

Art. 91 - Il consiglio comunale elegge nel suo seno i membri della giunta a maggioranza assoluta di voti. La giunta si rinnova ogni anno per metà; i membri che escono d'ufficio al termine dell'anno sono sempre rieleggibili.

Art. 96 - La giunta rende conto annualmente al consiglio comunale della sua gestione, e del modo con cui fece eseguire i servizi ad essa attribuiti, o che si eseguirono sotto la sua direzione o responsabilità.

Capo V – Del Sindaco

Art. 97 - Il sindaco è capo dell'amministrazione comunale ed ufficiale del Governo

Art. 98 - La nomina del sindaco è fatta dal Re. È scelto fra i consiglieri comunali; dura in ufficio tre anni, e può essere confermato se conserva la qualità di consigliere.

Art. 102 - Il sindaco, quale capo dell'amministrazione comunale:

- spedisce gli avvisi per la convocazione del consiglio e lo presiede;
- convoca e presiede la giunta comunale; distribuisce gli affari su cui la giunta deve deliberare tra i membri della medesima;
- veglia sulla spedizione delle pratiche affidate a ciascun assessore e ne firma i provvedimenti...;
- propone le materie da trattarsi nelle adunanze del consiglio e della giunta;
- eseguisce tutte le deliberazioni del consiglio, tanto rispetto al bilancio, quanto rispetto ad altri oggetti, e quelle della giunta, e firma gli atti relativi agli interessi del comune;
- stipula i contratti deliberati dal consiglio comunale e dalla giunta;
- provvede alla osservanza dei regolamenti;
- attende alle operazioni censuarie secondo il disposto delle leggi;
- rilascia attestati di notorietà pubblica, stati di famiglia, certificati di povertà...;
- rappresenta il comune in giudizio... e fa gli atti conservatorii dei diritti del comune;
- sovrintende a tutti gli uffici e istituti comunali;
- può sospendere tutti gl'impiegati e salariati del comune, riferendone alla giunta e al consiglio nella prima adunanza...;
- assiste agli incanti occorrenti nell'interesse del comune.

Art. 103 - Quale ufficiale del Governo è incaricato sotto la direzione delle Autorità superiori:

- della pubblicazione delle leggi, degli ordini e dei manifesti governativi;
- di tenere i registri dello stato civile a norma delle leggi;

- di provvedere agli atti che nello interesse della pubblica sicurezza e della igiene pubblica gli sono attribuiti o commessi in virtù delle leggi e dei regolamenti;
- d'invigilare a tutto ciò che possa interessare l'ordine pubblico;
- di provvedere alla regolare tenuta del registro di popolazione;
- d'informare le autorità superiori di qualunque evento interessante l'ordine pubblico;
- ed in generale di compiere gli atti che gli sono dalle leggi affidati.

I consiglieri comunali che surrogano il sindaco saranno essi pure riguardati quali ufficiali del Governo.

Art. 109 - La rimozione dei sindaci è riservata al Re. Potranno essere sospesi dal prefetto, che dovrà immediatamente riferire al ministro dell'interno per gli ordini del Re.

TITOLO TERZO (dell'Amministrazione Provinciale)

Capo III (della deputazione provinciale)

Art. 180 - (omissis) [La deputazione provinciale] ... 12° Deve ogni anno raccogliere in una relazione generale tutte le notizie statistiche relative all'amministrazione della provincia, e sottoporla tanto al Governo che al consiglio provinciale, colle forme che saranno determinate da regolamenti generali

TITOLO QUARTO

Disposizioni comuni all'Amministrazione Comunale e Provinciale

Art. 202 - I comuni e le province non possono mutare di rappresentanza se le variazioni della popolazione, desunte dal censimento ufficiale, non si sono mantenute per un quinquennio.

Art. 203 - I consiglieri durano in funzione cinque anni. Si rinnovano per quinto ogni anno, e sono sempre rieleggibili. Dopo l'elezione generale, la scadenza nei primi quattro anni è determinata dalla sorte. Ugualmente per sorte è determinata la scadenza dei membri della giunta municipale e della deputazione provinciale nel primo anno. In appresso la scadenza è determinata dall'anzianità. Perdendosi la qualità di consigliere, si cessa dal far parte della giunta e della deputazione. Saranno estratti a sorte i consiglieri che oltre quelli i quali per qualsiasi ragione avranno cessato di appartenere al consiglio, ne dovranno uscire per arrivare al quinto da surrogarsi, ai termini del primo paragrafo del presente articolo.

Art. 204 - Non vi è luogo a surrogazione straordinaria di consiglieri nel corso dell'anno, eccetto i casi in cui il consiglio si trovi ridotto a meno dei due terzi dei suoi membri.

Art. 209 - I consiglieri entrano in carica nel primo giorno della sessione ordinaria del consiglio, che ha luogo dopo l'elezione.

Art. 210 - Le funzioni dei consiglieri comunali e provinciali sono gratuite. Danno diritto però a rimborso delle spese forzose sostenute per la esecuzione di speciali incarichi... potrà pure essere stanziato in bilancio a favore del sindaco un annuo compenso per indennità di spese.

*Sindaci, podestà e commissari a Cesena,
dal 1859 ad oggi*

Nota

Le notizie relative al periodo 1859-1874 sono state desunte dalla consultazione e verifica di diverse fonti documentali (in particolare, Segreteria Generale del Comune di Cesena e Archivio di Stato – Sezione di Cesena).

Le notizie relative al periodo 1874-1914 sono state verificate con: Archivio di Stato – Sezione di Cesena – Busta 2678 (*Sindaci, Assessori e Consiglieri dal 1889 al 1914*). In particolare, per gli eventi relativi al periodo 1874-1889 si è fatto riferimento ad un fascicolo contenuto nella Busta 2678.

Le notizie relative al periodo 1914-2013 sono state desunte o verificate con: *Registro degli Amministratori Comunali*, collocato presso la Segreteria Generale del Comune di Cesena.

I riferimenti biografici sono stati verificati con le risultanze della *Anagrafe Storica del Comune di Cesena*.



I Sindaci e i Commissari

Marchese Giacomo GUIDI

Nato a Cesena il 19 ottobre 1809

Morto il 12 aprile 1877

Sindaco dal 1859 al 18.5.1860

Marchese Camillo ROMAGNOLI

Nato a Cesena il 29 aprile 1816

Morto a Cesena il 18 maggio 1890

Sindaco dal 24.5.1860 al 30.12.1863

Conte Pietro PASOLINI-ZANELLI

Nato a Faenza il 17 febbraio 1824

Morto a Cesena il 16 luglio 1894

Sindaco facente funzioni dal 21.1.1864 al 17.7.1866



Da: Varni A., Lotti L., Dradi Maraldi B., *Storia di Cesena. Ottocento e Novecento*, vol. 4, tomo 2, Ghigi, Rimini, 1991.

Avv. Ferdinando PERRINO

Commissario Regio nell'anno 1866
(Regio Decreto 1.2.1866)

Avv. Giovan Battista NORI

Nato a Cesena il 25 giugno 1804

Morto a Cesena il 10 maggio 1877

Sindaco dal 17.7.1866 al 20.5.1869

Per le note si veda la parte relativa ai Cesenati Senatori e Deputati

Avv. Pietro MAMI

Nato a Cesena il 18 febbraio 1814

morto a Cesena l'8 marzo 1893

Sindaco dal 28.5.1869 al 3.10.1873



Da: Varni A., Lotti L., Dradi Maraldi B., *Storia di Cesena...*, cit.

Dr. Socrate PAGGI

Nato a Cesena il 23 aprile 1822 da Girolamo e Carolina Origo, possidente, coniugato con Elena Magnani. Abitava in Contrada Dandini, 57 (Cattedrale). Laureato in medicina nel 1845, nel 1847 aveva ottenuto il diploma di libera pratica. Medico condotto a Roncofreddo e a Cesenatico, prestò la sua opera durante l'epidemia di colera che colpì la Romagna alla fine del 1854 (le prime vit-

time furono due sorelle di Ravenna, il 12 dicembre), prodigandosi nel lazzaretto di Cesena. Non vedrà riconosciuta la sua opera preziosa e, alla chiusura del lazzaretto, non gli verrà concessa la gratificazione in denaro, ricompensa per chi si era particolarmente impegnato in momenti di emergenza, con una motivazione singolare del Consiglio Comunale: *“Per essere stato medico del lazzaretto si era esposto al pericolo meno degli altri, egli si trovava in un luogo benissimo custodito e purgato, usava tutte le cautele necessarie, ed era anche sufficientemente compensato di sue fatiche”*¹. Per due volte, poi, nel 1856 e nel 1857 Paggi non otterrà il numero di voti necessario per la nomina a medico condotto. Nel 1857 Paggi rifiuterà la medaglia che la Magistratura cittadina aveva fatto appositamente coniare per quei medici che si erano particolarmente distinti, dicendosi *“contento al solo testimonio della propria coscienza e della pubblica riconoscenza”*². Nel 1859, abbandonata la professione, fu Giudice conciliatore, Consigliere municipale e Sindaco. Morì a Cesena il 2 giugno 1877, legando il suo censo a vantaggio dell’*“Istituto delle scienze mediche di Bologna, coll’obbligo che col reddito si istituiscano due premi annuali da conferirsi agli autori di due memorie, l’una riguardante la scienza medica pratica, l’altra la chirurgia”*³.

Sindaco dal 27.10.1873 al 15.6.1874

Avv. Giuseppe CASATI

Commissario Regio nell’anno 1874
(Regio Decreto 26.7.1874)

Conte Pietro PASOLINI - ZANELLI

Sindaco dal 29.11.1874 al 20.10.1875

Avv. Achille CECCARONI

Nato a Cesena il 19 aprile 1832
Morto a Cesena il 28 gennaio 1902
Coniugato con Maria Moscati
Sindaco dal 20.10.1875 al 16.3.1877



Lapide, Cimitero Urbano di Cesena, Galleria coperta nord, Tomba 16.

Cav. Paolo GHISELLI

Nato a Cesena il 13 aprile 1839
Morto a Cesena il 24 novembre 1883
Possidente, coniugato con Adele Seriacopi
Sindaco facente funzioni dal 2.4.1877 al 22.11.1878



Lapide, Cimitero Urbano di Cesena, Porticato B, Tomba 48.

Conte Saladino SALADINI PILASTRI Junior

Nato a Cesena il 27 giugno 1846
Morto a Cesena il 29 agosto 1923
Sindaco facente funzioni dal 10.1.1879 al 8.11.1880
Per le note si veda la parte relativa ai Cesenati Senatori e Deputati

¹ DINO PIERI, *Lo zingaro maledetto. Colera e società nella Romagna dell’ottocento*, Guidicini e Rosa Editori, Bologna, 1985, pp. 126.

² Cfr. DINO PIERI, cit., pag. 127.

³ GIUSEPPE CARMINATI, *Cenni necrologici del Dott. Socrate Paggi*, Cesena, 1877, in DINO PIERI, cit., pag. 127.



Da: Varni A., Lotti L., Dradi Maraldi B., *Storia di Cesena...*, cit.



Testo e fotografia tratti da: Liceo Scientifico *Augusto Righi* di Cesena – Pier Paolo Magalotti (a cura di), *L'inchiesta agraria "Jacini" nel Circondario Cesenate. Dalle monografie di Filippo Ghini e Federico Masi*, Stilgraf, Cesena, 2004.

Paolo GHISELLI

Sindaco facente funzioni dal 4.4.1881 al 20.9.1881

Avv. Pietro TURCHI

Nato a Cesena il 26 settembre 1846
Morto il 18 marzo 1904

Sindaco facente funzioni dal 22.9.1881 al 10.5.1882

Per le note si veda la parte relativa ai Cesenati Senatori e Deputati

Marchese Filippo GHINI

Nato a Cesena il 21 ottobre 1842
Morto l'11 gennaio 1898

Sindaco dal 12.5.1882 al 3.6.1887

Filippo Ghini nacque a Cesena nel 1842 da una delle più note famiglie aristocratiche cittadine. Dopo gli studi di matematica al Politecnico di Milano, si laureò a Bologna nel "Corso pratico per

ingegneri e architetti" divenendo *tecnico del territorio*. Costruì diversi edifici a Cesena, fra i quali il Regio Liceo *Vincenzo Monti*. Proprietario terriero, fu membro di varie amministrazioni locali, fra cui la Congregazione di Carità e la Cassa di Risparmio. Presidente del *Comizio Agrario* negli anni '70, raccolse tutte le informazioni necessarie riguardanti il Circondario Cesenate per la stesura di uno *Schema di scritta colonica* e uno *Statuto agrario* che desse forma di legge alle consuetudini. Cattolico dalle idee liberali moderate e Sindaco di Cesena dal 1882 al 1887, morì nel 1898.

Avv. Cav. Alfredo PRATI

Nato a Cesena il 5 marzo 1849
Morto a Cesena il 29 ottobre 1923

Sindaco facente funzioni dal 3.6.1887 al 1.9.1887



Lapide, Cimitero Urbano di Cesena, Galleria coperta sud, Tomba 72.

Avv. Ernesto MISCHI

Nato a Cesena l'8 aprile 1852
Morto a Cesena il 20 ottobre 1935

Sindaco facente funzioni dal 21.9.1887 al 4.4.1888

Conte Saladino SALADINI PILASTRI Junior

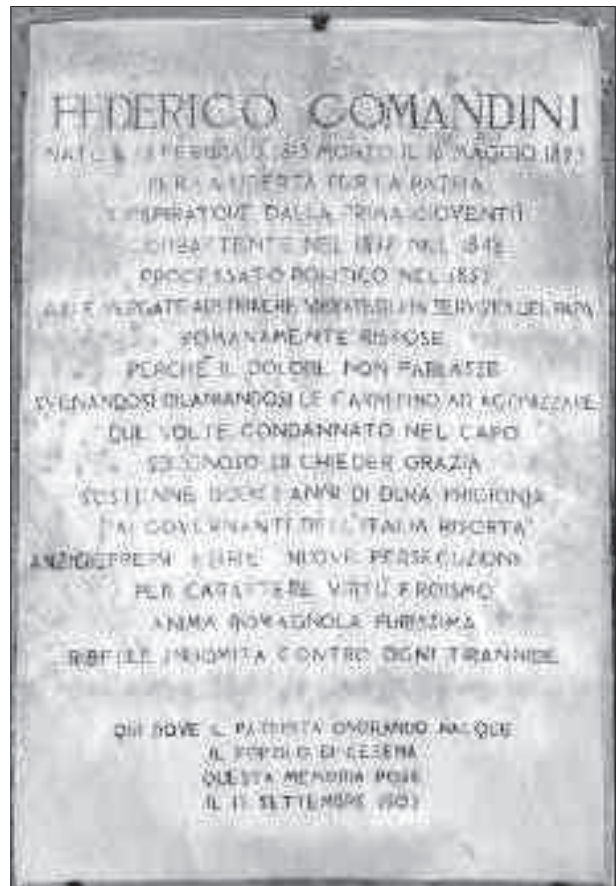
Sindaco dall'11.4.1888 all'8.2.1889

Per le note si veda la parte relativa ai Cesenati Senatori e Deputati

Avv. Federico COMANDINI

Nato a Cesena (S. Pietro) il 18 febbraio 1815
Morto a Cesena il 16 maggio 1893
Coniugato con Clementina Bonini

Sindaco dal 30.10.1889 NON ACCETTA



Lapide collocata sulla facciata della casa natale, in subborgo Eugenio Valzania, il 13 settembre 1903.

Ing. Giovanni VALZANIA

Figlio di Eugenio Valzania

Nato a Cesena il 31 ottobre 1844
Morto a Il Cairo (Egitto) il 5 ottobre 1914

Sindaco dal 27.11.1889 al 23.9.1891

Cav. Pietro GANDIN

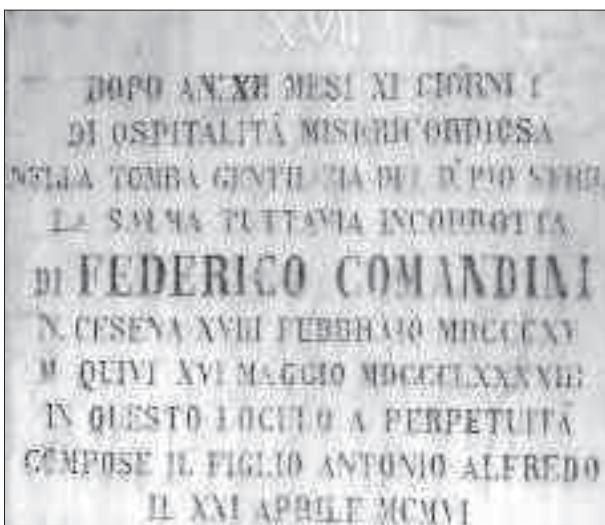
Commissario Regio dal 27.9.1891 al 2 aprile 1892 (Regio Decreto 27.9.1891)

Sen. Avv. Gaspare FINALI

Nato a Cesena il 20 maggio 1829
Morto a Marradi l'8 novembre 1914

Sindaco dal 2.4.1892 - Di fatto, per gli impegni parlamentari, non ricoprirà mai la carica e gli subentrerà, a novembre, Alfredo Prati

Per le note si veda la parte relativa ai Cesenati Senatori e Deputati



Lapide, Cimitero Urbano di Cesena, Galleria coperta nord, 32.



Da: Varni A., Lotti L., Dradi Maraldi B., *Storia di Cesena...*, cit.

Avv. Cav. Alfredo PRATI

Nato a Cesena il 5 marzo 1849

Morto a Cesena il 20 ottobre 1923

Sindaco dal 15.11.1892 al 24.7.1895

Avv. Francesco EVANGELISTI

Nato a Cesena il 12 dicembre 1859

Trasferito a Bologna il 19 novembre 1936

Sindaco dal 24.7.1895 al 3.11.1898

Commendator Cav.

Dr. Filippo MUSCIANISI

Commisario Regio dal 15.12.1898

al 17.06.1899 (Regio Decreto 24.11.1898)

Conte Saladino SALADINI PILASTRI Junior

Sindaco dal 17.6.1899 all'1.9.1902

Per le note si veda la parte relativa ai Cesenati Senatori e Deputati

Ing. Vincenzo ANGELI

Nato a Cesena il 23 marzo 1853

Morto a Cesena l'1 marzo 1922

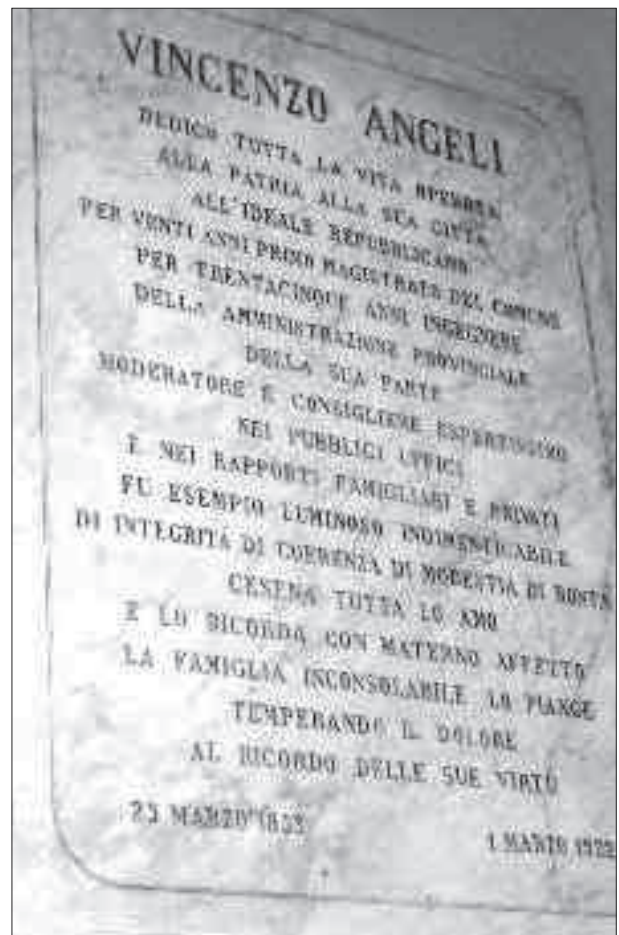
Sindaco dal 17.9.1902 all'1.3.1922 (data della morte)

Parentesi per la crisi che, nel maggio-giugno 1920, porta alle dimissioni della giunta repubblicana.

Mariano Franchetti è nominato commissario straordinario e, dopo pochi giorni, lo sostituisce Alfonso Chinigò. Poi Angeli riprenderà le funzioni di sindaco fino alla morte.



Da: Varni A., Lotti L., Dradi Maraldi B., *Storia di Cesena...*, cit.



Lapide, Cimitero Urbano di Cesena, Porticato B, Tomba 19.

Avv. Enrico FRANCHINI

Nato a Cesena il 26 novembre 1863
Morto a Cesena il 13 settembre 1933

Sindaco dal 10.6.1922 al 30.10.1922 (abbandono della carica)

Avv. Carlo RASI

Commissario Prefettizio
dal 31.10.1922 al 20.11.1922
Commissario Regio
dal 20.11.1922 al 16.5.1923

Dr. Marcello BOFONDI

Commissario Prefettizio
dal 16.5.1923 al 23.7.1923
Presidente della Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura di Forlì dal 1941 al 1943

Prof. Francesco MERIANO

Nato a Torino il 21 settembre 1896
Trasferito a Bologna il 9 gennaio 1923
Eletto Sindaco il 23.7.1923 e immediatamente dichiarato decaduto

Avv. Cav. Giuseppe RICCI

Nato a Cesena il 22 aprile 1897
Morto a Cesena il 17 novembre 1974
Sindaco facente funzioni dal 23.7.1923 al
22.10.1925 (dimissioni)



Avv. Cav. Carlo SILVETTI

Commissario Prefettizio dal 23.10.1925 al
15.12.1925

Dr. Tullo BUSIGNANI

Commissario Regio dal 15.12.1925 al
15.6.1926
Commissario Prefettizio dal 16.6.1926 al
26.2.1927

Per effetto della Legge n. 1910 del 3.9.1926 e sulla base del Regio Decreto n. 116 del 13.2.1927,
**CESSA NEL COMUNE DI CESENA IL FUNZIONAMENTO DEL COMMISSARIO
PREFETTIZIO E COMINCIA L'AMMINISTRAZIONE DEI PODESTÀ.**

L'amministrazione dei podestà

Attilio BIAGINI

Podestà dal 27.2.1927 all'11.3.1927 (revocato dalla carica con comunicazione del Prefetto di Forlì n. 1820)

Cav. Dott. Natale SALVI

Vice Podestà, facente funzioni di Podestà dal 12.3.1927 al 3.11.1928 (dimissioni)

Rag. Cav. Dario ERCOLANI

Commissario Prefettizio dal 5.11.1928 al 15.5.1929

Avv. Gino TURCHI

Sub-Commissario Prefettizio dal 13.11.1928 al 15.5.1929

Dr. Luigi ROSSI

Podestà dal 15.5.1929 al 3.12.1932

Avv. Gino TURCHI

Vice Podestà dal 15.5.1929 al novembre 1930 (dimissioni)

Piero GALBUCCI

Vice Podestà dal 5.5.1931 al 20.7.1931 (data della morte)

Ing. Giuseppe VECCHI

Vice Podestà dal 18.12.1931 al 2.12.1932

Conte Cav. Uff.

Pio Luigi TEODORANI FABBRI

Podestà dal 3.12.1932 al 25.4.1934

Geom. Ferruccio ANGELI

Vice Podestà dal 3.12.1932 al 28.3.1934

Avv. Cav. Mario BONICELLI

Podestà dal 25.4.1934 al 21.7.1938

Geom. Mario VERSARI MISCHI

Vice Podestà dal 3.7.1934 al luglio 1938 (dimissioni)

Ing. Arnaldo CICOGNANI

Podestà dal 21.7.1938 al 9.7.1941

Cav. Geom. Giuseppe CALBI

Vice Podestà dall'1.9.1938 all'8.7.1941

Col. Comm. Rag. Bruno CURLI

Commissario Prefettizio dal 9.7.1941 al 16.5.1942

Avv. Cav. Ahasvero CARLOTTI

Commissario Prefettizio dal 16.5.1942 al 17.11.1943

Geom. Giovanni SARAGONI

Sub-Commissario Prefettizio dall'11.6.1942 all'agosto 1943

Rag. Pilade FERRARA

Commissario Prefettizio dall'17.11.1943 al 22.4.1944

Prof. Gino CELLESI

Commissario Straordinario dal 22.4.1944 al 23.9.1944

Cap. Renato MORDENTI

Sub-Commissario Straordinario dal 20.5.1944¹ al 18.10.1944

¹ Circa la data di inizio, Leo Bagnoli, in *Gli anni difficili del passaggio del fronte a Cesena*, 2ª edizione, Stilgraf editrice, Cesena 2004, annota in data 2 ottobre 1944: "... nei giorni scorsi il prefetto di Forlì, Dott. Bologna, ha nominato Sub-Commissario Prefettizio di Cesena, Renato Mordenti cesenate, già ufficiale dell'Aeronautica, mutilato di guerra...".

20 ottobre 1944 Liberazione di Cesena

Dr. Sigfrido SOZZI

In carica dal 25.10.1944 al 12.6.1948 (dimissioni per la crisi dell'Amministrazione)

Sindaco, con decreto del **Governo Militare Alleato** del 25 ottobre 1944 (Maggiore J. Kitson Harris) – Confermato Sindaco con Decreto Prefettizio n. 1170 del 30 giugno 1945 – Eletto dal Consiglio Comunale scaturito dalle elezioni del 7 aprile 1946 con deliberazione n. 3 dell'11 maggio 1946.

Della nomina a sindaco della Città di Cesena appena liberata, viene informata la po-



polazione con un manifesto firmato dal Maggiore J. Kitson Harris, Ufficiale degli affari civili a Cesena, che qui si riproduce (in *Archivio Storico Comune di Cesena, delibere della Giunta C.L.N., anno 1944*):

"Allied Military Government – Governo Militare Alleato.

Io, con la presente, nomino il signor Sozzi Sigfrido quale facente funzione di Sindaco del Co-

mune di Cesena e ho approvato i nomi seguenti come membri della Giunta comunale:

signor Boni Cesare (Partito Repubblicano Mazziniano), signor Galli Michele (Partito Democratico Cristiano), signor Comandini Alberto (Partito Italiano del Lavoro), signor Natali Annibale (Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria), signor Casadei Marsilio (Partito Repubblicano Mazziniano), signor Brighi Primo (Partito Comunista).

F.to Maggiore J. Kitson Harris"

Nato a Cesena il 7 maggio 1910 da una famiglia di antiche tradizioni socialiste, entrava nella federazione giovanile comunista a soli 14 anni, e quindi nel partito comunista, ormai in condizioni di clandestinità. A causa della sua attività antifascista scontò quattro anni e mezzo di confino a Ponza e Lipari e oltre due anni di carcere per la partecipazione a manifestazioni politiche proibite in tali isole.

Era fratello di Gastone Sozzi, ucciso dai fascisti nel 1928 nel carcere di Perugia per la sua impegnata attività oppositoria al regime. Scoppiata la guerra nel 1940, malgrado l'appartenenza ad una classe attempata, venne per punizione chiamato alle armi come soldato semplice ed inviato al fronte in Grecia. Un'esperienza sulla cui tragicità ci ha lasciato nobili scritti sottolineando il valore dei combattenti greci in difesa della patria invasa.

Partecipò alla Resistenza, su crescenti posizioni di responsabilità, sia a Cesena che a Ravenna e Bologna. E alla Liberazione della città natale (20 ottobre 1944), su unanime proposta del Comitato di Liberazione Nazionale, venne nominato Sindaco, con decreto del Maggiore J. Kitson Harris, del Governo Militare Alleato. Confermato Sindaco con Decreto Prefettizio n. 1170 del 30 giugno 1945, venne poi rieletto in tale carica dal Consiglio Comunale, con delibera n. 3 dell'11 maggio 1946. Conserverà la carica fino alle dimissioni presentate il 12 giugno 1948.

Fu ininterrottamente capogruppo consiliare del Partito Comunista Italiano fino alla sua pubblica protesta per l'invasione dell'Ungheria ad opera dell'Unione Sovietica e per la fucilazione dei dirigenti magiari Nagy e Maletter rifugiatisi presso l'ambasciata iugoslava e dalla stessa fatti uscire e consegnati con l'inganno ai sovietici.

Posto sotto accusa dal PCI e richiesto di autocritica, Sigfrido si dimetteva dal partito aderendo, in seguito, al Partito Socialista Italiano, del quale di-

veniva, dal 1960 al 1970, Consigliere Comunale, nonché Assessore nelle prime giunte di centro-sinistra (1962-1970) presiedute dal repubblicano Antonio Manuzzi.

Era dottore commercialista e per molti anni fu professionalmente molto impegnato nel Movimento Cooperativo Romagnolo. Persona di grande tenacia e modestia, aveva una fortissima passione per la ricerca storica, soprattutto locale. Passione oltretutto testimoniata da decine di pubblicazioni, alcune di fondamentale importanza, sia per Cesena che per la nascita e lo sviluppo del movimento popolare e di sinistra in Romagna. Passione suggellata dalla sua stessa prematura fine, avvenuta il 28 ottobre 1984 a Lugo (Ra), subito dopo un suo intervento oratorio in sede di Società di Studi Romagnoli, struttura della quale era un attivo ed antico protagonista. Sempre sul piano culturale aveva fondato e diretto per una quindicina d'anni il circolo "Rodolfo Morandi", attività che lo impegnava fortemente sia con conferenze e dibattiti, che con una puntuale ed efficace attività editoriale. Profondamente convinto delle proprie idee democratiche e socialiste, non era mai venuto a compromessi con la sua intemerata coscienza. E se la rottura finale col PCI si era verificata sulle tragiche vicende ungheresi, non erano mancate le sue motivazioni critiche, pure in regime di "centralismo democratico" sulle "purghe staliniane", sull'accordo Stalin-Hitler per lo smembramento della Polonia e per un'oggettiva copertura dei nazisti sullo scacchiere orientale.

Non era però assolutamente fazioso e nutriva, ad esempio, un grande rispetto per i "padri" della Democrazia Cristiana cesenate e per gli uomini migliori del Partito Repubblicano: il suo sodalizio con Antonio Manuzzi fu esemplare. Fu un amministratore probato, attento, concreto. Nei circa quattro anni del suo sindacato, subito dopo la fine della guerra, con la città profondamente ferita e priva di tutto, la sua amministrazione aveva puntualmente dato esecuzione al Piano di Ricostruzione, assicurando l'agibilità di ben 120 km di strade pubbliche e di 40 ponti, con la rinascita dell'Azienda gas-acquedotto, dell'edilizia scolastica, ecc. Si dolse della non attuazione del Piano Regolatore Generale, a causa di alcune dispute sul trasferimento a Martorano del civico cimitero e delle proposte di ulteriori sventramenti urbani per rendere più facile il traffico motorizzato. Nei successivi anni di governo di centro-sinistra concorse fortemente al varo definitivo del Piano Regolatore, alla nascita delle zone industriali ed artigianali, alla creazione delle municipalizzate, all'individuazione del tracciato della E/7, alla bonifica integrale della Valdoca e all'adesione di Cesena al Consorzio per l'Invaso di Ridracoli. Sigfrido Sozzi è stato autore di numerosi scritti, sia articoli che volumi, di prevalente argomento storico:

Da Quarto all'Aspromonte (Cesena 1860-1862), Faenza, 1961; *Democratici e Liberali a Cesena (1863-1866)*, a cura del Comune di Cesena, Santa Sofia, 1966; *Gli inizi del Movimento Socialista a Cesena (1866-1870)*, a cura del Circolo Culturale "Rodolfo Morandi", Forlì, 1969; *Breve storia della città di Cesena*, Edizioni del Circolo Culturale "Rodolfo Morandi", 1972; *Gli inizi del movimento socialista nella Romagna (1870 - 1872)*, Cesena, 1978; *La sezione cesenate della F.I.A.I.L. (1872 - 1881)*, Cesena, 1981; *Gastone Sozzi. Un giovine del primo dopoguerra*, Cooperativa Libreria di Romagna, Cesena, 1985. Su Sozzi hanno scritto, fra gli altri, Gaetano Arfé, Michele Massarelli e Luigi Lotti.

Comm. Cav. Rag. Dario ERCOLANI

Nato a Mercatino Marecchia l'11 giugno 1880

Commissario Prefettizio dal 14.6.1948 al 23.10.1948

On. Sen. Avv. Cino MACRELLI

Sindaco dal 23.10.1948 al 31.10.1949

Per le note si veda la parte relativa ai Cesenati Senatori e Deputati

Avv. Corradino FABBRI

Sindaco dal 7.11.1949 al 9.4.1951

Commissario Prefettizio dall'11.4.1951 al 18.6.1951

Nacque a Cesena il 27 marzo 1894. Al termine del corso di studi si laureò a pieni voti in Giurisprudenza.



denza presso l'Università di Bologna, nel luglio 1918, al termine della Grande Guerra.

Fu chiamato subito dal prof. Leone Bolaffio, che reggeva la cattedra di Diritto Commerciale presso l'Università di Bologna e, successivamente, presso l'Università Commerciale *Luigi Bocconi* di Milano, alla funzione di assistente universitario.

Nel contempo avviava la sua attività di giovane avvocato (sempre a Bologna), nello studio dell'avvocato Bergamo, noto antifascista e, come tale, perseguitato. Per operare nello studio del detto collega, ed altresì per la sua collaborazione con il prof. Bolaffio, di origine ebraica, subì a sua volta la stessa persecuzione, che giunse fino all'intervento delle squadre fasciste che diedero alle fiamme il suo studio personale di avvocato, in Piazza Rubbiani, a Bologna.

A seguito di ciò, fu costretto a riparare a Cesena, ove aprì lo studio di via Aldini, conservando tuttavia i contatti con gli ambienti universitari e professionali bolognesi. In quegli anni celebrò il suo matrimonio con Laura Angeli, figlia dell'ing. Vincenzo, sindaco repubblicano di Cesena fra il 1902 e il 1922.

Nel 1945, alla fine della seconda guerra mondiale, iniziò la sua collaborazione con l'Associazione Agricoltori per la redazione dei patti agrari, che transitoriamente, prima del lodo De Gasperi, regolamentarono i rapporti in agricoltura fra concedenti e mezzadri. Successivamente ricoprì la carica di Vice Sindaco, per tutto il periodo in cui fu Sindaco l'On. Avv. Cino Macrelli, fra il 23 ottobre 1948 e il 31 ottobre 1949.

Venne poi eletto Sindaco e fu in tale carica dal 7 novembre 1949 al 9 aprile 1951, svolgendo quindi le funzioni di Commissario Prefettizio fino al 18 giugno dello stesso anno 1951. Dal 18 giugno proseguì il suo mandato di Sindaco, che si concluse il 30 luglio 1956. In detta veste, nel marzo del 1953 (A.D. VIII IDUS MARTIAS ANNO MCMLIII) pose la *prima pietra* del nuovo Ospedale "Maurizio Bufalini", fortemente voluto dall'avvocato Giovanni Ghirotti.

Alla fine del suo mandato di Sindaco, entrò a far parte del Consiglio Provinciale di Forlì e, in questi anni ricoprì anche la carica di Presidente della Settimana Cesenate. I numerosi interessi lo portarono ad impegnarsi in molteplici fronti: fu Presidente della Rubiconia Accademia dei Filopatri di Savignano sul Rubicone, della Società Cesenate Corse al Trotto (per circa due anni) e Presidente-fondatore del Lions Club di Cesena.

Collaborò alla pubblicazione delle memorie di Gaspare Finali, continuando, fino a tarda età, a svolgere la professione di avvocato, meritando il riconoscimento della "Toga d'oro", nell'aprile 1973. È morto a Cesena il 6 giugno 1984.

Guerrino TAPPI

Sub-Commissario Prefettizio dal 25.4.1951 al 17.6.1951



Per gentile concessione Associazione "Benigno Zaccagnini" di Cesena. Guerrino Tappi è la persona con gli occhiali.

Avv. Corradino FABRI

Sindaco dal 18.6.1951 al 30.7.1956

On. Avv. Cav. Samuele ANDREUCCI

Sindaco dal 30.7.1956 al 29.9.1956

Per le note si veda la parte relativa ai Cesenati Senatori e Deputati.

Grand'Uff. Comm. Rag. Antonio MANUZZI

Sindaco dal 29.9.1956 al 20.8.1970

Nato a Cesena il 2 settembre 1902, fu per oltre mezzo secolo di aspre battaglie, di svolte storiche fondamentali nel nostro Paese, in tutta la Romagna ed oltre i confini della nostra Regione, esempio memorabile di integrità e fermezza civile.

Di coerente fedeltà agli ideali mazziniani, di intelligente ed audace apertura verso le nuove prospettive culturali, politiche, economiche e sociali, fu protagonista della lotta antifascista e della Resistenza. Da giovane diede le prime prove delle sue qualità di dirigente e di studioso di problemi sociali nella federazione giovanile repubblicana quando, nel primo dopoguerra, la violenza squadrista cominciò a manifestarsi con la repressione nei confronti dei partiti democratici e della vacillante struttura dello stato monarchico.

Intransigente antifascista, tenne le fila dell'organizzazione clandestina del partito repubblicano durante il ventennio della dittatura, partecipò alla costituzione del Comitato di Liberazione Nazionale di cui animò la lotta e ne fu, a Cesena, intrepido e coraggioso presidente.

E nel C.L.N., dopo la Liberazione, con originale e moderna intuizione egli vide l'anticipazione istituzionale delle nuove strutture e dei nuovi



compiti che l'Assemblea Costituente andava elaborando e che egli andò attuando con iniziative audaci e coraggiose.

In rappresentanza del Partito Repubblicano Italiano venne eletto il 27 maggio del 1951 nel Consiglio Provinciale di Forlì (I mandato dell'Amministrazione Provinciale) e confermato in occasione delle elezioni del 27 maggio 1956 (II mandato): il 13 ottobre 1956, a seguito della nomina a Sindaco di Cesena, fu sostituito in Consiglio Provinciale da Giovanni Gatti.

Sindaco di Cesena dal 1956 al 1970, esercitò la sua carica dando prova di intelligenza acuta, di rara competenza amministrativa ed economica, di particolare attenzione e sensibilità ai problemi sociali. Si caratterizzò per una gestione intransigente, sempre al di sopra di ogni faziosità partitica, sulla base dell'irrinunciabile principio della pari dignità ed uguaglianza di tutti i cittadini. Volle essere e sempre fu, come amava ripetere, non il *repubblicano sindaco*, ma il *sindaco repubblicano*, il sindaco di tutti.

È morto a Cesena il 5 giugno 1983¹.

Leopoldo LUCCHI

Sindaco dal 20.8.1970 all'1.10.1985

Leopoldo Lucchi nasce a Cesena il 22 febbraio 1923.

È durante la guerra di Spagna che il giovanissimo Leopoldo Lucchi, poco più che quattordicenne, comincia a frequentare la casa di Renato Antonelli per ascoltare, assieme ad altri, Radio Madrid. La passione per la politica era nata in Leopoldo Gigi Lucchi nella bottega di barbiere di cui era garzone fin da quando, a nove anni, rimasto orfano, era stato costretto a precoci attività lavorative. Il tito-

lare della bottega era Natale Zoffoli, un altro di quei modesti artigiani che durante la dittatura contribuirono a tenere viva la fiammella dell'antifascismo. Così Lucchi ricorda, nella sua "Autobiografia", Natale Zoffoli e l'ambiente della sua bottega:

"... Era costui un antifascista ed il negozio era frequentato da socialisti e repubblicani che... amavano discutere e sostenere le loro posizioni di avversione al fascismo. Le lunghe ed animate discussioni finirono per attirare la mia attenzione e la mia curiosità mi portò alla ricerca di spiegazioni con il mio principale che iniziò ad insegnarmi i principi elementari del socialismo..."

Diventato poi apprendista nella pasticceria Garraffoni, Gigi Lucchi vi trova il suo secondo maestro, Olindo Saccomandi, un comunista di Forlì a cui i fascisti hanno bruciato il bar, consigliandolo in tal modo di emigrare a Cesena.

Sulla sua formazione è lui stesso a dare notizie:

"... Nel 1938 ebbi la fortuna di trovare in casa di mia nonna diversi libri, fra i quali La Spia, Il Gattone, Il manifesto dei Comunisti, La madre, Napoleone il Piccolo, che erano di mio cugino, da diverso tempo rifugiato a Roma perché perseguitato dai fascisti. Libri proibiti, oggetto di appassionata lettura, passati ad altri giovani ed oggetto di animate discussioni..."

A soli 20 anni aderì alla lotta di liberazione: nei quasi due anni che precedettero il 25 luglio 1943, il peso della presenza comunista a Cesena fu scarso. Carceri, confino in Italia e in Francia e servizio militare avevano falciato le sparute fila dei militanti. A parte qualche sporadica iniziativa isolata e personale, ben poco emerge pubblicamente. Leopoldo Lucchi, facendo riferimento all'attività della "Giovane Internazionale", scrive:

"... Comprendemmo da quei fatti che si poteva fare qualche attività e decidemmo come gruppo di prendere



¹ Per queste note cfr. deliberazione Consiglio Comunale di Cesena n. 439 del 24 ottobre 1985, note allegate all'intitolazione della via a lui dedicata, in località Sant'Egidio.

contatto con i giovani studenti che erano stati scarcerati. Presi contatto con i compagni Mazzolini Ubaldo e Lanzoni Roberto coi quali si concordò un piano di riunioni che avevano come scopo lo studio del Manifesto dei Comunisti; la guerra aveva falciato il nostro gruppo e le riunioni ebbero a perdere di consistenza e frequenza, e comunque rimanevano sempre dei contatti personali..."

A Cesena è rimasto operativo, praticamente, il solo nucleo che, intorno a Werther Ricchi e Pio Campana, si è costituito nella zona dell'Ippodromo. Dopo il 25 luglio, anche a Cesena si svolgono manifestazioni popolari di giubilo e si invoca la fine delle ostilità belliche. C'è anche il tentativo di assaltare la sede del fascio, osteggiato dalle forze dell'ordine che sparano alcuni colpi in aria. Ci sono anche alcuni arresti, fra i quali quelli di Ubaldo Mazzolini e Leopoldo Lucchi, rilasciati, tuttavia, dopo pochi giorni.

Dopo l'8 settembre Lucchi entra nella Resistenza, occupandosi, da principio, della raccolta e occultamento delle armi, assieme ai compagni della cellula da lui fondata, che opera nel settore di città di cui è responsabile Sigfrido Sozzi (*Sergio*). All'inizio di novembre Lucchi è fra i primi partigiani ad insediarsi a Pieve di Rivoschio, con una decina di ex prigionieri russi e slavi: attaccato dai tedeschi il piccolo presidio è disperso e Lucchi, rientrato in pianura, partecipa all'organizzazione dei G.A.P.

Le azioni gappiste contro tedeschi e fascisti sono numerose, con attentati contro i tralicci dell'elettricità, la linea ferroviaria, le trebbiatrici (estate 1944). Ma l'episodio più clamoroso (ricordato anche da Radio Londra) è senz'altro quello che portò alla liberazione di due antifascisti prigionieri alla Rocca, nella notte fra il 9 e il 10 febbraio 1944: durante l'azione fu ucciso il direttore delle carceri. Leopoldo Lucchi ha solo ventun anni, ma è ormai un veterano dell'impegno militante ed un valoroso gappista: in maggio viene mandato in montagna, a disposizione del comando di brigata e la fine della lotta di liberazione lo vede al comando del distaccamento Incarichi Speciali dell'VIII Garibaldi.

Lucchi continua il suo impegno nell'A.N.P.I. e diviene segretario di una cellula comunista: nel difficile periodo dell'immediato dopoguerra e nei primi anni Cinquanta, svolge un grande lavoro organizzativo nelle sezioni del Partito Comunista, dedicando molto tempo alle zone più in difficoltà. Nel 1953 assume la segreteria dell'associazione degli artigiani (l'odierna C.N.A.). Nel 1955 Lucchi è chiamato a lavorare nel Comitato comunale di Cesena del P.C.I. L'impegno continuerà per quasi quindici anni, dei quali una decina nelle vesti di segretario, fino al 1970, anno nel quale divenne sindaco di Cesena: era stato eletto in Consiglio Comunale nel 1956 e nel 1970, con il cambio di amministrazione, divenne, appunto, sindaco (era risultato eletto anche per il 7° mandato dell'Am-

ministrazione Provinciale di Forlì, alle elezioni del 7 giugno 1970).

Durante i tre mandati della sua sindacatura, fino al 1985, la città si trasformò profondamente ed egli, alla guida dell'Amministrazione Comunale ne fu il promotore e il sicuro punto di riferimento. Personalità schietta e determinata godeva di grande popolarità.

Leopoldo Lucchi è deceduto a Cesena il 10 giugno 1998.

Sen. Dr. Archimede CASADEI LUCCHI
Sindaco dal 2.10.1985 al 27.6.1986 (dimissioni)

Nato a Rimini il 27 agosto 1930, si è laureato in sociologia urbanistica. Fra il 1957 e il 1970 è stato prima funzionario tecnico, poi dirigente presso l'ufficio programmazione economica e territoriale dell'Amministrazione Provinciale di Forlì.

Alle elezioni amministrative del 6 novembre 1960 viene eletto in Consiglio Comunale nelle liste del Partito Comunista Italiano e ricoprirà l'incarico di consigliere, ininterrottamente, fino al 9 luglio 1987 (dimissioni).

Diviene assessore nella prima Amministrazione di sinistra (P.C.I.-P.S.I.), uscita dalle elezioni del 7 giugno 1970, con deleghe alla Programmazione territoriale, Sviluppo economico e sociale e 'Articolazioni democratiche' ed è confermato nella successiva amministrazione in carica dall'agosto 1975, con deleghe all'urbanistica, edilizia privata e convenzionata, P.E.E.P., patrimonio ed espropri. Cura anche i rapporti con l'appena costituito Comprensorio Cesenate, una delle esperienze più brillanti e produttive in tema di pianificazione territoriale nel panorama regionale, fino alla metà degli anni '90. Fra il 1970 e il 1980 avrà anche l'in-



carico di Presidente dell'Assemblea dei 15 Comuni del Comprensorio Cesenate.

Viene riconfermato nella successiva giunta di monocolore (P.C.I.), varata in seguito a *rimpasto*, nel novembre 1976. Nuovamente assessore, con deleghe alla Ristrutturazione dei servizi, ai Servizi demografici, al C.E.D., Decentramento e Personale, nella Giunta eletta dopo l'8 giugno 1980, si dimette il 13 marzo 1981, sostituito da Brunaldo Righi.

Dopo le elezioni del giugno 1985 è eletto Sindaco di un monocolore di minoranza P.C.I., il 2 ottobre 1985 e rimane in carica fino alle dimissioni presentate il 27 giugno 1986.

Candidato alle elezioni politiche del 14 giugno 1987, è eletto Senatore della Repubblica. È componente l'Ufficio di Presidenza della Commissione Agricoltura del Senato e di quelle di indagine sull'agroindustria e sulle condizioni del lavoro in Italia. Rimane in carica fino alla fine del mandato, nel 1992.

Fra il 1994 e il 2003 è Presidente di *Centuria*, società di gestione del Parco Scientifico Tecnologico ad indirizzo agroindustriale, con sede a Cesena. Fra il 1996 e il 2003 è Presidente di *In Agro* Consorzio fra imprese (tra cui Barilla, Parmalat, Nestlé, SASIB, Amadori, Orogel, SFIR), Università e centri di formazione per la strategia delle risorse umane in agroindustria. Dal 1998 al 2000 è stato Presidente nazionale dell'Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani (A.P.S.T.I.) e, dal 2001 al 2003, Vice Presidente di *Romagna Innovazione Tecnologie*, parco scientifico tecnologico con sede a Faenza.

Dal 2003 al 2009 è Consigliere Delegato di *Centuria - Rit Società* consortile, Società di gestione del Parco Scientifico Tecnologico risultante dalla fusione di *Centuria* e di *Romagna Innovazione Tecnologie*, con sedi a Cesena e Faenza.

Componente il Consiglio generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena dal 2001 al 2004, ne è anche componente, dal 2004 al 2011, del Consiglio d'Amministrazione. Dal 2007 al 2011 è Consigliere di Amministrazione di Ser.In.Ar. (società per i servizi interinali in area Forlì-Cesena per le strutture universitarie).

Prof. Piero GALLINA

Sindaco dal 27.6.1986 al 23.6.1992 (dimissioni)

Nato a Cesena il 3 maggio del 1942 è stato insegnante di educazione fisica per oltre trent'anni presso il Liceo Scientifico "A. Righi". Allenatore di atletica e pallacanestro, tra i fondatori della società *Basket '85*, è uno dei promotori del movimento femminile di pallacanestro a Cesena. Ha partecipato all'attività dei Quartieri, fin dalla loro fase di partecipazione volontaria e non istituzionale, nel 1969, in rappresentanza del Partito Repubblicano Italiano (Quartiere Oltresavio).

Consigliere comunale dal 18 luglio 1975, come indipendente nelle liste del PRI, diviene Segretario Politico della Consociazione Repubblicana di Cesena (fino al 1983) e viene confermato nelle elezioni amministrative del 1980 e 1985.

È eletto Sindaco il 27 giugno 1986 e ricopre tale incarico fino al 23 giugno 1992, risultando rieletto in Consiglio comunale anche nel 1990, con un'altissima percentuale di preferenze. Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Unità Sanitaria Locale n. 39 di Cesena, diviene, nel 1987, vice-presidente dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (A.N.C.I.) e, per due anni, Commissario per la ricostituzione dell'A.N.C.I. in Calabria.

Nel giugno 1992, rassegnate le dimissioni da Sindaco, torna all'insegnamento fino al 1995, quando, l'8 maggio, diviene Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, guidando una coalizione di centro-sinistra. Viene confermato nella carica anche nella



successiva legislatura, fino alla scadenza del mandato, nel giugno 2004.

Fra il 1993 e il 2001 ha fatto parte, in diversi periodi, del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bologna, in rappresentanza degli Enti Locali.

Amministratore Delegato della società Ser.In.Ar. dalla fondazione nel 1988, ne è poi stato Presidente dal 2004 al 2009.

Dal 2009 è Consigliere Provinciale componente del Gruppo del Partito Democratico.

Arch. Edoardo PREGER

Sindaco dal 6.7.1992 al 22.6.1999

Edoardo Preger è nato il 24 aprile 1947 a Roma, dove si è laureato in architettura nel 1971. Dopo una breve esperienza universitaria a Roma e professionale in provincia di Matera, nel 1973 si è trasferito a Cesena con un incarico presso l'Ufficio di Piano, appena costituito.

Dal 1976 al 1987 è stato dirigente del Comune di Cesena, curando la progettazione e la gestione degli strumenti urbanistici comunali, tra i quali il Piano per il Centro Storico, il Piano di Recupero della Val d'Oca, la variante generale al Piano Regolatore del 1985.

Libero professionista dal 1987 al 1991, ha operato soprattutto nel settore urbanistico nelle province di Forlì-Cesena e Rimini.

Eletto nel Consiglio Comunale di Cesena a seguito delle elezioni del maggio 1990, ha assunto la carica di Vice Sindaco ed assessore con deleghe alle Politiche Ambientali (Ambiente, Igiene Ambientale, Depurazione), Traffico, Polizia Municipale, Qualità Urbana.

Nel luglio del 1992 è stato eletto Sindaco, mantenendo le deleghe a Studi e Statistica, Affari Generali e, fino al 5 luglio 1994, Decentramento. Confermato nella carica con l'elezione diretta del 1995, ha mantenuto la carica di Sindaco fino alla scadenza della legislatura nel 1999, con deleghe ad Affari Generali, C.E.D., Organizzazione, Studi e Statistica.

Come rappresentante del comune capo-comprendorio, ha anche diretto l'Assemblea dei Comuni di Cesena, fino all'istituzione del circondario. Dal 1994 al 2005 è stato presidente della Società consortile che ha gestito il programma di riqualificazione del comparto Ex Zuccherificio.



Dal 1999 ha ripreso la sua attività professionale, come progettista e come consulente, operando in particolare sui temi della riqualificazione urbana e del recupero delle aree dismesse, soprattutto nella regione Emilia-Romagna.

Nel 2008 è stato nominato Amministratore Unico della STU Novello s.p.a., per lo sviluppo del programma di riqualificazione, dopo la conclusione del relativo concorso di idee. Sottoscritto l'accordo di programma nel 2012, la STU sta seguendo la costituzione del fondo di investimento con la partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di un importante programma di edilizia sociale nel primo comparto.

Arch. Giordano CONTI

Sindaco dal 22.6.1999 al 10.6.2009



Nato a Cesena il 17 marzo 1948, si è laureato in architettura all'Università di Firenze e in discipline delle arti, musica e spettacolo all'Università di Bologna.

Ha una lunga esperienza professionale, con specifico riferimento ai temi del recupero edilizio, urbano e territoriale e della riscoperta, nelle regioni italiane, dei materiali e delle tecnologie tradizionali.

In questo ambito ha scritto numerosi libri: *Città e territori della cultura* (1990), *La nuova cultura del recupero* (1995) e, in collaborazione, *Per una lettura operante della città* (1980), *Il luogo e la continuità* (1984), *La lettura del territorio* (1986), *Dentro il territorio* (1988), *Il recupero dell'edilizia rurale* (1990), *La Biblioteca Malatestiana di Cesena* (1992), *Il progetto di ristrutturazione*, 2 voll. (1996-2000).

Dal 1984 è Direttore e poi coordinatore della Scuola Edile di Forlì, è professore a contratto presso il corso di laurea in Architettura dell'Università di Bologna, con sede a Cesena.

Eletto in Consiglio Comunale nelle elezioni dell'8 giugno 1980 è stato confermato Consigliere nelle successive consultazioni del 12 maggio 1985.

Alle elezioni amministrative del 13 giugno 1999, presentatosi come candidato-Sindaco, è risultato eletto, venendo poi confermato, sempre al primo turno, nelle successive consultazioni del 12 giugno 2004 sino al termine del mandato di Sindaco, il 10 giugno 2009.

Assessore ai Lavori Pubblici e Aziende Munici-palizzate nella Giunta del sindaco Leopoldo Lucchi dal 26 settembre 1980 al marzo 1984, è stato riconfermato nell'incarico di Assessore nella successiva Giunta, sempre a guida di Leopoldo Lucchi, entrata in carica il 30 marzo 1984, con deleghe alla Pubblica Istruzione, Servizi Culturali e Turismo, fino alla scadenza del mandato, nel maggio 1985. In seguito alle successive elezioni che portarono alla Giunta retta dal sindaco Archimede Casadei Lucchi, insediatasi il 7 ottobre 1985, ricoprì ancora le funzioni di assessore, con deleghe alla Cultura, Turismo, Sport e Progetto Giovani, cui si aggiunse, il 23 gennaio 1986, la delega all'Informazione. Nella Giunta del sindaco Piero Gallina, in carica dal 27 giugno 1986, ha avuto l'incarico di Assessore alla Cultura, Turismo, Progetto Giovani, Informazioni e, dal 9 luglio 1987, ha aggiunto la delega alla Pubblica Istruzione. ha mantenuto l'incarico e le stesse deleghe anche nella successiva Giunta del Sindaco Piero Gallina, in carica fra il 27 luglio 1988 e il maggio 1990. Durante il suo primo mandato sindacale, nella Giunta in carica dal 28 giugno 1999, ha avuto, fino al 7 dicembre 1999, le deleghe per Cultura, Rapporti con l'Istituzione Biblioteca Malatestiana, Sport e Tempo Libero, Segreteria e Affari Generali, Ufficio Legale e Assicurazioni, Rapporti con il Difensore Civico, Cesena Informa, Centro Stampa, Rapporti con SER.IN.AR e Università, Teatro Bonci e Istituto Corelli, Centro San Biagio, Pinacoteche, Reparto Museale, Gallerie e Sale Pubbliche. Dal 7 dicembre, fino alla fine del mandato, ha mantenuto le deleghe per i Rapporti Istituzionali, la Segreteria Generale e l'Ufficio Stampa.

Nella Giunta del suo secondo mandato, in carica dal 25 giugno 2004 al 10 giugno 2009, ha mantenuto le deleghe per Rapporti Istituzionali, Comunicazione, Segreteria Generale, Organizzazione Generale e, fino al 21 luglio 2004, Studi, Statistica e Toponomastica.

Dal 2009 al 2013 è Presidente della Società Ser.In.Ar. Dal 2009 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di "Casa Artusi" e dal 2014 è Presidente della neo costituita Associazione Amici della Biblioteca Malatestiana.

Paolo LUCCHI

Dal 10 giugno 2009 è Sindaco di Cesena. Nato a Cesena il 1 ottobre 1964, è sposato e padre di due bimbe. ha ottenuto la maturità classica presso il Liceo "V. Monti".

Dal 1985 al 1991 ha lavorato presso la Federazione del P.C.I. di Forlì. Nel marzo 1991 è stato assunto dalla "Cooperativa Sviluppo Commercio e Turismo" del gruppo Confesercenti Cesenate, della quale è tuttora dipendente. Dal 1992 al 2001 ne ha diretto la sede di Cesenatico per poi divenire, dall'ottobre 2001 sino al dicembre 2006, segretario dell'intera Confesercenti Cesenate. Inoltre, dal 1996 al 2002 è stato il responsabile del comparto turistico della Confesercenti emiliano-romagnola.

Dal 1985 al 1995 è stato Consigliere comunale a Cesena, ricoprendo anche l'incarico di capogruppo. Nell'aprile 2005 è stato eletto Consigliere dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, assumendo gli incarichi di componente delle Commissioni assembleari Politiche economiche e Turismo, Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport, di vice Capogruppo del gruppo assembleare del Partito Democratico.



E' componente del Consiglio Regionale dell'ANCI Emilia-Romagna, di cui è Vicepresidente con delega sui temi dell'ambiente e dell'energia; del Consiglio Nazionale e della Direzione Regionale Emilia-Romagna di Legautonomie; del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) della Regione Emilia-Romagna di cui presiede la V° Commissione Turismo, Scuola, Formazione, Lavoro e Sport.

E' stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di "Casa Artusi", centro di cultura gastronomica dedicato alla cucina domestica italiana, con sede a Forlimpopoli.

E' giornalista pubblicista.

*Consigli comunali
e consulte municipali dal 1888 ad oggi*

Le notizie relative al periodo 1889-1914 sono state desunte da: Archivio di Stato – Sezione di Cesena – Busta 2678 (*Sindaci, Assessori e Consiglieri dal 1889 al 1914*).

Le notizie relative al periodo 1914-2013 sono state desunte da: *Registro degli Amministra-tori Comunali*, collocato presso la Segreteria Generale del Comune di Cesena.

I manifesti di proclamazione citati, sono tratti da: Angelo Varni et al., 1860-1922, in A. VARNI, L. LOTTI, B. DRADI MARALDI, *Storia di Cesena*, 4. Ottocento e Novecento, t. 2, Ghigi per Cassa di Risparmio di Cesena, Rimini, 1991.

CONSIGLIERI ELETTI IN CARICA dal 2 luglio 1888, dopo le elezioni parziali

Avv. Comm. Gaspare FINALI
con voti 296

Dott. Cav. Federico MAGLIONI
con voti 224

Conte Comm. Pietro PASOLINI-ZANELLI
con voti 290

Ubaldo PIRACCINI
con voti 207

Avv. Vittorio ALLOCATELLI
con voti 273

Epaminonda BATTISTINI
con voti 198

Ing. Luigi BERTONI
con voti 269

Ing. Vincenzo ANGELI
con voti 187

Filippo STAGNI
con voti 238

Luigi ZANGHERI
con voti 171

voti desunti dal manifesto di proclamazione

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA dal 20 ottobre 1889

Amministrazione repubblicana

SINDACO

Ing. Giovanni VALZANIA
Primo sindaco repubblicano
consigliere con voti 860

CONSIGLIERI

Ing. Vincenzo ANGELI
con voti 1.052

Avv. Giovanni TURCHI
con voti 983 - rinuncia volontaria

Pio BATTISTINI
con voti 931 - rinuncia volontaria

Epaminonda BATTISTINI
con voti 928 - rinuncia volontaria

Avv. Pietro TURCHI
con voti 885

Federico COMANDINI
con voti 883 - rinuncia volontaria

Cesare BENZI
con voti 876 - rinuncia volontaria

Giuseppe GATTAMORTA
con voti 804

Ferdinando VALDUCCI
con voti 791

Egisto VALZANIA
con voti 730 - rinuncia volontaria

Luigi COMANDINI
con voti 727

Dr. Archimede MISCHI
con voti 720

Urbano VALZANIA
con voti 708

Alfredo TURCI
con voti 703
rinuncia volontaria il 14 dicembre 1889

Giacomo COMANDINI
con voti 702

Avv. Giuseppe LAULI
con voti 702

Giovanni GUALTIERI
con voti 700

Pompeo MONTECAMPI
con voti 693

Avv. Cesare SPINELLI
con voti 690

Primo BERTOZZI
con voti 689

Pietro SEVERI
con voti 681

Leopoldo GAZZONI
con voti 676

Giuseppe CECCARONI
con voti 676

Giuseppe GOZZI
con voti 676

Ferdinando BUSIGNANI
con voti 671

Giuseppe SACCHETTI
con voti 671

Giacomo LUCCHI
con voti 671

Claudio SACCOMANDI
con voti 664

Federico RAVAGLIA
con voti 663

Dr. Enrico FRANCHINI
con voti 657

Avv. Comm. Gaspare FINALI
con voti 448
rinuncia volontaria l'1 novembre 1889

Cav. Vincenzo GENOCCHI
con voti 436
rinuncia volontaria il 31 ottobre 1889

Conte Comm.
Pietro PASOLINI-ZANELLI
con voti 431 - rinuncia volontaria

Annibale NATALI
con voti 430
rinuncia volontaria il 4 novembre 1889

Dr. Pio SERRA
con voti 428
rinuncia volontaria il 5 novembre 1889

Dr. Arturo MONTANARI
con voti 427 - rinuncia volontaria

Avv. Cav. Ernesto MISCHI
con voti 425
rinuncia volontaria il 4 novembre 1889

Avv. Carlo CORTESI
con voti 421
rinuncia volontaria il 5 novembre 1889

voti desunti dal manifesto di proclamazione

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA

dal 6 luglio 1890, dopo le elezioni parziali

SINDACO

Ing. Giovanni VALZANIA

CONSIGLIERI

Antonio MINGHETTI

Adolfo GIORGINI

Giuseppe VENTURI

Dr. Annibale CAPORALI

rinuncia volontaria l'1 settembre 1890

Avv. Carlo CORTESI

rinuncia volontaria il 5 novembre 1889

Federico ZAVAGLIA

Battista MARCHETTI

Federico COMANDINI

Dr. Alfredo GUIDI

Ettore MINGUZZI

dimissioni volontarie il 25 giugno 1891

Claudio ROMINI

Giuseppe ZAVALLONI

Emilio GIORGI

rinuncia volontaria il 9 ottobre 1890

Pio BATTISTINI

rinuncia volontaria il 9 ottobre 1890

(assassinato il 7 settembre 1891)

Avv. Comm. Gaspare FINALI

rinuncia volontaria il 9 ottobre 1890

Ing. Vincenzo ANGELI

Avv. Pietro TURCHI

Giuseppe GATTAMORTA

rinuncia volontaria

Ferdinando VALDUCCI

Egisto VALZANIA

Luigi COMANDINI

estratto a sorte cessa il 30 maggio 1891

Dr. Archimede MISCHI

Urbano VALZANIA

Giacomo COMANDINI

Avv. Giuseppe LAULI

Giovanni GUALTIERI

Pompeo MONTECAMPI

Avv. Cesare SPINELLI

Primo BERTOZZI

Pietro SEVERI

Leopoldo GAZZONI

Giuseppe CECCARONI

Giuseppe GOZZI

Ferdinando BUSIGNANI

Giuseppe SACCHETTI

Giacomo LUCCHI

rinuncia volontaria il 22 aprile 1891

Claudio SACCOMANDI

Federico RAVAGLIA

Dr. Enrico FRANCHINI

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA *dal 5 luglio 1891, dopo le elezioni parziali*

SINDACO

Ing. Giovanni VALZANIA
fino al 23.9.1891

Cav. Antonio GANDIN
dal 27.9.1891 al 2 aprile 1892
Commissario Regio

CONSIGLIERI

Antonio MINGHETTI

Adolfo GIORGINI

Giuseppe VENTURI

Simone NARDI
ha surrogato il Dr. Annibale CAPORALI

Avv. Carlo CORTESI
rinuncia volontaria il 5 novembre 1889

Federico ZAVAGLIA

Battista MARCHETTI

Federico COMANDINI

Ing. Vincenzo ANGELI

Giuseppe GUALTIERI

Davide MARALDI

Dr. Antonio ZIGNANI

Attilio GRILLI

Emilio SERRA

Eugenio TORRI

Giuseppe RICIPUTI

Dr. Alfredo GUIDI

Claudio ROMINI

Giuseppe ZAVALLONI

Avv. Pietro TURCHI

Ing. Giovanni VALZANIA

Ferdinando VALDUCCI

Egisto VALZANIA

Dr. Archimede MISCHI

Urbano VALZANIA

Giacomo COMANDINI

Avv. Giuseppe LAULI

Giovanni GUALTIERI

Pompeo MONTECAMPI

Avv. Cesare SPINELLI

Primo BERTOZZI

Pietro SEVERI

Leopoldo GAZZONI

Giuseppe CECCARONI

Giuseppe GOZZI

Ferdinando BUSIGNANI

Giuseppe (Gaspare) SACCHETTI

Claudio SACCOMANDI

Federico RAVAGLIA

Dr. Enrico FRANCHINI

ELEZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE

del 27 marzo 1892

SINDACO

Sen. Avv. Gaspare FINALI

eletto Sindaco il 2.4.1892

Non ricopre, di fatto la carica, per gli impegni parlamentari

Cav. Avv. Alfredo PRATI

Sindaco dal 8.10.1892 al 24.7.1895

consigliere con voti 919

CONSIGLIERI

Antonio MINGHETTI

Sen. Avv. Comm. Gaspare FINALI

con voti 959

Conte Comm.

Pietro PASOLINI-ZANELLI

con voti 947

dichiarato ineleggibile con decisione della Giunta Comunale del 21 giugno 1892, confermata con sentenza dalla Corte d'Appello.

sostituito da:

Avv. Cesare SPINELLI

con voti 881

Sen. Conte

Saladino SALADINI PILASTRI

con voti 945

Cav. Vincenzo GENOCCHI

con voti 941 - dimissioni dal 7 aprile 1894

Avv. Carlo CORTESI

con voti 940 - dimissioni dal 27 giugno 1894

Avv. Luigi VENTURI

con voti 939

Annibale NATALI

con voti 937

Capitano Artidoro BAZZOCCHI

con voti 936

Alessandro ALBERTARELLI

con voti 935

Ing. Luigi BERTONI

con voti 933

Avv. Cav. Ernesto MISCHI

con voti 933

Cav. Ing. Giovanni LUGARESI

con voti 932

Filippo STAGNI

con voti 931

Avv. Francesco EVANGELISTI

con voti 931

Marchese Cav. Filippo GHINI

con voti 930 - dimissioni dal 2 aprile 1892

(***) *Marchese Dr. Giovanni GHINI*

(***) *Avv. Pirro SOLDATI*

Pio RAVAGLIA

con voti 923

Domenico GUALTIERI di Luigi

con voti 923

dichiarato ineleggibile con decisione della Giunta Comunale del 21 giugno 1892, confermata con sentenza dalla Corte d'Appello.

sostituito da:

Dr. Filippo CASADEI

con voti 880 - in carica dal 18 luglio 1892

Giuseppe SANTI

con voti 918 - *deceduto* il 12 giugno 1893

Pietro BARTOLETTI fu Giovanni

con voti 917

Luigi ZANGHERI

con voti 917

dichiarato ineleggibile con decisione della Giunta Comunale del 21 giugno 1892, confermata con sentenza dalla Corte d'Appello.

sostituito da:

Simone NARDI

con voti 879 - dimissioni

Giacomo BRIANI

con voti 915

Avv. Cav. Giovanni URTOLLER
con voti 915

Giovanni BONOLI fu Ferrante
con voti 914

Avv. Camillo GIULI
con voti 914

Marchese Lodovico ALMERICI
con voti 912

Ing. Vincenzo ANGELI
con voti 909 - dimissioni

Avv. Pietro TURCHI
con voti 908 - dimissioni

Ing. Federico MASI
con voti 904

Egisto VALZANIA
con voti 904 - dimissioni il 24 agosto 1892

Livio DEGLI ANGELI
con voti 904

Giovanni MONTALTI di Natale
con voti 903

Cleto NICOLUCCI
con voti 899

Dr. Enrico FRANCHINI
con voti 899 - dimissioni

Conte Cav. Pietro VERZAGLIA
con voti 894

Dr. Ubaldo COMANDINI
con voti 892 - dimissioni nel novembre 1892

Federico COMANDINI
con voti 887 - *deceduto* il 16 maggio 1893

Giuseppe CORTESI
con voti 886 - dimissioni

Dr. Demetrio GUERRINI
con voti 882

Avv. Giuseppe LAULI
con voti 882 - dimissioni

Aristide BAGIOLI
in carica dal 13 settembre 1893

Dr. Agostino MONTANARI
in carica dal 13 settembre 1893

Pietro BARTOLETTI
in carica dal 13 settembre 1893

Elmo RICCI
in carica dal 13 settembre 1893

Urbano ZANGHERI
in carica dal 13 settembre 1893

Luigi CECCARONI
in carica dal 13 settembre 1893

Nazzareno POLONI
in carica dal 13 settembre 1893

Rag. Antonio SALVATORI
in carica dal 13 settembre 1893 (dimissioni)

(***) Nominativi desunti da *Sindaci, Assessori e Consiglieri dal 1889 al 1914*, Archivio di Stato – Sezione di Cesena – Busta 2678 e NON riscontrati nel manifesto di proclamazione

CONSIGLIERI IN CARICA

al 13 settembre 1893 (in ordine di anzianità)

SINDACO

Cav. Avv. Alfredo PRATI

Sindaco dal 8.10.1892 al 24.7.1895

CONSIGLIERI

Sen. Avv. Comm. Gaspare FINALI

Conte Saladino SALADINI PILASTRI

Annibale NATALI

Cav. Avv. Ernesto MISCHI

Capitano Artidoro BAZZOCCHI

Cav. Ing. Giovanni LUGARESI

Filippo STAGNI

Pio RAVAGLIA

Giacomo BRIANI

Cav. Prof. Giovanni URTOLLER

rinuncia il 13.9.1893

Giovanni BONOLI

Avv. Camillo GIULI

Marchese Lodovico ALMERICI

Ing. Federico MASI

Livio DEGLI ANGELI

Giovanni MONTALTI

Cleto NICOLUCCI

Conte Cav. Pietro VERZAGLIA

Dr. Demetrio GUERRINI

Avv. Luigi VENTURI

Avv. Francesco EVANGELISTI

Ing. Luigi BERTONI

Marchese Dr. Giovanni GHINI

Avv. Pirro SOLDATI

Farmacista Guglielmo GIORGI

Aristide BAGIOLI

Dr. Agostino MONTANARI

Pietro BARTOLETTI

Elmo RICCI

Urbano ZANGHERI

Luigi CECCARONI

Nazzareno POLONI

DIMISSIONARI

N.B. I detti consiglieri mancanti a completare il Consiglio rappresentano i dimissionari. Signori:

ANGELI (Ing. Vincenzo ANGELI)

TURCHI (Avv. Pietro TURCHI)

FRANCHINI (Dr. Enrico FRANCHINI)

CORTESI (Giuseppe CORTESI)

LAULI (Avv. Giuseppe LAULI)

NARDI (Simone NARDI)

SALVATORI (Rag. Antonio SALVATORI)

per cui nel venturo anno non si procederà che all'estrazione a sorte di un solo nome

ELEZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE *del 14 luglio 1895*

SINDACO

Avv. Cav. Francesco EVANGELISTI
Sindaco dal 24.7.1895 al 3.11.1898

CONSIGLIERI

Sen. Comm. Gaspare FINALI

Giacomo BRIANI
deceduto il 10.8.1897

Conte Cav. Pietro VERZAGLIA

Angelo MONTALTI
deceduto il 9.3.1898

Dr. Luigi TURCHI

Cav. Ing. Giovanni LUGARESI

Annibale NATALI

Avv. Luigi VENTURI

Filippo STAGNI

Dr. Agostino MONTANARI

Ing. Federico MASI

Geom. Secondo RAVAGLIA

Avv. Cav. Alfredo PRATI

Avv. Camillo GIULI

Dr. Pio MONTEMAGGI

Antonio MONTI

Urbano ZANGHERI

Cav. Gabriele MARIONI
dimissioni il 31.5.1898

Cleto NICOLUCCI

Augusto CALZOLARI

Avv. Pirro SOLDATI

Marchese Lodovico ALMERICI

Elmo RICCI

Cav. Avv. Ernesto MISCHI

Luigi CECCARONI

Rag. Luigi FABBRI

Prof. Ferdinando BIFFI
dimissioni il 27.5.1898

Dr. Demetrio GUERRINI

Egisto SUZZI

Nazzareno POLONI

deceduto il 30.3.1896

Dr. Davide GENTILI

Ing. Vincenzo ANGELI

Dr. Aristodemo GALBUCCI

Avv. Ubaldo COMANDINI

Simone NARDI

Avv. Enrico FRANCHINI

Rag. Antonio SALVATORI

Avv. Giuseppe LAULI

Giuseppe BACCARELLI
dimissioni il 14.8.1895

“Con Regio Decreto 24 Novembre 1898 fu sciolto il Consiglio Comunale di Cesena, in seguito al voto del 3 Novembre detto circa l’allargamento della cinta daziaria, voto che provocò le dimissioni della Giunta. Fu eletto regio Commissario il Sig. Muscianisi Cav. Dr. Filippo, che prese possesso dell’ufficio il 15 dicembre 1898” (ASC, busta 2678)

ELEZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE
dell'11 giugno 1899
(scadenza ordinaria 17 giugno 1906)

SINDACO

Comm. Cav. Dr.
Filippo MUSCIANISI
Commissario Regio dal 15.12.1898 al
17.06.1899

Conte Saladino
SALADINI PILASTRI
Sindaco dal 17.6.1899 all'1.9.1902

CONSIGLIERI

Cav. Ing. Giovanni LUGARESI

Mauro CAMPANINI

Cav. Vincenzo GENOCCHI

Avv. Cav. Francesco EVANGELISTI

Avv. Luigi VENTURI

Cav. Prof. Giovanni URTOLLER

Dr. Pio MONTEMAGGI

Sen. Comm. Gaspare FINALI

Domenico GUALTIERI

Dr. Agostino MONTANARI

Avv. Nazzareno TROVANELLI

Avv. Camillo GIULI

Rag. Luigi FABBRI

Cap. Cav. Lodovico SARAGONI

Filippo STAGNI

Prof. Gianni BORGHINI

Giuseppe MORESCHINI

Dr. Filippo ANGELI

Urbano ZANGHERI

Aristide GAZZONI

Prof. Camillo BONELLI

Conte Cav. Pietro VERZAGLIA

Ing. Reginaldo NANNI

Avv. Ubaldo COMANDINI

Dr. Aristodemo GALBUCCI

Ing. Federico MASI

Augusto CALZOLARI

Cav. Avv. Ernesto MISCHI

Cleto NICOLUCCI

Ing. Vincenzo ANGELI

Avv. Pirro SOLDATI

Carlo BARONIO

Francesco ZOLI

Rag. Antonio SALVATORI

Avv. Filippo TURCHI

Marchese Cav. Lodovico ALMERICI

Simone NARDI

Avv. Enrico FRANCHINI

Agostino UGHI

ELEZIONI PARZIALI AMMINISTRATIVE
del 6 luglio 1902, in carica dall'1 settembre 1902
(scadenza ordinaria 17 giugno 1906)

SINDACO

Ing. Vincenzo ANGELI

Sindaco dal 17.9.1902 all'1.3.1922

(data della morte)

CONSIGLIERI

Dr. Aristodemo GALBUCCI

dimissioni il 17.9.1902

Avv. Enrico FRANCHINI

Luigi COMANDINI

Adamo BRIANI

Avv. Giuseppe LAULI

Ottavio GUIDI

Antonio MONTANARI

Francesco MAZZOLI

Giovanni GUALTIERI

dimissioni il 17.9.1902

Adolfo GIORGINI

Giuseppe GATTAMORTA

Aldo CASALI

Dario ROMINI

Giuseppe MONTANARI

Emilio SERRA

Primo BRIGHI

Conte Saladino SALADINI PILASTRI

Avv. Cav. Francesco EVANGELISTI

Avv. Luigi VENTURI

Dr. Agostino MONTANARI

***ELEZIONI SUPPLETIVE del 12 ottobre 1902,
in carica dal 29 ottobre 1902
(scadenza ordinaria 17 giugno 1906)***

SINDACO

Ing. Vincenzo ANGELI

Sindaco dal 17.9.1902 all'1.3.1922

(data della morte)

CONSIGLIERI

Dr. Aristodemo GALBUCCI

Possidente e medico

Rag. Antonio SALVATORI

Ragioniere

Giovanni GUALTIERI

Possidente

Dr. Pio SERRA

Medico

Pompeo MONTECAMPI

Tipografo

Cleto DEPAOLI

Muratore

Giuseppe MELDOLI

Assistente...

Remo PACINI

Industriale - *deceduto* 24.3.1929

Federico ZAVAGLIA

Negoziante

Lorenzo GABELLINI

Meccanico

Francesco GIULIANI

Agente assicurazioni

Giuseppe SOLFRINI

Sarto

Cleto BRUSI

Tipografo

Angelo GUIDI

Trafficante

***ELEZIONI SUPPLETIVE del 23 luglio 1905,
(scadenza ordinaria 23 luglio 1911)***

SINDACO

Ing. Vincenzo ANGELI

Sindaco dal 17.9.1902 all'1.3.1922

(data della morte)

CONSIGLIERI

Avv. Filippo TURCHI

Avv. Ubaldo COMANDINI

Giovanni GUALTIERI

Giuseppe MELDOLI

Dante SPINELLI

Romeo SUZZI

Francesco GIULIANI

Primo GUALTIERI

Ettore BURIOLI

Guglielmo FOSCHI

Luigi CANTONI

Primo BERTOZZI

Cleto DEPAOLI

Angelo GUIDI

luglio 1908 **surroga**

Primo BRIGHI

Urbano PASINI

giugno 1906 **surroga**

Francesco EVANGELISTI

Avv. Gino GIOMMI

giugno 1906 **surroga**

Saladino SALADINI PILASTRI

Emilio GIORGI

giugno 1906 **surroga**

Luigi VENTURI

Federico FOSCHI

giugno 1906 **surroga**

Agostino MONTANARI

ELEZIONI PARZIALI AMMINISTRATIVE
del 14 luglio 1907
(scadenza ordinaria 14 luglio 1913)

SINDACO

Ing. Vincenzo ANGELI

Sindaco dal 17.9.1902 all'1.3.1922

(data della morte)

CONSIGLIERI

Rag. Antonio SALVATORI

Avv. Giuseppe LAULI

Antonio MONTANARI

Ottavio GUIDI

Luigi COMANDINI

Dott. Cesare GUALTIERI

Remo PACINI

Paolo GUSELLA

Luigi BONDI

Lorenzo GABELLINI

Federico ZAVAGLIA

Egisto CASADEI

Federico FOSCHI

Giuseppe BIANCHI

luglio 1911 **surroga**

Dante SPINELLI

Augusto BALDACCI

luglio 1911 **surroga**

Luigi CANTONI-LUGHI

CONSIGLIERI COMUNALI IN SEGUITO
ALLE ELEZIONI PARZIALI del 14 luglio 1907
(scadenza ordinaria 14 luglio 1913)

SINDACO

Ing. Vincenzo ANGELI

Sindaco dal 17.9.1902 all'1.3.1922

(data della morte)

CONSIGLIERI

Augusto BALDACCI

Primo BERTOZZI

Giuseppe BIANCHI

Luigi BONDI

Adamo BRIANI

Ettore BURIOLI

Egisto CASADEI

Aldo CASALI

Luigi COMANDINI

Avv. Ubaldo COMANDINI

Cleto DEPAOLI

Federico FOSCHI

Guglielmo FOSCHI

Avv. Enrico FRANCHINI

Lorenzo GABELLINI

Giuseppe GATTAMORTA

Avv. Gino GIOMMI

Adolfo GIORGINI

Emilio GIORGI

Francesco GIULIANI

Giovanni GUALTIERI

Dott. Cesare GUALTIERI

Primo GUALTIERI

Angelo GUIDI

Ottavio GUIDI

Paolo GUSELLA

Avv. Giuseppe LAULI

Francesco MAZZOLI

Giuseppe MELDOLI

Antonio MONTANARI

Pompeo MONTECAMPI

Remo PACINI

Urbano PASINI

Dario ROMINI

Rag. Antonio SALVATORI

Emilio SERRA

Romeo SUZZI

Avv. Filippo TURCHI

Federico ZAVAGLIA

***ELEZIONI PARZIALI AMMINISTRATIVE
del 19 giugno 1910 (scadenza ordinaria 19 giugno 1916)***

SINDACO

Ing. Vincenzo ANGELI

Sindaco dal 17.9.1902 all'1.3.1922

(data della morte)

CONSIGLIERI

Francesco MAZZOLI

Aldo CASALI

Adolfo GIORGINI

Adamo BRIANI

Giuseppe GATTAMORTA

Emilio SERRA

Avv. Enrico FRANCHINI

Urbano PASINI

Dario ROMINI

Angelo GUIDI

Enrico PIZZINELLI

Primo CASTAGNOLI

Felice ROSSI

1914 in sostituzione di

Luigi BONDI

Francesco BRIGANTI

1914 in sostituzione di

Cesare GUALTIERI

Avv. Gino GIOMMI

1914 in sostituzione di

Remo PACINI

Dr. Egisto PAVIRANI

1912 in sostituzione di

Pompeo MONTECAMPI

Prof. Carlo BERTANI

1912 in sostituzione di

Augusto BALDACCI

CONSIGLIERI COMUNALI IN SEGUITO ALLE ELEZIONI PARZIALI del 19 giugno 1910

SINDACO

Ing. Vincenzo ANGELI

Sindaco dal 17.9.1902 all'1.3.1922
(data della morte)

CONSIGLIERI

Prof. Carlo BERTANI

Professore di italiano
dimissioni il 29.11.1913

Primo BERTOZZI

Possidente

Giuseppe BIANCHI

Colono

Adamo BRIANI

Impiegato

Francesco BRIGANTI

Fabbro

Ettore BURIOLI

Possidente

Egisto CASADEI

Muratore

Aldo CASALI

Trafficante

Primo CASTAGNOLI

Ortolano

Luigi COMANDINI

Orefice

Avv. Ubaldo COMANDINI

Avvocato

Cleto DEPAOLI

Capomastro

Federico FOSCHI

Impiegato - dimissioni il 18.11.1911

Guglielmo FOSCHI

Commerciante

Avv. Enrico FRANCHINI

Avvocato - Possidente

Lorenzo GABELLINI

Meccanico

Giuseppe GATTAMORTA

Possidente - *deceduto* il 17.3.1913

Avv. Gino GIOMMI

Avvocato - Possidente
dimissioni il 27.12.1910

Adolfo GIORGINI

Commerciante

Francesco (Francesco Giulio) GIULIANI

Agente d'assicurazioni
deceduto il 14.8.1911

Giovanni GUALTIERI

Possidente

Primo GUALTIERI

Possidente

Angelo GUIDI

Commerciante
deceduto il 3.9.1911

Ottavio GUIDI

Possidente
dimissioni il 27.12.1910

Paolo GUSELLA

Commerciante

Avv. Giuseppe LAULI

Avvocato - Possidente

Francesco MAZZOLI

Commerciante

Giuseppe MELDOLI

Impiegato - *deceduto* il 16.9.1911

Antonio MONTANARI

Possidente - Commerciante

Urbano PASINI

Orologiaio

Dr. Egisto PAVIRANI

Avvocato - Proprietario

Enrico PIZZINELLI
Commerciante

Dario ROMINI
Impiegato

Felice ROSSI
Colono

Rag. Antonio SALVATORI
Commissionario - Possidente

Emilio SERRA
Commerciante - Possidente

Romeo SUZZI
Impiegato

Avv. Filippo TURCHI
Avvocato - Possidente

Federico ZAVAGLIA
Commerciante - *dimissioni* il 1.7.1912

“Scaduti tutti dalla carica in seguito alle elezioni Generali Amministrative del 5 luglio 1914”

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA

dal 18 luglio 1914

SINDACO

Ing. Vincenzo ANGELI

Sindaco dal 17.9.1902 all'1.3.1922
(data della morte)

CONSIGLIERI

Avv. Ubaldo COMANDINI

Francesco MAZZOLI

Aldo CASALI

Rag. Antonio SALVATORI

Eugenio Primo GUALTIERI

Avv. Cino MACRELLI

Giovanni GUALTIERI
deceduto il 18.1.1920

Emilio SERRA

Avv. Filippo TURCHI

Romeo SUZZI

Luigi COMANDINI

Adamo BRIANI

Arturo PISTOCCHI

Antonio MONTANARI

Avv. Giuseppe LAULI
deceduto 1922

Avv. Enrico FRANCHINI

Urbano PASINI

Ettore BURIOLI

Dr. Guido MARINELLI

morto in battaglia nel novembre 1915

Paolo GUSELLA

Primo CASTAGNOLI

Felice ROSSI

Guglielmo Gontrano BATTISTINI

Ettore BENTIVOGLI

Egisto FUSCONI

Primo PACI

Leopoldo PASOLINI

Gino BASSETTI

Dario ROMINI

Guglielmo GENTILI

Primo BERTOZZI
deceduto il 17.11.1916

Prof. Giovanni MERLONI

Federico FOSCHI

Dr. Egisto PAVIRANI

Luigi ONESTI

Luigi FARNEDI

Annibale NATALI

Tomaso RASPONI

Urbano STRADA

**RINNOVAZIONE GENERALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA
dal 24 ottobre 1920**

SINDACO

Ing. Vincenzo ANGELI

Sindaco dal 17.9.1902 all'1.3.1922
(data della morte)

Avv. Enrico FRANCHINI

Sindaco dal 10.6.1922 al 30.10.1922
(abbandono della carica)

Avv. Carlo RASI

Commissario Prefettizio
dal 31.10.1922 al 20.11.1922
Commissario Regio
dal 20.11.1922 al 16.5.1923

CONSIGLIERI

Ubaldo COMANDINI

Avvocato

Aldo CASALI

Commerciante

Cino MACRELLI

Avvocato

Giovanni BIONDI

Cementista - dimissioni il 30 ottobre 1922

Balilla BERTOZZI

Perito minerario

Pietro PASINI

Muratore

Italo BERTOZZI

Commesso - Mutilato di guerra

Primo BIANCHI

Bracciante

Filippo TURCHI

Avvocato

Augusto FAEDI

Contadino

Arturo CASANOVA

Contadino

Azelio GUIDAZZI

Commerciante

Telesforo RICCI

Ebanista

Emilio RICCI

Ferroviero

Giordano Bruno NERI

Muratore

Aurelio SAMI

Muratore

Francesco CALANDRINI

Bracciante

Ferruccio CAMPANINI

Elettricista

Viscardo GIORGINI

Ragioniere

Cristoforo DELL'AMORE

Minatore

Giordano VERGAGLIA

Barbiere

Mario SCARPELLINI

Meccanico

Giuseppe FELLINI

Colono

Pio MAGNANI

Impiegato privato

Armando BARTOLINI

Organizzatore

Remo PACINI

Impiegato privato

Federico FOSCHI

Impiegato privato

Egisto RAVAIOLI

Barbiere

Domenico GIUNCHI
Maestro elementare

Elmo SIMONCINI
Organizzatore

Cesare MANUCCI
Muratore

Fernando LOMBARDINI
Meccanico

Pietro BOCCHINI
Sarto

Enrico FRANCHINI
Avvocato

Ettore BURIOLI
Negoziante

Primo CASTAGNOLI
Ortolano

Felice ROSSI
Agricoltore

Guglielmo GENTILI
Barbiere

Egisto PAVIRANI
Dottore in agraria

In sintesi, ecco il quadro delle **professioni e mestieri** dei Consiglieri Comunali:

1 Ingegnere (Vincenzo ANGELI)

4 Avvocati (fra i quali Cino MACRELLI
e Ubaldo COMANDINI)

1 Dottore in Agraria

1 Ragioniere

1 Maestro elementare

1 Perito minerario

3 Impiegati presso privati

2 "Organizzatori" (sic !)

3 Commercianti

1 Commesso

3 Barbieri

1 Sarto

1 Ebanista

1 Eletttricista

1 Ferroviere

2 Meccanici

4 Muratori

1 Cementista

1 Minatore

1 Ortolano

4 Agricoltori

2 Braccianti

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA **dal 17 giugno 1923 al 22 ottobre 1925**

(ultimo Consiglio Comunale in carica prima della sospensione del periodo fascista)

Dr. Marcello BOFONDI
Commissario Prefettizio
dal 16.5.1923 al 23.7.1923

SINDACO

Prof. Francesco MERIANO
Eletto Sindaco il 23.7.1923
e immediatamente dichiarato **decaduto**

Avv. Cav. Giuseppe RICCI
Assessore facente funzione di Sindaco
dal 23.7.1923 al 22.10.1925 (**dimissioni**)

CONSIGLIERI

Giovanni BONOLI
dimissioni dal 30.6.1924

Mario BONICELLI
dimissioni dall'8.1.1925
(**Podestà dal 1934 al 1938**)

Giovanni BIONDI

Massimo PANTUCCI
dimissioni

Vincenzo VALDUCCI
dimissioni dal 2.7.1924

Natale SALVI
dimissioni dall'8.10.1923

Egisto ROCCHI

Aldo SIBIRANI

Giovanni FORGIARINI

Pio Luigi TEODORANI FABBRI
dimissioni

Domenico AMICI

Giulio CALBUCCI

Antonio BALLISTA

Salvatore BRIGHI

Arturo CASANOVA

Amilcare LUGARESI
dimissioni dal 23 ottobre 1923

Lodovico LODOVICH

Giuseppe FELLINI

Augusto DE PAOLI

Francesco ONOFRI
dimissioni dall'1.3.1925

Francesco PISTOCCHI
dimissioni dal 28.6.1924

Pietro PASINI

Domenico MERCURIALI
dimissioni dal 22.10.1923

Augusto MARANI

Pio CECCARELLI
dimissioni dal 20.2.1925

Egisto MOSCHINI

Luigi COSTA
dimissioni dal 20.2.1925

Giuseppe DENZI

Aurelio SAMI

Antonio ZOFFOLI

Giordano SEVERI
dimissioni dal 20.2.1925

Pasquale DANESI

Rito RAVAIOLI

Nullò GARAFFONI

Domenico AMADUCCI

Carlo BAZZOCCHI
dimissioni dall'8.1.1925

Egidio BABBI
dimissioni dal 23 ottobre 1923

Antonio CAVALLI

"22 ottobre 1925 : sospeso il funzionamento della Amministrazione con Decreto Prefettizio"

IL PERIODO DELLE CONSULTE MUNICIPALI

I podestà del periodo fascista (da: *Sindaci e podestà di Bologna dall'Unità alla Liberazione*, Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna – <http://www.archiginnasio.it/sindaci/index.html>).

L'ordinamento comunale fu profondamente trasformato durante i primi anni del regime fascista.

Tra il 1925 e il 1928 una serie di provvedimenti governativi istituirono la figura del podestà, crearono la consulta, ridefinirono la figura del segretario comunale, con lo scopo di indebolire l'autonomia locale e rafforzare il ruolo centralizzatore dello Stato, trasformando il Comune da organo di autogoverno a ente ausiliario dello Stato per la gestione dell'ordinaria amministrazione.

La figura del sindaco, eletto da un consiglio comunale a sua volta eletto dai cittadini, venne abolita insieme alla giunta e al consiglio comunale.

Il sindaco fu sostituito dal podestà che veniva nominato con decreto reale in forza della Legge 4 febbraio 1926, n. 237 (Istituzione del podestà e della consulta municipale nei comuni con popolazione non eccedente i 5000 abitanti), e del Regio decreto legislativo 3 settembre 1926, n. 1910 (Estensione dell'ordinamento podestarile a tutti i comuni del Regno).

La consulta, organo consultivo delle amministrazioni comunali fu istituita dagli stessi provvedimenti legislativi che istituirono il podestà. Aveva funzioni esclusivamente consultive, in quanto solo il podestà poteva deliberare. I pareri della consulta, a volta facoltativi e in altri casi obbligatori, non erano mai vincolanti per il podestà e si configuravano come un elemento ausiliario dell'attività podestarile.

I membri della consulta erano scelti dalle associazioni sindacali riconosciute e nominati, nelle grandi città, dal ministro dell'Interno.

DECRETO PREFETTIZIO del 20 aprile 1928 - Anno VI - nr. 8716

9 RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO:

per l'agricoltura: N.H. Pio BRATTI, Dott. Cav. Uff. Agostino GUERRINI MARALDI, Prof. Domenico MORELLINI

per l'industria: Ing. Cav. Uff. Carlo BUSCAGLIA

per l'artigianato: Prof. Alessandro BAGIOLI

per il commercio: Nullo GARAFFONI, Arturo FIUMANA

per i trasporti terrestri e la navigazione interna: Francesco BIANCHI, Osvaldo ZAPPI

9 RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI:

per l'agricoltura: Domenico MAZZA, Giuseppe CACCIAGUERRA

per l'industria: Luigi ZANUCCOLI, Dr. Mario BONICELLI

per il commercio: Geom. Francesco ONOFRI

per i trasporti terrestri e la navigazione interna: Fausto LUPPI

per intellettuali: Dr. Luigi COSTA, Ing. Carlo CRUDELI, Ing. Giuseppe VECCHI

DECRETO PREFETTIZIO del 18 aprile 1930 - Anno VIII - div. 21, nr. 7068

9 RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO:

per l'Unione Industriale: Cav. Colombo CICOGNANI

per la Federazione Commercianti: Arturo FIUMANA, Silvio BRIGHI

per la Federazione Sindacati Agricoltori: Dr. Cav. Mario BONICELLI, Fabio SANTINI, Luigi MONTEMAGGI

per l'Associazione Regionale Trasporti Terrestri e Navigazione Interna: Geom. Francesco BIANCHI, Osvaldo ZAPPI

per la Federazione Autonoma Comunità Artigiane: Umberto ABBONDANZA

9 RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI:

per l'Unione Sindacati Agricoltura: Dr. Primo BONDI, Urbano GALASSI

per l'Unione Sindacati Industria: Lorenzo MONTANARI, Luigi STORTI

per l'Unione Sindacati del Commercio: Cav. Uff. Giuseppe ZANFANTI *Deceduto* il 28.12.1935 Anno XIV

per la Federazione Sindacati Trasporti Terrestri e Navigazione Interna: Angelo CHIESA

per la Federazione Sindacati Professionisti ed Artisti: Avv. Cav. Giuseppe RICCI, Dott. Ferdinando ZANUCCOLI, Cav. Ing. Giuseppe VECCHI

DECRETO PREFETTIZIO del 3 settembre 1934 - Anno XII - nr. 14762

9 RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO:

per l'Unione Industriale: Amedeo RAVAGLIA

per la Federazione Commercianti: Augusto DEGLI ANGELI, Giovanni FANTINI

per la Federazione Provinciale Fascista dell'Agricoltura: Cav. Arturo BENINI, Per. Agr. Mario RIGHI, Dott. Pietro ZANGHERI

per l'Unione Emiliana Imprese per le Comunicazioni Interne: Mario BALDUCCI, Livio POLLINI

per la Federazione Artigiani: Umberto ABBONDANZA

9 RAPPRESENTANTI DEI PRESTATORI D'OPERA:

per l'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura: Natale MEDRI, Luigi FIUMANA

per l'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Industria: Ing. Corrado GIORGI, Aurelio TURRONI (dimissioni il 12 luglio 1935, per trasferimento in altro Comune). *Sostituito da:* Lorenzo MONTANARI

per l'Unione Sindacati Fascisti del Commercio: Aristide GRASSI

per l'Unione Sindacati Fascisti per le Comunicazioni Interne: Arturo CASANOVA

per la Confederazione Sindacati Fascisti Professionisti ed Artisti: Dott. Brunaldo CECARONI, Geom. Giuseppe CALBI, Avv. Giuseppe RICCI

DECRETO PREFETTIZIO del 10 febbraio 1939 - Anno XVII - nr. 202

9 RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO:

per gli Agricoltori: Cav. Arturo BENINI, Per. Agr. Mario RIGHI, Dott. Pietro ZANGHERI

per gli Industriali: Luigi BAGIOLI, Cav. Giovanni TESEI, Livio POLLINI

per i Commercianti: Augusto DEGLI ANGELI, Giovanni FANTINI

per gli Artigiani: Umberto ABBONDANZA

9 RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI:

per i Lavoratori dell'Agricoltura: Natale MEDRI, Luigi FIUMANA

per i Lavoratori dell'Industria: Giovanni LUCCHI, Luigi STORTI, Dino VALENTINI

per i Lavoratori del Commercio: Giuseppe MOLINARI

per l'Unione Sindacati Fascisti per le Comunicazioni Interne: Arturo CASANOVA

per i Professionisti ed Artisti: Dott. Brunaldo CECCARONI, Geom. Antonio PLACUCCI,
Avv. Giuseppe RICCI

RICOSTITUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Decreto del Governo Militare Alleato del 25 ottobre 1944 (Maggiore J. Kitson Harris) – conferma del Sindaco Dr. Sigfrido Sozzi con Decreto Prefettizio n. 1170 del 30.6.1945 fino alle elezioni del 7 aprile 1946.

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA dall'11 maggio 1946 (Elezioni Amministrative del 7 aprile 1946)

SINDACO

Dr. Sigfrido SOZZI

Sindaco dal 25.10.1944 al 12.6.1948
(dimissioni)

CONSIGLIERI

FRONTE POPOLARE

(Falce, martello, libro, stella, gladio)

- 1 Sigfrido SOZZI (PCI) **Sindaco**
- 2 Quinto BUCCI (PCI)
- 3 Alberto COMANDINI (PSI)
- 4 Giacomo COMANDINI (PSI)
dimissioni dal 22 gennaio 1948
- 5 Pompeo PARINI (PCI)
dimissioni dal 22 gennaio 1948
- 6 Otello MAGNANI (PSI)
- 7 Adriano BENINI (PCI)
- 8 Bruno PAGLIACCI (PCI)
- 9 Ida SANGIORGI (PCI)
**Prima donna
eletta in Consiglio Comunale**
- 10 Dante POLLARINI (PCI)
- 11 Sebastiano BATTISTINI (PSI)
- 12 Lorenzo LORENZI (PSI)
dimissioni dal 22 gennaio 1948

- 13 Giovanni AMADUCCI (PCI)
- 14 Alfredo SIROLI (PSI)
dimissioni dal 22 gennaio 1948
- 15 Natale PIRACCINI (PSI)
- 16 Chino LOMBARDI (PSI)
- 17 Luigi AMADUCCI (PCI)
- 18 Livio BAZZOCCHI (PSI)
- 19 Domenico SMERALDI (PSI)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO (Edera)

- 20 Cino MACRELLI
- 21 Antonio MANUZZI
- 22 Filippo Giorgio TURCHI
deceduto il 30.5.1949
- 23 Cesare BONI
- 24 Secondo MACRELLI
- 25 Marsilio CASADEI
- 26 Giuseppe MANUZZI
- 27 Luigi TURRONI
- 28 Luigi NICOLETTI
- 29 Biagio DRADI

30 Riccardo Luigi GRASSI

31 Oddo BIASINI

32 Giuseppe PEPOLI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

(Scudo Crociato)

33 Giovanni GHIROTTI

34 Michele GALLI

35 Leone Ottorino CACCIAGUERRA

36 Armando MONDARDINI

37 Elio BISULLI

38 Giulio MONTALTI

39 Pompeo TONTI

40 Guerrino TAPPI

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA

dal 23 ottobre 1948 (Elezioni del 19 settembre 1948)

SINDACO

Comm. Cav. Rag. Dario ERCOLANI
Commissario Prefettizio
dal 14.6.1948 al 23.10.1948

On. Avv. Cino MACRELLI
SENATORE DELLA REPUBBLICA
Sindaco dal 23.10.1948 al 31.10.1949

Avv. Corradino FABBRI
Sindaco dal 7.11.1949 al 9.4.1951
Commissario Prefettizio
dall'11.4.1951 al 18.6.1951

CONSIGLIERI

PARTITO COMUNISTA ITALIANO
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
(Effigie di Garibaldi, con stella)

- 1 Sigfrido SOZZI (PCI)
- 2 Quinto BUCCI (PCI)
- 3 Ilario TABARRI (PCI)
- 4 Otello MAGNANI (PSI)
- 5 Giovanni AMADUCCI (PCI)
- 6 Eligio LUCCHI (PSI)
- 7 Adriano BENINI (PCI)
- 8 Livio BAZZOCCHI (PSI)
- 9 Ida SANGIORGI (PCI)
- 10 Raoul MOLARI (PCI)
dichiarato ineleggibile perché dipendente
Amministrazione Opere Pie.
sostituito da:
Eliseo TURCI (PCI)
- 11 Sigfrido COPPOLA (PCI)
- 12 Bovio MAGNANI
- 13 Chino LOMBARDI (PSI)
- 14 Dino RAVAGLIA (PCI)
- 15 Leonardo MAGNANI (PCI)
dimissioni dal 29.1.1949

16 Dina MASSI (PCI)

17 Ivo SOLFRINI (PCI)

18 Rino Ferruccio BIGUZZI (PSI)

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
(Edera)

19 Antonio MANUZZI

20 Cino MACRELLI **Sindaco**

21 Cesare BONI

22 Oddo BIASINI

23 Antonio BONETTI

24 Marsilio CASADEI

25 Luigi NICOLETTI

26 Secondo MACRELLI

27 Oddo PASINI

28 Dino BAZZOCCHI

29 Riccardo GRASSI

30 Corradino FABBRI
Sindaco dal 7.11.1949 al 9.4.1951
Commissario Prefettizio
dall'11.4.1951 al 18.6.1951

31 Romano PIERI

32 Marino SERANTINI

DEMOCRAZIA CRISTIANA
(Scudo Crociato)

33 Giovanni GHIROTTI

34 Guerrino TAPPI

35 Michele GALLI

36 Walther [Walter] BRASEY

37 Ugo MONDAZZI

38 Mafalda BUSI

39 Giulio MONTALTI

40 Pompeo TONTI

CONSIGLIO COMUNALE **IN CARICA dal 27 maggio 1951**

SINDACO

Avv. Corradino FABBRI

Commissario Prefettizio
dal 11.4.1951 al 18.6.1951

Guerrino TAPPI

Sub-Commissario Prefettizio
dal 25.4.1951 al 17.6.1951

Avv. Corradino FABBRI

Sindaco dal 18.6.1951 al 30.7.1956

CONSIGLIERI

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

(Fabbrica stilizzata e ciminiera)

1 Sigfrido SOZZI

2 Quinto BUCCI

3 Gino SACCHETTI

4 Giorgio CEREDI

5 Ida SANGIORGI

6 Carlo MILANI

7 Dante POLLARINI

8 Giordano COMANDINI

9 Ivo SOLFRINI

10 Dino AMADORI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

(Edera)

11 Corradino FABBRI

Sindaco dal 18.6.1951 al 30.7.1956

12 Cino MACRELLI

13 Antonio BONETTI

14 Oddo BIASINI

15 Marsilio CASADEI

16 Tonino BETTINI

17 Bruno MERCADINI

18 Terzo SIROLI

19 Sotero ORIOLI

20 Oddo PASINI

21 Romano PIERI

22 Raniero ZOFFOLI

23 Libero GUALTIERI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

(Scudo crociato)

24 Giovanni GHIROTTI

25 Guerrino TAPPI

26 Giorgio NISO

27 Dino LUCCHI

28 Samuele ANDREUCCI

29 Ottavio CERIONI

30 Mafalda BUSI

31 Omero GENTILI

32 Furio FARABEGOLI

33 Luigi DAVOLIO

34 Beniamino URIOLI

35 Michele GALLI

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

(Falce, martello e libro)

36 Otello MAGNANI

37 Eligio LUCCHI

38 Livio BAZZOCCHI

39 Chino LOMBARDI

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

(Sole nascente)

40 Armando GATTAMORTA

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA dal 27 maggio 1956

SINDACO

Avv. Cav. Samuele ANDREUCCI
Sindaco dal 30.7.1956 al 29.9.1956
dimissioni

Gr. Uff. Comm. Rag. Antonio MANUZZI
Sindaco dal 29.9.1956 al 20.8.1970

CONSIGLIERI

PARTITO COMUNISTA ITALIANO
(Bandiera con falce e martello
e stella con la scritta P.C.I.)

- 1 Quinto BUCCI
- 2 Dante POLLARINI
- 3 Gino SACCHETTI
- 4 Sigfrido SOZZI
dimissioni dal 28.11.1958
sostituito da: Egidio SUZZI
- 5 Ida SANGIORGI
- 6 Sanzio TALACCI
- 7 Leopoldo LUCCHI
- 8 Tomaso PANZAVOLTA
- 9 Amerigo BARBIERI
- 10 Dino RAVAGLIA
- 11 Giuseppe CANALI
- 12 Maria LUCCHI
- 13 Giorgio CEREDI
- 14 Edoardo GAZZA
- 15 Marisa MARISI

DEMOCRAZIA CRISTIANA
(Scudo crociato con scritta: Libertas)

- 16 Giovanni GHIROTTI
- 17 Guerrino TAPPI
- 18 Giobbe GENTILI
- 19 Samuele ANDREUCCI
Sindaco dal 30.7.1956 al 29.9.1956

20 Beniamino URIOLI

21 Dario SACCHETTI

22 Mafalda BUSI

23 Furio FARABEGOLI

24 Oddone PEZZI

25 Dino LUCCHI

26 Walter BRASEY

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
(Edera)

27 Oddo BIASINI

28 Antonio MANUZZI
Sindaco dal 29.9.1956

29 Raniero ZOFFOLI

30 Cino MACRELLI

31 Aldo Gastone BONI

32 Marsilio CASADEI
dimissioni dal 29.7.1957
per motivi familiari
sostituito da: Marino SERANTINI

33 Giovanni GARDINI

34 Roberto LUCCHI
dimissioni dal 9.7.1956 per opzione
sostituito da: Armando SPAZZOLI

35 Bruno MERCADINI
dimissioni dal 23.9.1957
per motivi familiari
sostituito da: Pietro RECIPUTI

36 Romano PIERI

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
(Sole nascente con libro, falce e martello)

37 Biagio DRADI MARALDI

38 Guerrino ZANOTTI

39 Livio BAZZOCCHI

40 Eugenio SUZZI

CONSIGLIO COMUNALE

IN CARICA dal 6 novembre 1960

SINDACO

Gr. Uff. Comm. Rag.

Antonio MANUZZI

Sindaco dal 29.9.1956 al 20.8.1970

CONSIGLIERI

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

(Falce e martello e stella con la scritta P.C.I.)

- 1 Quinto BUCCI
 - 2 Leopoldo LUCCHI
 - 3 Rino TURCI
 - 4 Antonio ZOBOLI
 - 5 Enzo Sergio CEREDI
 - 6 Egidio SUZZI
 - 7 Marisa MARISI
 - 8 Libero DALL'ARA
 - 9 Oliviero RICCI
 - 10 Dante POLLARINI
 - 11 Archimede CASADEI LUCCHI
 - 12 Giuseppe CANALI
dimissioni dal 4.5.1962
per trasferimento a Savignano
sostituito da: Vittorina AMADORI
 - 13 Peppino BARGELLINI
 - 14 Sanzio TALACCI
dimissioni dal 13.5.1961
opta per l'incarico di Assessore
dell'Amministrazione Provinciale di Forlì
sostituito da: Roberto FARABEGOLI
 - 15 Bianca LELLI
 - 16 Guido BRIGHI
- #### **DEMOCRAZIA CRISTIANA**
- (Scudo crociato)
- 17 Samuele ANDREUCCI
dimissionario dal 3.2.1964
sostituito da: Paolo BONFÈ

- 18 Giovanni GHIROTTI
- 19 Enzo Enrico MERENDI
- 20 Furio FARABEGOLI
- 21 Giobbe GENTILI
- 22 Mafalda BUSI
- 23 Beniamino URIOLI
- 24 Carlo Egidio BABBI
- 25 Dino LUCCHI
- 26 Walter BRASEY
- 27 Salvatore PAOLUCCI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

(Edera)

- 28 Antonio MANUZZI **Sindaco**
- 29 Oddo BIASINI
- 30 Cino MACRELLI
deceduto il 25.8.1963
sostituito da: Marino SERANTINI
- 31 Armando SPAZZOLI
- 32 Raniero ZOFFOLI
- 33 Gaspare BATTISTINI
- 34 Romano PIERI
- 35 Libero AMBROSINI
- 36 Tommaso CANTORI

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

(Falce – martello e libro)

- 37 Biagio DRADI MARALDI
- 38 Sigfrido SOZZI
- 39 Rino BIGUZZI
- 40 Guerrino ZANOTTI

CONSIGLIO COMUNALE IN CARICA *dal 22 novembre 1964*

SINDACO

Gr. Uff. Comm. Rag.

Antonio MANUZZI

Sindaco dal 29.9.1956 al 20.8.1970

CONSIGLIERI

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

1 Quinto BUCCI

dimissioni dall'8.3.1965

sostituito da: Augusto BUCCI

2 Leopoldo LUCCHI

3 Antonio ZOBOLI

dimissioni dal 5.6.1965

sostituito da: Gino PANZAVOLTA

4 Peppino BARGELLINI

dimissioni dal 5.9.1969

sostituito da: Gabriella BIONDI

5 Archimede CASADEI LUCCHI

6 Luigi Giuseppe BRASINI

dimissioni dall'8.3.1965

sostituito da: Gisella FUSCONI

7 Roberto FARABEGOLI

8 Enzo Sergio CEREDI

9 Libero DALL'ARA

10 Renzo SCARPELLINI

11 Tino MONTALTI

12 Rino TURCI

13 Egidio SUZZI

14 Vittorio BRIGHI

15 Furio KOBAU

16 Gianfranco GHERARDI

17 Assunta MACORI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

18 Furio FARABEGOLI

19 Giovanni GHIROTTI

20 Giobbe GENTILI

21 Beniamino URIOLI

22 Carlo BABBI

23 Dino LUCCHI

24 Paolo BONFÈ

25 Salvatore PAOLUCCI

26 Germano LUCCHI

27 Mafalda BUSI

28 Dario SACCHETTI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

29 Antonio MANUZZI

Sindaco

30 Oddo BIASINI

31 Armando SPAZZOLI

32 Raniero ZOFFOLI

33 Marino SERANTINI

34 Tommaso CANTORI

35 Davide DE ASTIS

36 Benito Ettore CASANOVA

dimissioni dal 20.2.1967

sostituito da: Oddo PASINI

37 Romano PIERI

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

38 Sigfrido SOZZI

39 Eugenio SUZZI

PARTITO LIBERALE ITALIANO

40 Giuseppe MONDARDINI

CONSIGLIO COMUNALE
IN CARICA dal 2 luglio 1970
(Elezioni Amministrative del 7 giugno 1970)

SINDACO

Leopoldo LUCCHI

Sindaco dal 20.8.1970 all'1.10.1985

CONSIGLIERI

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

1 Leopoldo LUCCHI

Sindaco

2 Archimede CASADEI LUCCHI

3 Tino MONTALTI

4 Gilberto BROCCOLI

5 Gianfranco GHERARDI

6 Luigi MACORI

7 Emilio LUGARESI

dimissioni dal 9.9.1971

sostituito da: Vittorio FARNEDI

8 Sanzio BENEDETTI

9 Enrica RUFFILLI in GHERARDI

10 Brunaldo RIGHI

11 Enzo Sergio CEREDI

12 Renzo ZANIBONI

13 Ernesto FABBRI

14 Valentino ARIENTI

15 Nello BIONDI

dimissioni dal 30.11.1970

sostituito da: Wally AMADUCCI

16 Irene BARDUCCI

17 Massimo SANNITI

dimissioni dal 18.12.1973

sostituito da: Dante FANTINI

18 Maria Teresa SIRRI

19 Oliviero RICCI

**PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
DI UNITÀ PROLETARIA**

20 Alfredo ROSETTI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

21 Giobbe GENTILI

22 Dario SACCHETTI

23 Ercole ACERBI

24 Gian Giacomo MAGALOTTI

25 Piero TARGHINI

26 Ebe DOMENICHINI

dimissioni dal 22.3.1973

sostituita da: Mario MOLINARI

27 Davide TREVISANI

28 Rodolfo GIORGINI

29 Germano LUCCHI

30 Beniamino URIOLI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

31 Armando SPAZZOLI

32 Oddo BIASINI

33 Gino SPADA

34 Giampiero TEODORANI

35 Raniero ZOFFOLI

36 Alba BALDONI

37 Mario GUIDAZZI

38 Domenico BARAGHINI

39 Tommaso CANTORI

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

40 Michele MONTELEONE

dimissioni dal 22.11.1973

sostituito da: Vittorio PIERI

CONSIGLIO COMUNALE
IN CARICA dal 18 luglio 1975
(Elezioni Amministrative del 15 giugno 1975)

SINDACO

Leopoldo LUCCHI

Sindaco dal 20.8.1970 all'1.10.1985

CONSIGLIERI

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

1 Leopoldo LUCCHI

Sindaco

2 Gianfranco GHERARDI

3 Gino SACCHETTI

4 Egidio SUZZI

5 Tino MONTALTI

6 Alberto SUGHI

dimissioni dal 7.2.1979

sostituito da: Franco MESCOLINI

7 Brunaldo RIGHI

8 Enrica RUFFILLI

dimissioni dal 9.4.1979

sostituita da: Gino FANTINI

9 Archimede CASADEI LUCCHI

10 Rino BIGUZZI

11 Donatella BARTOLINI

12 Roberto CASALINI

13 Nando PLACUCCI

dimissioni dal 23.10.1978

sostituito da: Pierino TUMEDEI

14 Sanzio BENEDETTI

15 Luigi MACORI

16 Renzo BIGUZZI

17 Giovanni FOSCHI

18 Silvestro ZITELLI

19 Giovanna LUCCHI

dimissioni dal 29.7.1976

sostituita da: Maria Grazia IANDOLO

20 Oliviero RICCI

21 Elide URBINI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

22 Giobbe GENTILI

dimissioni dal 28.6.1979

sostituito da: Piero SUBRANI

23 Arturo ALBERTI

24 Antonio PRATI

25 Romano COLOZZI

26 Giulio BENINI

27 Piero TARGHINI

28 Benito MORDENTI

29 Gian Giacomo MAGALOTTI

30 Domenico SCARPELLINI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

31 Armando SPAZZOLI

dimissioni dal 3.7.1976

sostituito da: Randolfo CONTI

32 Denis UGOLINI

33 Mario GUIDAZZI

34 Giampiero TEODORANI

35 Piero GALLINA

36 Paolo BIGUZZI

37 Alba BALDONI

38 Gino SPADA

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

39 Vittorio PIERI

40 Franco GAMBINI

dimissioni dal 4.5.1979

sostituito da: Renzo RONCONI

CONSIGLIO COMUNALE
IN CARICA dal 30 luglio 1980
(Elezioni Amministrative dell'8 giugno 1980)

SINDACO

Leopoldo LUCCHI

Sindaco dal 20.8.1970 all'1.10.1985

CONSIGLIERI

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

1 Leopoldo LUCCHI

Sindaco

2 Palmiro BALDINI

3 Reneo RONCHI

dimissioni dal 26.4.1984

sostituito da: Sauro ZOFFOLI

4 Brunaldo RIGHI

5 Roberto CASALINI

6 Chino PIRACCINI

7 Tino MONTALTI

8 Renato BEZZI

9 Silvestro ZITELLI

10 Archimede CASADEI LUCCHI

11 Giordano CONTI

12 Roberto RANI

dimissioni dal 25.1.1983

sostituito da: Otello BRIGHI

13 Gino SACCHETTI

14 Bruna PREDI

deceduta il 27.4.1983

sostituita da: Giovanni FOSCHI

15 Elide URBINI

16 Sanzio BENEDETTI

17 Vittorio BIONDI

18 Claudio CASADEI

19 Donato BATTISTINI

dimissioni dal 16.2.1982

sostituito da: Orio TEODORANI

20 Riccardo CAPORALI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

21 Gian Giacomo MAGALOTTI

22 Romano COLOZZI

23 Domenico SCARPELLINI

24 Giorgio ANDREUCCI

25 Giorgio GIORGINI

26 Giovanni MARONI

27 Antonio PRATI

28 Claudio RIVA

29 Gianfranco VALENTINI

30 Vittorio FARABEGOLI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

31 Mario GUIDAZZI

32 Denis UGOLINI

33 Piero GALLINA

34 Randolfo CONTI

35 Africo MORELLINI

36 Cesarino SERRA

37 Gino SPADA

38 Giuseppe CORZANI

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

39 Vittorio PIERI

40 Franco GAMBINI

dimissioni dal 25.11.1980

sostituito da: Renzo RONCONI

CONSIGLIO COMUNALE
IN CARICA dal 15 luglio 1985
(Elezioni Amministrative del 12 maggio 1985)

SINDACO

Dr. Archimede CASADEI LUCCHI
Sindaco dal 2.10.1985 al 27.6.1986
dimissioni

Prof. Piero GALLINA
Sindaco dal 27.6.1986 al 23.6.1992

CONSIGLIERI

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

1 Archimede CASADEI LUCCHI
Sindaco
dimissioni da Consigliere il 9.7.1987
sostituito da: Agostino CERETI

2 Stefano PAOLUCCI

3 Giordano CONTI

4 Tino MONTALTI

5 Orio TEODORANI

6 Elide URBINI

7 Silvestro ZITELLI

8 Roberto CASALINI

9 Paolo LUCCHI

10 Riccardo CAPORALI

11 Renato BEZZI
dimissioni dal 9.10.1986
sostituito da: Ines BRIGANTI

12 Carlo BERARDI
dimissioni dall'11.3.1986
sostituito da: Maria Luisa SEVERI

13 Marino MONTESI

14 Brunaldo RIGHI

15 Mara VALDINOSI

16 Sanzio BENEDETTI

17 Giancarlo BATTISTINI

18 Daniele FOSCHINI

19 Giovanni ZANI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

20 Romano COLOZZI

21 Benito MORDENTI

22 Giovanni MARONI

23 Leonardo LUGARESI
dimissioni dal 21.6.1989
sostituito da: Piero SUBRANI

24 Antonio PRATI

25 Domenico SCARPELLINI

26 Giorgio ANDREUCCI

27 Fausto AGUZZONI

28 Giorgio GIORGINI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

29 Denis UGOLINI

30 Mario GUIDAZZI

31 Giuseppe CORZANI

32 Africo MORELLINI

33 Pietro CASTAGNOLI

34 Piero GALLINA
Sindaco dal 27.6.1986

35 Maria Angela BONETTI

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

36 Vittorio PIERI

37 Piero ABBONDANZA

38 Piero BONAVIDA
cessa dalla carica
di Consigliere Comunale dal 14.5.1987
sostituito da: Raffaele FENU

LISTA VERDE

39 Gianfranco ZAVALLONI
dimissioni dal 27.6.1986
sostituito da: Oscar TORDI
dimissioni dal 9.4.1987
sostituito da: Leonardo BELLI

**MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO
DESTRA NAZIONALE**

40 Sergio MONTALTI

CONSIGLIO COMUNALE
IN CARICA dal 15 giugno 1990
(Elezioni Amministrative del 6 maggio 1990)

SINDACO

Prof. Piero GALLINA

Sindaco dal 27.6.1986 al 23.6.1992
dimissioni

Arch. Edoardo PREGER

Sindaco dal 6.7.1992 al 22.6.1999

CONSIGLIERI

PARTITO COMUNISTA ITALIANO

1 Edoardo PREGER

Sindaco dal 6.7.1992

2 Roberto CASALINI

3 Paolo LUCCHI

4 Graziano GOZI

5 Sanzio BENEDETTI

6 Maria BAREDI

7 Riccardo CAPORALI

8 Marino MONTESI

9 Otello BRIGHI

10 Tino MONTALTI

11 Mara VALDINOSI

12 Ines BRIGANTI CASADIO

13 Elide URBINI

14 Orio TEODORANI

15 Daniele GUALDI

16 Mario MERCURIALI

17 Melito POLLONI

18 Luca PANZAVOLTA

DEMOCRAZIA CRISTIANA

19 Giorgio ANDREUCCI

20 Fausto AGUZZONI

21 Paolino BATANI

22 Giovanni MARONI

23 Laura BIANCONI

24 Giovanni PIERI

25 Liviana SIROLI

26 Giorgio GIORGINI

27 Gustavo BARONIO

28 Fausto PLACUZZI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

29 Piero GALLINA

Sindaco fino al 6.7.1992

30 Mario GUIDAZZI

31 Maurizio RAVEGNANI

dimissioni il 26.1.1994

sostituito da:

Claudio CACCIAGUERRA

32 Giuseppe CORZANI

dimissioni il 28.1.1993

sostituito da: Maria Angela BONETTI

33 Romano FABBRI

34 Franco URBINI

35 Michele MANUZZI

36 Giordana GIULIANINI

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

37 Giorgio BETTINI

deceduto il 22.4.1993

sostituito da: Arturo SCARPELLINI

38 Piero BONAVIDA

39 Piero ABBONDANZA

VERDI "SOLE CHE RIDE"

40 Sanzio TOGNI

dimissioni il 26.3.1992

sostituito da: Davide FABBRI

CONSIGLIO COMUNALE
IN CARICA dall'11 maggio 1995
(Elezioni Amministrative del 4 maggio 1995)

SINDACO

Arch. Edoardo PREGER

Sindaco dal 6.7.1992 al 22.6.1999

CONSIGLIERI

**PARTITO DEMOCRATICO
DELLA SINISTRA**

Lista collegata al candidato
eletto Edoardo PREGER **Sindaco**

1 Daniele GUALDI

2 Valdes ONOFRI

3 Sanzio BENEDETTI

ricopre incarico di Assessore l'11.5.1995

sostituito da: Tino MONTALTI

dal 18.1.1996

Presidente del Consiglio Comunale

4 Elide URBINI

ricopre incarico di Assessore l'11.5.1995

sostituita da: Alberto BATTISTINI

5 Otello BRIGHI

dimissioni il 26.9.1996

sostituito da: Christian MOROSI

6 Ines BRIGANTI

ricopre incarico di Assessore l'11.5.1995

sostituita da: Libero COLA

7 Paolo BRUNETTI

8 Maria BAREDI detta Elena

9 Graziano GOZI

10 Loris ROMAGNOLI

11 Maria Luisa PIERI

12 Roberto SACCHETTI

13 Antonio VALDUCCI

dimissioni il 25.7.1996

sostituito da: Sanzio BISSONI

dimissioni il 10.9.1998

sostituito da: Dario BRUNI

14 Matteo MONTALTI

15 Anna Grazia GIULIANELLI

PATTO DEI DEMOCRATICI

Lista collegata al candidato Sindaco

All'inizio del 1999 il "Patto dei Democratici" si
scioglie e aderisce al "Partito Democratico della
Sinistra"

16 Piero BONAVITA detto Paolo

ricopre incarico di Assessore

e **Vice Sindaco** l'11.5.1995

sostituito da: Piero ABBONDANZA

POPOLARI

(PARTITO POPOLARE ITALIANO)

17 Giorgio ANDREUCCI

Presidente del Consiglio Comunale

fino al 18.1.1996

Ricopre incarico di Assessore

dal 18.1.1996

sostituito da: William CASANOVA

dal gennaio 1999

ricopre incarico di Assessore

sostituito da: Francesco MANENTI

18 Giuliano PISTOCCHI detto Sergio

19 Giuliano GALASSI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

20 Mario GUIDAZZI

21 Luigi DI PLACIDO

30.5.1996 esce dal P.R.I.

e costituisce il **GRUPPO MISTO**

**FORZA ITALIA - IL POLO POPOLARE
(F.I. - C.C.D. - C.D.U.)**

22 Massimo PISTOCCHI

23 Laura BIANCONI

24 Viller BRIGHI

25 Giuseppe BETTINI

26 Gustavo BARONIO

ALLEANZA NAZIONALE

27 Guerrino FIUZZI

dimissioni il 27.2.1997

sostituito da: Paolo CHIESA

dimissioni il 16.12.1998

sostituito da: Aldo SANTI

28 Carlo VENTURI

VERDI

29 Davide FABBRI

**PARTITO
DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA**

30 Maria Grazia ZITTIGNANI

***CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO
ELETTI CONSIGLIERI***

Massimo PISTOCCHI

Collegato alla lista

Forza Italia - Il Polo Popolare

Guerrino FIUZZI

Collegato alla lista **Alleanza Nazionale**

Davide FABBRI

Collegato alla lista **Verdi**

Giorgio ANDREUCCI

Collegato alla lista

Popolari - Partito Repubblicano Italiano

CONSIGLIO COMUNALE
IN CARICA dal 22 giugno 1999
(Elezioni Amministrative del 13 giugno 1999)

SINDACO

Arch. Giordano CONTI

Sindaco dal 22.6.1999 al 10.6.2009

CONSIGLIERI

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Lista collegata al candidato Sindaco

Giordano CONTI **Sindaco**

- 1 Piero ABBONDANZA
- 2 Carlo BIONDI
- 3 Piero BONAVIDA detto Paolo
Presidente del Consiglio Comunale
- 4 Ines BRIGANTI
- 5 Anna Grazia GIULIANELLI
- 6 Daniele GUALDI
ricopre incarico di Assessore il 19.2.2002
sostituito da: Gettulo CAMINATI
dimissioni il 13.2.2003
sostituito da: Francesca GABBANINI
- 7 Elide URBINI
ricopre incarico di Assessore il 5.7.1999
sostituita da: Massimiliano MAZZOTTI
- 8 Matteo MONTALTI
- 9 Valdes ONOFRI
- 10 Maria Luisa PIERI
- 11 Enrico PIRACCINI
- 12 Roberto SACCHETTI
dimissioni il 28.1.2002
sostituito da: Maura MISEROCCHI
- 13 Claudio VENTURELLI

PARTITO POPOLARE ITALIANO

Lista collegata al candidato Sindaco

- 14 Giorgio ANDREUCCI
ricopre incarico di Assessore il 5.7.1999
sostituito da:
Giuliano PISTOCCHI detto Sergio
- 15 Marco AMADORI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Lista collegata al candidato Sindaco

- 16 Mario GUIDAZZI
ricopre incarico
di Assessore Vice-Sindaco
il 5.7.1999
sostituito da: Nazario SINTINI
- 17 Africo MORELLINI

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

Lista collegata al candidato Sindaco

- 18 Gilberto GALLONE

FORZA ITALIA - C.C.D.

- 19 Stefano ANGELI
- 20 Gustavo BARONIO
- 21 Giuseppe BETTINI
- 22 Laura BIANCONI
- 23 Giampiero BIONDI
- 24 Silvia BOTTARI

ALLEANZA NAZIONALE

- 25 Carlo VENTURI
- 26 Aldo SANTI

VERDI

27 Davide FABBRI

**PARTITO
DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA**

28 Monica DONINI

CESENA CAMBIA

29 Denis UGOLINI

LIBERARE CESENA

*Confluisce in ALLEANZA NAZIONALE
dal 13.7.2000*

30 Alberto MAGNANI

**CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO
ELETTI CONSIGLIERI**

Monica DONINI

Collegata alla lista **Rifondazione Comunista**

Carlo VENTURI

Collegato alla lista **Alleanza Nazionale**

Davide FABBRI

Collegato alla lista **Verdi**

Alberto MAGNANI

Collegato alla lista **Liberare Cesena**

Laura BIANCONI

Collegata alla lista **Casa delle Libertà**

Denis UGOLINI

Collegato alla lista **Cesena Cambia**

CONSIGLIO COMUNALE
IN CARICA dall'8 luglio 2004
(Elezioni Amministrative del 12 giugno 2004)

SINDACO

Arch. Giordano CONTI

Sindaco dal 22.6.1999 al 10.6.2009

CONSIGLIERI

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Lista collegata al candidato eletto

Giordano CONTI **Sindaco**

1 Daniele GUALDI

Ricopre incarico di Assessore l'8.7.2004

sostituito da: Claudio VENTURELLI

2 Fabrizio LANDI

3 Massimiliano MAZZOTTI

4 Valdes ONOFRI

dimissioni l'8.6.2006

sostituito da: Andrea SOLDATI

5 Marino MONTESI

ricopre incarico di Assessore l'8.7.2004

sostituito da: Matteo MARCHI

6 Giovanmatteo RAGGI

7 Alen BALZONI

8 Leo FAGIOLI

9 Maurizio MANCINI

10 Maria Luisa PIERI

11 Oscar TANI

12 Ines BRIGANTI

Presidente del Consiglio Comunale

13 Matteo BRIGHI

I DEMOCRATICI DI SINISTRA aderiscono al gruppo del **PARTITO DEMOCRATICO**, costituito con comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale in data 22.11.2007 (deliberazione 197/2007)

MARGHERITA

DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

Lista collegata al candidato Sindaco

14 Fausto AGUZZONI

ricopre incarico di Assessore l'8.7.2004

sostituito da: Andrea MONTANARI

15 Rita RICCI

16 Giuliano PISTOCCHI

17 Leonardo BELLI

ricopre incarico di Assessore l'8.7.2004

sostituito da: Gianfranco ROSSI

Gli appartenenti al gruppo **MARGHERITA - DEMOCRAZIA È LIBERTÀ** aderiscono al gruppo del **PARTITO DEMOCRATICO**, costituito con comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale in data 22.11.2007 (deliberazione 197/2007)

PARTITO

DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Lista collegata al candidato Sindaco

18 Monica DONINI

COMUNISTI ITALIANI

Lista collegata al candidato Sindaco

19 Maria Grazia ZITTIGNANI

ricopre incarico di Assessore l'8.7.2004

sostituita da: Graziano PIERI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

20 Mario GUIDAZZI

dimissioni il 15.11.2007

sostituito da: Luca FERRINI

21 Nazario SINTINI

aderisce prima al **Gruppo Misto** e, quindi, al **Gruppo del Partito Democratico**, nel momento della sua costituzione

FORZA ITALIA

22 Luca MANCINI

23 Fabrizio FOSCHI
dimissioni il 4.5.2006
sostituito da: Antonella CELLETTI

24 Giampiero BIONDI
dimissioni il 12.2.2009
sostituito da: Tommaso MARCATELLI

25 Stefano ANGELI

In seguito a comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale, avvenuta il 13.12.2007, viene costituito il **GRUPPO della LIBERTÀ**, al quale aderiscono i Consiglieri Stefano ANGELI, Luca MANCINI e Antonella CELLETTI.

Il gruppo **FORZA ITALIA** mantiene, come unico componente, Giampiero BIONDI.

ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.

26 Alberto MAGNANI

In seguito a comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale, avvenuta il 12.5.2005 il gruppo assume il nome di **UNICORNO**. Alberto MAGNANI aderisce, successivamente, al **GRUPPO MISTO**

FEDERAZIONE DEI VERDI

27 Davide FABBRI

CESENA CAMBIA

28 Denis UGOLINI

29 Luigi DI PLACIDO

In seguito a comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale, avvenuta il 7.10.2005 i Consiglieri Denis UGOLINI e Luigi DI PLACIDO confluiscono nel Gruppo del **PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO**. Il gruppo **CESENA CAMBIA** cessa da tale data

UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI e CRISTIANI DI CENTRO

30 Gustavo BARONIO

CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO ELETTI CONSIGLIERI

Denis UGOLINI

Collegato alla lista **Forza Italia - U.D.C. Partito Socialista-Nuovo P.S.I. Cesena Cambia - Lega Nord/Romagna**

Davide FABBRI

Collegato alla lista **Federazione dei Verdi**

Alberto MAGNANI

Collegato alla lista **Alleanza Nazionale - M.S.I.**

Mario GUIDAZZI

Collegato alla lista **Partito Repubblicano Italiano**

CONSIGLIO COMUNALE
IN CARICA dal 29 giugno 2009
(Elezioni Amministrative del 6 giugno 2009)

SINDACO

Paolo LUCCHI

Sindaco dal 10.6.2009 – in carica

CONSIGLIERI

PARTITO DEMOCRATIO

Lista collegata al candidato eletto

Paolo Lucchi **Sindaco**

1 Rita RICCI

Presidente del Consiglio Comunale

2 Pierpaolo TURCHI

3 Enzo LATTUCA

dimissioni il 13.5.2013

sostituito da: Giorgia BATTELLI

4 Marco VENTURI

5 Andrea PULLINI

6 Fabrizio LANDI

7 Silvia D'ALTRI

8 Alen BALZONI

dimissioni il 30.9.2011

sostituito da: Davide CECCARONI

9 Marco MACCHINI

10 Enrico PANZAVOLTA

11 Matteo MARCHI

ricopre incarico di Assessore l'1.5.2011

sostituito da: Simone ZIGNANI

12 Valeria BANDINI

dimissioni il 4.9.2012

sostituita da: M.Cristina MONTANARI

13 Mara BIGUZZI

dimissioni il 27.3.2012

sostituita da: Elisabetta MONTESI

14 Matteo BRIGHI

15 Alice BIONDI

16 Luciano PIAZZA

ITALIA DEI VALORI

Lista collegata al candidato

sindaco eletto Paolo Lucchi

17 Ivan PIRACCINI

ricopre incarico di Assessore il 18.6.2009

sostituito da: Cinzia PAGNI

A seguito di comunicazione del cons. Pagni, cambia la denominazione originaria del gruppo in seno al Consiglio Comunale, ora "Politica – Diritto – Economia (PDE)

SINISTRA PER CESENA

Lista collegata al candidato

sindaco eletto Paolo Lucchi

18 Maria Elena BAREDI

ricopre incarico di Assessore il 18.6.2009

sostituita da: Maria Grazia ZITTIGNANI,
a sua volta dimessasi l'11.5.2010

sostituita da: Bruno GIORGINI

POPOLO DELLA LIBERTA'

19 Italo MACORI

dimissioni il 14.5.2013

sostituito da: Marco CASALI

20 Tommaso MARCATELLI

21 Riccardo CAPPELLI

22 Domenico FORMICA

23 Gustavo BARONIO

24 Giuseppe MANZO

dimissioni il 30.5.2011

sostituito da Daniele BIANCONI

Con comunicazione dell'11.1.2014 i consiglieri Casali e Formica costituiscono un nuovo gruppo consiliare denominato "Forza Italia – Popolo della Libertà".

Con nota del 23.1.2014 i consiglieri Cappelli, Bianconi, Baronio e Marcatelli comunicano il cambio di denominazione del gruppo, da "Popolo della Libertà" a "Nuovo Centro Destra" (NCD).

CESENA 5 STELLE
25 Natascia GUIDUZZI

UNIONE DI CENTRO
26 Antonio PRATI
dimissioni il 12.6.2012
sostituito da: Giorgio FIORI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIA
27 Luigi DI PLACIDO
28 Luca FERRINI
dimissioni il 14.9.2012
sostituito da: Paolo MONTESI

Con nota del 16.7.2013 i consiglieri Montesi e Di Placido comunicano di modificare la denominazione originaria del gruppo in “Liberaldemocratici per Cesena”.

LEGA NORD
29 Antonella CELLETTI
30 Diego FRANCHINI

Le Giunte municipali a Cesena dal 1889 ad oggi

Le notizie relative al periodo 1889-1914 sono state desunte da: Archivio di Stato - Sezione di Cesena – Busta 2678 (*Sindaci, Assessori e Consiglieri dal 1889 al 1914*).

Le notizie relative al periodo 1914-2013 sono state desunte da: *Registro degli Amministratori Comunali*, collocato presso la Segreteria Generale del Comune di Cesena.

Giunta Municipale in carica dal 30 ottobre 1889

Ing. Giovanni VALZANIA
Sindaco

Epaminonda BATTISTINI
Assessore effettivo
rinuncia da 30 aprile 1890

sostituito da:

Giuseppe CORTESI
Assessore effettivo dall'1 settembre 1890
(era Assessore supplente)

Cesare BENZI
Assessore effettivo – rinuncia da 7 marzo 1890

sostituito da:

Dr. Archimede MISCHI
Assessore effettivo (era Assessore supplente)

Luigi COMANDINI
Assessore supplente dal 5 aprile 1890
in sostituzione di Archimede MISCHI
divenuto Assessore effettivo

Egisto VALZANIA
Assessore effettivo
rinuncia da 4 novembre 1889

sostituito da:

Avv. Giuseppe LAULI
Assessore effettivo dal 12 novembre 1889
cessa “per estrazione a sorte” l'1 settembre 1890
RIELETTO

Pompeo MONTECAMPI
Assessore supplente dal 27 novembre 1889
sostituisce Giuseppe LAULI cessa
“per estrazione a sorte” l'1 settembre 1890
RIELETTO

Avv. Giovanni TURCHI
Assessore effettivo
rinuncia dall'8 marzo 1890

sostituito da:

Ferdinando VALDUCCI
Assessore effettivo dal 5 aprile 1890

Urbano VALZANIA
Assessore effettivo

Ing. Vincenzo ANGELI
Assessore effettivo, cessa “per estrazione a sorte”
l'1 settembre 1890 - **RIELETTO**

Luigi COMANDINI
Assessore supplente da 26 aprile 1890
rinuncia il 3 settembre 1890

sostituito da:

Dr. Enrico FRANCHINI
Assessore supplente

***“Il 10 settembre 1890
la Giunta era composta come appresso”
(in carica fino allo scioglimento
del Consiglio Comunale del 6 ottobre 1891)***

Ing. Giovanni VALZANIA
Sindaco

Urbano VALZANIA
Assessore effettivo

Dr. Archimede MISCHI
Assessore effettivo
rinuncia il 18 febbraio 1891

sostituito da:

Dr. Enrico FRANCHINI
Assessore effettivo (era Assessore supplente)

sostituito da:

Adolfo GIORGINI
Assessore supplente

Ferdinando VALDUCCI
Assessore effettivo

Avv. Giuseppe LAULI
Assessore effettivo

Ing. Vincenzo ANGELI
Assessore effettivo

Giuseppe CORTESI
Assessore effettivo

Pompeo MONTECAMPI
Assessore supplente
rinuncia il 24 maggio 1891

sostituito da:

Federico ZAVAGLIA
Assessore supplente

Composizione della Giunta in seguito alle elezioni generali 1892 (in carica dal 2 aprile 1892)

Cav. Avv. Alfredo PRATI

Sindaco da 8.10.1892
(era Assessore effettivo)

Luigi ZANGHERI

Assessore effettivo
dichiarata la sua ineleggibilità
a Consigliere Comunale il 21 giugno 1892

Avv. Francesco EVANGELISTI

Assessore effettivo dal 28 settembre 1892
dalla stessa data perdita della qualità di Con-
sigliere Comunale

Cav. Ing. Giovanni LUGARESI

Assessore effettivo

Avv. Cav. Ernesto MISCHI (fu Archimede)

Assessore effettivo

Avv. Cav. Giovanni URTOLLER

Assessore effettivo

Giuseppe SANTI

Assessore supplente dal 28 settembre 1892
sostituisce come Assessore effettivo
il Sindaco Alfredo PRATI

Avv. Dr. Camillo GIULI

Assessore supplente - dal 28 settembre 1892
Assessore effettivo - dimissioni
il 15 giugno 1893

sostituito da:

Ing. Luigi BERTONI

Assessore effettivo

Guglielmo GIORGI

Assessore supplente dal 22 febbraio 1893
dimissioni il 5 marzo 1893

Ing. Federico MASI

Assessore supplente da 18 marzo 1893
Assessore effettivo il 15 luglio 1893

Giunta Municipale in carica dal 13 settembre 1893

Cav. Avv. Alfredo PRATI

Sindaco

Cav. Ing. Giovanni LUGARESI

Assessore effettivo

Avv. Cav. Ernesto MISCHI

Assessore effettivo

Avv. Cav. Prof. Giovanni URTOLLER

Assessore effettivo

Avv. Francesco EVANGELISTI

Assessore effettivo

Ing. Federico MASI

Assessore effettivo

Ing. Luigi BERTONI

Assessore effettivo

Annibale NATALI

Assessore effettivo

Capitano Artidoro BAZZOCCHI

(garibaldino)

Assessore supplente

Giunta Municipale in carica dal 24 luglio 1895

Avv. Francesco EVANGELISTI
Sindaco

Cav. Ing. Giovanni LUGARESI
Assessore effettivo

Avv. Cav. Ernesto MISCHI
Assessore effettivo

Cav. Avv. Alfredo PRATI
Assessore effettivo

Conte Cav. Pietro VERZAGLIA
Assessore effettivo

Antonio MONTI
Assessore effettivo

Ing. Federico MASI
Assessore effettivo
dimissioni il 18 agosto 1895

sostituito da:

Angelo MONTALTI
Assessore effettivo *deceduto* il 19 marzo 1898
(era Assessore supplente)

sostituito nella supplenza da:

Luigi CECCARONI
Assessore supplente

Annibale NATALI
Assessore supplente
dimissioni il 7 febbraio 1897

sostituito da:

Dr. Pio MONTEMAGGI
Assessore supplente
Assessore effettivo dal 27 luglio 1898
In sostituzione del *defunto*
Angelo MONTALTI

Composizione della Giunta in seguito alle elezioni generali 11 giugno 1899 (in carica dal 17 giugno 1899)

“Con Regio Decreto 24 novembre 1898 è stato sciolto il Consiglio Comunale e nominato il Regio Commissario il Sig. MUSCIANISI Cav. Dr. Filippo. Cessarono dalle loro funzioni i predetti componenti della Giunta nel giorno 13 dicembre 1898, in cui il Cav. Muscianisi prese possesso della carica”

Conte Saladino SALADINI PILASTRI
Sindaco

Nazzareno TROVANELLI
Assessore effettivo

Avv. Francesco EVANGELISTI
Assessore effettivo
dimissioni il 3 aprile 1901

Dr. Pio MONTEMAGGI
Assessore effettivo
dimissioni il 27 gennaio 1900

sostituito da:

Urbano ZANGHERI
era Assessore supplente, diviene effettivo
in sostituzione di Pio MONTEMAGGI
il 7 maggio 1900

Giuseppe MAREGHINI
Assessore supplente dal 30 giugno 1900,
sostituendo Urbano ZANGHERI

Cav. Ing. Giovanni LUGARESI
Assessore effettivo

Avv. Pirro SOLDATI
Assessore effettivo
dimissioni luglio 1902

Dr. Agostino MONTANARI
Assessore effettivo

Aristide GAZZONI
Assessore supplente
dimissioni 27 settembre 1900

sostituito da:

Dr. Carlo BARONIO
Assessore supplente dal 31.10.1900
Assessore effettivo dal 24.4.1901
Sostituendo Francesco EVANGELISTI

sostituito nella supplenza da:

Cav. Lodovico SARAGONI
Assessore supplente dal 20 luglio 1901

Nuova Giunta in seguito ad elezioni parziali del Consiglio, avvenute il 6 luglio 1902 (in carica dall'1 settembre 1902)

Ing. Vincenzo ANGELI
Sindaco

sostituito da:
(come Assessore effettivo)

Dr. Pio SERRA
Assessore effettivo.
Si dimette il 14 luglio 1904

sostituito da:

Francesco Giulio GIULIANI
Assessore effettivo

Avv. Giuseppe LAULI
Assessore effettivo
*Rinuncia in seguito a nomina a Presidente
della Congregazione di Carità*

sostituito da:

Rag. Antonio SALVATORI
Assessore effettivo

Dr. Enrico FRANCHINI
Assessore effettivo

Avv. Ubaldo COMANDINI
Assessore effettivo

Ottavio GUIDI
Assessore effettivo

Avv. Filippo TURCHI
Assessore effettivo - dimissioni
per motivi di famiglia offerte il 29 marzo 1904

sostituito da:

Giovanni GUALTIERI
che era Assessore supplente

sostituito come supplente da:

Francesco MAZZOLI
Assessore supplente

Dolfo [Adolfo] GIORGINI
Assessore supplente

Luigi COMANDINI
Assessore supplente
rinuncia il 28 marzo 1903

Giunta Municipale in carica dal 25 luglio 1905

Ing. Vincenzo ANGELI
Sindaco

Francesco Giulio GIULIANI
Assessore effettivo
dimissioni il 9 gennaio 1909

sostituito da:

Emilio SERRA
Assessore effettivo

Rag. Antonio SALVATORI
Assessore effettivo
scade da consigliere nel 1907

Dr. Avv. Enrico FRANCHINI
Assessore effettivo

Avv. Ubaldo COMANDINI
Assessore effettivo

Giovanni GUALTIERI
Assessore effettivo

Ottavio GUIDI
Assessore effettivo
scade da consigliere nel 1907

Adolfo GIORGINI
Assessore supplente
dimissioni il 18 agosto 1906

sostituito da:

Giuseppe GATTAMORTA
Assessore supplente

Giunta Municipale in carica dal 2 luglio 1910

Ing. Vincenzo ANGELI
Sindaco

Rag. Antonio SALVATORI
Assessore effettivo

Dr. Avv. Enrico FRANCHINI
Assessore effettivo

On.le Avv. Ubaldo COMANDINI
Assessore effettivo
scade da consigliere nel 1912

Giovanni GUALTIERI
Assessore effettivo
scade da consigliere nel 1912

Emilio SERRA
Assessore effettivo

Ottavio GUIDI
Assessore effettivo
dimissioni in data non indicata

Giuseppe GATTAMORTA
Assessore supplente
deceduto il 17 marzo 1913

Francesco MAZZOLI
Assessore supplente

Aldo CASALI (di Marsilio, ristoratore)
Assessore supplente dall'11 aprile 1913
diviene Assessore effettivo

Primo Eugenio GUALTIERI
Assessore supplente dal 10 giugno 1913

Giunta Municipale in carica dal 18 aprile 1914

Ing. Vincenzo ANGELI
Sindaco

On.le Avv. Ubaldo COMANDINI
Assessore effettivo - *legale*

Aldo CASALI
Assessore effettivo - *commerciante*

Rag. Antonio SALVATORI
Assessore effettivo - *commerciante*

Avv. Cino MACRELLI
Assessore effettivo - *legale*

Giovanni GUALTIERI
Assessore effettivo - *proprietario*
deceduto il 18 gennaio 1920

Emilio SERRA
Assessore effettivo - *commerciante*
rinuncia il 2 gennaio 1919

Francesco MAZZOLI
Assessore supplente - *commerciante*

Primo Eugenio GUALTIERI
Assessore supplente - *possidente*

Era Consigliere Comunale **Guido MARINELLI** (*morirà in battaglia nel novembre 1915*)

Giunta Municipale in carica dal 7 novembre 1920

Ing. Vincenzo ANGELI

Sindaco - *possidente*

deceduto l'1 marzo 1922

Avv. Enrico FRANCHINI

Assessore effettivo - *legale*

On.le Avv. Ubaldo COMANDINI

Assessore effettivo - *legale*

Ettore BURIOLI

Assessore effettivo - *commerciant*

Remo PACINI

Assessore effettivo - *possidente*

Avv. Cino MACRELLI

Assessore effettivo - *legale*

Rag. Viscardo GIORGINI

Assessore effettivo

dimissioni il 28 maggio 1921

Balilla BERTOZZI

Assessore supplente - *industriale*

Assessore effettivo dal 28 maggio 1921

Azelio GUIDAZZI

Assessore supplente - *esercante caffè*

in carica dal 20 giugno 1921

Telesforo RICCI

Assessore supplente - *insegnante*

Giunta Municipale in carica dal 30 giugno 1922

Avv. Enrico FRANCHINI

Sindaco

Avv. On. Ubaldo COMANDINI

Assessore effettivo

Ettore BURIOLI

Assessore effettivo

Avv. Cino MACRELLI

Assessore effettivo

Remo PACINI

Assessore effettivo

Rag. Viscardo GIORGINI

Assessore effettivo

Balilla BERTOZZI

Assessore effettivo

Azelio GUIDAZZI

Assessore supplente

Telesforo RICCI

Assessore supplente

Nota : "Abbandono dell'ufficio – veggasi Del. Giunta 30 8bre 1922, n. 2694"

Giunta Municipale in carica dal 23 luglio 1923

Avv. Giuseppe RICCI
Facente funzione di Sindaco - *legale*
fino al 22.10.1925

Dr. Natale SALVI
Assessore effettivo - *medico*
dimissioni da 8 ottobre 1923

sostituito da:

Prof. Giovanni FORGIARINI
Assessore effettivo - era Assessore supplente
dal 16 novembre 1924

Cav. Massimo PANTUCCI
Assessore effettivo - *industriale*
dimissioni da maggio 1924

sostituito da:

Prof. Lodovico LODOVICHINI
Assessore effettivo dal 24 giugno 1925

Prof. Mario BONICELLI
Assessore effettivo
dimissioni da maggio 1924

sostituito da:

Egisto RICCHI
Assessore effettivo dal 24 giugno 1925

Giovanni BIONDI
Assessore effettivo

Prof. Giovanni BONOLI
Assessore effettivo
dimissioni da 1 luglio 1924

sostituito da:

Antonio BALLISTA
Assessore effettivo (era supplente)
dal 16 novembre 1924

Conte Pio Luigi TEODORANI FABBRI
Assessore supplente
Assessore effettivo dall'8 ottobre 1923
dimissioni dal 24 giugno 1924

sostituito da:

Aldo SIBIRANI
Assessore effettivo

Cav. Uff. Vincenzo VALDUCCI
Assessore supplente
dimissioni da ottobre 1923

sostituito da:

Domenico AMICI
Assessore supplente - *mediatore*

"22 ottobre 1925: sospeso il funzionamento della Amministrazione con Decreto Prefettizio"

Inizia il periodo delle CONSULTE MUNICIPALI (fino al 20 ottobre 1944)

Giunta Municipale in carica dal 20 ottobre 1944 (Governo Militare Alleato)

*Giunta unitaria composta dai rappresentanti del Comitato di Liberazione Nazionale
(P.C.I., P.S.I., P.R.I., D.C., Partito d'Azione, Partito del Lavoro)*

Le professioni sono desunte da: Mons. Leo Bagnoli, *Gli anni difficili del passaggio del fronte a Cesena*, Cesena, Stilgraf, 1986.

Si riportano, se note, **le deleghe**.

Dr. Sigfrido SOZZI
Sindaco

Cesare BONI
Assessore effettivo - *Commerciante*
Stato Civile, Leva

Primo BRIGHI
Assessore effettivo - *Commerciante*
(Deceduto) - Razionamenti

Rag. Leone Ottorino CACCIAGUERRA
Assessore effettivo - *commerciante*
Finanze

Alberto COMANDINI
Assessore effettivo - *legale*
Istruzione

Avv. Michele GALLI
Assessore effettivo - *legale - possidente*
Igiene

Ing. Riccardo GRASSI
Assessore effettivo - *industriale*
Lavoro, Previdenza Sociale

Annibale NATALI
Assessore effettivo - *industriale*
Aziende Municipalizzate

Marsilio CASADEI
Assessore effettivo - *possidente*
Lavori Pubblici
dimissioni dall'1 febbraio 1945
Presidente E.C.A. dal 6 febbraio 1945

sostituito da:

Aurelio LUCCHI
Assessore effettivo - *commerciante*
Lavori Pubblici

Quinto BUCCI
Assessore supplente - *operaio*
Lavoro, Previdenza Sociale
dimissioni dal 5 gennaio 1945

sostituito da:

Ugo URBINATI
Assessore supplente - *Lavori Pubblici*

Paolo TURCI
Assessore supplente - *operaio*
(decaduto in seguito ad infortunio
il 6 maggio 1945) - Annona

sostituito da:

Mario ASTRACEDI
Assessore supplente

M° Domenico GIUNCHI
Assessore supplente - *insegnante*
Istruzione

M° Armando MONDARDINI
Assessore supplente - *insegnante*
Istruzione
dimissioni dal 6 febbraio 1945

sostituito da:

Antonio VALDUCCI
era Assessore supplente
dimissioni dal 15 novembre 1945

sostituito da:

Lorenzo LORENZI
Assessore effettivo - *Lavori Pubblici*
dal 21 novembre 1945

Osvaldo ABBONDANZA
Consulente

Giovanni AMADUCCI
Consulente

“Confermati nella carica con Decreto del Prefetto di Forlì 30 giugno 1945, n. 1170 – Scaduti in seguito alle elezioni amministrative del dì 7 aprile 1946”

Le notizie seguenti sono desunte da: Rossi V., *Sigfrido Sozzi, Sindaco della libertà*, in *Sigfrido Sozzi. Politico, Amministratore, Studioso (1924-1984)*, a cura di Mengozzi M., Piero Lacaita Editore, Manduria, 2005. La fonte è: Archivio Storico Comune di Cesena, delibere della Giunta CLN, anno 1944.

Con delibera n. 16/1944 viene istituita la “... *Commissione prezzi* formata da Galli, dal ragioniere Antonio Manuzzi, in qualità di esperto, Pio Petrini, direttore dei mercati, Giuseppe Castagnoli, comandante dei Vigili Urbani...”.

Con delibera n. 17/1944 viene istituito il “... *Comitato comunale agricoltura per la rilevazione statistica*. È formato da Sozzi, presidente e sindaco, don Amedeo Moretti, in rappresentanza del clero, dal marchese dottor Alessandro Almerici, dottore in Agraria, rappresentante delle grandi aziende, Attilio Bianchi, rappresentante delle piccole aziende, Secondo Mariani, mezzadro, Mario Zamagna, bracciante, in rappresentanza dei lavoratori agricoli, Luigi Molari, direttore delle imposte e tasse comunali, rappresentante dell'ufficio statistica e dal capitano dei carabinieri o da un suo delegato...”.

Da notare, pur nella difficoltà del momento storico, la consapevolezza dell'importanza della funzione statistica, come elemento di conoscenza preliminare alle decisioni. [N.d.A.]

Giunta in carica dall'11 maggio 1946 (Elezioni Amministrative del 7 aprile 1946)

Giunta unitaria (P.C.I., P.S.I., D.C., P.R.I.)

Sigfrido SOZZI
Sindaco

Alberto COMANDINI
Assessore effettivo - *legale*
Istruzione Pubblica

sostituito da:

Otello MAGNANI
Assessore effettivo
Istruzione Pubblica
dimissioni dal 12 aprile 1947

sostituito da:

Dott. Sebastiano BATTISTINI
Assessore effettivo
Istruzione Pubblica

Pompeo PARINI
Assessore effettivo - *Annona*

Lorenzo LORENZI
Assessore effettivo - *Igiene*

Antonio MANUZZI
Assessore effettivo - *industriale*
Lavori Pubblici

Cesare BONI
Assessore effettivo - *commerciante*
Stato Civile

Michele GALLI
Assessore effettivo - *possidente*
Finanze

Oddo BIASINI
Assessore supplente - *insegnante*
Istruzione Pubblica

Guerrino TAPPI
Assessore supplente - *impiegato*
Lavori Pubblici

La Giunta è dimissionaria dal 22 gennaio 1948 (uscita della D.C. dalla coalizione)

Giunta in carica dal 22 gennaio 1948

Coalizione P.C.I., P.R.I., P.S.I.

Sigfrido SOZZI
Sindaco dimissioni dal 12.6.1948

Dario ERCOLANI
Commissario Prefettizio fino al 23.10.1948

Cesare BONI
Assessore effettivo - *commerciante*
Stato Civile

Rag. Antonio MANUZZI
Assessore effettivo - *industriale*
Finanze

Ing. Riccardo GRASSI
Assessore effettivo - *industriale*
Lavori Pubblici

Avv. Alberto COMANDINI
Assessore effettivo - *legale*
Istruzione

Livio BAZZOCCHI
Assessore effettivo - *artigiano*
Igiene

Adriano BENINI
Assessore effettivo - *impiegato*
Annona

Oddo BIASINI
Assessore supplente - *insegnante*
Istruzione Pubblica

Dante POLLARINI
Assessore supplente - *impiegato*

Giunta in carica dal 23 ottobre 1948

Coalizione P.R.I., D.C.

Cino MACRELLI
Sindaco fino al 31 ottobre 1949

sostituito da:

Avv. Corradino FABBRI
Vice-Sindaco e Assessore effettivo - *legale*
Finanze

**Sindaco dal 7 novembre 1949
al 9 aprile 1951**

Commissario Prefettizio
dall'11 aprile al 18 giugno 1951
come Assessore

sostituito da:

Avv. Luigi NICOLETTI
Assessore effettivo - *legale*
Finanze

M° Giulio MONTALTI
Assessore effettivo - *insegnante*
Istruzione Pubblica

Marsilio CASADEI
Assessore effettivo - *commerciante*
Stato Civile
dimissioni dal 31 ottobre 1949

sostituito da:

Cesare BONI
Assessore effettivo - *commerciante*
Stato Civile

Pompeo TONTI
Assessore effettivo - *tecnico*
Lavori Pubblici
dimissioni dal 31 luglio 1950

sostituito nella delega da:

Guerrino TAPPI
Assessore effettivo - *dipendente P.P.TT.*
Igiene - Lavori Pubblici dal 21 agosto 1950

Oddo PASINI
Assessore effettivo - *sindacalista*
Annona

Walter BRASEY
Assessore supplente - *radiotecnico*
Stato Civile
dimissionario e, poi, rieletto il 31 luglio 1950
Assessore effettivo dal 31 luglio 1950
Igiene

sostituito come supplente da:

Prof.ssa Mafalda BUSI
Assessore supplente
dal 31 luglio 1950 - *insegnante*
Igiene (aggiunta)

M° Romano PIERI
Assessore supplente - *insegnante*
Istruzione Pubblica

Giunta in carica dal 27 maggio 1951

Coalizione P.R.I., D.C., P.S.D.I.

Corradino FABBRI

Commissario Prefettizio

fino al 18 giugno 1951

Sindaco dal 18 giugno 1951 al 30 luglio 1956

Guerrino TAPPI

Assessore effettivo - *dipendente PP.TT.*

Lavori Pubblici

Marsilio CASADEI

Assessore effettivo - *commerciante*

Sanità e Igiene

dimissioni dal 5 giugno 1954

sostituito da:

Raniero ZOFFOLI

Assessore effettivo - *studente universitario*

Polizia Urbana

Prof.ssa Mafalda BUSI

Assessore effettivo - *insegnante Scuola Media*

Servizi Demografici

dimissioni dal 3 marzo 1952

sostituita da:

Furio FARABEGOLI

Assessore effettivo - *artigiano*

Servizi Demografici

M° Giorgio NISO

Assessore effettivo - *insegnante elementare*

Pubblica Istruzione

Libero GUALTIERI

Assessore effettivo - *studente*

Polizia Urbana

dimissioni dal 24 settembre 1951

sostituito da:

Prof. Oddo BIASINI

Assessore effettivo - *insegnante liceale*

Polizia Urbana

dimissioni il 17 febbraio 1953

sostituito da:

Libero GUALTIERI

Assessore effettivo - *studente*

Polizia Urbana

dimissioni il 25 ottobre 1954

sostituito da:

Marsilio CASADEI

Assessore effettivo - *commerciante*

Finanze

Oddo PASINI

Assessore effettivo - *sindacalista*

Finanze

Armando GATTAMORTA

Assessore supplente - *pensionato*

Pubblica Istruzione

Avv. Michele GALLI

Assessore supplente

Aziende Agricole

dimissioni dal 7 dicembre 1953

sostituito da:

Beniamino URIOLI

Assessore supplente - *sindacalista*

Aziende Agricole

Giunta in carica dal 30 luglio 1956

Coalizione D.C., P.R.I.

Avv. Samuele ANDREUCCI
Sindaco

Cav. Guerrino TAPPI
Assessore effettivo - *impiegato*
Igiene, Beneficenza, Assistenza

Furio FARABEGOLI
Assessore effettivo - *ebanista*
Polizia Municipale, Licenze Commercio

Beniamino URIOLI
Assessore effettivo - *organizzatore sindacale*
Finanze

Raniero ZOFFOLI
Vice Sindaco - Assessore effettivo
studente universitario
Lavori Pubblici

M° Romano PIERI
Assessore effettivo - *insegnante*
Servizi Demografici

M° Armando SPAZZOLI
Assessore effettivo - *insegnante*
Istruzione

Giovanni GARDINI
Assessore supplente - *organizzatore sindacale*

Geom. Oddone PEZZI
Assessore supplente - *geometra*

“Tutta la Giunta è dimissionaria il 29 settembre 1956, veggasi Delibera di Consiglio n. 173 con visto prefettizio n. 4129 Gab. del 3.10.1956”

Giunta in carica dal 9 settembre 1956

Amministrazione di minoranza P.R.I., con appoggio esterno P.C.I. e P.S.I.

Comm. Antonio MANUZZI
Sindaco dal 29 settembre 1956
al 20 agosto 1970

Prof. Oddo BIASINI
Vice Sindaco
Assessore effettivo - *insegnante*
Lavori Pubblici

Marsilio CASADEI
Assessore effettivo - *commerciante*
Igiene, Assistenza, Beneficenza
dimissioni dal 29 luglio 1957

sostituito da:

Dr. Marino SERANTINI
Assessore effettivo - *medico*
aggiunge la delega al Personale

Giovanni GARDINI
Assessore effettivo - *organizzatore sindacale*
Servizi Demografici, Alloggi

Prof. Romano PIERI
Assessore effettivo - *insegnante elementare*
Polizia Municipale, Licenze Commerciali,
Autotrasporti

M° Armando SPAZZOLI
Assessore effettivo - *insegnante elementare*
Istruzione, Scuole, Sport

Raniero ZOFFOLI
Assessore effettivo - *studente universitario*
Finanze, Aziende Municipalizzate.
Personale fino al 29 luglio 1957

Avv. Gastone BONI
Assessore supplente da 31 ottobre 1956
legale

Bruno MERCADINI
Assessore supplente da 31 ottobre 1956
falegname
dimissioni dal 23 settembre 1957

sostituito da:

Prof. Pietro RECIPUTI
Assessore supplente - *architetto*

Giunta in carica in seguito alle elezioni del 6 novembre 1960

Amministrazione di minoranza P.R.I., con appoggio esterno P.C.I. e P.S.I.

Comm. Antonio MANUZZI
Sindaco dal 29 settembre 1956
al 20 agosto 1970

Prof. Oddo BIASINI
Assessore effettivo - *insegnante*
Lavori Pubblici

Dr. Raniero ZOFFOLI
Assessore effettivo - *direttore d'azienda*
Finanze, Tributi, Personale

Prof. Romano PIERI
Assessore effettivo - *direttore didattico*
Polizia Urbana, Licenze

M° Armando SPAZZOLI
Assessore effettivo - *insegnante*
Pubblica Istruzione, Sport

Libero AMBROSINI
Assessore effettivo - *autista*
Stato Civile

Geom. Tommaso CANTORI
Assessore effettivo - *geometra*
Igiene, Sanità

Avv. Cino MACRELLI
Assessore supplente - *avvocato*
Servizi relativi al Turismo

Prof. Gaspare BATTISTINI
Assessore supplente - *medico chirurgo*
Igiene, Medicina Scolastica

*"Giunta dimissionaria in data 12 febbraio 1962,
Delibera di Consiglio 12 febbraio 1962, n. 2"*

Giunta in carica dal 12 febbraio 1962

Coalizione di centrosinistra con P.R.I., D.C., P.S.I.

Comm. Antonio MANUZZI
Sindaco dal 29 settembre 1956
al 20 agosto 1970

Prof. Giobbe GENTILI
Vice Sindaco - Assessore effettivo
insegnante liceale
Stato Civile e Anagrafe

Dr. Sigfrido SOZZI
Assessore effettivo - *impiegato*
Tributi, Aziende Municipalizzate

M° Armando SPAZZOLI
Assessore effettivo - *insegnante*
Scuole, Sport

Beniamino URIOLI
Assessore effettivo - *impiegato*
Igiene e Sanità

Guerrino ZANOTTI
Assessore effettivo - *impiegato*
Personale

Dr. Raniero ZOFFOLI
Assessore effettivo - *dirigente d'azienda*
Finanze

Cav. Furio FARABEGOLI
Assessore supplente - *ebanista*
Lavori Pubblici

Dino LUCCHI
Assessore supplente - *Polizia Municipale*

Giunta in carica dall'11 gennaio 1965 (elezioni del 22 novembre 1964)

Coalizione di centrosinistra con P.R.I., D.C., P.S.I.

Comm. Antonio MANUZZI
Sindaco dal 29 settembre 1956
al 20 agosto 1970

Prof. Giobbe GENTILI
Vice Sindaco - Assessore effettivo
Personale, Servizi Demografici

Dr. Raniero ZOFFOLI
Assessore effettivo
Bilancio, Patrimonio, Finanze

Eugenio SUZZI
Assessore effettivo - *Lavori Pubblici*

Cav. Furio FARABEGOLI
Assessore effettivo
*Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata,
Sviluppo Economico*
dimissioni dall'8 giugno 1968

M° Armando SPAZZOLI
Assessore effettivo
Pubblica Istruzione, Attività Sportive

Dr. Sigfrido SOZZI
Assessore effettivo
*Igiene, Sanità e Medicina Scolastica,
Assistenza e Beneficenza, Mercati*

Beniamino URIOLI
Assessore supplente
Tributi, Aziende Municipalizzate

Dino LUCCHI
Assessore supplente
*Polizia Municipale, Nettezza Urbana,
Trasporti*

“La Giunta Municipale in data 21 giugno 1968 si è dimessa. Veggasi deliberazione Consiliare n. 168 del 21.6.1968, di cui la Prefettura di Forlì ha accusato ricevuta con nota 4-2452/GAB del 4 luglio 1968”

Giunta in carica dal 6 luglio 1968

Coalizione di centrosinistra con P.R.I., D.C., P.S.I.

Comm. Antonio MANUZZI
Sindaco dal 29 settembre 1956
al 20 agosto 1970

Prof. Giobbe GENTILI
Vice Sindaco
Assessore effettivo - *Personale, Urbanistica*

Dr Sigfrido SOZZI
Assessore Anziano e effettivo
Igiene, Sanità e Medicina Scolastica,
Assistenza e Beneficenza, Mercati

Eugenio SUZZI
Assessore effettivo - *Lavori Pubblici*

Prof. Armando SPAZZOLI
Assessore effettivo
Pubblica Istruzione, Attività Sportive e Culturali

Dr. Raniero ZOFFOLI
Assessore effettivo - *Bilancio e Patrimonio*

Beniamino URIOLI
Assessore effettivo
Tributi, Aziende Municipalizzate,
Sviluppo Economico

Dino LUCCHI
Assessore supplente - *Polizia Municipale*

Dr. Dario SACCHETTI
Assessore supplente
Anagrafe e Stato Civile,
Ufficio Studi e Statistica

Giunta in carica dal 20 agosto 1970 (elezioni del 7 giugno 1970)

Amministrazione di sinistra con P.C.I., P.S.I.

Leopoldo LUCCHI

Sindaco dal 20 agosto 1970

all'1 ottobre 1985

Avv. Michele MONTELEONE

Vice Sindaco - Assessore Anziano

Bilancio, Patrimonio e Municipalizzate,

Coordinamento Enti Collaterali

dimissioni dal 22 novembre 1973

sostituito da:

Dr. Vittorio PIERI

Assessore

Dott. Tino MONTALTI

Assessore - *Finanze, Tributi, Personale*

M° Enzo CEREDI

Assessore - *Sicurezza Sociale, Igiene e Sanità,*

Medicina Scolastica e del Lavoro

Geom. Archimede CASADEI LUCCHI

Assessore - *Programmazione,*

Sviluppo Economico e Sociale,

Articolazioni Democratiche

P.a. Alfredo ROSETTI

Assessore

Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Turismo

Ing. Emilio LUGARESI

Assessore - *Urbanistica e Lavori Pubblici*

dimissioni dal 9 settembre 1971

sostituito da:

P.a. Sanzio BENEDETTI

Assessore

M^a Enrica RUFFILLI

Assessore

Servizi Demografici, Problemi dell'Infanzia

(Asili Nido e Scuole Materne)

P.a. Brunaldo RIGHI

Assessore

Agricoltura, Mercati, Commercio,

Polizia Municipale, Traffico, Trasporti,

Nettezza Urbana

Giunta in carica dall'1 agosto 1975 (elezioni del 15 giugno 1975)

Amministrazione di sinistra con P.C.I., P.S.I.

Leopoldo LUCCHI

**Sindaco dal 20 agosto 1970
all'1 ottobre 1985**

Dr. Vittorio PIERI

Vice Sindaco - Assessore anziano

*Programmazione (intesa come programmi
e piani di lavoro), Servizi speciali (Trasporti,
Farmacie, Nettezza Urbana),
Politiche del Traffico, Aziende Municipalizzate,
Rapporti con gli Enti Collaterali*

Gino SACCHETTI

Assessore - *Sviluppo Economico, Agricoltura,
Commercio, Artigianato, Industria, Mercato*

Tino MONTALTI

Assessore - *Bilancio (Finanze, Tributi,
Contabilità Patrimoniale), Economato,
Pubblicazioni ed Affissioni*

Archimede CASADEI LUCCHI

Assessore - *Urbanistica, Edilizia Privata,
Edilizia Convenzionata, P.E.E.P., Patrimonio,
Espropri, Rapporti con il Comprensorio.
Presiede la Commissione di Ornato,
firma le licenze edilizie*

Sanzio BENEDETTI

Assessore - *Sicurezza sociale (Igiene, Sanità,
Assistenza, Beneficenza), Servizi Veterinari,
Sport, Verde Pubblico*

Franco GAMBINI

Assessore - *Lavori Pubblici, Edilizia Cimiteriale*

Roberto CASALINI

Assessore - *Pubblica Istruzione (Asili-Nido,
Scuole per l'Infanzia, Scuola dell'Obbligo
e Centri Estivi), Servizi Culturali, Turismo*

Giovanni FOSCHI

Assessore - *Personale, Ristrutturazione
Aziendale, Servizi Generali,
Servizi Demografici, Polizia Municipale*

Il 3 novembre 1976, danno le dimissioni il Vice-Sindaco e Assessore Vittorio Pieri e l'Assessore Franco Gambini, della componente P.S.I. – veggasi deliberazioni di Consiglio Comunale n. 541 e 542 del 3.11.1976

Giunta in carica dal 3 novembre 1976

(in seguito a "rimpasto")

Monocolore P.C.I.

Leopoldo LUCCHI

Sindaco dal 20 agosto 1970

all'1 ottobre 1985

Gino SACCHETTI

*Assessore - Sviluppo Economico, Agricoltura,
Commercio, Artigianato e Industria, Mercati*

Tino MONTALTI

*Assessore - Bilancio, Finanze e Tributi,
Contabilità Patrimoniale, Economato,
Pubblicazioni e Affissioni*

Archimede CASADEI LUCCHI

*Assessore - Urbanistica, Edilizia Privata,
Convenzionata e P.E.E.P, Patrimonio ed
Espropri, Rapporti con il Comprensorio,
Commissione di Ornato*

Sanzio BENEDETTI

*Assessore - Sicurezza Sociale (Igiene, Sanità,
Assistenza e Beneficenza), Servizi Zootatrici,
Sport, Verde Pubblico*

Elide URBINI

Assessore

Lavori Pubblici, Edilizia Cimiteriale

dimissioni dal novembre 1978

sostituita da:

Egidio SUZZI

Assessore

Luigi MACORI

*Assessore - Polizia Municipale,
Servizi Demografici*

Roberto CASALINI

*Assessore - Pubblica Istruzione (Asili-Nido,
Scuole per l'Infanzia, Scuola dell'Obbligo
e Centri Estivi), Servizi Culturali, Turismo*

Giovanni FOSCHI

*Assessore - Personale, Ristrutturazione
Aziendale e Servizi Generali*
dimissioni dal 13 luglio 1978

sostituito da:

Silvestro ZITELLI

Assessore

Giunta in carica dal 26 settembre 1980 (elezioni dell'8 giugno 1980)

Amministrazione di sinistra con P.C.I., P.S.I.

Leopoldo LUCCHI

**Sindaco dal 20 agosto 1970
all'1 ottobre 1985**

Vittorio PIERI

Vice Sindaco - Assessore effettivo
*Bilancio, Finanze, Tributi, Patrimonio,
Economato*

Archimede CASADEI LUCCHI

Assessore - *Ristrutturazione Servizi,
Servizi Demografici, C.E.D., Decentramento,
Personale*

dimissioni dal 13 marzo 1981

sostituito da:

Brunaldo RIGHI

Assessore effettivo

Gino SACCHETTI

Assessore effettivo - *Attività Produttive,
Turismo, Polizia Amministrativa,
Fiere e Mercati*

Franco GAMBINI

Assessore effettivo

*Urbanistica, Trasporti, Traffico,
presiede la Commissione Edilizia,
firma le Concessioni Edilizie*

dimissioni dal 25 novembre 1980

sostituito da:

Renzo RONCONI

Assessore effettivo

Roberto CASALINI

Assessore effettivo

*Scuola, Istruzione Professionale,
Cultura, Tempo Libero, Sport*

Giordano CONTI

Assessore effettivo - *Lavori Pubblici, Aziende
Municipalizzate*

Silvestro ZITELLI

Assessore supplente - *Servizi Sociali,
Sanità, Ambiente, Servizi Zootatrici,
Nettezza Urbana, Cimiteri, Farmacie*

Donato BATTISTINI

Assessore supplente - *Polizia Municipale,
Edilizia Privata, Servizi Demografici*
dimissioni dal 16 febbraio 1982

sostituito da:

Orio TEODORANI

Assessore supplente

Giunta in carica dal 30 marzo 1984

(in seguito a "rimpasto")

Amministrazione di sinistra, con P.C.I., P.S.I.

Leopoldo LUCCHI

**Sindaco dal 20 agosto 1970
all'1 ottobre 1985**

Vittorio PIERI

Vice Sindaco - Assessore effettivo
*Sviluppo Economico, Attività Produttive,
Industria, Agricoltura, Artigianato,
Commercio, Fiere e Mercati*

Renzo RONCONI

Assessore effettivo
Lavori Pubblici, Viabilità, Traffico

Roberto CASALINI

Assessore effettivo - *Urbanistica,
Edilizia Privata, Commissione Edilizia*

Brunaldo RIGHI

Assessore effettivo
Bilancio, Finanze, Economato, Patrimonio

Giordano CONTI

Assessore effettivo - *Pubblica Istruzione,
Servizi Culturali, Turismo*

Gino SACCHETTI

Assessore effettivo - *Polizia Municipale,
Servizi A.M.G.A., Azienda Trasporti,
Nettezza Urbana*

Silvestro ZITELLI

Assessore supplente
*Igiene, Sanità, Servizi Sociali,
Sport, Cimiteri*

Orio TEODORANI

Assessore supplente
*Personale, Servizi Demografici,
Decentramento, C.E.D.*

Giunta in carica dal 7 ottobre 1985 (elezioni del 12 maggio 1985)

Monocolore di minoranza P.C.I.

Archimede CASADEI LUCCHI

Sindaco dal 2 ottobre 1985

al 27 giugno 1986

Roberto CASALINI

Vice Sindaco - Assessore effettivo

*Organizzazione, Affari Generali, Informazione,
Pubblica Istruzione, Scuole dell'Infanzia,
Formazione Professionale, Personale,
dal 23.1.1986 C.E.D.*

Orio TEODORANI

**Assessore effettivo - Attività Produttive,
Servizi Demografici, C.E.D.,
dal 23.1.1986 Sport**

Giordano CONTI

**Assessore effettivo - Cultura, Turismo,
Sport, Progetto Giovani,
dal 23.1.1986 Informazione**

Brunaldo RIGHI

Assessore effettivo

*Bilancio, Finanze, Patrimonio,
Tributi, Farmacie*

Giovanni ZANI

Assessore effettivo

*Urbanistica, Edilizia Privata,
Politica del Traffico*

Silvestro ZITELLI

Assessore supplente

*Ambiente, Decentramento, Servizi Azienda
Trasporti, Corpo Vigili Urbani,
Servizio Igiene Ambientale
dall'11 ottobre 1986 solo deleghe
all'Azienda Municipalizzata A.M.G.A.
e ai Lavori Pubblici*

Mara VALDINOSI

**Assessore supplente - Servizi Sociali, Sanità,
Progetto Donna, Servizi Zootatrici, Casa**

Marino MONTESI

**Assessore supplente - dall'11 ottobre 1986
Ambiente, Decentramento,
Servizi Azienda Trasporti,
Corpo Vigili Urbani, Igiene Ambientale**

Giunta in carica dal 27 giugno 1986

(in seguito a "rimpasto")

Tripartito, con P.C.I., P.R.I., P.S.I.

Piero GALLINA
Sindaco dal 27 giugno 1986
al 23 giugno 1992

Archimede CASADEI LUCCHI
Vice Sindaco - Assessore effettivo
*Urbanistica, Edilizia Privata,
Politica del Traffico*
dimissioni il 9 luglio 1987

sostituito da:

Marino MONTESI
Assessore effettivo
*Ambiente, Servizi Azienda Trasporti,
Polizia Municipale, Decentramento,
Servizio Igiene Ambientale*

Roberto CASALINI
Assessore effettivo
*Organizzazione, Servizi Generali,
Pubblica Istruzione, Formazione Professionale,
Scuole dell' Infanzia e Nidi, Personale, C.E.D.*
Vice Sindaco dal 9 luglio 1987
Assessore effettivo
*Informazione, Organizzazione, Personale,
Servizi Generali, Servizi Informatici*

Piero ABBONDANZA
Assessore effettivo
Lavori Pubblici, A.M.G.A.

Piero BONAVIDA
Assessore effettivo
*Programmazione, Bilancio, Finanze,
Patrimonio, Economato, Tributi,
Farmacie, Assicurazioni*
dimissioni il 2 febbraio 1987

sostituito da:

Tino MONTALTI
Assessore effettivo
Mantiene le stesse deleghe del predecessore
dimissioni il 14 maggio 1987

sostituito da:

Raffaele FENU
Assessore effettivo
Mantiene le stesse deleghe del predecessore

Giuseppe CORZANI
Assessore effettivo
Sviluppo Economico, Servizi Demografici, Sport

Brunaldo RIGHI
Assessore effettivo
*Ambiente, Servizio Azienda Trasporti,
Corpo Vigili Urbani,
Servizio Igiene Ambientale*
dal 9 luglio 1987:
*Urbanistica, Edilizia Privata,
Servizio Igiene Ambientale*

Mara VALDINOSI
Assessore supplente
*Servizi Sociali, Sanità, Progetto Donna,
Casa, Decentramento, Servizi Zooiatrici*
Da 9 luglio 1987 aggiunge le deleghe:
Scuole dell' Infanzia e Nidi
dimissioni il 2 giugno 1988

sostituita da:

Elide URBINI
Assessore supplente
Mantiene le stesse deleghe del predecessore

Giordano CONTI
Assessore supplente - *Cultura, Turismo,
Progetto Giovani, Informazioni*
dal 9 luglio 1987 aggiunge la delega:
Pubblica Istruzione

"La Giunta di cui sopra, ad eccezione degli Assessori Abbondanza [Piero] e Fenu [Raffaele], si dimette con delib. Cons. n. 601 del 27.7.88 immediatamente esecutiva. Con delib. Cons. n. 602, sempre del 27.7.88 immediatamente esecutiva, tutta la Giunta dimissionaria viene rieletta, sempre ad eccezione dei due non dimissionari. Essi si dimettono successivamente, con delib. Cons. n. 604 del 25.8.88 e, sempre con la medesima deliberazione, immediatamente esecutiva, vengono sostituiti dai consiglieri Benedetti [Sanzio] e Guidazzi [Mario]. Pertanto la nuova Giunta risulta così formata"

Giunta in carica dal 27 luglio 1988

(in seguito a "rimpasto")

Bicolore P.C.I., P.R.I.

Piero GALLINA

Sindaco dal 27 giugno 1986

al 23 giugno 1992

fino al 25 agosto 1988 ha anche le deleghe:

Lavori Pubblici, A.M.G.A., Programmazione, Bilancio, Finanze, Patrimonio, Economato, Tributi, Farmacie, Assicurazioni

Roberto CASALINI

Vice Sindaco - Assessore effettivo

Informazione, Organizzazione, Personale, Servizi Generali, Servizi Informatici, C.E.D.

Giuseppe CORZANI

Assessore effettivo

Sviluppo Economico, Servizi Demografici, Sport

dimissioni da 16 marzo 1989

sostituito da:

Pietro CASTAGNOLI

Assessore effettivo

Mantiene le stesse deleghe del predecessore

Brunaldo RIGHI

Assessore effettivo

Urbanistica, Edilizia Privata,

Politica del Traffico

dal 25 agosto 1988:

Programmazione, Bilancio, Finanze, Patrimonio, Economato, Tributi, Farmacie, Assicurazioni

Marino MONTESI

Assessore effettivo

Ambiente, Servizi Azienda Trasporti, Polizia Municipale, Decentramento, Servizio Igiene Ambientale

Mario GUIDAZZI

Assessore effettivo dal 26 agosto 1988

Urbanistica, Edilizia Privata,

Politica del Traffico

Sanzio BENEDETTI

Assessore effettivo dal 26 agosto 1988

Lavori Pubblici, A.M.G.A.

Giordano CONTI

Assessore supplente

Cultura, Turismo, Pubblica Istruzione, Progetto Giovani

Elide URBINI

Assessore supplente

Servizi Sociali, Sanità, Casa, Scuole dell'Infanzia e Asili Nido,

Progetto Donna

Giunta in carica dal 19 luglio 1990 (elezioni del 6 maggio 1990)

Tripartito, con P.C.I. P.R.I., P.S.I.

Piero GALLINA

**Sindaco dal 27 giugno 1986
al 23 giugno 1992**

Edoardo PREGER

Vice Sindaco - Assessore

*Politiche Ambientali (Ambiente,
Igiene Ambientale, Depurazione), Traffico,
Polizia Municipale, Qualità Urbana*

Roberto CASALINI

*Assessore - Riforma Istituzionale, Università,
Sistema Informatico (C.E.D.), Informazione,
Politiche del Personale,
Organizzazione e Servizi Generali*

Sanzio BENEDETTI

Assessore

*Lavori Pubblici, Aziende Municipalizzate
(A.M.G.A.)*

Elide URBINI

*Assessore - Politiche Sociali, Sanità, Infanzia,
Progetto Donna*

Otello BRIGHI

*Assessore - Cultura, Turismo,
Pubblica Istruzione, Formazione Professionale,
Decentramento, Progetto Giovani*

Mario GUIDAZZI

Assessore - Sviluppo Economico, Sport

Giorgio BETTINI

Assessore - Urbanistica, Edilizia Privata

dimissioni dal 24 aprile 1991

Deleghe assunte dal Sindaco

reincarico dal 31 dicembre 1991

Mantiene le stesse deleghe

Piero BONAVITA

Assessore

*Bilancio, Finanze, Economato, Patrimonio,
Servizi Demografici*

Giunta in carica dal 6 luglio 1992

(in seguito a "rimpasto")

Bicolore P.C.I., P.S.I.

Arch. Edoardo PREGER
Sindaco dal 6 luglio 1992
al 22 giugno 1999

Studi e Statistica, Affari Generali,
e, fino al 5 luglio 1994, Decentramento

Dr. Piero BONAVITA

Vice Sindaco - *Assessore - Bilancio, Finanze,*
Economato, Patrimonio, Servizi Demografici
e, fino all' 1.2.1994, Sport
dall'1 febbraio 1994 anche:

Sviluppo Economico, Turismo,
Mercato Ortofrutticolo

Dr. Roberto CASALINI

Assessore - Cultura, Università fino al 5.7.94,
Informazione, Sistema Informativo (C.E.D.),
Politiche del Personale, Riforma Istituzionale
dal 5 luglio 1994 anche: *Decentramento*

Piero ABBONDANZA

Assessore - Politiche Ambientali (Ambiente,
Igiene Ambientale, Qualità Urbana),
Traffico, Polizia Municipale
dal 5 luglio 1994 anche:
Aziende Municipalizzate

Sanzio BENEDETTI

Assessore - Lavori Pubblici;
Aziende Municipalizzate (A.M.G.A.)
fino al 5 luglio 1994.
Dal 5 luglio 1994 anche: *Edilizia Privata*

Gilberto BENELLI

Assessore

(esterno) non Consigliere Comunale

Nidi e Scuole per l' Infanzia, Pubblica Istruzione
(Elementari e Superiori),
Formazione Professionale
dal 5 luglio 1994 anche: *Università*

Daniele GUALDI

Assessore - Urbanistica, Edilizia Privata
fino al 5 luglio 1994 - dal 5 luglio 1994
anche: *Cultura*

Fortunato G. PERON

Assessore

(esterno) non Consigliere Comunale

Sviluppo Economico, Turismo,
Mercato Ortofrutticolo
dimissioni dall'1 febbraio 1994

sostituito da:

Giancarlo FIORAVANTI

Assessore

(esterno) non Consigliere Comunale

Bilancio, Finanze, Economato,
Servizi Demografici

Elide URBINI

Assessore - Politiche Sociali,
Politiche della Casa, Sanità, Progetto Donna,
Progetto Giovani

Giunta in carica dal 4 maggio 1995 (elezioni del 23 aprile 1995)

Coalizione P.D.S., Patto Dei Democratici

Arch. Edoardo PREGER
Sindaco dal 6 luglio 1992
al 22 giugno 1999
*Affari Generali, C.E.D., Organizzazione,
Studi e Statistica*

Dr. Piero BONAVIDA
Vice Sindaco - Assessore
Bilancio, Tributi, Patrimonio, Personale
(fino al 3 febbraio 1998),
Sport (fino al 3 febbraio 1998), *Economato*

Dr. Loris LUGARESI
Assessore
(esterno) non Consigliere Comunale
*Sviluppo Economico, Mercato Ortofrutticolo,
Servizi Demografici, Turismo*
dimissioni da 19 gennaio 1998

sostituito da:

Benito MORDENTI
Assessore
Alle deleghe precedenti aggiunge il Personale

Elide URBINI
Assessore - *Politiche Sociali,
Decentramento, Casa, Igiene e Sanità,
Progetto Giovani, Progetto Donna*

Ing. Federico FLAMIGNI
Assessore
(esterno) non Consigliere Comunale
*Urbanistica, A.M.G.A., Ambiente, Traffico,
A.T.R., Igiene Ambientale*
dimissioni da 12 gennaio 1996

sostituito da:

Avv. Giorgio ANDREUCCI
Assessore - *Urbanistica, A.M.G.A.*
(fino al 3 febbraio 1998),
*Ambiente, Edilizia Privata, Traffico,
Rapporti con A.T.R.* (dal 3 febbraio 1998)

Prof.ssa Ines BRIGANTI
Assessore - *Cultura, Scuola, Università,
Biblioteca Malatestiana, Rapporti Istituzionali*
(dal 3 febbraio 1998)

p.a. Sanzio BENEDETTI
Assessore - *Lavori Pubblici, Edilizia Privata*
(fino al 3 febbraio 1998), *Polizia Municipale,
Rapporti con A.M.G.A.* (dal 3.2.1998)

Giunta in carica dal 28 giugno 1999 (elezioni del 13 giugno 1999)

Coalizione di Centro-Sinistra (D.S., S.D.I., P.P.I., P.R.I., Comunisti Italiani, I Democratici)

Arch. Giordano CONTI

Sindaco dal 22 giugno 1999 – al 10 giugno 2009

fino al 7 dicembre 1999:

Cultura, Rapporti con l'Istituzione Biblioteca Malatestiana, Sport e Tempo Libero, Segreteria e Affari Generali, Ufficio Legale e Assicurazioni, Rapporti con il Difensore Civico, "Cesena Informa", Centro Stampa, Rapporti con SER.IN.AR e Università, Teatro Bonci e Istituto Corelli, San Biagio, Pinacoteche, Reparto Museale, Gallerie e Sale Pubbliche

dal 7 dicembre 1999:

Rapporti Istituzionali, Segreteria Generale, Ufficio Stampa

dal 5 febbraio 2002:

Organizzazione Generale, Rapporti Istituzionali, Ufficio Stampa-Comunicazione, Segreteria Generale, Progetti europei

Prof. Mario GUIDAZZI

Vice Sindaco

Assessore

fino al 7 dicembre 1999:

Ragioneria, Bilancio, Tributi, Patrimonio ed Espropri, Contratti, Economato, Personale, Organizzazione Generale

dal 7 dicembre 1999:

Ragioneria, Tributi, Contratti, Patrimonio ed Espropri, Sport

dal 5 febbraio 2002:

Sviluppo Economico-Sportello Unico, Sport-Turismo, Formazione Professionale, Mercato Ortofrutticolo, Interventi Speciali, Rapporti con le Aziende Partecipate

Dimissioni il 13 gennaio 2004

Dr. William CASANOVA

Assessore

fino al 7 dicembre 1999:

Polizia Municipale, Servizi Demografici, Sviluppo Economico, Insediamenti Produttivi / Aree P.I.P., Mercato Ortofrutticolo

dal 7 dicembre 1999:

Polizia Municipale, Sviluppo Economico, Sportello Unico, Insediamenti Produttivi / Aree P.I.P., Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso, Formazione Professionale, Turismo

dal 5 febbraio 2002:

Ragioneria, Tributi, Contratti-Espropri-Patrimonio, Polizia Municipale

Dimissioni il 3 gennaio 2003

sostituito da:

Ing. Lorenzo GASPERONI

Assessore

con le stesse deleghe

dal 3 febbraio 2004

Tributi, Bilancio, Contratti-Espropri-Patrimonio, Polizia Municipale, Sviluppo economico-Sportello Unico, mercato Ortofrutticolo

Elide URBINI

Assessore

fino al 7 dicembre 1999:

Servizi Socio-Assistenziali, Pubblica Istruzione, Progetto Donna

dal 7 dicembre 1999:

Servizi Socio-Assistenziali, Sanità, Progetto Donna, Decentramento

dal 5 febbraio 2002:

Servizi Socio-Assistenziali, Sanità, Politiche Giovanili, Progetto Donna

Avv. Giorgio ANDREUCCI

Assessore

fino al 7 dicembre 1999:

Edilizia Privata, Programmazione Urbanistica, Piani Particolareggiati, P.E.E.P., C.E.D., Traffico, Trasporti, Rapporti con A.T.R. e Parcheggi S.p.A. dal 7 dicembre 1999:

Edilizia Privata, Programmazione Urbanistica, Piani Particolareggiati, P.E.E.P.

dal 5 febbraio 2002 anche:

Insediamenti Produttivi, PIP

Prof. Daniele ANGELINI

Assessore

fino al 7 dicembre 1999:

Progetto Giovani / Informagiovani, Ambiente e Cave, Gestione Parchi, Rapporti con l'A.R.P.A., Turismo dal 7 dicembre 1999:

Ambiente e Cave, Traffico e Trasporti

Sostituito dal 5 febbraio 2002 da:

Bruno GOBBI

Con le stesse deleghe

p.i. Marino MONTESI

Assessore

fino al 7 dicembre 1999:

Edilizia Pubblica, Edilizia Scolastica, Impianti Sportivi, Strade, Fogne e Difesa del Suolo, Progetti Speciali, Sicurezza ed Impianti Tecnologici, Rapporti con A.M.G.A., Servizio Decentramento

dal 7 dicembre 1999:

Edilizia Pubblica, Edilizia Scolastica, Impianti Sportivi, Strade, Fogne e Difesa del Suolo, Progetti Speciali, Sicurezza ed Impianti Tecnologici, Rapporti con A.M.G.A.

Dal 5 febbraio 2002

Decade delega rapporti con A.M.G.A.

Prof. Massimo BIANCHI
Assessore dal 7 dicembre 1999:
*Organizzazione Generale, Studi
Statistica e Toponomastica, Personale,
C.E.D., Servizi Demografici*

Sostituito il 5 febbraio 2002 da:

Arrigo CAMPANA
*Decentramento, Servizi Demografici, Politiche del
personale, Studi.Statistica-Toponomastica, C.E.D.*
dal 3 febbraio 2004
aggiunta la delega allo *Sport*

Dr. Arturo ZANI
Assessore dal 7 dicembre 1999:
*Pubblica Istruzione, Cultura, Università, Progetto
Giovani, Rapporti Istituzione Biblioteca Malatestiana,
Teatro Bonci, Istituto Corelli e San Biagio, Musei,
Gallerie, Pinacoteca*

Sostituito il 5 febbraio 2002 da:

Daniele GUALDI
*Pubblica Istruzione, Cultura, Università, Rapporti
Istituzione Biblioteca Malatestiana, Teatro Bonci,
Istituto Corelli e San Biagio, Musei, Gallerie,
Pinacoteca*
dal 3 febbraio 2004
aggiunta le deleghe *Formazione Professionale e
Turismo*

Giunta in carica dal 25 giugno 2004 (elezioni del 12 giugno 2004)

Coalizione di Centro-Sinistra (D.S., Comunisti Italiani, Democrazia è Libertà – La Margherita)

Arch. Giordano CONTI
Sindaco dal 22 giugno 1999 al 10.6.2009
*Rapporti Istituzionali, Comunicazione,
Segreteria Generale, Organizzazione Generale
e, fino al 21 luglio 2004,
Studi, Statistica e Toponomastica*

Dr. Fausto AGUZZONI
Vice Sindaco - Assessore - *Servizi Socio
Assistenziali, Sanità, Immigrazione*
Prof. Severino BAZZANI
Assessore - *Ambiente, Polizia Municipale,
Protezione Civile*

Leonardo BELLI
Assessore - *Sviluppo Economico, Sportello
Unico, Agricoltura, Mercato Ortofrutticolo,
Formazione Professionale, Turismo*

Ing. Lorenzo GASPERONI
Assessore - *Ragioneria, Tributi, Contratti,
Patrimonio ed Espropri, Società Partecipate,
Personale, C.E.D., Servizi Demografici e, dal
21 luglio al 23 novembre 2004, Studi,
Statistica, Toponomastica.*

Prof. Daniele GUALDI
Assessore - *Istruzione, Cultura, Università, Sport,
Rapporti con Istituzione Malatestiana, Teatro Bonci*

Arch. Maura MISEROCCHI Assessore -
*Programmazione Urbanistica, P.E.E.P., Piani
Particolareggiati, Insediamenti Produttivi, P.I.P.*

p.i. Marino MONTESI
Assessore - *Edilizia Pubblica,
Parchi e Verde Pubblico, Strade,
Fogne e Difesa del Suolo, Progetti Speciali, Sicurezza,
Impianti Tecnologici, Mobilità e Traffico*

Dr.ssa Maria Grazia ZITTIGNANI Assessore -
*Decentramento,
Diritti del Cittadino, Iniziative di Pace e Solidarietà,
Pari Opportunità, Giovani. Dal 23 novembre 2004
anche Servizi Demografici,
Studi, Statistica e Toponomastica*

***Giunta in carica dal 18 giugno 2009
(elezioni del 6 giugno 2009)***

Paolo LUCCHI

Sindaco dal 10 giugno 2009

*Programmazione e controllo strategico
Macro-Organizzazione – Innovazione,
semplificazione e trasparenza –
Segreteria Gen.le – Partecipazione
e Comunicazione*

Carlo BATTISTINI

Vice Sindaco – *Assessore alle
Risorse e Politiche del Personale*

Simona BENEDETTI

*Assessore alle Politiche per il
benessere dei cittadini*

Maria Elena BAREDI

*Assessore alla Pubblica
Istruzione e Cultura*

Maura MISEROCCHI

Assessore ai Lavori Pubblici

Lia MONTALTI

*Assessore alla Sostenibilità
ambientale*

Ivan PIRACCINI

*Assessore alla Promozione
delle sicurezze*

Orazio MORETTI

*Assessore alle Politiche di
qualificazione urbana*

Daniele GUALDI

fino all'1.5.2011

*Assessore alla Cultura – Istituzioni
culturali – Teatro – Sport – Università
e ricerca*

Matteo MARCHI

dall'1.5.2011

*Assessore al Lavoro, Giovani,
Imprese e Sviluppo del Territorio*

*I segretari comunali a Cesena
dal 1860 ad oggi*

Le notizie relative al periodo 1860-2013 sono state desunte da: *Registro degli Amministratori Comunali*, collocato presso la Segreteria Generale del Comune di Cesena.

Le notizie relative al periodo 1889-1914 sono state verificate e integrate con: Archivio di Stato – Sezione di Cesena – Busta 2678 (*Sindaci, Assessori e Consiglieri dal 1889 al 1914*).

Cleto BOCCHINI Segretario Capo dal 1860 al 1874, anno della morte	1860-1874	proveniente da Ascoli Piceno trasferito a Pisa
Angelo CAVACCHI Segretario Capo dal 1874 alla morte, il 30 agosto 1890	1874-1890	Dott. Maurizio MAGNI 1953 Segretario Reggente dall'1 gennaio 1953 al 31 agosto 1953
Avv. Giovanni TURCHI Segretario Capo dall'1 settembre 1890 alla morte, il 30 settembre 1919	1890-1919	Dott. Giovanni RUSSO 1954-1955 Segretario Generale dall'1 settembre 1954 al 10 ottobre 1955 proveniente da Castellamare di Stabia trasferito a Salerno
Rag. Spartaco DISCEPOLI Segretario facente funzioni dall'1 ottobre 1919 al 31 maggio 1920	1919-1920	Dott. Bernardino TROCCOLI 1955-1956 Segretario Generale dal 26 ottobre 1955 al 12 novembre 1956 rientra a Bisceglie da dove proveniva
Dott. F. Fabio TONELLI Segretario Capo dal 10 giugno 1920 al 31 dicembre 1931 trasferito a Terni	1920-1931	Dott. Flobert SUCCI CIMENTINI 1956-1959 Segretario Generale dal 12 novembre 1956 al 10 giugno 1959 rientra a Senigallia da dove proveniva
Dott. Telico TOCCAFONDI Segretario Capo dall'1 gennaio 1932 al 30 settembre 1940 trasferito a L'Aquila	1932-1940	Dott. Davide ROCCELLA 1959-1961 Segretario Generale dal 10 giugno 1959 all'11 settembre 1961 proveniente da Carpi trasferito a Reggio Calabria
Dott. Maurizio MAGNI Reggente facente funzioni dall'1 ottobre 1940 al 10 agosto 1941	1940-1941	Dott. Renato SCHIAVINA 1961-1962 Segretario Reggente dall'11 settembre 1961 al 9 marzo 1962 proveniente da Sondrio
Dott. Guido COIN Reggente facente funzioni dal 10 agosto 1941 al 9 settembre 1942 proveniente da Ancona	1941-1942	Segretario Generale 1962-1964 dal 10 marzo 1962 al 31 agosto 1964 trasferito a Padova
Cav. Luigi DAVOLIO Segretario Generale dal 9 settembre 1942 all'1 dicembre 1950 collocato a riposo proveniente da Piombino	1942-1950	Rag. Giuseppe CAPUTO 1964-1968 Segretario Reggente dall'1 settembre 1964 al 30 giugno 1968
Dott. Giuseppe CAPRIOTTI Segretario Generale dall'1 dicembre 1950 al 31 dicembre 1953	1950-1953	Dott. Giuseppe COSTANZO 1968-1973 Segretario Generale dall'1 luglio 1968 all'1 febbraio 1973 collocato a riposo - proveniente da Rieti

Segretario Reggente dal 1 febbraio 1973 al 30 giugno 1973	1973	Dott. Giuseppe MASSI Segretario Generale dal 25 ottobre 1993 al 31 dicembre 1993	1993
Dott. Vincenzo PRIOLO Vice-Segretario Generale dal 1 luglio 1973 all'1 novembre 1973	1973	Dott. Massimo BONAVITA Segretario Reggente dal 1 gennaio 1994 all'11 gennaio 1994	1994
Segretario Reggente dal 2 novembre 1973 al 31 agosto 1975	1973-1975	Dott. Francesco BAGNOLI Segretario "a scavalco" dal 12 gennaio 1994 al 20 febbraio 1994	1994
Dott. Giuseppe LAZZANO Segretario Generale dal 1 settembre 1975 al 15 dicembre 1975	1975	Dott. Amedeo PENSERINO Segretario Generale dal 21 febbraio 1994 al 25 giugno 1998 Direttore Generale, nominato dal Sindaco dal 16.6.1997	1994-1998
Dott. Vincenzo PRIOLO Segretario Reggente dal 16 dicembre 1975 al 28 settembre 1977	1975-1977	Dott. Mario CAPALDI Segretario Generale dal 25 giugno 1998 al 22 febbraio 2001 Direttore Generale, nominato dal Sindaco dal 16.9.1998	1998-2001
Dott. Giovanni VENTRIGLIA Segretario Generale dal 13 ottobre 1977 al 3 febbraio 1980	1977-1980	Dott. Carlo GUALTIERI Segretario Reggente dal 22 febbraio 2001 al 28 giugno 2001	2001
Dott. Vincenzo PRIOLO Segretario Reggente dal 27 giugno 1980 all'1 agosto 1982	1980-1982	Dr.ssa Lea MARESCA Segretaria <i>a scavalco</i> dal 3 luglio 2001 al 17 luglio 2001	2001
Dott. Vincenzo FRISULLO Segretario Generale dal 2 agosto 1982 al 28 febbraio 1987	1982-1987	Dott. Giorgio CIGNA Segretario reggente dal 18 luglio 2001 al 6 settembre 2001 Segretario <i>a scavalco</i> dal 7 settembre 2001 al 24 ottobre 2001	2001
Dott. Giovanni RACALBUTO Segretario Reggente dal 1 marzo 1987 al 31 dicembre 1987	1987	Segretario Generale dal 25 ottobre 2001 al 17 ottobre 2004	2001-2004
Dott. Vincenzo PRIOLO Segretario Reggente dal 1 gennaio 1988 al 31 maggio 1988	1988	Dott. Luca UGUCCIONI Segretario Generale dal 18 ottobre 2004 al 30 giugno 2007	2004-2007
Dott. Ferdinando SENSI Segretario Generale dal 1 giugno 1988 al 31 ottobre 1990	1988-1990	Dr.ssa Manuela Lucia MEI Segretario Generale dall'1 luglio 2007 <i>attualmente in carica</i>	2007
Dott. Massimo BONAVITA Segretario Reggente dal 1 novembre 1990 all'1 maggio 1991	1990-1991		
Dott. Ettore BALDINI Segretario Generale dal 2 maggio 1991 al 31 agosto 1992	1991-1992		
Dott. Massimo BONAVITA Segretario Reggente dal 1 settembre 1992 al 24 ottobre 1993	1992-1993		

Il segretario comunale e provinciale nell'evoluzione delle autonomie locali in Italia

Scheda curata da Oscar GASPARI, per la Scuola Superiore Pubblica Amministrazione Locale.

Il segretario comunale e provinciale è stato ed è ancor oggi, nella maggior parte dei casi, il dirigente di comuni e province, nei piccoli municipi, molto spesso, l'unico in grado di predisporre l'attività amministrativa in accordo con le norme, di cui era interprete. Considerato sotto questo aspetto, che è quello che lo caratterizza, è evidente il legame tra il suo ruolo, la sua figura e i rapporti tra autonomie locali e realtà sociale e, ancora, tra queste e le istituzioni. Detto in altri termini, per avere piena comprensione della storia della categoria è indispensabile metterla in relazione con l'evoluzione degli enti nei quali essi lavoravano e lavorano, sia dal punto di vista dell'attività e delle competenze, sia da quello politico-istituzionale.

La legge che regolava comuni e province nell'Italia appena unificata (l. 20 marzo 1865, n. 2248, allegato A, art. 10) recitava "ogni comune ha un Consiglio comunale e una Giunta municipale. Deve inoltre avere un segretario ed un ufficio comunale. Più Comuni possono prevalersi dell'opera di uno stesso segretario". Il segretario comunale, abilitato alla professione da una patente rilasciata a seguito di esami sostenuti in Prefettura, e nominato dal consiglio, era protagonista di una vera e propria alfabetizzazione istituzionale del Paese appena unificato.

Alla fine dell'Ottocento iniziava il primo sviluppo industriale, la popolazione delle città si moltiplicava, erano i comuni, da soli, a rispondere alle nuove ed accresciute esigenze dei propri cittadini. Nel 1888-89 il Presidente del Consiglio dei Ministri, Francesco Crispi stabiliva il passaggio dal sindaco designato dal Governo al sindaco scelto dal consiglio comunale. I segretari comunali, specie delle grandi città, accompagnavano i nuovi sindaci nelle iniziative che le amministrazioni intraprendevano per lo sviluppo della realtà locale, come Cesare Camera di Firenze; Raffaele Drago di Genova; Alfredo Lusignoli di Roma. Esclusi però quelli più famosi ed importanti, la grande maggioranza dei segretari sopportava condizioni di vita e di lavoro molto difficili. Nei congressi della categoria si chiedevano sicurezza di impiego e trattamento pensionistico, veniva eletto il deputato dei segretari comunali: Eutimio Ghigi che, senza molto successo, portò direttamente in Parlamento le richieste della categoria.

Nel primo Novecento, nell'età giolittiana, si sviluppava il primo miracolo economico italiano, i comuni attivavano e miglioravano i servizi pubblici locali, moltiplicavano le reti di trasporto pubblico e di distribuzione di acqua, energia elettrica, gas, costruivano scuole e case popolari. Il liberalismo perdeva progressivamente terreno e l'estensione dell'intervento della pubblica amministrazione nella realtà sociale, a partire da quella comunale, veniva ufficializzata con la legge sulle municipalizzazioni del 1903, una delle prime in Europa. In quegli stessi anni i segretari ottenevano maggiori garanzie in materia di lavoro e di previdenza: veniva varata la prima legge organica (l. 7 maggio 1902, n. 144); due anni dopo veniva istituita la cassa di previdenza per le pensioni a favore dei segretari e degli impiegati comunali (l. 6 marzo 1904, n. 69).

Nel 1911, il regolamento di esecuzione della legge comunale e provinciale del 1908 (r.d. 12 febbraio 1911, n. 297), introduceva la normazione pubblicistica nell'impiego comunale – in vigore, in via di principio, fino al 1990 – che rendeva obbligatorio il concorso pubblico, dava garanzie in materia di impiego e licenziamento e assegnava ai segretari un voto consultivo di legittimità in giunta, non obbligatorio. Comuni e segretari comunali sviluppavano, insieme, il proprio ruolo, non a caso tra i difensori della categoria in Parlamento vi era il sen. Pietro Lucca, presidente dell'Anci dal 1915 al 1921.

Una nuova tappa, fondamentale nell'evoluzione della categoria, era la soddisfazione di una delle principali richieste dei segretari: la statizzazione, che ritenevano indispensabile alla massima sicurezza dell'impiego (l. 17 agosto 1928, n. 1953). La storica concessione del 1928 però, avanzata ufficialmente per la prima volta in un congresso del 1911, giungeva in piena dittatura fascista, tre anni dopo l'istituzione del podestà (l. 4 febbraio 1926, n. 237), a completamento del disegno autoritario del fascismo negli enti autonomi. Con la statizzazione si accentuavano decisamente le caratteristiche, già sviluppate nel periodo liberale, di un segretario controllore per conto dello Stato che ha limitato fortemente lo sviluppo delle capacità del segretario come dirigente. Anche così, però, alcuni segretari furono tra i protagonisti della storia amministrativa ed istituzionale del Paese, come Virgilio Testa, segretario generale del Comune di Roma, allora Governatorato, "padre" della prima legge urbanistica del 1942 (l. 17 agosto 1942, n. 1150).

Nel secondo dopoguerra, nonostante l'opposizione, tra gli altri, dei sindaci delle maggiori città italiane - che chiedevano il ritorno alla possibilità di scelta nell'ambito della categoria - al segretario comunale e provinciale veniva mantenuta la qualifica di funzionario statale di nomina prefettizia, retribuito dall'ente presso cui prestava servizio. Con l'avvento della Repubblica il principale cambiamento nell'ordinamento di comuni e province rispetto al periodo del centralismo fascista fu il ripristino dell'essenziale principio democratico dell'elettività.

Solo con la legge 8 giugno 1990, n. 142, "Ordinamento delle autonomie locali", si adempiva, dopo 42 anni, al dettato dell'art. 128 della Costituzione repubblicana che stabiliva una nuova legislazione in materia, dopo 56 anni di vigenza della precedente legge comunale e provinciale fascista del 1934, a 20 anni di distanza dall'istituzione delle Regioni a statuto ordinario. La legge, per alcuni aspetti, conservava ancora l'impostazione della normativa precedente, in particolare manteneva la qualifica di funzionario statale del segretario e la funzione di controllore, attribuendogli un parere di legittimità su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio di comune e provincia. Vi era anche, però, il rinvio ad un'apposita legge per l'istituzione di un albo, norma inattuata per anni che si sarebbe rivelata un primo, fondamentale, passo per il riconoscimento di una professionalità autonoma della categoria.

Nel 1997, a quattro anni dell'emanazione della legge per l'elezione diretta di sindaci e presidenti di provincia (l. 25 marzo 1993, n. 81), che dava a questi un ruolo di protagonisti sulla scena nazionale in anni di profonda crisi della politica e delle istituzioni del Paese, venivano approvate le norme per la creazione di un albo professionale gestito da un'apposita Agenzia autonoma. Un Albo nell'ambito del quale sindaci e presidenti di provincia avrebbero potuto scegliere il proprio segretario all'inizio del mandato (l. 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, co. 67-86). Contemporaneamente, veniva prevista anche l'istituzione di una Scuola superiore di pubblica amministrazione locale per la formazione e l'aggiornamento dei nuovi segretari. La legge (127/1997) prevedeva anche una nuova figura nelle province e nei comuni con più di 15.000 abitanti, quella del direttore generale, che ha staccato dal segretario la funzione attribuitagli tradizionalmente di dirigente delle autonomie locali, anche se, come si è detto, nella grande maggioranza dei casi, il segretario continua ad essere il dirigente dei comuni.

*Le Giunte e i Consigli provinciali
dal 1951*

Provincia di Forlì

Fonte: Amministrazione Provinciale di Forlì (poi Forlì-Cesena)

1° MANDATO 1951-1956

Giunta Provinciale in carica dal 21 giugno 1951 (PCI - PSI - Indipendenti di Sinistra)

Presidente: Paolo Armando Valbonesi

Assessori Effettivi: Stefano Servadei, Argirio Bergamaschi, Armando Conti, Ariella Farneti, Childer Santolini, Giuseppe Ubalducci

Assessori Supplenti: Venceslao Riccò, *Dante Pollarini*

Variazioni: il 27 dicembre 1952 dimissioni di Ubalducci, sostituito da Alfredo Nicoletti; il 7 novembre 1953 eletto assessore effettivo William Villa al posto del dimissionario Bergamaschi; il 19 giugno 1954 Riccò subentra come assessore effettivo a Santolini, dimissionario; il 27 novembre 1954 dimissioni di Nicoletti sostituito da Veniero Accreman.

Consiglio Provinciale

Partito Comunista Italiano: Veniero Accreman, Giuseppe Campanelli, Armando Conti, Ariella Farneti, Gino Magrini, Alfredo Nicoletti, *Dante Pollarini*, Giuseppe Ubalducci, Paolo Armando Valbonesi

Partito Socialista Italiano: Argirio Bergamaschi, *Eligio Lucchi*, Venceslao Riccò, Childer Santolini, Stefano Servadei, William Villa

Indipendenti di Sinistra: Achille Franchini, Antonio Veggiani

Democrazia Cristiana: Domenico Alpi, *Samuele Andreucci*, Luigi Cappelli, *Giovanni Ghirrotti*, Marino Maestri, Guglielmo Masi, Angelo Raffaelli

Partito Socialista Unitario dei Lavoratori Italiani (PSULI) - DC: Ferruccio Angelini, Alessandro Schiavi

Partito Repubblicano Italiano: Guido Bazzocchi, Oreste Cavallari, *Antonio Manuzzi*, Remo Ricci

Surrogazioni: il 6 aprile 1954 Ferruccio Angelini, deceduto, è sostituito da Giuseppe Babbi (DC); il 20 febbraio 1955 muore Childer Santolini e non viene sostituito. I consiglieri scendono a 29

2° MANDATO 1956-1960

Giunta Provinciale in carica dal 21 luglio 1956 (PCI - PSI)

Presidente: Paolo Armando Valbonesi

Assessori Effettivi: Stefano Servadei, Armando Conti, Franco Agosto, Silvano Galeotti, Nicola Pagliarani, Euclide Vanzolini

Assessori Supplenti: Romolo Landi, Mauro La Forgia

Consiglio Provinciale

Partito Comunista Italiano: Berto Alberti, *Giorgio Ceredi*, Armando Conti, Agosto Franco, Romolo Landi, Guglielmo Lonzardi, Natale Muratori, Nicola Pagliarani, Giuseppe Ricci, Giuseppe Turrini, Paolo Armando Valbonesi

Partito Socialista Italiano: Silvano Galeotti, Mauro La Forgia, Stefano Servadei, Euclide Vanzolini

Indipendenti di Sinistra: Alberto Comandini, Floriano Tumidei, Antonio Veggiani

Democrazia Cristiana: Domenico Alpi, Angelo Braschi, Gino Masinelli, Francesco Papaleo, Giuseppe Pecci, Ernesto Rossi

Partito Repubblicano Italiano: Guido Bazzocchi, Vitaliano Camprini, *Antonio Manuzzi*

Movimento Sociale Italiano – Partito Nazionale Monarchico: Renzo Rovinazzi

Partito Socialista Democratico Italiano: Aldo Valdameri

Surrogazioni: il 13 ottobre 1956 *Antonio Manuzzi* è sostituito da Giovanni Gatti (PRI)

3° MANDATO 1960-1964

Giunta Provinciale in carica dal 21 gennaio 1961 (PCI - PSI)

Presidente: Enzo Mingozzi

Assessori Effettivi: Stefano Servadei, Silvano Galeotti, Euclide Vanzolini, *Sanzio Talacci*, Armando Conti, Nicola Pagliarani

Assessori Supplenti: Gian Luigi Crescentini, Emilio Fantini

Variazioni: il 6 luglio 1963 dimissioni di Stefano Servadei e Nicola Pagliarani ed elezione di Romeo Donati.

Consiglio Provinciale

Partito Comunista Italiano: Maria Belli, *Giorgio Ceredi*, Armando Conti, Romeo Donati, Emilio Fantini, Sergio Flamigni, Gualtiero Masi, Nicola Pagliarani, Wilmo Piccioni, *Gino Sacchetti*, *Aurelio Strada*, *Sanzio Talacci*

Democrazia Cristiana: Domenico Alpi, *Samuele Andreucci*, Walter Bollini, Antonio Crociani, Armando Foschi, Dante Matassoni, Francesco Papaleo, Antonio Ramberti, *Astorre Visani*

Partito Socialista Italiano: Gian Luigi Crescentini, Silvano Galeotti, Stefano Servadei, Euclide Vanzolini

Partito Socialista Democratico Italiano: Luigi Bonizzato

Partito Repubblicano Italiano: Guido Bazzocchi, *Corradino Fabbri*, Giovanni Gatti

Movimento Sociale Italiano: Primo Giunchi

Surrogazioni: il 13 gennaio 1961 Maria Belli è sostituita da Enzo Mingozzi (PCI); il 16 dicembre 1961 Primo Giunchi, deceduto, è sostituito da Cleto Cucci (MSI); il 18 aprile 1962 Luigi Bonizzato, deceduto, è sostituito da Walter Botteghi (PSDI); il 21 aprile 1962 Guido Bazzocchi è sostituito da *Oddo Biasini* (PRI)

4° MANDATO 1964-1965

Giunta Provinciale in carica dal 24 febbraio 1965 (PCI)

Presidente: Enzo Mingozzi

Assessori Effettivi: Zeno Zaffagnini, Armando Conti, *Sanzio Talacci, Quinto Bucci, Maria Belli, Giorgio Zanniboni*

Assessori Supplenti: Gualtiero Masi, Nicola Maggioli

Variazioni: il 22 settembre 1965 dimissioni del Presidente e dell'intera Giunta; dal 20 ottobre 1965 Commissione Straordinaria, nominata con Decreto del Capo dello Stato in data 3 gennaio 1966, guidata dal Commissario Prefettizio Luigi Masci.

Consiglio Provinciale

Partito Comunista Italiano: Maria Belli, *Quinto Bucci, Giorgio Ceredi, Armando Conti, Nicola Maggioli, Gualtiero Masi, Enzo Mingozzi, Gino Sacchetti, Aurelio Strada, Sanzio Talacci, Zeno Zaffagnini, Giancarlo Zannucoli*

Democrazia Cristiana: Tullio Campana, Mario Caratini, Armando Foschi, Leonardo Melandri, Franco Montebelli, *Dario Sacchetti, Jacopo Vespignani, Astorre Visani*

Partito Repubblicano Italiano: *Oddo Biasini, Matteo Casadio, Corradino Fabbri*

Partito Socialista Italiano: Silvano Galeotti, Stefano Servadei

Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria: Giuseppe Coltelli

Partito Socialista Democratico Italiano: Gerardo Filiberto Dasi

Partito Liberale Italiano: Sergio Falco Lazzari Agli

Movimento Sociale Italiano: Elio Boattini

Surrogazioni: il 23 gennaio 1965 dimissioni di *Aurelio Strada*, sostituito da Giorgio Zanniboni (PCI) e di Stefano Servadei, sostituito da Euclide Vanzolini (PSI); il 6 febbraio 1965 Elio Boattini è sostituito da Sergio Cappelletti (MSI); il 14 aprile 1965 *Dario Sacchetti* è sostituito da Walter Bollini (DC); il 2 agosto 1965 Leonardo Melandri è sostituito da Lamberto Valli (DC)

5° MANDATO 1966-1967

20 ottobre 1966: Decisione di non provvedere all'elezione del Presidente della Giunta e degli Assessori.

Consiglio Provinciale

Partito Comunista Italiano: Francesco Alici, *Quinto Bucci, Giorgio Ceredi, Armando Conti, Silvano Gattei, Gualtiero Masi, Enzo Mingozzi, Dante Pollarini, Lino Rossi, Gino Sacchetti, Zeno Zaffagnini, Giorgio Zanniboni, Giancarlo Zannucoli*

Democrazia Cristiana: Pasquale Bartolini, Giovannino Bianchi, Tullio Campana, *Lorenzo Cappelli, Armando Foschi, Gregorio Pecci, Edo Valmori, Jacopo Vespignani*

Partito Repubblicano Italiano: *Oddo Biasini, Matteo Casadio, Renato Pazzi*

Partito Socialista Italiano: Silvano Galeotti, Stefano Servadei

Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria: Athos Belletti

Partito Socialista Democratico Italiano: Gerardo Filiberto Dasi

Partito Liberale Italiano: Sergio Falco Lazzari Agli

Movimento Sociale Italiano: Sergio Cappelletti

Surrogazioni: il 30 luglio 1966 dimissioni di Pasquale Bartolini, sostituito da Francesco Papaleo (DC), di *Lorenzo Cappelli*, sostituito da Pier Paolo Gugnoni (DC), di Francesco Alici, sostituito da Zorio Ciani (PCI), di *Dante Pollarini*, sostituito da Nino Vasini (PCI) e Stefano Servadei, sostituito da Euclide Vanzolini (PSI); il 5 settembre 1966 Armando Conti è sostituito da Maria Belli (PCI)

6° MANDATO 1967-1970

Giunta Provinciale in carica dal 30 gennaio 1968 (PSU - DC - PRI - PSIUP)

Presidente: Silvano Galeotti

Assessori Effettivi: Matteo Casadio, *Libero Gualtieri*, Edo Valmori, *Vittorio Farabegoli*, Athos Belletti

Assessori Supplenti: *Paolo Acito*, Francesco Papaleo

Variazioni: il 13 settembre 1969 dimissioni di *Paolo Acito*, sostituito da Vittorio Marzi.

Il 5 febbraio 1970 dimissioni del Presidente e dell'intera Giunta.

Il 6 marzo 1970 eletta la nuova Giunta (PSU - DC - PRI - PSIUP)

Presidente: Silvano Galeotti

Assessori Effettivi: Armando Foschi, *Libero Gualtieri*, Matteo Casadio, Edo Valmori, *Vittorio Farabegoli*, Athos Belletti

Assessori Supplenti: Vittorio Marzi, Francesco Papaleo

Consiglio Provinciale

Partito Comunista Italiano: Mario Battistini, Maria Belli, *Quinto Bucci*, *Giorgio Ceredi*, Corrado Fantini, Gualtierio Masi, Enzo Mingozzi, *Vincenzo Priolo*, Lino Rossi, *Aurelio Strada*, Umberto Teodorani, Zeno Zaffagnini, Giorgio Zanniboni

Democrazia Cristiana: Pasquale Bartolini, Giovannino Bianchi, Tullio Campana, *Lorenzo Cappelli*, *Vittorio Farabegoli*, Armando Foschi, Leonardo Melandri, Edo Valmori

Partito Repubblicano Italiano: *Oddo Biasini*, Matteo Casadio, *Libero Gualtieri*

Partito Socialista Unificato: *Paolo Acito*, Gerardo Filiberto Dasi, Silvano Galeotti

Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria: Athos Belletti

Partito Liberale Italiano: Sergio Falco Lazzari Agli

Movimento Sociale Italiano: Luigi Fratesi

Surrogazioni: il 28 dicembre 1967 *Oddo Biasini* è sostituito da Luciano Manzi (PRI) e *Lorenzo Cappelli* da Francesco Papaleo (DC); il 30 marzo 1968, Mario Battistini è sostituito da Nino Vasini (PCI); il 16 novembre 1968 Lino Rossi è sostituito da *Enrica Ruffilli* (PCI); il 13 settembre 1969 Gerardo Filiberto Dasi è sostituito da Vittorio Marzi (PSU) e *Paolo Acito* da Bruno Malpezzi (PSU).

Il 31 marzo 1970 ci furono le dimissioni di 19 consiglieri: Bartolini, Belli, Bianchi, Bucci, Ceredi, Fantini, Lazzari, Malpezzi, Manzi, Masi, Melandri, Mengozzi, Priolo, Ruffilli, Strada, Teodorani, Vasini, Zaffagnini, Zanniboni. **Si rese necessario il rinnovo del Consiglio**

7° MANDATO 1970-1975

Giunta Provinciale in carica dal 30 luglio 1970 (PCI - PSI - PSIUP)

Presidente: Silvano Galeotti

Assessori Effettivi: Enzo Mingozzi, Giuseppe Coltelli, *Giovanni Foschi*, Luciano Marzocchi, Augusto Randi, Bruno Malpezzi

Assessori Supplenti: Emilia Lotti, Gualtierio Masi

Variazioni: il 28 settembre 1970 dimissioni di Giuseppe Coltelli, sostituito da Dino Capelli, a sua volta dimissionario il 16 novembre 1970, sostituito da Giuseppe Tonti.

Il 3 luglio 1972 dimissioni di tutti gli assessori effettivi e vennero eletti: Luciano Marzocchi, Dino Capelli, Bruno Malpezzi, Nello Bondi, Augusto Randi e *Giovanni Foschi*. Il 26 marzo 1973 dimissioni di Dino Capelli, sostituito da Pierantonio Zavatti.

Consiglio Provinciale

Partito Comunista Italiano: Giorgio Alessi, Nello Bondi, *Leopoldo Lucchi*, *Giovanni Foschi*, Manlio Gattei, Emilia Lotti, Luciano Marzocchi, Gualtiero Masi, Enzo Mingozzi, *Vincenzo Priolo*, Augusto Randi, *Egidio Suzzi*, Orlando Toni

Democrazia Cristiana: *Lorenzo Cappelli*, *Vittorio Farabegoli*, Giuliano Giulianini, Fabio Morsiani, Francesco Papaleo, Giancarlo Ricci, Renato Ruffilli, Edo Valmori

Partito Repubblicano Italiano: *Gianfranco Buriani*, Matteo Casadio, Icilio Missiroli

Partito Socialista Italiano: Silvano Galeotti, Bruno Malpezzi

Partito Socialista Unificato: Vittorio Marzi

Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria: Giuseppe Coltelli

Partito Liberale Italiano: Sergio Falco Lazzari Agli

Movimento Sociale Italiano-Destra Nazionale: Gianfranco Gagliani

Surrogazioni: l'11 luglio 1970 rinunciano al seggio *Leopoldo Lucchi*, sostituito da Germana Cimatti (PCI) e Icilio Missiroli, sostituito da Ildo Cappelli (PRI); il 28 settembre 1970, Giuseppe Coltelli è sostituito da Dino Capelli (PSIUP); il 31 marzo 1971 Manlio Gattei è sostituito da Nino Vasini (PCI); il 13 settembre 1971 Fabio Morsiani è sostituito da *Giovanni Maccagnino* (DC); il 7 aprile 1972 Matteo Casadio è sostituito da Laura Bargossi Bazzocchi (PRI); il 15 gennaio 1973 Enzo Mingozzi è sostituito da Pier Antonio Zavatti (PCI); il 26 marzo 1973 Dino Capelli è sostituito da Filippo Tassinari (PSIUP)

8° mandato 1975-1980

Giunta Provinciale in carica dall'1 agosto 1975 (PCI - PSI)

Presidente: Silvano Galeotti

Assessori Effettivi: *Aurelio Strada*, *Giorgio Bettini*, Ado Mariucci, Luciano Marzocchi, Augusto Randi, Aurelio Tosi

Assessori Supplenti: Filippo Tassinari, *Enzo Sergio Ceredi*

Variazioni: il 16 maggio 1978 Augusto Randi è sostituito da Arturo Foglietti.

Consiglio Provinciale

Partito Comunista Italiano: *Filippo Bargellini*, Nello Bondi, *Enzo Sergio Ceredi*, Giuseppe Coltelli, Arturo Foglietti, Emilia Lotti, Ado Mariucci, Luciano Marzocchi, Gualtiero Masi, Franco Mazzocchi, Angiolino Mini, Fernando Piccari, Augusto Randi, *Aurelio Strada*, Filippo Tassinari

Democrazia Cristiana: Eugenio Ammoniaci, Giorgio Della Bianca, *Vittorio Farabegoli*, Giuliano Giulianini, Pier Paolo Gugnoni, *Lido [Lidio] Rocchi*, Renato Ruffilli

Partito Repubblicano Italiano: *Gianfranco Buriani*, Stelio De Carolis, Rodolfo Lopes Pegna

Partito Socialista Italiano: Silvano Galeotti, Mario Pari, *Giancarlo Urbini*

Partito Socialista Democratico Italiano: Dario Para

Movimento Sociale Italiano: Italo Ricciotti

Surrogazioni: il 10 luglio 1975 rinunciano al seggio *Giancarlo Urbini*, sostituito da Aurelio Tosi (PSI), Mario Pari, sostituito da *Giorgio Bettini* (PSI) e *Vittorio Farabegoli*, sostituito da Gianfranco Della Chiesa (DC); il 20 gennaio 1976 Giuseppe Coltelli è sostituito da Orlando Toni (PCI); il 14 marzo 1977 Franco Mazzocchi è sostituito da Guido Turci (PCI); il 16 maggio 1978 Augusto Randi è sostituito da Oddo Silvano Mercanti (PCI) e Italo Ricciotti è sostituito da Gastone Proli (MSI); il 30 ottobre 1978 Orlando Toni è sostituito da Primo Grassi (PCI)

9° MANDATO 1980-1985

Giunta Provinciale in carica dal 23 settembre 1980 (PCI - PSI)

Presidente: Vanda Burnacci

Assessori Effettivi: *Aurelio Strada*, Adelmo Luigi Fantini, Giuseppe Tomasetti, *Giorgio Bettini*, Gian Franco Giunta, Ado Mariucci

Assessori Supplenti: Ennio Balsamini, *Enzo Sergio Ceredi*

Variazioni: il 21 dicembre 1981, in seguito al decesso di Ado Mariucci, è eletto Claudio Bandini; l'1 agosto 1983 dimissioni di Vanda Burnacci dalla carica di Presidente; nuovo Presidente è eletto *Giorgio Bettini* e diviene assessore, il 22 dicembre 1983, Valerio Varoli.

Consiglio Provinciale

Partito Comunista Italiano: Ennio Balsamini, Nello Bondi, Marco Bruscolini, Bruno Carrioli, Maria Teresa Casadei Gnassi, *Enzo Sergio Ceredi*, Arnaldo Cesarini, Adelmo Luigi Fantini, Odo Fantini, Arturo Foglietti, Ado Mariucci, Luciano Marzocchi, *Aurelio Strada*, Giuseppe Tomasetti, Tonino Valentini

Democrazia Cristiana: Eugenio Ammoniaci, Giorgio Della Bianca, Pier Paolo Gugnoni, Sergio Mazzi, Daniele Quadrelli, Renato Ruffilli, Vincenzo Tordi

Partito Repubblicano Italiano: Stelio De Carolis, Rodolfo Lopes Pegna, *Giampiero Teodorani*

Partito Socialista Italiano: *Giorgio Bettini*, Vanda Burnacci, Aurelio Tosi

Partito Socialista Democratico Italiano: Francesco Romano

Movimento Sociale Italiano: Sergio Cappelletti

Surrogazioni: il 29 luglio 1980 dimissioni di Stelio De Carolis, sostituito da Antonio Zoli (PRI); il 2 settembre 1980 Aurelio Tosi è sostituito da Gian Franco Giunta (PSI); l'8 ottobre 1981 Romeo Lombardi (PCI) sostituisce Ado Mariucci, deceduto; il 21 dicembre 1981 Odo Fantini è sostituito da Claudio Bandini (PCI); il 22 dicembre 1983 Vanda Burnacci è sostituita da Valerio Varoli (PSI); l'8 marzo 1984 Giorgio Strazzacapa sostituisce Francesco Romano (PSDI), deceduto

10° MANDATO 1985-1990

Giunta Provinciale in carica dal 23 settembre 1985 (PCI - PSI)

Presidente: Alessandro Guidi

Assessori Effettivi: *Claudia Castellucci*, Claudio Bandini, Adelmo Luigi Fantini, Ennio Balsamini, Carlo Sarpieri

Assessori Supplenti: *Otello Brighi*, Roberto Tonti

Variazioni: il 17 ottobre 1985 dimissioni di Alessandro Guidi dalla carica di Presidente; nuovo Presidente è eletto Ellero Morgagni.

Il 10 luglio 1986 dimissioni del Presidente e di tutta la Giunta.

Nuova Giunta (PCI-PSI-PRI)

Presidente: Alessandro Guidi

Assessori Effettivi: Ellero Morgagni, Elena Bianchi, *Otello Brighi*, Claudio Bandini, Giuseppe Tomasetti, Gianfranco Giunta.

Assessori Supplenti: Ottavio Arnasei, Antonio Zoli.

Consiglio Provinciale

Partito Comunista Italiano: Daniele Alni, Ennio Balsamini, Claudio Bandini, Bruno Bigucci, *Otello Brighi*, Flavio Casetti, *Claudia Castellucci*, Adelmo Luigi Fantini, Piero Flamigni, Ellero Morgagni, *Leopoldo Piraccini*, *Alfredo Rosetti*, Carlo Sarpieri, Giuseppe Tomasetti, Roberto Tonti

Democrazia Cristiana: *Ercole Acerbi*, Giorgio Della Bianca, Gianfranco Della Chiesa, *Vittorio Farabegoli*, Pier Paolo Gugnoni, Sergio Mazzi, Daniele Quadrelli, Vincenzo Tordi

Partito Repubblicano Italiano: Daniele Bertaccini, *Giampiero Teodorani*, Antonio Zoli

Partito Socialista Italiano: Giuseppe Arnasei, Gianfranco Giunta, Alessandro Guidi

Movimento Sociale Italiano: Sergio Cappelletti

Surrogazioni: il 5 giugno 1986, a seguito della sentenza del T.A.R. dell'Emilia-Romagna, è convalidata l'elezione di *Gino Benito Mordenti* (DC), al posto di *Vittorio Farabegoli*; il 10 luglio 1986 dimissioni di *Mordenti* e rientro di *Farabegoli*; il 10 luglio 1986 Daniele Bertaccini è sostituito da Elena Bianchi (PRI); il 10 dicembre 1987 Daniele Quadrelli è sostituito da Caterina Gambuti (DC)

11° MANDATO 1990-1995

Giunta Provinciale in carica dal 23 luglio 1990 (PCI - PSI - PRI)

Presidente: Carlo Sarpieri

Assessori: Daniele Bertaccini, Maria Luisa Bargossi, Giuseppe Gnoli, Fernando Piccari, Guido Piraccini, Pasquale Tura

Variazioni: il 16 maggio 1994 dimissioni di Carlo Sarpieri dalla carica di Presidente; nuovo Presidente è eletta Maria Luisa Bargossi. Subentra, come assessore, *Leopoldo Piraccini*.

Consiglio Provinciale

Partito Comunista Italiano: Claudio Bandini, Maria Luisa Bargossi, *Arianna Bocchini*, Mara Bronzetti, Piero Flamigni, Pietro Leoni, Adriana Rita Grazia Neri, Fernando Piccari, *Leopoldo Piraccini*, Carlo Sarpieri, Ezio Venturi, Salvatore Vincenzi, Giorgio Zanniboni

Democrazia Cristiana: Carlo Angelo Aiello, Giorgio Della Bianca, Gianfranco Della Chiesa, *Mario Molinari*, Giuseppe Roberti, Raffaele Schiavo, Amedeo Scozzoli

Partito Repubblicano Italiano: Daniele Bertaccini, Elena Bianchi, Guido Piraccini

Partito Socialista Italiano: Giuseppe Arnasei, Giuseppe Gnoli, Pasquale Tura

Movimento Sociale Italiano: Domenico Barletta

Verdi: Enzo Cecchini

C.P.A. (Caccia - Pesca - Ambiente): Giovanni Gramellini

Verdi Arcobaleno: Manuela Fabbri

Surrogazioni: il 23 luglio 1990 Enzo Cecchini è sostituito da Alberto Silvestri (VERDI); il 26 febbraio 1992 Claudio Bandini è sostituito da *Silvestro Zitelli* che, però, rinuncia al seggio e, il 26 marzo 1992, subentra Tiziano Alessandrini (PCI); il 13 marzo 1995 Maria Belli sostituisce il dimissionario Carlo Sarpieri (PCI)

Provincia di Forlì-Cesena

1° MANDATO 1995-1999

Giunta Provinciale in carica dall'8 maggio 1995 (PDS - PRI - POPOLARI - PATTO DEMOCRATICI)

Presidente: *Piero Gallina*

Vice Presidente: Maria Luisa Bargossi

Assessori: *Sandro Brandolini, Arianna Bocchini, Alberto Manni, Ercole Acerbi, Orazio Moretti*

Variazioni: il 30 giugno 1996 dimissioni di *Arianna Bocchini*, sostituita da Viviana Neri

Consiglio Provinciale

Presidente: *Leopoldo Piraccini* (dal 31 gennaio 1996)

Partito Democratico della Sinistra: Maria Luisa Bargossi, *Gilberto Benelli*, Maurizio Benelli, Mara Biguzzi, *Arianna Bocchini*, Bruno Carioli, Graziella Castellucci, Marino Lega, Nivardo Panzavolta, *Stefano Paolucci, Leopoldo Piraccini*, Ruggero Sintoni, Ubaldo Versari

Centro Cristiano Democratico: Luca Bartolini

Partito Repubblicano Italiano: *Piero Gallina*, Paolo Morelli, Primo Sasselli

Partito della Rifondazione Comunista: Brian Basini, Vladimiro Coveri

Popolari: Amedeo Bertani, Alberto Manni

Forza Italia: Mauro Brighi, Remo Cecchini, Antonio Nervegna, Gianni Ottaviani, Luca Turchi

Alleanza Nazionale: Vittorio Dall'Amore, Sergio Moschi, Franco Samoré

Verdi: *Oscar Tordi*

Patto Democratici: *Orazio Moretti*

Surrogazioni: il 15 maggio 1995 sono nominati assessori: *Arianna Bocchini*, sostituita da Stefania Bartoletti (PDS); Maria Luisa Bargossi, sostituita da Giona Simoni (PDS); Alberto Manni, sostituito da *Fausto Aguzzoni*, (POPOLARI); *Orazio Moretti*, sostituito da Tiziano Marchi (PATTO DEMOCRATICI)

2° MANDATO 1999-2004

Giunta Provinciale in carica dal 6 luglio 1999 (DS - PRI - PPI - COMUNISTI ITALIANI)

Presidente: *Piero Gallina*

Vice Presidente: Maria Luisa Bargossi

Assessori: *Sandro Brandolini, Alberto Manni, Ercole Acerbi, Orazio Moretti, Viviana Neri, Luigi Sansavini, Liviana Zanetti.*

Variazioni: il 2 gennaio 2002 nominato un nuovo assessore nella persona di *Luigi Rusticali.*

Consiglio Provinciale

Presidente: Marco Molinelli

Democratici di Sinistra: *Gilberto Benelli*, Mara Biguzzi, Franca Compostella, Marianna Giove, Paolo Malpezzi, Orazio Manuzzi, Marco Molinelli, Nivardo Panzavolta, *Stefano Paolucci*, Gabriele Russo, Guglielmo Russo, Ubaldo Versari

Partito Repubblicano Italiano: *Piero Gallina*, Primo Sasselli, Oliviero Valbonesi

Lista Prodi: Pierfranco Nini Gozi

Partito Popolare Italiano: Massimo Bulbi, Alberto Manni

Comunisti Italiani: Claudio Rustignoli

Alleanza Nazionale: Luca Bartolini, Vittorio Dall'Amore, Giovanni Fontana Elliot, Silverio Zabberoni

Forza Italia - Centro Cristiano Democratico: Michele De Leonardis, Lorella Mignogna, Antonio Nervegna, Gianni Ottaviani, Massimo Pistocchi, Valerio Roccalbegni

Partito della Rifondazione Comunista: *Pier Giorgio Poeta*

Verdi: Roberto Riguzzi

Surrogazioni: il 14 luglio 1999 Alberto Manni è stato nominato assessore ed è stato sostituito da Amedeo Bertani (PPI)

3° MANDATO 2004-2009

Giunta Provinciale in carica dall'8 luglio 2004

(L'ULIVO - VERDI - RIFONDAZIONE COMUNISTA - COMUNISTI ITALIANI)

Presidente: Massimo Bulbi

Vice Presidente: Luigi Sansavini

Assessori: *Orazio Moretti*, Luciana Garbuglia, Maurizio Castagnoli, Margherita Collareta, Roberto Riguzzi, Iglis Bellavista, Alberto Manni, *Luigi Rusticali*, Gianluca Bagnara

Variazioni: il 12 novembre 2007 diviene Vice Presidente Maurizio Castagnoli, Luigi Sansavini rimane come assessore

Alla stessa data il Gruppo dei Verdi esce dalla maggioranza e cessa dalla carica
l'assessore Roberto Riguzzi, che non viene sostituito.

Consiglio Provinciale

Presidente: Bruna Baravelli

Partito Democratico: Bruna Baravelli, *Sandro Brandolini*, *Maurizio Brunelli*, Giorgio Faedi, Marianna Giove, Luigi Lelli, Orazio Manuzzi, Marco Molinelli, Nivardo Panzavolta, Giuliano Pedulli, Gabriele Russo, Guglielmo Russo, Ettore Stachini, *Elide Urbini*, Leonardo Zavalloni, Daniele Zoffoli

Partito Repubblicano Italiano: Giovanni Lucchi

Comunisti Italiani: Agostino Mantegazza

Alleanza Nazionale per la Romagna (P.d.L.): Marco Bardeschi, Luca Bartolini, Vittorio Dall'Amore

Forza Italia (P.d.L.): Enrico Benagli, Fabio Dellamotta, Stefano Gagliardi, Antonio Nervegna

Partito della Rifondazione Comunista: *Pier Giorgio Poeta*, Tiziano Strada

Verdi: Stefano Brigidi

Gruppo Misto: Rotilio Biserna, Michele De Leonardis

Surrogazioni: il 26 novembre 2004 Antonio Nervegna viene sostituito da Vittoria Bertacini (FORZA ITALIA); in seguito a sentenza del T.A.R. dell'Emilia-Romagna n. 636 del 14 aprile 2005, Giorgio Faedi viene sostituito dal ricorrente *Otello Brighi* (PD); il 13 luglio 2006, Nivardo Panzavolta viene sostituito da Giorgio Faedi (PD); il 28 luglio 2008 Marco Molinelli viene sostituito da Oscar Graziani (PD)

4° MANDATO 2009-2014

Giunta Provinciale in carica dal 30 Giugno 2009

(PARTITO DEMOCRATICO – ITALIA DEI VALORI – RIFONDAZIONE COMUNISTA)

Presidente: Massimo Bulbi

Vice Presidente: Guglielmo Russo

Assessori: Gianluca Bagnara, Bruna Baravelli, Iglis Bellavista, Maurizio Brunelli, Maurizio Castagnoli, Gianfranco Francia, Luciana Garbuglia, Denis Merloni, Marino Montesi

Variazioni: con decreto del Presidente del 29/04/2013 si prende atto delle dimissioni dell'Assessore Maurizio Castagnoli e si revocano gli Assessori Iglis Bellavista e Gianfranco Francia dal 1 maggio 2013.

Consiglio Provinciale

Presidente: Daniele Zoffoli

Partito Democratico: Gessica Allegni, Gianni Bisulli, Gabriele Borghetti, Chiara Budellacci, Alessandro Castagnoli, Giorgio Faedi, Piero Gallina, Veronica Gamberini, Antonella Greggì, Luigi Lelli, Massimiliano Mazzotti, Luciano Minghini, Virginia Severi, Daniele Zoffoli, Francesco Zoffoli

Popolo della Libertà: Giordano Anconelli, Luca Bartolini, Enrico Benagli, Isabella Castagnoli in Pulici, Vittorio Dall'Amore, Fabio Dellamotta, Stefano Gagliardi, Valerio Roccalbegni

Lega Nord: Francesco Billi, Mauro Lontani, Gian Luca Zanoni

Italia dei Valori: Pino Castrogiovanni, Giovanna Perolari

Unione di Centro: Maria Grazia Bartolomei

Rifondazione Comunista: Pier Giorgio Poeta

Variazioni:

In data 24/01/2011 il Consigliere Giordano Anconelli esce dal Gruppo PDL e costituisce il Gruppo Misto.

In data 27/09/2011 il Consigliere Giordano Anconelli torna al Gruppo PDL

In data 23/02/2012 il Consigliere Giorgio Faedi esce dal Gruppo Partito Democratico e costituisce il Gruppo Misto.

In data 18/07/2013 l'intero Gruppo Italia dei Valori, composto dai Consiglieri Giovanna Perolari e Pino Castrogiovanni, aderisce al Gruppo Misto.

In data 01/10/2013 il Consigliere Giordano Anconelli esce dal Gruppo PDL e aderisce al Gruppo Misto.

In data 21/02/2014 il Gruppo Unione di Centro, nella persona della Consigliera Maria Grazia Bartolomei, aderisce al Gruppo Misto.

27 maggio 1951

La prima elezione del Consiglio Provinciale di Forlì dopo la nascita della Repubblica

Dagli Atti della seduta congiunta solenne di commemorazione, tenuta dai Consigli Provinciali di Forlì-Cesena e di Rimini (Forlì 20 giugno 2001)

MARCO MOLINELLI *Presidente del Consiglio Provinciale di Forlì-Cesena*

Il 27 maggio 1951 vennero rieletti, per la prima volta dopo la nascita della Repubblica Italiana, i Consigli Provinciali. La Carta Costituzionale, tre anni prima, aveva infatti ripristinato per la Provincia quell'identità di ente autonomo di natura elettiva, cancellata nel 1928 dal Fascismo con la legge n. 2962 del 27 dicembre, che sostituiva agli organismi elettivi (il Presidente, la Deputazione da un lato, il Consiglio dell'altro) rispettivamente un Preside ed un Rettorato nominati con regio decreto.

Per meglio intendere sia gli elementi di novità, sia i tratti di continuità rispetto alla precedente storia dell'Ente Provincia introdotti con l'elezione del 1951, è opportuno un rapido excursus sullo sviluppo della legislazione di riferimento. All'interno di esso un momento importante è certo costituito dalla legge comunale e provinciale piemontese del 23 ottobre 1859, legge Rattazzi, estesa agli stati annessi. È sulla base di questa legge che dal 5 al 12 febbraio 1860, a distanza di sei mesi dalla liberazione della Provincia di Forlì dal dominio pontificio, si tengono, all'interno dei mandamenti in cui sono partiti i tre circondari di Forlì, Cesena e Rimini, le elezioni dei 40 membri del Consiglio Provinciale, il primo della storia del periodo monarchico (la costituzione ufficiale della Provincia di Forlì nel nome di Vittorio Emanuele II si ha con Regio Decreto del 27 dicembre 1859). Va ricordato che ammessi al voto erano solamente i maschi in possesso di una serie di requisiti: età non inferiore ai 25 anni, saper leggere e scrivere, pagamento di un censo di 40 lire.

Al voto erano ammessi, anche non pagando l'imposta stabilita, i cittadini che rientravano in determinate categorie: magistrati, professori, ufficiali. In tutto comunque il 2% della popolazione.

La legge Rattazzi individua nel Consiglio e nella Deputazione gli organi della Provincia. Il Consiglio, che resta in carica cinque anni, ma ogni anno è rinnovato per un quinto, elegge annualmente nel suo seno un proprio Presidente, nonché i membri effettivi e supplenti della Deputazione Provinciale, che è l'organo di governo della Provincia. Essa, presieduta dal Governatore del Re, dovrà rappresentare il Consiglio nell'intervallo delle sessioni (è prevista una sola sessione ordinaria per il primo di settembre ogni anno), provvedere all'esecuzione delle deliberazioni consiliari, preparare annualmente il bilancio, il rendiconto economico e morale della sua gestione, nonché esporre sulle condizioni e sui bisogni della Provincia.

Con l'Unità d'Italia nel 1861 l'autorità statale più elevata nella Provincia assunse la denominazione di Prefetto: al Prefetto toccò quindi la presidenza della Deputazione Provinciale, conservandola fino al 1888. Nel 1865, a quattro anni dall'unificazione, con la legge 20 marzo 1865, n. 2248, legge Ricasoli, si intervenne ancora in materia di Comuni e Province. A queste ultime venne concessa una maggiore competenza deliberativa con la distinzione di spese obbligatorie (sanità, istruzione, opere pubbliche) e facoltative. La successiva nuova legge comunale e provinciale è il Testo Unico del 10 febbraio 1889, n. 5921: siamo al secondo anno del "lungo governo" di Francesco Crispi, e questa legge è considerata la prima concreta soddisfazione offerta alle aspirazioni e alle richieste dei partiti democratici. Con questa legge, infatti, divengono elettivi e non più di nomina regia i Sindaci dei Comuni con più di 10.000

abitanti, mentre i Presidenti delle Deputazioni provinciali vengono eletti dai rispettivi consigli. Si ha, da questo momento, la figura di un nuovo Presidente diverso da quello del Consiglio, che pure continua ad esistere e che si sostituisce al Prefetto alla guida della Deputazione provinciale. Non va poi dimenticato che il Testo Unico Crispi amplia il suffragio amministrativo, estendendolo a tutti i maschi ventunenni che paghino almeno 5 lire al fisco: gli elettori salgono così da due milioni a tre milioni e trecentomila.

Le tappe successive della legislazione riguardante la Provincia culminano nel Testo Unico del 4 febbraio 1915, n. 148. Vengono varate, per lo più, delle modificazioni in materia elettorale (importante novità è quella di parificare la qualifica di elettore politico e amministrativo, estendendo il principio del suffragio universale maschile introdotto da Giolitti nelle elezioni del 1913 alle elezioni amministrative: il 23,2% della popolazione) e circa la durata e il rinnovo degli organi elettivi provinciali (i Consiglieri comunali e provinciali durano in funzione 6 anni e si rinnovano per un terzo ogni biennio). L'assetto delle cariche istituzionali raggiunto con la legge del 1889 risulta tuttavia confermato: in ogni Provincia si hanno dunque un Consiglio Provinciale con un suo Presidente, una Deputazione Provinciale, organo esecutivo, con un suo Presidente.

Questo è il quadro storico-normativo della Provincia anteriore alle modifiche del periodo fascista.

Ritorniamo al 1951 per chiederci come mai la prima elezione dei Consigli Provinciali sia avvenuta solo in questo anno, non già nel 1946 insieme a quella dei Consigli Comunali chiamati a sostituire le Giunte nominate dal Governo Militare Alleato, su proposta dei locali Comitati di Liberazione. La risposta sta tutta nel dibattito allora aperto e incerto tra le forze politiche in merito all'opportunità di conservare le Province, enti la cui soppressione era già stata chiesta nei decenni precedenti sia da settori del Partito Fascista, sia da esponenti socialisti e popolari. Si scelse pertanto di rinviare la questione all'esame della Costituente nella quale si delinearono due orientamenti opposti sul futuro dell'Ente Provincia: da una parte i sostenitori dell'abolizione di un Ente intermedio ritenuto inutile, dall'altra i fautori di un suo potenziamento, quale momento di coordinamento tra l'azione regionale e quella comunale. L'art. 114 della Costituzione, sancendo la ripartizione della Repubblica in Regioni, Province e Comuni, segnò la vittoria del secondo dei due orientamenti ricordati.

Nel 1946 dunque, non procedendosi all'elezione dei Consigli Provinciali, sulla base di una norma transitoria del 4 aprile 1944 (il Regio Decreto n. 111 che richiamava in vigore le norme precedenti l'avvento del fascismo, in particolare quelle del Testo Unico del 1915), furono i Prefetti a nominare i componenti delle Deputazioni provinciali. Il Prefetto di Forlì nell'ottobre del 1946, sulla scorta certamente delle indicazioni delle forze politiche già appartenenti al Comitato di liberazione provinciale (il CLN cessa la propria attività il 31 luglio 1946), nomina gli undici deputati provinciali. Presidente **Ilario Tabarri** del Partito Comunista Italiano, tra i deputati figurano Argirio Bergamaschi del PSIUP, **Giovanni Ghirotti** della DC, **Antonio Manuzzi** del PRI, Angelo Raffaelli della DC e Paolo Valbonesi del PCI, che ritroveremo tutti tra i trenta eletti della prima elezione cinque anni dopo.

Il 27 maggio 1951, nella prima tornata elettorale amministrativa successiva all'entrata in vigore della Costituzione Repubblicana (l'1 gennaio 1948), si tiene dunque l'elezione del Consiglio Provinciale di Forlì. È la prima elezione provinciale in cui votano e possono essere votate le donne. La legge elettorale vigente è di recentissima approvazione: si tratta della n. 22 dell'8 marzo 1951, recante "*Norme per l'elezione dei Consigli provinciali*".

Il territorio provinciale è, ai fini elettorali (articolo 9), ripartito in 20 collegi uninominali: 1) Bagno di Romagna; 2) Cattolica; 3) Cesena I; 4) Cesena II; 5) Cesena III; 6) Cesenatico; 7) Forlì I; 8) Forlì II; 9) Forlì III; 10) Meldola; 11) Mercato Saraceno; 12) Modigliana; 13) Predappio; 14) Riccione; 15) Rimini I; 16) Rimini II; 17) Rimini III; 18) Saludecio; 19) Santarcangelo; 20) Sogliano al Rubicone.

I consiglieri da eleggere sono 30, in conformità all'articolo 2 che prevede tale numero per le Province con popolazione superiore a 300.000 abitanti (la provincia di Forlì nel censimento del successivo 4 novembre 1951 conterà 481.216 abitanti). Si noterà la discrepanza tra il numero dei collegi ed il numero dei consiglieri eleggibili: essa sarà sanata soltanto con l'art. 2 della legge 10 settembre 1960 n. 962 con la quale verrà introdotto il principio, ancora oggi valido, della costituzione dei collegi in numero corrispondente a quello dei consiglieri. Intanto, nel 1951, a comporre il totale di 30 contribuiscono 20 seggi su base puramente maggioritaria i cui eletti sono proclamati dagli Uffici Elettorali Circoscrizionali e 10 seggi assegnati su base proporzionale dall'Ufficio Elettorale Centrale costituito presso il Tribunale di Forlì.

Il territorio provinciale comprende (e così sarà fino al 1964 con la soppressione del Comune di Sorbano incorporato da quello di Sarsina) 51 comuni in cui sono costituite 574 sezioni elettorali. Si fronteggiano di fatto due schieramenti: l'alleanza di sinistra (comunisti, socialisti ed indipendenti) e quella dei partiti di governo (è in carica da un anno e mezzo il 6° governo De Gasperi), costituita da DC, PRI, PSLI¹. Il risultato elettorale vede la vittoria della sinistra con oltre 136.000 voti, mentre i candidati dei partiti di governo oltrepassano i 125.000. L'alleanza di sinistra si aggiudica quindi 14 seggi maggioritari su 20 e 3 seggi su base proporzionale. Alle forze di governo vanno invece 6 seggi maggioritari e 7 proporzionali. I 17 seggi della maggioranza di sinistra sono suddivisi in 9 al PCI, 6 al PSI e 2 agli Indipendenti di Sinistra, mentre dei 13 seggi spettanti all'opposizione 8 sono appannaggio alla DC, 4 del PRI e 1 del PSLI.

Il 12 giugno 1951 la Deputazione Provinciale in carica si riunisce per fissare la data della prima seduta del Consiglio Provinciale di Forlì. Non è più integralmente la stessa nominata nell'ottobre 1946. Degli undici componenti del 1946 ne restano sei: Giovanni Ghirotti (DC), Antonio Manuzzi (PRI), Angelo Raffaelli (DC), Paolo Valbonesi (PCI; svolge le funzioni di presidente), Arnaldo Zangheri (PCI) e Giuliano Mambelli (PRI). Di questi sei i primi quattro risultano eletti nella tornata elettorale del 27 maggio, come pure lo sono, tra i cinque deputati non presenti nell'organigramma del 1946, Guido Bazzocchi (PRI) e Childer Santolini (PSI). Ai sensi dell'art. 235 comma 3 del Testo Unico della Legge Comunale e Provinciale del 4 febbraio 1915, n.148 la Deputazione delibera la convocazione del Consiglio Provinciale in seduta straordinaria per il giorno mercoledì 20 giugno 1951 alle ore 10. All'ordine del giorno, dopo l'esame della condizione degli eletti ai fini della convalida, ci sono la nomina del Presidente e quella della Giunta Provinciale. Il Presidente ritorna ad essere eletto dal Consiglio nel proprio seno (ai sensi dell'art. 238 del Testo Unico del 1915) ma presiede contemporaneamente la Giunta e il Consiglio: questa norma, voluta dalla legge 8 marzo 1951 rispetto alla legislazione del 1915, rimarrà vigente fino al 1993, allorché la legge n. 81 del 25 marzo introdurrà l'elezione diretta del Presidente della Giunta la cui figura non coincide più con quella del Presidente del Consiglio, eletto dal Consiglio stesso al suo interno. Va poi sottolineato che all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio Provinciale è iscritta la nomina della Giunta Provinciale, non più della Deputazione Provinciale. La legge 8 marzo 1951 parla espressamente all'art. 1 di Giunta Provinciale, deponendo quindi l'utilizzo, sempre confermato dalla legislazione precedente, della denominazione di Deputazione. Da questo momento i deputati provinciali divengono gli assessori provinciali.

Mercoledì 20 giugno 1951 alle ore 10 presso la sede di via Delle Torri si riunisce il primo Consiglio Provinciale di Forlì dell'Italia Repubblicana. La seduta, cui presta assistenza il segretario generale dott. Giuseppe Pozzi, è presieduta dal Consigliere più anziano di età prof. Achille Franchini, grande chirurgo e grande socialista, di Santarcangelo. È il più anziano, del 1872: del settembre del 1872, di un paio di mesi più vecchio di un altro consigliere il dottor Alessandro Schiavi di Forlì esponente del PSLI, figura di assoluto rilievo del movimento e della cultura politica socialista, per anni consigliere del Comune di Forlì, in seguito Sena-

¹ P.S.L.I. Partito Socialista dei Lavoratori Italiani è la denominazione assunta dal P.S.D.I. fra il 1947 e il 1951

tore della Repubblica nella II Legislatura per il PSDI. Tre sono, secondo norma, gli scrutatori: il consigliere ing. Guido Bazzocchi, industriale di Forlì, repubblicano eletto nel I collegio del capoluogo con la cifra individuale più alta tra tutti e trenta i consiglieri (10.393 voti), riconfermato nella successiva tornata elettorale del 1956, e due giovani consiglieri classe 1923 Luigi Cappelli, democratico cristiano di Mercato Saraceno e il ragioniere Stefano Servadei, socialista, consigliere comunale di Forlì in carica (lo sarà fino al 1970). Servadei siederà sui banchi del Consiglio con funzione di assessore e vicepresidente della Provincia fino al 1964. Dal 1963 Deputato al Parlamento per cinque legislature fino al 1983, più volte sottosegretario, questore della Camera dal 1979 al 1983. Dal 1985 al 1990 siederà sui banchi del Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna.

Il prof. Franchini rivolge, prima della votazione di convalida degli eletti, un saluto a tutti i nuovi Consiglieri e un rispettoso ossequio al Prefetto, dal quale attende per il Consiglio *"... una serena ed imparziale tutela nel quadro delle pubbliche libertà e della Costituzione"*. Ringrazia la Deputazione uscente *"... per l'opera da essa compiuta in sei anni di arduo e difficile lavoro"*. Quindi con efficace sintesi indica nella realizzazione delle opere di ricostruzione e delle nuove necessarie riforme l'impegno principe del Consiglio. La seconda e ultima parte del suo breve intervento è dedicata al ricordo personale del settennio 1907-1914, quando, per la prima volta, ebbe l'onore di essere eletto Consigliere della Provincia di Forlì. A distanza di quasi quarant'anni, *"... dopo tanti anni e tanti tragici eventi"*, torna sugli stessi banchi per continuare la sua battaglia per l'affermazione dei principi del socialismo. Torna inoltre come rappresentante *"... di quella generosa zona di Romagna che sta a cavaliere del Rubicone, tra i versanti del Savio e del Marecchia"*, mettendo tutta la sua modesta esperienza di medico, che noi invece sappiamo essere stata grande, alla soluzione dei problemi sanitari, uno dei settori di maggiore competenza dell'Ente. Rivolge infine un appello ai Colleghi a deporre sul piano amministrativo le divisioni politiche, perché possano essere compiute le opere di bene chieste dal popolo attraverso il voto.

Il Consiglio, dopo la convalida degli eletti, procede alla nomina del Presidente della Giunta Provinciale e degli altri otto componenti della stessa. Viene eletto Presidente della Giunta Paolo Armando Valbonesi, presidente uscente delle Deputazione Provinciale e membro della stessa sin dal 1946. Valbonesi resterà Presidente per due mandati, confermato nell'incarico anche dopo il successivo turno elettorale del 1956, offrendo un esempio incomparabile di cristallina e appassionata dedizione alla causa dell'Ente e al servizio dei cittadini. Stefano Servadei è chiamato a ricoprire la funzione di assessore anziano. Gli altri componenti sono Argirio Bergamaschi (socialista riminese, insegnante, già membro della Deputazione del 1946, in seguito presso la Direzione nazionale del partito), Armando Conti (comunista, operaio, ex sindaco di Bertinoro, sarà assessore per più legislature fino al dicembre del 1965), Ariella Farneti (comunista di Meldola, insegnante, unica donna tra i 30 consiglieri, sindaco di Meldola nel 1950 e nel 1956, in seguito Senatrice della Repubblica dal 1963 al 1972), Childer Santolini (socialista, forlivese, deputato provinciale comunale uscente), Giuseppe Ubalducci (comunista di Cattolica, sindacalista), Venceslao Riccò (socialista, riminese) e Dante Pollarini (comunista, cesenate, segretario della Camera del Lavoro, in seguito fondatore della cooperativa COF oggi APOFRUIT, consigliere del Comune di Cesena). Nel corso del mandato vi furono nella Giunta tre surrogazioni. Gli assessori Bergamaschi, Santolini ed Ubalducci furono sostituiti rispettivamente da William Villa (socialista riminese, membro del Comitato Regionale del PSI), Veniero Accreman (comunista di Rimini, avvocato, in seguito Deputato e sindaco della sua città), e Antonio Veggiani (indipendente di sinistra di Mercato Saraceno, il consigliere più giovane fra i trenta, classe 1924, geologo, uomo di straordinaria vivacità culturale, rieletto nel 1956).

Seguendo l'ordine del giorno della seduta di allora ho potuto fin qui ricordare oltre la metà dei consiglieri. Completo ora il quadro ricordando il modiglianese Domenico Alpi rie-

letto anche nel 1956, il riminese Ferruccio Angelini, il cesenate Samuele Andreucci (Deputato nella III Legislatura), il gambettolese Marino Maestri (medico, chirurgo, uomo di grande umanità, in seguito Dirigente dell'Ufficio Centrale Organizzativo della DC), il morcianese prof. Guglielmo Masi, il forlivese Angelo Raffaelli (autorevole esponente dei popolari forlivesi), il cesenate avv. Giovanni Ghirelli (capogruppo nel Consiglio Comunale fino al 1970, Presidente della Cassa di Risparmio di Cesena, realizzatore del nuovo ospedale cittadino e ideatore con il Sindaco Manuzzi della Superstrada "E7"), tutti consiglieri della Democrazia Cristiana, molto impegnati nella vita delle loro comunità. Sedevano quindi sui banchi del Consiglio Provinciale il forlimpopolese prof. Remo Ricci, il riminese avv. Oreste Cavallari, il cesenate rag. Antonio Manuzzi. Esponenti repubblicani, l'ultimo dei quali, Manuzzi, presidente del CLN di Cesena e successivamente Sindaco della sua città dal 1956 al 1970, figura di grande carisma non solo per l'area politica di appartenenza, ma anche per il mondo sociale ed economico, in particolare per il mondo della cooperazione, che lo vide fondatore e a lungo presidente della cooperativa POA, nonché assertore negli anni '60 della costituzione di una Centrale Ortofrutticola al servizio delle cooperative in modo particolare per la qualificazione delle tecniche di coltivazione e delle tipologie di prodotto. E ancora, tornando sui banchi della maggioranza, il riminese prof. Giuseppe Campanelli, comunista, il cesenate perito chimico Eligio Lucchi membro del Comitato Regionale del PSI, il predappiese Gino Margrini, comunista, segretario provinciale Federterra, membro della Federazione forlivese del PCI, in seguito Sindaco di Dovadola, il santarcangiolese Alfredo Nicoletti operaio, segretario della Camera del Lavoro di Santarcangelo e membro del Comitato Federale del PCI di Rimini.

Questi, dunque, furono i primi amministratori provinciali di Forlì. Ma quale provincia si trovarono ad amministrare? Nel 1951 il I censimento economico del dopoguerra effettuato contemporaneamente al IX censimento della popolazione fotografa la situazione demografica di una provincia di 481.216 abitanti di cui 205.877 costituiscono la popolazione attiva. Rispetto ai dati del censimento degli anni Trenta risultano diminuiti gli addetti all'agricoltura da 111.850 a 109.483 che costituiscono, comunque, il 52 % della forza lavoro. La diminuzione degli occupati nell'agricoltura, nel contesto di un incremento della popolazione attiva di quasi 25.000 unità rispetto agli anni Trenta, si spiega con il calo del bracciantato, rimanendo stazionaria l'incidenza dei mezzadri e dei coltivatori diretti. L'industria occupava il 24,18% dei lavoratori, il commercio ed i servizi il 10,5%. Dal punto di vista sociale il censimento evidenzia, oltre all'aumento della popolazione, quello del numero delle famiglie di ben 27.534 unità: questo attraverso la separazione dei genitori dai nuclei famigliari e la costituzione di famiglie di anziani e persone sole. Si tratta, sostanzialmente, della struttura economica e sociale degli anni Trenta, anche se cominciano ad intravedersi i mutamenti di struttura che ridisegneranno successivamente la provincia.

La Provincia di Forlì aveva allora intorno agli 800 dipendenti. Le entrate erano costituite prevalentemente dalle supercontribuzioni sui redditi fondiari e agrari e, in misura limitata, dalle compartecipazioni alla tassa di circolazione stradale e al reddito delle attività produttive con sede legale nel territorio provinciale. Nel 1951 le ferite della guerra imponevano ancora agli Amministratori di volgere il loro impegno alla ricostruzione delle infrastrutture: edifici, ponti, strade (la rete stradale misurava allora circa 800 chilometri, di cui solo il 30% asfaltata). I mezzi economici diretti integravano a tal fine spesso i finanziamenti statali relativi ai danni di guerra.

All'ente Provincia spettavano poi altri compiti in campo scolastico (fornitura di locali e personale non insegnante agli Istituti secondari superiori), nel campo dell'igiene e della sanità (l'Istituto provinciale di Igiene e Profilassi; il mantenimento degli ammalati di mente: oltre 700 presso il *Santa Maria della Scaletta* di Imola), in quello dell'assistenza ai figli illegittimi (circa 1400 in affidamento a famiglie dei paesi delle nostre colline) e ai bambini handi-

cappati (oltre cento, ospitati in istituti specifici, per lo più alloggiati fuori dal territorio provinciale).

Questo, ancorché per le linee generali, il quadro storico e i protagonisti della prima elezione del Consiglio Provinciale di Forlì. Ringrazio tutti coloro che mi hanno fornito documentazione, testimonianze, suggerimenti. Mi sono state particolarmente utili le conversazioni con il dott. Sergio Lolletti, appassionato ricercatore, con l'On. Servadei, con la Senatrice Farneti. Utile mi è stato anche il materiale prodotto dall'Istituto della Storia della Resistenza e dell'età Contemporanea in occasione dell'incontro di studi *"Ricostruzione – Ricostruttori 1945-1951"* tenutosi a Forlì nel novembre 1999.

La celebrazione degli anniversari ha in sé congenita la tendenza a risolversi in una pur solenne episodicità. Noi vogliamo evitare questo rischio per almeno due ragioni. La prima, di prospettiva generale, è che i nuovi traguardi, le nuove competenze dell'Ente Provincia, debbono spingerci ad essere sempre più storicamente consapevoli del cammino compiuto, in modo particolare dal dopoguerra ad oggi, dall'Ente: un cammino non facile, costantemente contrappuntato, nonostante il dettato costituzionale, da istanze abolizioniste. La seconda, più locale, è che la Provincia di Forlì ha lasciato il posto dal 1995 a due nuove realtà provinciali, quella di Forlì-Cesena e quella di Rimini, due realtà molto giovani, ma già forti e affermate, alle cui spalle c'è un percorso comune intenso ed importante, da ricordare e studiare. Per queste due ragioni io penso che noi oggi dobbiamo uscire da questa cerimonia con un impegno solenne, quello di farci attivi promotori di una completa ricerca sulla storia dell'Ente Provincia di Forlì dagli inizi fino al 1995, per fissare sulle pagine di un libro su quelle virtuali di un sito della Rete o di un Cd-Rom, le storie, i documenti, il materiale iconografico disponibile, così da ricostruire, dall'angolo visuale degli amministratori e dei consiglieri provinciali, decenni e decenni di storia locale, comprendendo e valorizzando, per questa via, il contributo recato dalla Provincia nel conseguimento da parte delle nostre comunità locali di traguardi di sviluppo e prosperità di grande rilievo.

*I cesenati consiglieri e assessori
della regione Emilia-Romagna
dal 1970*

I Consiglieri sono elencati in ordine di elezione Il partito indicato è quello riferito alla prima elezione

1970 - Giorgio CEREDI (Partito Comunista Italiano)

Nato a Cesena il 25 ottobre 1925.

Consigliere Regionale dal 7 giugno 1970 alla scadenza del mandato, prima delle elezioni del 23 aprile 1995.

Assessore regionale all'Agricoltura e Alimentazione dal 1977 alla scadenza del mandato, prima delle elezioni del 23 aprile 1995.

Consigliere comunale di Cesena dal maggio 1951 al novembre 1960, è stato Consigliere Provinciale di Forlì ininterrottamente dal secondo al sesto mandato fra il 1956 e il 1970 .

1970 - Libero GUALTIERI (Partito Repubblicano Italiano)

Per le note biografiche e per l'attività di membro del Senato della Repubblica, dal 1979 al 15 febbraio 1999 (data della morte), si veda la parte relativa ai Cesenati Senatori e Deputati (pagine 182 - 183). Consigliere Regionale per l'Emilia-Romagna dal 7 giugno 1970 all'aprile 1979 (dimissioni).

Presidente della Commissione Regionale Sanità e Sicurezza Sociale (1971-1975).

Presidente della Commissione Regionale Sicurezza Sociale e Ambiente (1975-1978).

Presidente Commissione Regionale Programmazione e Affari Istituzionali (1978-1979).

Consigliere comunale di Cesena dal maggio 1951 al maggio 1956 e Assessore del Comune di Cesena prima fra il maggio ed il settembre 1951, poi fra il febbraio 1953 e l'ottobre 1954. Assessore Provinciale nel 6° mandato dal 30 gennaio 1968 al 30 luglio 1970.

1975 - Ottorino BARTOLINI (Partito Socialista Italiano)

Nato a Cesena nel 1932, residente a Forlì dal 1970, Consigliere Regionale dell'Emilia-Romagna dalle elezioni del 15 giugno 1975 alla scadenza del mandato, prima delle elezioni del 12 maggio 1985.

Presidente della Commissione Regionale Servizi del Territorio (1975-1977) e della Commissione Regionale Urbanistica e Assetto del Territorio (1977-1980).

Presidente del Consiglio Regionale (1980-1984).

Svolge intensa attività di scrittore, pubblicista e storico.

1975 - Giobbe GENTILI (Democrazia Cristiana)

Nato a Cesena l'8 ottobre del 1929, è stato per lungo tempo docente di greco e latino presso il Liceo-Ginnasio *Vincenzo Monti*.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni che documentano la sua attività di insigne studioso.

Consigliere del Comune di Cesena dal 27 maggio 1956 al 28 giugno 1979 (dimissioni), è stato Vice Sindaco e Assessore allo Stato Civile e Anagrafe, dal 12 febbraio 1962 al 22 novembre 1964. Ha ricoperto ancora gli incarichi di Vice Sindaco e Assessore Comunale di Cesena al Personale e Servizi Demografici, dall'11 gennaio 1965 al 21 giugno 1968 e di Vice Sindaco e Assessore al Personale e all'Urbanistica dal 6 luglio 1968 al 7 giugno 1970. È stato Consigliere Regionale dell'Emilia-Romagna dalle elezioni del 15 giugno 1975 alla scadenza del mandato, prima delle elezioni del 23 aprile 1995 e Presidente della Commissione Regionale Sicurezza Sociale dal 1985 al 1995.

Fondamentale la sua lunga, paziente e ostinata battaglia per la creazione del Polo Universitario Romagnolo¹.

1985 - Denis UGOLINI (Partito Repubblicano Italiano)

Per le note biografiche e per l'attività di Deputato dal 1994 al 1996, si veda la parte relativa ai Cesenati Senatori e Deputati (pagina 185).

Consigliere Regionale dell'Emilia-Romagna dalle elezioni del 12 maggio 1985 al 20 aprile 1994 (dimissioni). Segretario del Consiglio Regionale dal 1987 al 1988; Presidente della Commissione Scuola, Cultura e Tempo Libero della Regione Emilia-Romagna dal 1988 al 1990. Assessore Regionale all'Industria, Artigianato, Commercio e Cooperazione fra il 1990 e il 1994. Consigliere Comunale di Cesena dal luglio 1975 al giugno 1990 e, ancora, dal giugno 1999 al giugno 2004.

1990 - Giovanni BISSONI (Democratici di Sinistra)

Residente a Cesenatico, dove è stato assessore, vice sindaco e sindaco, è nato a Cesena nel 1953.

Eletto consigliere regionale nelle elezioni del 6 maggio 1990, è stato nominato vicepresidente della Commissione consiliare Territorio e Ambiente (1990-1992) e, quindi, presidente della Commissione Bilancio e Programmazione (1992-1993). Dal 1993 al 1995 è stato capogruppo del PDS in Consiglio regionale. Rieletto in Consiglio Regionale nella tornata del 23 aprile 1995 nella lista regionale Progetto Democratico, è stato designato, dall'inizio della legislatura, Assessore alla Sanità. Ha ricoperto tale incarico anche nelle successive legislature 2000-2005 e 2005-2010. È componente del Consiglio d'Amministrazione dell'AIFA, Agenzia Italiana del Farmaco.

1990 - Romano COLOZZI (Democrazia Cristiana)

Nato a Cesena il 22 ottobre 1949, laureato in Lettere Classiche presso l'Università di Bologna, è stato docente di materie letterarie e latino. Consigliere del Comune di Cesena dal 18 luglio 1975 al 15 giugno 1990, dal 1983 al 1985 è componente del Comitato di gestione dell'USL n.39 di Cesena e, dal 1986 al 1988 componente dell'Assemblea del Consorzio "Romagna Acque".

E' eletto Consigliere Regionale dell'Emilia-Romagna nella tornata elettorale del 6 maggio 1990, ricoprendo l'incarico fino alla scadenza del mandato, prima delle elezioni del 16 aprile 2000, aderendo al gruppo della DC e, in seguito, del Partito Popolare Italiano.

Dopo l'adesione a Forza Italia (e poi al Popolo della Libertà), dal 1996 al 2000 è consulente del Presidente della Regione Lombardia.

Dal 2000 al marzo 2013 è Presidente del Comitato di Settore Regioni-Sanità per i rinnovi contrattuali e coordinatore degli Assessori al Bilancio in seno alla Conferenza delle Regioni, dal 2004 al 2013 è componente del Consiglio d'Amministrazione dell'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) dal 2008 al 2010 è componente del Consiglio d'Amministrazione dell'UNIRE (Unione Nazionale Incremento Razze Equine), dal 2010 al 2013 è componente del Consiglio d'Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti.

Dal 1 maggio 2013 è Segretario Generale del Consiglio Regionale della Lombardia.

¹ Cfr. GIOBBE GENTILI, *L'Università in Romagna e la Cassa di Risparmio di Cesena*, Società Editrice Il Ponte Vecchio, Cesena, 1999.

1990 - Vittorio PIERI (Partito Socialista Italiano)

Nato a Cesena il 17 febbraio 1943 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì-Cesena. Consigliere Regionale dell'Emilia-Romagna dalle elezioni del 6 maggio 1990 alla scadenza del mandato, prima delle elezioni del 16 aprile 2000. È stato Assessore Regionale ai Tra-sporti e Vie di Comunicazione dal maggio 1990 all'aprile 2000. Appartenente al gruppo Regionale del P.S.I., poi S.I. (Socialisti Italiani) e, in seguito, I Democratici, Rinnovamento Italiano e D.S.

Consigliere del Comune di Cesena dal 22 novembre 1973 al 6 maggio 1990. Assessore comunale al Bilancio, Patrimonio, Municipalizzate e coordinamento Enti Collaterali dal 22 novembre 1973 al 15 giugno 1975.

Vice Sindaco e Assessore alla Programmazione, Servizi Speciali, Traffico, Municipalizzate e coordinamento Enti Collaterali dall'1 agosto 1975 al 3 novembre 1976.

Vice Sindaco e Assessore al Bilancio, Finanze, Tributi, Patrimonio ed Economato dal 26 settembre 1980 al 30 marzo 1984.

Vice Sindaco e Assessore allo Sviluppo Economico, Attività Produttive, Industria, Agricoltura, Artigianato, Commercio, Fiere e Mercati, dal 30 marzo 1984 al 12 maggio 1985.

2005 - Monica DONINI (Partito della Rifondazione Comunista)

Nata a Cesena il 4 luglio 1960, laureata in geologia ed insegnante di matematica, sposata e madre di una figlia, deve all'adesione al movimento dei "Cristiani per il Socialismo" (nei primi anni '70) l'inizio della sua formazione politica. Impegnata nel Partito della Rifondazione Comunista dal 1995, è stata Segretaria regionale del suo partito dal 2002 all'elezione alla Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale, il 16 maggio 2005. È stata componente del Comitato politico regionale e di quello nazionale.

Consigliere Regionale dopo le elezioni del 3 aprile 2005, per la lista Centro sinistra per l'E-milia-Romagna, è stata eletta Presidente del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna, carica che ha ricoperto sino al 2010. Dal 2008 al 2010 è stata coordinatrice della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e Province Autonome. Nel 2010 è stata rieletta Consigliere Regionale dell'Emilia-Romagna ed è Presidente della Commissione Politica per la Salute e Politiche Sociali.

E' stata Consigliere comunale di Cesena dal 1999 al 2009.

2005 - Paolo LUCCHI (Uniti nell'Ulivo)

Nato a Cesena l'1 ottobre 1964, si è diplomato al Liceo-Ginnasio *Vincenzo Monti*. Sposato con due figli.

Per le note biografiche e l'attività politica si veda la parte relativa ai Sindaci (pagina 31).

*I cesenati senatori e deputati
dell'Italia Liberale
dal 1 aprile 1848 al 16 ottobre 1922*

Le note relative a Maurizio Bufalini, Gaspare Finali e Saladino Saladini (*Senior e Junior*) sono in parte desunte dall'Archivio Storico del Senato della Repubblica che ha in corso di pubblicazione i *Repertori biografici* per i tipi di Bibliopolis. Si vedano al riguardo: Gentile Emilio, *Campochiaro Emilia* (a cura di), *Repertorio biografico dei Senatori dell'Italia fascista*; Bibliopolis, Napoli, 2004; Campochiaro Emilia, Grassi Orsini Fabio (a cura di), *Repertorio biografico dei Senatori dell'Italia liberale. Il Senato Subalpino*, Bibliopolis, Napoli, 2005.

Il link è: <http://www.senato.it/relazioni/21617/genpagina.htm>.

Altre notizie fanno riferimento a *I Cesenati nella toponomastica cittadina*, edito a cura del Lions Club di Cesena, nel 1994, curato dal prof. Michele Massarelli e dall'Ufficio Toponomastica del Comune di Cesena e ai volumi della *Storia di Cesena*, edita da Bruno Ghigi Editore, Rimini, per iniziativa della Cassa di Risparmio di Cesena (in particolare il riferimento è ai saggi di Marco Sagrestani *I liberali dall'unità al fascismo*, e di Roberto Balzani *La democrazia cesenate fra radicalismo e repubblicanesimo*. Si è utilizzato anche *Ministri, Deputati, Senatori dal 1848 al 1922*, di Alberto Malatesta, Enciclopedia biografica bibliografica italiana, Istituto Editoriale Italiano 'Bernardo Carlo Tosi' S.A., Serie XLIII, Milano, 1940.



Maurizio Bufalini

Nacque a Cesena il 4 giugno 1787 da Jacopo, abilissimo chirurgo e da Maddalena Zambelli. In un momento in cui fervevano accese controversie sulla scienza medica, studiò a Rimini presso il celebre professor Michele Rosa che lo iniziò agli studi della patologia medica. Completò i suoi studi nelle Università di Bologna (dove si laureò), Pavia e Milano, partecipando con largo corredo di cognizioni alla discussione sul "vitalismo", teoria, questa, in cui si potevano rilevare i numerosi errori della medicina che egli evidenziò nel "Saggio sulle dottrine della vita", sua prima opera in cui apparve "... la luminosa scintilla del genio che diradò le tenebre di quel tempo"¹.



Oltre a numerose altre opere scientifiche che scrisse fino alla tarda età, nel 1823 pubblicò "Fondamenti di patologia analitica", che rappresentò un insostituibile punto di riferimento per tutta la medicina². Nel 1813 ebbe l'incarico di assistente alla clinica medica di Bologna. Successivamente, pur risultando vincitore del concorso alla Cattedra di patologia generale nell'Università di Pavia, non poté assumere l'incarico perché osteggiato dal Governo austriaco a causa dei suoi ideali patriottici.

Il 29 settembre 1829 fu nominato dal Papa Leone XII Della Genga, professore di clinica medica presso l'Università di Urbino, ma rinunciò all'ambito incarico e continuò a dedicarsi alla professione nella città di Osimo.

Il 28 febbraio 1835 fu chiamato dal Granduca Leopoldo di Toscana alla Cattedra di clinica medica dell'Università di Firenze, operando nell'Ospedale di Santa Maria Nuova: manterrà l'incarico fino al 1853. Fu scienziato di valore universale che consentì alla medicina di fare grandi e significativi progressi. Cittadino esemplare amò l'Italia e per questo suo patriottismo fu costretto all'esilio a San Marino. Nel 1831, unitamente a Bartolomeo Borghesi, fu eletto rappresentante delle Romagne e delle Marche nel Consiglio che doveva riunirsi a Bologna per il "Governo delle Province Unite".

Fu Professore di Clinica medica nelle Scuole medico-chirurgiche di compimento e perfezionamento di Firenze, Professore di Clinica medica all'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze dal 20 ottobre 1860. Divenne anche Professore emerito ed onorario dell'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze, Professore di Clinica medica all'Università di Pisa, Medico consulente straordinario della Real Casa.

Membro del Senato, V sezione (Toscana) nel 1848, fu membro del Consiglio dei Deputati (Roma) nel 1848 e della Consulta di Stato (Toscana) nel 1859.

Membro ordinario dell'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze, ne fu Sovrintendente onorario dal 29 novembre 1863 al 19 novembre 1867 e membro onorario dal novembre 1867.

Presidente del Consiglio superiore di sanità dal 1865 al 1868, fu componente del Comitato per l'istruzione universitaria nel 1866 e del Consiglio superiore della pubblica istruzione dal 20 ottobre 1867 all'11 dicembre 1870.

¹ MAURIZIO BUFALINI, *Su la dottrina della vita*, Matteo Casali, Forlì, 1813.

² MAURIZIO BUFALINI, *Fondamenti di patologia analitica*, Stamperia Fusi e compagni, Pavia, 1819.

Fece parte, come socio onorario, dell'Ateneo di Brescia dal 19 maggio 1833, dell'Accademia delle scienze di Torino dal 5 luglio 1840 (come corrispondente) e fu membro corrispondente dell'Istituto lombardo di scienze e lettere di Milano dall'8 agosto 1844.

Infine, fu membro della Società, poi Accademia, italiana delle scienze, detta dei XL dal 1844, Socio dell'Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena dal 1858, Socio corrispondente dell'Accademia della Crusca di Firenze dal 13 luglio 1859, Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei di Roma dal 25 febbraio 1875, Socio ordinario dell'Accademia dei Georgofili di Firenze. Fu nominato Senatore il 18 marzo 1860 (convalida il 3 luglio 1860; giuramento il 18 novembre 1865.)

Morì a Firenze il 31 marzo 1875. Firenze voleva concedergli l'onore di essere fra i "Grandi" nella chiesa di Santa Croce, ma egli, ancora in vita, esprime il desiderio di essere sepolto a Cesena, che accolse le sue spoglie mortali con solenne venerazione. La sua morte suscitò non solo in Italia un vivo sentimento di cordoglio.

La considerazione dei suoi alti meriti fu tale che Firenze, nella lapide apposta sulla casa che la famiglia abitò nella via che fu poi a lui intestata, gli diede l'appellativo di "Galileo della medicina". Oltre alle opere di grande rilievo scientifico, scrisse anche "*Ricordi della mia vita*"³.

Onorificenze

- Cavaliere dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro, Grande ufficiale dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro dal 1° giugno 1862, Gran cordone dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro dal 10 novembre 1866.
- Grande ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Gran cordone dell'Ordine della Corona d'Italia.
- Cavaliere dell'Ordine di S. Stefano (Toscana).
- Cavaliere dell'Ordine di S. Giuseppe (Toscana), Commendatore dell'Ordine di S. Giuseppe (Toscana).
- Cavaliere di S. Michele (Baviera), Commendatore del merito militare (Baviera).
- Cavaliere dell'Aquila Rossa (Prussia), Commendatore dell'Aquila Rossa (Prussia).
- Cavaliere dell'Ordine del merito civile (Sassonia).

*L'orazione funebre in Senato*⁴

"... Signori Senatori. Anche oggi debbo compire un ufficio ingrattissimo, annunciandovi nuovi lutti pel Senato e per l'Italia. [...]

Da oltre un mese l'Italia tutta, o Signori, viveva in un'ansia penosissima. Era in estremo pericolo la vita d'un uomo illustre ed universalmente venerato, più che per la sua età quasi nonagenaria, per le virtù preclare che ne adornavano la mente ed il cuore. Le notizie ora scoraggianti ora rassicuranti, avvicendavano negli animi trepidanti il timore e la speranza; ma il 31 dello scorso mese giunse a me l'annuncio tristissimo che il nostro egregio collega Maurizio Bufalini soccombette dopo lunga e penosa malattia.

La gentile Firenze che da moltissimi anni lo adottò come suo figlio, fu profondamente e giustamente addolorata vedendosi a così breve intervallo tra l'uno e l'altro orbata di due luminari della scienza medica. Antesignano di quel sistema che richiamò in Italia la medicina alle sfere serene della osservazione pratica, Maurizio Bufalini dimostrò quanto si apponesse

³ MAURIZIO BUFALINI, *Ricordi di Maurizio Bufalini sulla vita e sulle opere proprie, pubblicati dall'avv. F. Mariotti*, Firenze, 1875.

⁴ Senato del Regno, *Atti parlamentari. Discussioni*, Roma, 12 aprile 1875.

al vero allorquando, in una delle prime più celebrate sue opere, dettava l'aurea sentenza: *L'acquisto del vero sa quasi del divino; il resto è grande umana follia*. A questi puri e severi principî il compianto nostro collega conformò sempre la vita sua come scienziato; e se il sostenerli con costante energia gli procacciò sulle prime censure e dolori, in progresso gustò la somma delle soddisfazioni, quella di vedere rettificate intorno alla giustezza del propugnato sistema le idee e le opinioni degli stessi suoi avversarî.

Questo ritorno dal canto di costoro a più ragionevoli apprezzamenti ed a più retti giudizi cominciò sin da quando, nominato professore effettivo di Clinica medica nella insigne Università di Bologna, Egli vi inaugurava le sue lezioni col tanto giustamente celebrato suo discorso: *Della vera e della falsa gloria, e dei mezzi che l'una e l'altra procacciano*.

Chiamato nel 1835 ad occupare la cattedra di Clinica nell'Istituto superiore di Firenze, egli la tenne sino al 1853 con somma reputazione di dottrina e fu sempre circondato dall'amore della gioventù studiosa, dalla riverenza popolare e dalla estimazione dei dotti d'Italia non solo, ma dell'Europa intera. Reputazione, amore, riverenza ed estimazione giustamente dovute alle opere di medicina da lui pubblicate, ed in modo speciale alle istituzioni di patologia analitica, che l'opinione unanime degli uomini competenti giudicò un vero monumento della scienza medica. Maurizio Bufalini, ascritto sin dal 1848 al Senato Toscano, ebbe seggio nella Camera vitalizia d'Italia dopo la proclamazione del nuovo Regno, ma la grave età sua e la malferma salute, assai di raro gli consentirono d'intervenirvi anche quando il Parlamento Nazionale siede nella metropoli toscana.

Un arguto e vivace scrittore vivente disse di lui: *Egli ha lottato contro due generazioni di medici ed ha vinto. Egli è un uomo grande*. Ed indiscutibilmente tale era, o Signori, il prof. Maurizio Bufalini sicché per la perdita di lui dolore sincero profondo sentono il Senato e l'Italia.

MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO: Domando la parola⁵.

PRESIDENTE: Ha la parola.

MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO:

Ringrazio l'onorevolissimo signor Presidente delle parole che ha dette in commemorazione del Senatore Maurizio Bufalini del quale io era concittadino, e della cui amicizia era onorato.

Debbo pure ringraziare la Presidenza del Senato che volle essere ufficialmente rappresentata in Firenze ai funerali del compianto e desiderato Collega nostro; onore straordinario giustamente concesso a lui come a pochi altri veramente illustri e grandi, che colla vita e colle opere dell'ingegno crebbero lustro al Senato e gloria alla Nazione".

⁵ Ministro era il cesenate Gaspare Finali.

Gaspare Finali

Nacque a Cesena il 20 maggio 1829 da famiglia di radicati principi liberali. Si laureò in giurisprudenza all'Università di Bologna e fu membro del Governo Repubblicano a Roma nel 1849. Mantenne fede agli ideali risorgimentali e, sfuggito all'arresto delle guardie papaline, con Euclide Manaresi il 24 aprile 1855 andò esule a Torino dove, insieme a Luigi Carlo Farini, collaborò attivamente con il Conte Camillo Benso di Cavour.

Deputato all'Assemblea Costituente delle Romagne nel 1859, risulta eletto (con Luigi Carlo Farini, nel collegio I) come deputato al Parlamento piemontese, alle elezioni del 25 marzo 1860 nel collegio II di Cesena. Sedette fra i liberali e appoggiò la spedizione dei Mille, dimettendosi il 18 luglio 1860, per incompatibilità con la carica di consigliere del Ministero. Il suo posto, dopo le elezioni suppletive e il ballottaggio del settembre 1860, sarà preso dal Generale Maurizio Gerbaix de Sonnaz, persona avulsa da Cesena che, promosso, lascerà l'incarico dopo appena una settimana, lasciando vacante il seggio cesenate.

L'attività parlamentare e di governo di Gaspare Finali continuerà, sempre ai massimi livelli: nel 1865 ebbe la nomina a Consigliere di Stato e sedette al fianco di Quintino Sella; nel 1866 fu Segretario Generale al Ministero delle Finanze e nel 1867 ricoprì la carica di Direttore Generale del Demanio e delle Tasse. Fu segretario generale al ministero delle Finanze (titolare Cambray-Digny) dal 1868 al 1869 e, come commissario regio, sostenne la discussione parlamentare sul progetto di legge per modificazioni al bollo e registro.

Si era ripresentato alle elezioni alla Camera del 29 ottobre 1865 ed era risultato nuovamente eletto, battendo al ballottaggio Luigi Pianciani, candidato della lista di Eugenio Valzania e della Società della Concordia. Si dimise nel febbraio 1867, per incompatibilità con la carica di direttore generale del demanio. Sarà eletto ancora nella X Legislatura, fra il 22 marzo 1867 e il 2 novembre 1870, nel collegio di Belluno. *"... Alla Camera sedette a destra e prese parte attiva ai lavori parlamentari, intervenendo soprattutto nelle discussioni economiche, commerciali e finanziarie. Pronunciò molti discorsi e fu relatore d'importanti progetti di legge, per esempio sull'imposta fondiaria, sulla ricchezza mobile, sul debito pubblico, sulla riforma della legge comunale e provinciale..."*¹.

Il 9 novembre 1872 venne eletto senatore per la 3° categoria (giuramento il 17 dicembre 1872) e il 5 marzo 1893 lo vide Presidente della Corte dei Conti, di cui era Consigliere fin dal 1869. Ricoprirà tale carica fino al 15 febbraio 1907 ed in tale veste gli fu affidata l'inchiesta sul fallimento della Banca Romana. Del Senato diverrà il Vice-Presidente. Ministro dell'Agricoltura Industria e Commercio fra il 1873 e il 1876 nel Governo Minghetti, fu docente di contabilità dello Stato presso la Scuola Superiore di Scienze Amministrative di Roma dal 1881. Fu Ministro ai Lavori Pubblici fra il marzo 1889 e il febbraio 1891, nel primo Governo Crispi. *"... Prese parte attiva anche ai lavori del Senato, dove fu membro di commissioni importanti, presiedendo nel 1898 quella permanente di finanza..."*².

Partecipando alla vita amministrativa della sua città e della provincia, nel poco tempo lasciato libero dagli incarichi senatoriali e di governo, fece parte, nel 1885 di una lista unica



¹ ALBERTO MALATESTA, *Ministri, deputati, senatori dal 1848 al 1922*, Enciclopedia biografica bibliografica italiana, Istituto Editoriale Italiano 'Bernardo Carlo Tosi' S.A., Serie XLIII, Milano, 1940-1944, vol. I, pp. 419-420.

² ALBERTO MALATESTA, *Ministri, deputati...*, cit., vol. I, pag. 420.

nella quale erano presenti Eugenio Valzania, Pietro Pasolini-Zanelli, Pietro Turchi, Pietro Mami e Saladino Saladini-Pilastrini junior, diversi, ma uniti dall'avversione al clericalismo.

Dopo le elezioni amministrative del 20 ottobre 1889, rappresenterà la minoranza liberal-costituzionale in un Consiglio a guida repubblicana. Dopo le elezioni del 1890, Gaspare Finali rientra trionfalmente in Consiglio provinciale, eletto a Mercato Saraceno, nonostante la violenta campagna dei repubblicani cesenati. Nel 1891 la crisi di consenso travolge i repubblicani e porta alle dimissioni della Giunta. Il ministro dell'Interno Nicotera scioglie il consiglio comunale e nomina un commissario straordinario, Pietro Gandin, che sarà in carica fino al 2 aprile 1892. Apertosi lo spazio che i liberali attendevano, viene presentata una lista aperta ai democratici che comprendeva anche Finali, Pietro Pasolini, Saladino Saladini-Pilastrini e il marchese Lodovico Almerici. Dopo le elezioni del 27 marzo 1892, Gaspare Finali viene nominato sindaco di Cesena, ma gli impegni parlamentari non gli lasciano il tempo necessario. Di fatto non ricoprirà la carica e, a novembre, subentrerà Alfredo Prati. Nel 1898 in un momento particolarmente complesso della vita politica italiana, caduto il Governo Rudinì, fu chiamato dal Re Umberto I a formare il Governo, ma dovette rinunciare all'incarico per le grandi difficoltà incontrate e di ciò espresse "vivo dolore" nelle sue *Memorie*³.

Alle provinciali del 1899 Gaspare Finali venne eletto nel primo mandamento. Nel gennaio-febbraio 1901 divenne per breve periodo Ministro del Tesoro nel Governo Saracco e nel 1904 venne insignito dal Re Vittorio Emanuele III della più alta onorificenza del Regno, il Collare dell'Annunziata. Fu nominato anche Vice-Presidente della Banca Commerciale Italiana, l'1 giugno 1912 e manterrà la carica fino alla morte. Oltre ad essere un uomo politico di specchiata onestà e di grande levatura, fu anche letterato come testimoniano diversi studi pubblicati sulla "*Nuova Antologia*", la bella traduzione delle *Commedie* di Plauto, il volume di bozzetti biografici su uomini del Risorgimento, la stesura delle sue *Memorie* e la sua appartenenza all'Accademia dei Lincei. Ebbe l'amicizia di Giovanni Pascoli (che gli dedicò nel 1892 una alcaica in latino *Ad Gasparem Finalium hospitem paternum*) e l'ammirazione di Renato Serra, che tenne il discorso commemorativo alla sua morte, avvenuta a Marradi l'8 novembre 1914.

L'epigrafe incisa sulla sua tomba, dettata da Paolo Boselli, è la seguente: "*Mente cuore voce/di Romagna per l'Italia/iniziatore assertore/del Risorgimento Nazionale/nelle ardite viglie nelle ardue prove/a Cesena a Roma a Torino/forte sapiente oratore/nei combattuti giorni del riscatto/oratore scrittore/classicamente temprato/maestro di politiche dottrine/Gaspare Finali/cavaliere della SS. Annunziata/senatore del Regno accademico dei Lincei/Ministro più volte/Presidente della Corte dei Conti/servì onorò esaltò l'Italia/semprè antiveggendo con sicura fede/nuove glorie nuove redenzioni/nato a Cesena il 20 maggio 1829/morto a Marradi l'8 novembre 1914*".

IL FONDO FINALI presso la Biblioteca Malatestiana

La raccolta libraria di Gaspare Finali fu donata alla Malatestiana nel 1933 dal figliastro Ezio Agnolozzi. Si tratta di 2.016 opere, che rispecchiano la varia e vasta cultura del Finali, che insieme agli studi di economia e di finanza, coltivò la passione per la letteratura latina e italiana. Il suo lavoro più importante in questo campo fu la traduzione delle commedie di Plauto, a cui egli attese per oltre vent'anni e che fu pubblicato nel 1903.

³ GASPARE FINALI, *Memorie*, nota editoriale di Cino Pedrelli, Società di Studi Romagnoli (Saggi e Repertori, 2), Faenza, 1955.

Saladino Saladini-Pilastrini senior

I Conti Saladini, provenienti da illustre famiglia marchigiana, eredi dell'estinta famiglia Pilastrini di Cesena, hanno avuto preminenza nella vita pubblica cittadina nel periodo compreso fra l'Ottocento ed i primi decenni del Novecento.

Saladino Saladini senior¹, nato a Cesena, fu patriota risorgimentale e deputato all'Assemblea Costituente romana del 1849. Aveva militato nelle file della democrazia mazziniana, cospirando contro il dominio pontificio.

Il 7 luglio 1860, dopo ripetuti ballottaggi nei turni suppletivi alle elezioni politiche del 25 marzo 1860 (per la VII Legislatura), per la sostituzione degli eletti che avevano rinunciato, il liberale Saladino Saladini-Pilastrini senior (battendo il colonnello garibaldino Giacomo Medici nel collegio I di Cesena) subentra a Luigi Carlo Farini, che aveva optato per il collegio di Cigliano. Saladini assumerà poi, nel Parlamento di Torino, posizioni filocavouriane.

Il 27 gennaio 1861 Saladini viene riconfermato nelle elezioni della prima camera unitaria (VIII Legislatura) e, perciò, diviene il primo deputato del collegio unico di Cesena al Parlamento del Regno: morirà poco dopo, il 2 giugno dello stesso anno, a Torino.

Gonfaloniere del Comune al tempo di Gregorio XVI Cappellari, fu promotore di numerose opere pubbliche fra cui la costruzione, su progetto dell'architetto Vincenzo Ghinelli, del Teatro Comunale (sorto sull'area del demolito Teatro Spada), la cui prima pietra fu posta il 15 agosto 1843, alla presenza di Eduardo Fabbri, che tenne il discorso ufficiale.

Si adoperò attivamente anche per la realizzazione del Liceo *Vincenzo Monti*, come ricorda il figlio Saladino Junior nella dedica del suo volume delle poesie di Tennyson: "... *Il diritto a Cesena di essere scelta nella Provincia di Forlì a sede di Liceo governativo, fosti Tu che il difendesti e facesti trionfare...*"².



¹ ALBERTO MALATESTA, *Ministri, deputati...*, cit., vol. III, pag. 92.

² SALDINO [JUNIOR] SALADINI-PILASTRI, *Alfred Tennyson, In memoriam A.H.H., collana di poesie recate in versi italiani, Sonetti al Padre e altri versi*, tipografia Giuseppe Vignuzzi e C., Cesena, 1901.

Giovanni Saragoni

Medico, patriota, era nato a Cesena nel 1818 e rappresentò la sua città natale alla Camera dal 1862 al 1863.

Deputato alla Costituente Romana del 1849, cesenate ma ligure di adozione, senza più legami con la terra d'origine, venne eletto in sostituzione di Saladino Saladini-Pilastrini senior, nel 1861: per lui, nel giugno 1861 avevano votato 149 dei 170 elettori su un totale di 787 aventi diritto. Il ricorso al ballottaggio aveva provocato un ulteriore calo della partecipazione, che fu di poco superiore al 20%: il labile rapporto fra eletti e collegio e il disinteresse per i problemi locali, alimentò nei ceti borghesi un'apatia diffusa, accentuando il distacco dalle classi popolari.

Rassegnò le dimissioni alla fine del 1862 “... *in parte per ragioni professionali, in parte per non contravvenire al proprio credo repubblicano, maturato nel 1849 sui banchi della Costituente Romana...*”; dopo le elezioni suppletive tenutesi l'1 marzo del 1863, risultò eletto l'avvocato Pio Teodorani, ex repubblicano, vicino alla monarchia, ma anche “... *punto di riferimento per il composito schieramento di Sinistra...*” che superò, al ballottaggio, il “ministeriale” Pietro Mami con 173 voti contro 142¹.

Giovanni Saragoni morì nel 1887.

¹ Cfr. ROBERTO BALZANI, *La democrazia cesenate fra radicalismo e repubblicanesimo*, in «Storia di Cesena», vol. IV/2, Bruno Ghigi Editore, Rimini, 1991.

Pio Teodorani

Nato nel 1814, avvocato e magistrato, fu governatore di Fano al tempo della Repubblica Romana e sottoposto, dopo la restaurazione, ad un processo che si concluse senza condanna.

Fu deputato di Cesena nell'VIII Legislatura, risultando vincitore nelle elezioni suppletive del febbraio 1863, per la copertura del seggio del dimissionario Giovanni Saragoni.

Divenne Presidente di Corte d' Appello a Firenze, al momento del trasferimento della capitale nella città toscana. Le elezioni del 1863 lo videro affrontare il ministeriale Pietro Mami, esponente della consorteria. Pio Teodorani, *"... magistrato ex repubblicano convertito alla monarchia, ufficialmente [era] indipendente da ogni schieramento, ma, di fatto, espressione delle forze progressiste, avverse all'operato della casta detentrica del potere. L'accanito scontro fra destra e sinistra che rendeva necessario ancora una volta il ricorso al ballottaggio si concludeva con la vittoria di Teodorani, sul cui nome si riversavano anche i voti dei repubblicani..."*¹.



L'immagine di Pio Teodorani è tratta da «Storia di Cesena», vol. IV/2, cit.

Partito, così, come *outsider* nelle elezioni del 1863, grazie all'appoggio di garibaldini e mazziniani, Teodorani, già in testa al primo scrutinio (126 voti contro gli 88 di Mami), nel ballottaggio raccoglieva 173 voti contro 142, in una consultazione che aveva interessato quasi il 32 % degli aventi diritto.

La vittoria di Teodorani suonava come una sconfitta per la corrente "ministeriale", ma le cose cambieranno presto: la spregiudicata condotta parlamentare di Teodorani porterà l'eletto a schierarsi a favore della consorteria toscana, egemone alla Camera al tempo del governo Minghetti. Andava raramente a Torino e anche il divario dagli elettori cesenati si ampliò sempre più, fino alla frattura finale, simbolizzata dal voto favorevole di Teodorani alla Convenzione di Settembre nel 1864 e, nel 1865, dall'aver disertato le sedute alla Camera nelle quali si affrontava il tema della pena di morte. *"... Conseguenza principale di questo mancato rapporto con il potere centrale e con i rappresentanti periferici dello Stato (si pensi all'aperta ostilità ostentata dal prefetto Campi nei riguardi del progetto ferroviario della valle del Savio, caldeggiato da Pasolini Zanelli), fu l'emergere di una reazione notabile, promossa dal giovanissimo conte Saladino Saladini... Cominciò così, nell'ambito ristretto di un circolo privato, formato da un pugno di ragazzi, la lunga stagione del radicalismo cesenate..."*².

Non sarà ripresentato come candidato nelle successive elezioni dell'ottobre 1865, vinte da Gaspare Finali.

Alle elezioni amministrative parziali (rinnovo di un quinto del Consiglio Comunale di Cesena) del 1872, Pio Teodorani fu incluso nella lista dei repubblicani, nonostante le differenze ideologiche e i suoi attacchi alla "consorteria".

In occasione delle elezioni politiche del novembre 1874, Pio Teodorani, di origine 'ministeriale' (o 'governativa') pose la sua candidatura in alternativa "interna" a quella dell'uscente moderato Giovan Battista Nori. Sottoposto a pressioni, in nome dell'unità del

¹ Cfr. MARCO SAGRESTANI, *I liberali dall'unità al fascismo*, in «Storia di Cesena», vol. IV/2, cit.

² Cfr. ROBERTO BALZANI, *La democrazia cesenate fra radicalismo e repubblicanesimo*, in «Storia di Cesena», vol. IV/2, cit.

partito, cercò consenso ad una linea che coniugasse l'esigenza di ordine con il rifiuto di ogni persecuzione politica (in agosto c'era stato il grave episodio di Villa Ruffi, con l'arresto 'preventivo' di numerosi esponenti repubblicani, fra cui Eugenio Valzania ed Aurelio Saffi). La polemica doveva accendersi ancora di più quando l'ala più radicale cesenate fece propria la candidatura di Teodorani. La posizione politica era difficilmente sostenibile per la notevole ambiguità e Teodorani, pochi giorni prima della presentazione delle candidature, si ritirò platealmente, denunciando pressioni. Nonostante non fosse ufficialmente candidato riceverà 70 voti nel primo turno e addirittura 140 nel ballottaggio del 15 novembre 1874.

Pio Teodorani morì nel 1880.

Giovan Battista Nori

Discendente di una famiglia di possidenti agrari, nacque a Cesena il 25 giugno 1804. Laureatosi in giurisprudenza all'Archiginnasio Romano nel 1828, fondò un importante studio legale che rimarrà attivo per oltre 140 anni, fino al 1969.

Giovan Battista partecipò ai moti risorgimentali e, nel 1859, fu chiamato alla magistratura da Luigi Carlo Farini, ricoprendo l'incarico di presidente del tribunale civile e criminale di Ancona.

Eletto sindaco di Cesena in seguito alle elezioni del 20 maggio 1866, divenne il candidato dei moderati cesenati alle elezioni politiche del 17 marzo 1867, per la successione nel posto lasciato vacante da Gaspare Finali, dimissionario. I democratico-progressisti non presentarono candidati e la lotta si restrinse tra Giovan Battista Nori e l'altro esponente moderato Carlo Ghinassi (sostenuto dallo stesso Gaspare Finali). Prevalse Nori che, sindaco fino al maggio 1869, sarà deputato per Cesena fino al 1876.

Venne riconfermato infatti nella tornata del novembre 1869, favorito dall'astensione di cattolici e repubblicani. La bassissima partecipazione alle urne, appena superiore al 28%, costrinse Nori al ballottaggio: la percentuale scese ancora, superando appena il 22% e Nori venne confermato, nonostante alcuni voti andati 'per protesta' al repubblicano Eugenio Valzania. Questi aveva organizzato addirittura delle elezioni "alternative", a suffragio allargato, che raccolsero, a livello dimostrativo, oltre 1.500 votanti, contro i neppure 200 del candidato 'legale'.

Nelle successive elezioni del novembre 1874, i moderati confermarono la candidatura di Giovan Battista Nori, che aveva subito due attentati dalla "setta" dei repubblicani. La 'legalità' era, quindi, il tema centrale della campagna elettorale e la ricordata candidatura parallela di Pio Teodorani, strumentalmente appoggiato dagli stessi repubblicani, non impedì la rielezione di Nori. Al ballottaggio di metà novembre 1874, infatti, Nori raccolse oltre 200 voti, contro i 140 di Pio Teodorani.

In vista delle elezioni che si terranno nel novembre del 1876 l'avvocato Nori perderà la competizione per la candidatura dei moderati: gli verrà preferito il conte Pietro Pasolini-Zanelli, rappresentante di Cesena nell'Associazione costituzionale delle Romagne, creata da Marco Minghetti a Bologna.

Morì a Cesena il 10 maggio 1877.

IL FONDO NORI presso la Biblioteca Malatestiana

Nell'ex refettorio del convento di San Francesco, accanto alla ricca biblioteca Comandini, hanno trovato posto anche la biblioteca e l'archivio appartenuti alla famiglia Nori, arrivati in Malatestiana fra il 1986 e il 1988, per volontà della moglie e della sorella di Ermete Nori.

La raccolta è imperniata principalmente sulla storia del Risorgimento e del periodo post-unitario ed è costituita da oltre 5.000 volumi ed opuscoli, soprattutto di argomento giuri-



Monumento funebre e lapide, Cimitero Urbano di Cesena, Porticato B, Tomba 53.

dico, storico, letterario, e scientifico. Sono presenti anche pregiate edizioni antiche, fra cui un incunabolo, 329 cinquecentine e centinaia di seicentine e settecentine.

Il corpus comprende esemplari di notevole rilievo, come una pregiata copia bodoniana (1789) dell'*Aminta* di Torquato Tasso e la prima edizione di *Lettere intorno all'invenzione degli occhiali* del medico e letterato toscano Francesco Redi, vissuto nel XVII secolo. Un posto di rilievo hanno le pubblicazioni di interesse locale, comprese le raccolte dei più importanti giornali politici cesenati.

La biblioteca si è formata nell'arco di due secoli, grazie all'amore per i libri e per la competenza appassionata di varie generazioni della famiglia Nori. Ad avviare la raccolta fu Giovan Battista, discendente da una famiglia di possidenti agrari: a lui ed al figlio Ermete si deve l'acquisizione di gran parte dei volumi più antichi e preziosi, mentre il nipote Giambattista junior, si preoccupò di realizzare uno schedario per autore, con segnature di collocazione e un registro dei prestiti, come avveniva per le biblioteche pubbliche. Fra quanti usufruirono della libreria Nori, i nomi di celebri avvocati cesenati (da Carlo Ghini ad Amilcare e Gastone Giommi), ma anche quello di Alfredo Panzini, che consultò la raccolta negli anni Venti del Novecento. Ultimo ad occuparsi della biblioteca di famiglia fu Ermete Nori, figlio di Giambattista junior, scomparso nel 1969.

Destinata la biblioteca alla Malatestiana, gli eredi hanno depositato le carte dello storico studio legale all'Archivio di Stato di Forlì, Sezione di Cesena¹.



Da: ALBERTO MALATESTA, *Ministri...*, cit., vol. III, pag. 176.

¹ GIORDANO CONTI, *I segreti del fondo Nori*, in «La Voce di Romagna», 24 ottobre 2007.

Saladino Saladini-Pilastrini junior

Nato a Cesena il 27 giugno 1846, frequentò le Università di Pisa e Bologna e si laureò in legge, lettere e filosofia. Iniziò la sua attività politica nel movimento mazziniano, da cui si rese indipendente nel 1876.

Il 22 gennaio 1865 fece parte del gruppo di giovani democratici che organizzarono a Cesena un meeting contro la pena di morte: nel luglio, fonderà la *Società Democratica della Concordia*, con giovani studenti fra i quali Pietro Turchi ed Ermete Mischi, con un programma di carattere legalitario molto avanzato, che riprendeva quello del nascente movimento radicale e richiedeva, fra le altre cose, il suffragio universale.

Partecipò al movimento risorgimentale nella sua fase conclusiva, seguendo Garibaldi come volontario nella campagna del Tirolo, nel 1866.

Alle elezioni amministrative dell'agosto 1868, Saladino Saladini venne eletto in consiglio comunale con Eugenio Valzania, Pietro Turchi, Ermete Mischi e Giovanni Bonafava: rappresentano l'ala radicale e repubblicana dei notabili cesenati. Nel 1870, con il sostegno di Eugenio Valzania, Saladino Saladini si impegnò per ottenere un'educazione scolastica laica, che prevedeva l'abolizione dell'insegnamento religioso. Fu anche uomo di lettere: scrisse *Disaccordi*, un volume di versi e tradusse dall'inglese l'opera del poeta Tennyson¹⁻².

L'esordio nella politica nazionale avvenne per Saladino Saladini in occasione delle elezioni politiche del 12 novembre 1876, in un contesto nazionale che aveva visto affermarsi la Sinistra di Depretis. Il candidato uscente del collegio cesenate era l'avvocato Giovan Battista Nori, deputato dal marzo 1867, in rappresentanza dei moderati. In quell'occasione i repubblicani decisero di tornare alle urne, non con un proprio candidato, per la pregiudiziale antidinastica, ma scegliendo la figura, appunto, di Saladino Saladini junior, "eminente liberale e anticonservatore", che presentò un programma ampio e articolato, attento ai problemi del collegio. La partecipazione al voto, a sorpresa, fu elevata, rispetto alle precedenti. Al primo turno il conte Pietro Pasolini-Zanelli, candidato dei moderati e rappresentante di Cesena nell'Associazione Costituzionale delle Romagne, creata da Marco Minghetti a Bologna, prevalse con 249 voti contro 224, ma fu obbligato al ballottaggio. Al secondo turno si registrò l'afflusso record di oltre il 65% e sarà Saladino Saladini-Pilastrini junior a prevalere ottenendo 295 voti contro i 262 dell'avversario (che otterrà, comunque, un migliore risultato in città).

Saladino era appena trentenne e sarà riconfermato nella carica per dieci anni, dalla XIII alla XV Legislatura, fino al 27 aprile 1886. In tutto questo periodo difese sempre con ardore gli interessi della sua città e della Romagna, a tutela delle libertà civili e di pensiero. Democratico, sedette all'estrema Sinistra, "... partecipando assiduamente ai lavori parlamentari. Prese spesso la parola contro il governo, soprattutto in questioni di politica interna. Fu membro di giunte e commissioni..."³, ma gradualmente attenuò l'originaria collocazione, tanto da accettare, una



¹ *Il Cittadino, giornale della Domenica*, anno X, n. 49, 4 dicembre 1898, Cesena.

² SALADINO [JUNIOR] SALADINI-PILASTRI, *Alfred Tennyson...*, cit.

³ ALBERTO MALATESTA, *Ministri...*, cit., vol. III, pag. 92.

volta inserito senza riserve nell'alveo costituzionale, la carica di prefetto di Padova, prima e di Messina, poi.

Fu sindaco di Cesena, come facente funzioni, dal gennaio 1879 al novembre 1880 e, quindi, venne chiamato a ricoprire tale importante incarico come sindaco effettivo dall'11 aprile 1888 all'8 febbraio 1889 e dal 17 giugno 1899 all'1 settembre 1902, quando gli subentrerà il repubblicano ingegner Vincenzo Angeli, che sarà sindaco per un ventennio.

In occasione delle elezioni politiche del maggio 1880, dunque, venne confermata la candidatura di Saladino Saladini che aveva dato dimostrazioni di capacità e di indipendenza dalle correnti e frazioni, segnando anche una sua progressiva presa di distanza dalle iniziali posizioni più radicali. Costretto al ballottaggio dal suo avversario nel collegio, un poco conosciuto Giovanni Merloni, che pure aveva ampiamente battuto al primo turno (con i votanti arrivati appena al 43,4%), Saladino Saladini prevalse con 342 voti contro 133.

Nel suo ruolo di amministratore si andò delineando il suo progressivo spostarsi verso l'ala liberale, sostenuto dal giornale cesenate *Satana* che, dei liberal-progressisti era il portavoce: occorreva superare gli steccati ideologici ed i personalismi che rischiavano di bloccare la vita politica ed amministrativa della città. L'emergere di figure di alto spessore etico e morale, come quella di Nazzareno Trovanelli, favorì senz'altro i contatti di Saladini con il gruppo dei giovani liberali, nel nome di una collaborazione fra i 'migliori' che superasse, appunto, le divisioni ideologiche.

Nel novembre 1880 risponde alle accuse di gestione amministrativa 'disinvolta' e al limite del personalismo, dimettendosi da sindaco. Lo sostituirà il liberale Paolo Ghiselli e, quindi, il repubblicano Pietro Turchi che, dopo le elezioni del 1881, formerà una giunta comprendente esponenti liberali, moderati e repubblicani, con i cattolici 'clericali' all'opposizione.

Le elezioni politiche del 29 ottobre 1882 furono le prime a tenersi con la nuova legge che prevedeva il suffragio sensibilmente allargato, il collegio plurinominal e lo scrutinio di lista. Cesena cessò come collegio autonomo e confluì nella circoscrizione provinciale che prevedeva quattro seggi: Forlì, Cesena, Rimini e Santarcangelo. A Cesena gli iscritti erano triplicati (da 667 ad oltre 2.000) e in provincia superavano i 14.000, con l'affacciarsi al voto di intere classi che ne erano state escluse fino ad allora.

Nella competizione per la ricandidatura, l'uscente deputato Saladino Saladini costituisce per i cesenati un possibile elemento di saldatura fra le istanze radical-democratiche e quelle di ispirazione liberale, proprio in considerazione dell'evoluzione in senso moderato dello stesso Saladini, che sembra riscuotere consensi anche nella compagine di Minghetti. A fronteggiarlo, sul versante radicale, che è quello di origine di Saladini, è l'avvocato di Roncofreddo, (cesenate e poi forlivese d'adozione), Carlo Aventi, anch'egli noto per le posizioni moderate. I 'costituzionali' cesenati finiranno poi per appoggiare la candidatura di Ermete Nori, figlio di Giovan Battista, ex sindaco della città, mentre l'appoggio dei liberali andrà ad Aventi. Saladino Saladini risulterà ancora una volta eletto (con 3.318 voti), con gli uscenti Alessandro Fortis e Luigi Ferrari: l'affluenza supererà i 9.000 elettori, con una percentuale superiore al 61% e anche Carlo Aventi sarà eletto deputato, con quasi 4.200 voti.

Le tornate amministrative del 1883 e del 1884 vedranno a Cesena i clamorosi successi dei cattolici: il *leader* dei clericali, il marchese Lodovico Almerici, era stato cooptato nella giunta. Il 1885 segnerà una profonda crisi, originata dall'elezione di un cattolico a sovrintendente scolastico, con le dimissioni dei rappresentanti liberali nella giunta del sindaco Filippo Ghini: per sventare una possibile scalata dei 'clericali' al Comune, il sindaco rassegna le dimissioni e si va ad elezioni anticipate rispetto alla scadenza. Sarà l'occasione per la formazione di una lista unica, che vedrà la presenza di Gaspare Finali, Eugenio Valzania, Pietro Pasolini-Zanelli, Pietro Turchi, Pietro Mami e Saladino Saladini, uniti dall'esigenza di impedire la presa del potere da parte degli esponenti clericali.

Ma l'unità sarà di breve durata e già nel 1886 Saladino Saladini lascerà la giunta ed entrerà a far parte dell'opposizione. Ma già si profilavano le elezioni politiche del maggio di

quel 1886, che sarà caratterizzato dalla candidatura 'internazionalista' di Amilcare Cipriani e dalla sequenza di elezioni di quest'ultimo, regolarmente annullate, che porteranno Cesena all'attenzione della nazione. A Saladini, nella disputa per la candidatura si contrapponeva il conte Pietro Pasolini-Zanelli, preferito dai monarchici, mentre l'uscente Saladini aveva l'appoggio del sottoprefetto: non mancò, a sostegno di Pasolini, l'intervento del 'nume tutelare' Gaspare Finali. A fronte della riconferma delle candidature degli uscenti Fortis, Ferrari ed Aveni, avvertendo il pericolo di boicottaggio da parte dei progressisti, prima Pasolini e quindi Saladini ritirarono le proprie candidature. Nonostante la rinuncia, Saladini ottenne a Cesena, al primo turno, 877 voti. Anche nei turni successivi, originati dai continui annullamenti della elezione di Cipriani (che si ripeterà per quattro volte), Saladini ottiene buoni risultati a Cesena. Per superare l'*impasse* che rischia di privare il cesenate del suo deputato, si mettono in campo anche candidati di bandiera, come Alfredo Comandini, figlio di Federico, Aurelio Saffi, Eugenio Valzania. Tutto è inutile, per il cristallizzarsi delle posizioni ideologiche e la frattura fra socialisti e repubblicani.

L'ultimo episodio è rappresentato dalle ennesime elezioni suppletive che si tengono nell'aprile 1888, a due anni di distanza dall'inizio della tormentata vicenda. Di fronte al rifiuto di Alfredo Comandini, torna a ripresentarsi Saladino Saladini, con l'intento di coagulare il voto di monarchici e democratici. Non potrà più fare appello agli elettori dell'Estrema, alla quale ancora, seppur nominalmente, appartiene e dai quali è accusato di essere transitato ormai, in modo definitivo, nel campo 'costituzionale'. Gli verrà contrapposto l'avvocato Gino Vendemini, di Savignano: nonostante il risultato plebiscitario a Cesena, Saladino Saladini sarà nettamente battuto da Vendemini, che raccolse 4.336 voti, contro i 1.895 del deputato uscente (1.300 a Cesena). Cesena rimane, come temuto, senza un proprio esponente in Parlamento.

Nel luglio 1888 un decreto del Re conferì la nomina a sindaco di Saladino Saladini-Pilastri junior, appena prima che le norme della nuova legge elettorale sancissero l'eleggibilità del sindaco, fino a quel momento di nomina regia. E si era già alla vigilia della nomina di Saladini a Senatore, il 26 gennaio 1889 per la 3° categoria (giuramento il 31 gennaio 1889), in una Cesena che vedrà due avvenimenti di rilievo nel volgere di pochi mesi: il 13 febbraio muore Eugenio Valzania e il 2 giugno Nazzareno Trovanelli fonda *Il Cittadino*.

Le elezioni amministrative dell'ottobre 1889 vedranno il successo dei repubblicani e dei socialisti: risulteranno non eletti Trovanelli e lo stesso Saladini e, addirittura, Gaspare Finali, alle provinciali. Nel settembre del 1891 Cesena è scossa dall'assassinio del socialista Pio Battistini, ad opera di un sicario repubblicano. La crisi ha immediate ripercussioni politiche e il Consiglio comunale viene sciolto ad opera del Ministro dell'Interno Nicotera: si presentano le condizioni attese dai liberali per riprendere l'egemonia cittadina. Formano una lista aperta ad esponenti di varie provenienze, che possano dare garanzia di continuità nella gestione della cosa pubblica e la cui autorevolezza sia riconosciuta: accanto al prestigioso nome di Gaspare Finali, compaiono quelli di Pietro Pasolini-Zanelli, del marchese Lodovico Almerici e di Saladino Saladini. La lista avrà successo nelle elezioni del 1892, in seguito alle quali entra in consiglio comunale anche Ubaldo Comandini.

Un ruolo ancora di primo piano Saladini lo avrà nel corso della crisi amministrativa del 1898, sorta per la disputa sulla modifica della cinta daziaria, intervenendo contro l'oppressione del sistema fiscale, sia nazionale che locale, visto come ostacolo alla libera iniziativa e alla proprietà. Saladini si schiererà contro l'inasprimento delle aliquote dell'imposta fondiaria e sui fabbricati e sosterrà la necessità di rivedere i meccanismi impositivi: il suo fine è di modernizzare la produzione agricola, elemento portante della stabilità politica a Cesena e in Romagna. In questo periodo fu promotore di varie iniziative per dotare Cesena di uno zuccherificio che, nel 1900, iniziò la lavorazione delle barbabietole.

Alle amministrative del 1899 Saladini aderirà all'ennesima lista aperta che raccoglieva esponenti cattolici del gruppo de *Il Savio* di Eligio Cacciaguerra e liberali. A giugno si recò a votare il 73% degli elettori, una percentuale altissima, con vittoria dei liberali: Saladino Saladini sarà, ancora per una volta, sindaco di Cesena e ricoprirà tale incarico fino al settembre del 1902, anno della conquista del comune da parte dei repubblicani di Vincenzo Angeli ed Ubaldo Comandini.

Saladini sarà ancora protagonista, durante il 1907, nell'azione per superare la grave questione agraria. Un franco rapporto con Ubaldo Comandini, porterà Saladino Saladini, esponente della proprietà agraria, a trovare una ragionevole e onorevole soluzione di compromesso: la riduzione delle tariffe dei braccianti, quale condizione perché la proprietà accetti la soppressione del cosiddetto "scambio d'opere". L'accettazione dei nuovi patti sarà sostenuta, con la consueta onestà intellettuale, da Nazzareno Trovanelli, in rotta di collisione con la componente più arretrata degli agrari monarchico-liberali.

Quando, dopo qualche anno, nel 1911, esploderà la questione fiscale, con la rigida contrapposizione dei proprietari terrieri agli amministratori repubblicani, Saladino Saladini si schiererà apertamente con la proprietà, definendo l'ultimo arco della parabola iniziata alcuni decenni prima. Il 1911 sarà anche l'anno della rottura fra Trovanelli ed un movimento monarchico nel quale non può più riconoscersi per le posizioni di preconcetta ostilità nei confronti della giunta democratica.

Esposto al rischio di fare del glorioso *Il Cittadino* un semplice organo di partito, Trovanelli abbandonerà la direzione del *suo* giornale, accomiatandosi con un editoriale il 31 dicembre 1911. La nuova direzione di Francesco Evangelisti sposerà senza riserve le posizioni oltranziste della proprietà agraria, mentre la redazione del giornale, sottotitolato *Periodico liberale* e la sede del Circolo Democratico-Costituzionale si spostarono, significativamente, in Palazzo Saladini, segnando la fine di un'epoca.

Il conte Saladino Saladini-Pilastrini junior morirà a Cesena il 29 agosto 1923.

Carlo Aventi

Figlio di Giuseppe e Giovanna Trovanelli, Carlo Aventi nacque a Roncofreddo, nel cesenate, il 10 gennaio 1852.

Laureatosi in legge all'Università di Bologna e divenuto avvocato, si trasferì a Cesena e sposò Laura Turchi il 2 gennaio 1888 (entrando in rapporti di parentela con Pietro Turchi e con Ubaldo Comandini) e il 20 gennaio lasciò Cesena per Forlì¹. Fu anche consigliere comunale e provinciale a Cesena. Sul finire degli anni '70 del secolo, Aventi fece parte del gruppo internazionalista cesenate, nel quale andavano emergendo Ferdinando Valducci con Epaminonda e Pio Battistini. Appartenente alle file radicali, dunque, ma di tendenze moderate, fu indicato dopo qualche anno, con Alessandro Fortis, molto popolare a Forlì, anche dai liberali, in occasione delle elezioni politiche del 29 ottobre 1882, le prime a tenersi con la nuova legge che prevedeva il suffragio sensibilmente allargato, il collegio plurinomiale e lo scrutinio di lista (con Cesena che perdeva la titolarità del proprio seggio e confluiva nella circoscrizione provinciale, che prevedeva quattro seggi: Forlì, Cesena, Rimini e Santarcangelo). La manovra dei moderati era tesa a contrastare l'appoggio alla candidatura di Saladino Saladini, ritenuto ambiguo e trasformista: i nomi di Fortis e di Aventi, che appartenevano allo schieramento democratico, offrivano garanzie per il loro moderatismo, per le spiccate personalità e per il radicamento nell'elettorato.

Aventi risulterà eletto, con 4.198 voti: un risultato eclatante, appena inferiore al *leader* Fortis, che servirà a farlo entrare in Parlamento, unitamente a Luigi Ferrari e al cesenate conte Saladino Saladini junior, quest'ultimo appoggiato anche dai minghettiani. Aventi otterrà un numero di voti superiore a quello di Saladini, alla terza riconferma come deputato.

Nella sua attività professionale di penalista, Aventi sarà l'avvocato di fiducia della "Cesena Sulphur Company", diretta da Francesco Kossuth. Aventi sarà poi confermato, come deputato di Forlì (dove si trasferirà dopo il matrimonio, all'inizio del 1888) anche nella XVI Legislatura, che uscirà dalla travagliata consultazione del 23 maggio 1886, legata al 'caso Cipriani' e alla mancata rielezione di Saladino Saladini. Alla Camera Aventi rappresenterà, con Alessandro Fortis, Luigi Ferrari e Vincenzo Caldesi, la tendenza più concretamente e positivamente moderata dell'ala radicale. Tale caratteristica venne riconosciuta, durante la residenza a Cesena, quando il sindaco marchese Filippo Ghini aprì la partecipazione in Giunta a Carlo Aventi e Saladino Saladini che provenivano dal partito progressista, in nome del bene comune e della necessità di contrastare il pericolo del *revanchismo* clericale. Nel 1886 nasce la "S.A. Cooperativa per le Arti Costruttrici", con presidente Eugenio Valzania: gli amministratori appartengono tutti alla sinistra repubblicana, radicale e socialista di Cesena e, con Valzania, Turchi, Saladini, Federico Comandini, Angeli, Valducci e Battistini, è presente anche Carlo Aventi. Quando poi, in occasione delle elezioni politiche del 1895, Aventi fu nuovamente contattato dal Circolo Costituzionale perché accettasse la candidatura, gli fu richiesta la sottoscrizione e l'avvallo della politica di Francesco Crispi, che il sodalizio cesenate esaltava. Aventi non accettò di appoggiare l'esecutivo di Crispi, che riteneva colpevole di atteggiamenti illiberali e, osteggiato anche da Gaspare Finali (che voleva candidare il figliastro Giovanni Urtoller), rinunciò.

Nominato Senatore del Regno il 3 dicembre 1905 per la 3ª categoria, prestò giuramento il 21 dicembre 1905. Morì il 19 aprile 1909, a Forlì.



L'immagine di Carlo Aventi è tratta da *Storia di Cesena*, vol. IV/2, cit.

¹ Cfr. Anagrafe storica Comune di Cesena, scheda 631, Registro di Città, 83, 1902.

Pietro Turchi

Nato a Cesena il 26 settembre 1846, Pietro Turchi era fra i giovani democratici che il 22 gennaio 1865 organizzarono un *meeting* contro la pena di morte: fra loro Saladino Saladini junior che, nel luglio, fonderà la *Società Democratica della Concordia*, con altri giovani studenti fra i quali Ermete Mischi. Il programma, avanzato per i tempi, risentiva di alcuni aspetti velleitariamente rivoluzionari, ma era, al tempo stesso tale, da aprire orizzonti di progresso e di convivenza civile che potevano essere condivisibili anche da parte di esponenti del movimento liberale. Molti dei giovani più impegnati dell'epoca, d'altra parte, provenivano dalla buona borghesia o dalla nobiltà agraria cesenate.

Divenuto avvocato, Turchi fece il suo ingresso in consiglio comunale nell'agosto del 1868, assieme ad Eugenio Valzania, Ermete Mischi, Saladino Saladini e Giovanni Bonafava, che costituivano l'ala radicale e repubblicana dei notabili cesenati.

La prova successiva fu costituita dalle elezioni amministrative generali del 1874: il gruppo moderato attraversava una crisi interna, legata anche ai criteri della gestione finanziaria del Comune, mentre rientravano sulla scena i cattolici, assenti dalla caduta del potere temporale. La ribalta politica, tuttavia, vedeva ancora la predominanza di Giovan Battista Nori che, in quel 1874, sarà confermato deputato per la terza volta, dopo essere stato sindaco fra il 1866 e il 1869. Rimaneva esclusa, di fatto, la componente repubblicana, investita anche dalle accuse di celare i componenti delle 'sette' autrici di fatti di sangue: nell'agosto del 1874 erano accaduti i clamorosi fatti noti come **Villa Ruffi**¹.



L'immagine di Pietro Turchi, da un ritratto di Paolo Grilli, è tratta da *Storia di Cesena*, vol. IV / 2, cit.

¹ Il 2 agosto 1874, una trentina di capi repubblicani, tra cui Aurelio Saffi, Pietro Turchi, Federico e Alfredo Comandini Alessandro Fortis, Domenico Narratone, Felice Dagnino, Dotto De Dauli e il colonnello garibaldino Eugenio Valzania (l'unico ad avere realmente contatti con gli internazionalisti), si radunarono nella villa dell'industriale Ercole Ruffi, presso Rimini, per stabilire l'atteggiamento che il partito democratico avrebbe dovuto tenere nelle prossime elezioni e se si dovesse stipulare un accordo con gli internazionalisti. Il ministro dell'Interno Cantelli e quello di Grazia e Giustizia Vigliani, sospettando che in quel convegno si prendessero disposizioni per un'insurrezione antimonarchica, come misura preventiva del governo per impedire l'adesione dei repubblicani ai moti anarchici bolognesi, senza attendere i mandati di cattura, fecero circondare Villa Ruffi ed arrestare tutti i convenuti. Furono condotti prima nella rocca di Spoleto e poi nel carcere di Perugia, dove rimasero sotto custodia per alcuni mesi: saranno rimessi in libertà il 22 ottobre e prosciolti dal Tribunale di Bologna il 23 dicembre.

Altri arresti di aderenti al convegno andarono ad aggiungersi ai primi. Fra gli ultimi arrestati vi fu Andrea Costa, mentre Alberto Mario rimase in arresto in casa perché Agostino Bertani, che lo curava, si oppose per ragioni di salute al trasporto dell'infermo alle carceri. Il 6 agosto un paio di centinaia di rivoltosi mosse da Imola verso Bologna, abbattendo la linea telegrafica, danneggiando i binari e fermando i treni. Affrontati da un forte contingente di truppe, i ribelli parte si dispersero, parte furono arrestati. Il giorno dopo era pubblicato in tutta Italia il manifesto del Comitato italiano per la Rivoluzione sociale, che diceva *allo schiavo esser suo primo dovere quello di insorgere e ai soldati quello di disertare* e giungeva a Bologna Bakunin per mettersi a capo dell'insurrezione. Essendo questa fallita, si affrettava a riparare a Lugano, fuggendo travestito da prete, mentre altre bande armate comparse nella Romagna e nella Toscana si scioglievano. Mentre una severa repressione si abbatté in tutta Italia sul movimento operaio, l'arbitrario arresto dei repubblicani a Villa Ruffi fu sfruttato dalla Sinistra, che aveva ingaggiato la lotta elettorale con una violenza straordinaria. Essa lanciò al paese un manifesto in cui accusava la Destra di avere affossato tutte le libertà, di non aver saputo raggiungere il pareggio del bilancio e di avere asservito lo Stato alla Chiesa. Anche Garibaldi, che aveva accettato la candidatura nel 1° Collegio di Roma e aveva aderito ai democratici, guidati da Saffi, rivolse un manifesto da Caprera, il 29 settembre 1874, "Agli Elettori d'Italia", eccitandoli a votare per uomini onesti.

Nel novembre si ritrova la presenza dell'avvocato Turchi quando si dimette Saladino Saladini junior, accusato di gestione amministrativa disinvoltata e "personale", sostituito dal liberale Ghiselli e, per un breve periodo, appunto, da Pietro Turchi.

Nel giugno 1881, con l'accentuarsi dell'evoluzione 'liberale' di Saladini, sostenuto dal *Satana* (sulla cui linea convergeranno i giovani liberali con il loro foglio *Lo Specchio*) e il ritorno in scena anche dei "clericali" con una propria lista, il tema della laicità dello stato torna in primo piano. Alle elezioni l'elettorato si divide fra 'costituzionali', 'democratici' e cattolici, nessuno in grado di guidare il Comune da solo. Si formerà una giunta a larga base che vedrà assieme liberali moderati e repubblicani e, all'opposizione, i cattolici: facente funzione di sindaco sarà il repubblicano Pietro Turchi, che ricoprirà tale incarico fino al maggio 1882. In quella primavera accadde l'incidente che porterà alla rottura di un fragile ed instabile equilibrio: il rifiuto di Turchi, nel marzo 1882, ad esporre la bandiera per il compleanno del re, in nome della pregiudiziale antidinastica, porterà alla caduta della Giunta.

Una situazione per certi versi simile si ripresenterà nel 1885: nella primavera di quell'anno la crisi dell'amministrazione comunale era scoppiata con l'elezione di un sovrintendente scolastico cattolico e il conseguente abbandono della giunta Ghini da parte dei sette rappresentanti "liberali". Alla richiesta di reintrodurre l'insegnamento religioso nelle scuole, il sindaco Ghini si era opposto decidendo di andare in anticipo alle urne, riconsegnando il giudizio agli elettori. In consiglio, infatti, dopo le dimissioni dei liberali, i 'clericali' potevano provare ad affermare la propria linea e tentare di conquistare il Comune.

La situazione era molto tesa, con i consiglieri cattolici rimasti al loro posto e il rinnovo previsto di 18 seggi, quasi la metà del *plenum*. Il rischio che i clericali conquistassero il Consiglio era concreto e poteva essere sventato solo dall'unità di tutti i 'liberali', dai costituzionali ai democratici. Si andò, quindi, ad una lista unica nella quale erano presenti Gaspare Finali ed Eugenio Valzania, Pietro Pasolini-Zanelli e Pietro Turchi, Pietro Mami e Saladino Saladini, diversi, ma uniti dall'avversione al clericalismo. I cattolici, che presentavano in lista anche quattro liberali, fra i quali lo stesso Saladini, per creare confusione, pagheranno la lotta fatta contro il sindaco e l'avversione di una parte del loro elettorato, mentre altri sceglieranno di non votare.

L'altissima affluenza portò al successo in blocco della lista unica di monarchici e democratici, dando origine ad una nuova giunta, ancor più progressista della precedente.

Il nome di Pietro Turchi torna alla ribalta in occasione delle elezioni politiche di fine novembre 1890, le ultime con il sistema di scrutinio di lista. La competizione per decidere la candidatura della lista radicale è aspra: il forlivese Alessandro Fortis, sottosegretario nel governo Crispi e su posizioni di accettazione leale delle istituzioni vigenti, paga il prezzo della propria autonomia dallo schieramento repubblicano e, attaccato dai vecchi compagni, si dimette nel giugno. Questo ne farebbe un appetibile candidato per i liberal-democratici cesenati e la cosa sembra ancor più fattibile quando a Fortis vengono preferiti, dai repubblicani, il cesenate Pietro Turchi e Antonio Fratti, accanto ai riconfermati Luigi Ferrari e Gino Vendemini.

Il Ministero, dato l'accanimento degli avversari, ritenne necessario di servirsi di ogni mezzo per non lasciarsi sopraffare. Minghetti, nel discorso-programma di Legnago del 4 ottobre, affermò che il pareggio stava per essere raggiunto e dichiarò che nella prossima Legislatura avrebbe proposto soltanto qualche lieve imposta; il ministro Cantelli invitò con circolare i prefetti ad appoggiare i candidati ministeriali e a costituire per loro comitati elettorali e proibì agli impiegati di fare propaganda contro il Governo.

Fra i prefetti del regno si distinse quello di Roma, Gadda, che fece iscrivere d'ufficio nelle liste elettorali 1461 impiegati senza farli cancellare dalle liste dei loro collegi. Nonostante le pressioni e le corruzioni, riuscirono eletti solamente 275 deputati ministeriali, che costituivano una debole maggioranza di fronte alla Sinistra numerosa, decisa a dare battaglia senza quartiere. Le Elezioni si svolsero l'8 e il 15 novembre e i votanti furono 318.517. I moderati conservarono la maggioranza parlamentare, pur perdendo 30 seggi a vantaggio dell'opposizione di sinistra. Dei rappresentanti eletti nella precedente Legislatura ben 156 non furono rieletti o non si ripresentarono.

Nazzareno Trovanelli, a nome dei liberal-monarchici proporrà infatti la candidatura di Fortis, cui si affianca il monarchico cesenate Ernesto Mischi, ma Fortis non accetterà esplicitamente. Nonostante queste tensioni il risultato sarà positivo per Fortis che, con 5.468 voti superò Ferrari, Vendemini e Pietro Turchi, il più votato a Cesena. A livello nazionale il risultato fu quasi un plebiscito per Crispi.

Pietro Turchi sarà poi dichiarato ineleggibile in quanto, Consigliere Provinciale, non aveva presentato le dimissioni nei tempi previsti dalla legge. E la cosa si ripeterà nella successiva elezione suppletiva del 22 febbraio 1891: i liberali cesenati decisero di astenersi, per non forzare i tempi che ritenevano necessari alla loro riorganizzazione e Pietro Turchi, pur avendo ottenuto ancora i voti sufficienti, venne confermato come ineleggibile, per gli stessi motivi precedenti. L'avvocato Turchi sarà ancora presentato come candidato dalla lista repubblicana, ma non risulterà eletto. Dapprima nel novembre 1892, quando gli viene opposto come candidato del Circolo Democratico Costituzionale, Alfredo Antonio Comandini, ex repubblicano, divenuto 'legalitario', direttore del *Corriere della Sera*. In quelle elezioni, nelle quali si tornava al collegio uninominale, prevalsero infatti i monarchico-liberali con Comandini.

E, ancora, dopo la crisi del governo Crispi, in seguito alla disfatta dell'Amba Alagi, nel 1896: i socialisti si divisero dai repubblicani (che sostenevano Pietro Turchi) e votarono per Gaetano Zirardini, sindacalista ravennate, mentre i monarchici candidavano Giuseppe Pasolini-Zanelli, a favore del quale si impegnava anche Gaspare Finali. Alle elezioni dell'agosto e al successivo ballottaggio prevarrà, seppur di poco, Pasolini-Zanelli. Lo scontro si riproporrà un'ultima volta nel marzo, sempre con Giuseppe Pasolini-Zanelli, e l'esito sarà identico.

Pietro Turchi muore il 18 marzo 1904.



Da: ALBERTO MALATESTA, *Ministri...*, cit., vol. III, pag. 253.

Alfredo Antonio Comandini

Nacque a Faenza il 5 dicembre 1853, quando la cittadina apparteneva ancora allo Stato della Chiesa: il padre Federico, eroico patriota cesenate, non potè vederlo subito perché era in carcere per cospirazione. Alfredo visse gli anni dell'infanzia a Cesena, dove mosse i primi passi dell'attività politica. Fu il giovane segretario della Consociazione repubblicana di Cesena sino al 1872, quando decise di trasferirsi a Roma per studiare Giurisprudenza.

La sua passione politica lo portò, dopo essere stato nel 1874 il più giovane arrestato di Villa Ruffi, ad entrare nel mondo del giornalismo, come corrispondente da Roma. Nel 1879 venne chiamato a dirigere a Vicenza *Il Paese* e, nel 1880, passò, sempre come direttore, all'*Adige* di Verona.

Trasferitosi a Milano nel 1883 diresse *La Lombardia*, che riuscì a trasformare da giornale ormai in declino in un organo di stampa vivace e combattivo.

Nel 1887 fu contattato, nello svilupparsi del famoso 'caso Cipriani', perché si riteneva di poter fare confluire sul suo nome un'intesa larga capace di superare l'*impasse* elettorale che si trascinava ormai da un anno. Ma, in quell'occasione Alfredo Comandini declinò l'offerta e lo fece, negli sviluppi dell'incredibile faccenda, anche di lì a quasi un anno, nella primavera del 1888. Una nota della Prefettura del 1890 lo segnalerà ancora, assieme ad Ernesto Mischi, come uno dei possibili candidati dell'area costituzionale.

L'1 settembre 1891 venne nominato da Eugenio Torelli Viollier (fondatore e direttore del *Corriere della Sera*) nuovo direttore politico del quotidiano milanese. Viollier, stanco ed ammalato, cercava chi lo potesse sostituire. Ma Comandini rimase per poco tempo alla guida del *Corriere* poiché nel 1892 accettò la candidatura che gli veniva offerta dal Circolo Democratico Costituzionale di Cesena, caldeggiata da Nazzareno Trovanelli: l'antagonista era l'avvocato Pietro Turchi. Alle elezioni si realizzò la terza vittoria consecutiva (dopo le amministrative) dei monarchico-liberali. In città prevalse Alfredo Comandini, mentre nei centri minori cesenati ebbero la meglio i repubblicani.

L'affluenza fu alta, con 2.284 elettori su 3.517 iscritti (64,94%), e ancora più alta (65,24%) a Cesena, dove Pietro Turchi si fermò a 446 voti, contro gli 870 di Comandini. L'elezione a deputato provocò un suo sostanziale allontanamento dal quotidiano milanese.

Nel 1893 scoppiò lo scandalo della Banca Romana, che travolgerà Giolitti, già fieramente avversato da Trovanelli.

L'eccidio di lavoratori italiani ad Aigues Mortes sarà il detonatore per lo scoppio della crisi. Alfredo Comandini passò all'opposizione e per Giolitti si avvicinava il termine della sua esperienza che preparava l'avvento di Francesco Crispi.

A Cesena si tenne una grandiosa manifestazione contro Giolitti, con requisitoria di Alfredo Comandini, in aperto dissenso, ormai, da un Presidente del Consiglio, soffocato dagli scandali. Alla Camera, Comandini, diventato ormai moderato e costituzionale, sedeva nel gruppo di Sidney Sonnino. Inizia così la presidenza di Crispi, l'uomo autorevole invocato che non tarderà a ricorrere alla forza e alla repressione, come nel caso dei Fasci siciliani.

Il Cittadino presta sempre più attenzione alla politica nazionale e riconosce la necessità dell'azione crispina, compreso lo stato d'assedio. Tutto, tuttavia, dovrà essere regolato da norme



L'immagine di Alfredo Antonio Comandini è tratta da *Storia di Cesena*, vol. IV/2, cit.

di legge, con forti riserve per il deferimento degli imputati ai tribunali militari. Di queste richieste “trovanelliane” sarà portavoce Alfredo Comandini, che cercherà di non soccombere di fronte alla logica del “pugno di ferro”, che sfocerà nello scioglimento del partito socialista. Alle elezioni del 1895, il deputato uscente Alfredo Comandini scomparve improvvisamente: si parlò di delitto o di suicidio, ma in realtà era riparato a Londra in seguito ai debiti contratti per il fallimento del *Corriere del Mattino*, che Comandini aveva fondato a Milano nel 1894.

Comandini era ormai su posizioni non più allineate al filocrispismo e aveva mostrato scarsa cura degli interessi del collegio: il problema della candidatura, dunque, esisteva a prescindere dalla sua scomparsa, avendo egli anticipato la sua non disponibilità. Nonostante l'aiuto di Sonnino, dunque, l'esperienza de *Il Corriere del Mattino* si concluse con un fallimento. Non ebbe migliore fortuna anche la successiva iniziativa del 1898, quando cercò di lanciare un nuovo quotidiano radicale, *Il Piccolo*. Dopo due cocenti insuccessi così ravvicinati, Comandini decise di abbandonare il giornalismo attivo, anche se rimase collaboratore sotto pseudonimo per *L'Illustrazione Italiana*.

Morì il 9 luglio 1923. Di Comandini studioso e ricercatore rimangono una notevole *L'Italia nei cento anni del secolo XIX, giorno per giorno, illustrata* e la sua inchiesta come inviato in Sicilia nel 1894 in occasione dei gravi disordini che si verificarono nell'isola.



Da: ALBERTO MALATESTA, *Ministri...*, cit., vol. III, pag. 208.

Ubaldo Comandini

Nato a Cesena il 25 marzo 1869 e cresciuto alla fede repubblicana, appena laureatosi in giurisprudenza a Bologna, si dedicò allo studio delle questioni sociali; scrisse su giornali e riviste, resse l'Amministrazione della sua città per lunghi anni, partecipando pure a quella della provincia e curò in modo particolare gli istituti di cultura, per cui Cesena fu citata a modello.

Fu Consigliere Comunale quasi ininterrottamente dal marzo 1892 al Consiglio entrato in carica il 24 ottobre 1920.

Il primo incarico come assessore effettivo, fu quello relativo alla Giunta in carica dall'1 settembre 1902: fu confermato in tale ruolo, nelle successive Giunte del 1905, 1910, 1914, 1920 ed, infine, in quella del 30 giugno 1922.

Deputato di Cesena dal 1900 (venne confermato poi per quattro legislature), si schierò alla Camera nel gruppo repubblicano. Dal giugno 1916 all'ottobre 1917 fece parte del Ministero Boselli come ministro senza portafogli, occupandosi particolarmente di opere di propaganda e di assistenza di guerra.

Ubaldo Comandini è morto a Roma l'1 marzo 1925.

Fra i suoi scritti sono da ricordare:

La crisi della scuola (Cesena, 1908), *Politica ecclesiastica e politica scolastica* (Roma, 1913), *Il problema della scuola in Italia* (Roma, 1912).

La figura di Ubaldo Comandini fu ricordata dal concittadino Onorevole Cino Macrelli, nella seduta del 13 giugno 1955 della Camera dei Deputati, nel corso della commemorazione del defunto senatore Alessandro Casati. Dopo l'intervento dell'Onorevole Giovanni Malagodi che, a nome del gruppo liberale, ricordò la figura di Alessandro Casati, prese la parola, appunto, l'on.le Cino Macrelli:

"[...] Onorevoli colleghi, a nome dei miei amici politici, mi associo alle nobili parole che sono state pronunziate in questa aula per ricordare la figura del senatore Alessandro Casati [...] Ma consenta la Camera che io approfitti di questa dolorosa occasione per ricordare anche due uomini che hanno appartenuto a questo ramo del Parlamento, sia pure in tempi lontani, ma le cui figure sono state commemorate proprio in questi giorni.

Ieri, a Rovigo, con la partecipazione ufficiale dei due rami del Parlamento e del Governo, è stata inaugurata una lapide al nome di Italo Pozzato, deputato repubblicano per tre legislature del collegio di Rovigo, uomo che aveva dato tutto se stesso, particolarmente alle classi operaie.

[...] Accanto a lui, pongo un'altra figura che molti di voi hanno appreso a conoscere e ad amare: il 2 giugno, cioè il giorno in cui il popolo italiano si radunava per solennizzare una grande data, che è ormai segnata nella storia e nei destini del popolo italiano, Cesena, la mia città, presenti Parlamento e Governo, innalzava un ricordo marmoreo a Ubaldo Comandini. Questo nome certo non è ignoto a molti di voi. Figlio dell'ardente Romagna, egli si mantenne fedele alla tradizione garibaldina e mazziniana della sua famiglia: uomo che portò dovunque il fervore della sua anima, la luce della sua parola, specialmente in mezzo agli operai, alle classi degli umili e dei diseredati. E quando l'Italia fu chiamata, nella prima guerra mondiale, a dare tutta se stessa per una causa che ormai era segnata nella storia del nostro paese, Ubaldo Comandini, pur essendo tenacemente fedele alla pregiudiziale repubblicana, entrò a far parte di quel governo che fu poi chiamato il governo della vittoria. E quando sulla nazione italiana passò l'ora tragica, buia della sventura, la parola di Ubaldo Comandini si unì a



quelle di Fulceri De' Calboli e di altri cento e cento che andarono nelle trincee a risolleare lo spirito e l'anima dei nostri soldati e nel paese a rincuorare ancora le speranze e la sicurezza della vittoria del popolo italiano. [...] ¹

IL FONDO COMANDINI presso la Biblioteca Malatestiana

Iniziatore della raccolta è stato il giornalista e storico Alfredo Comandini (Faenza 1853-Milano 1923), che le imprese l'indirizzo storico, essenzialmente risorgimentale, e la fornì delle collezioni che tuttora la caratterizzano: oltre alle molte migliaia di volumi, i giornali e i periodici della fine dell'Ottocento e del primo ventennio del Novecento, poi le stampe e i manifesti dell'Ottocento e gran parte del materiale iconografico e documentario. Alla morte di Alfredo, l'impegno della conservazione e dell'incremento del fondo venne assunto dal cugino Ubaldo Comandini. Fu dirigente nazionale del partito repubblicano, assessore al Comune di Cesena, deputato al Parlamento e ministro "senza portafoglio" per l'assistenza e la propaganda di guerra. Il trasferimento della raccolta e i successivi ampliamenti furono curati dal figlio di Ubaldo, Federico Comandini (Cesena 1883-Roma 1967). Giurista e antifascista, prese parte alla resistenza insieme al fratello Giacomo (Cesena 1896-1971) e volle destinare per testamento al Comune di Cesena il complesso delle raccolte, arredi e schedario compresi.

Il 15 marzo 1970 è avvenuta la presentazione ufficiale della raccolta Comandini, sistemata nei locali dell'ex refettorio del convento di San Francesco, all'interno della Biblioteca Malatestiana. Il fondo comprende circa 15000 volumi, oltre 13000 opuscoli, 692 monete, 966 medaglie, 4600 stampe, 479 manoscritti, e inoltre disegni, fotografie, cartoline illustrate, dipinti e sculture. Contiene anche 1193 annate o frazioni di annate di 397 quotidiani e 1518 testate di periodici.



Il monumento a Ubaldo Comandini, collocato nel Giardino Pubblico di Cesena, all'inizio del Corso a lui intitolato.

¹ Camera dei Deputati, Atti parlamentari. Discussioni, 13 giugno 1955.

Giuseppe Pasolini-Zanelli

Il conte Giuseppe Pasolini-Zanelli nacque a Faenza il 13 luglio 1844 e venne eletto deputato di Cesena nelle legislature XIX e XX, dal 10 giugno 1895 al 17 maggio 1900¹.

Erano i momenti nei quali Francesco Crispi era risoluto a sbarazzarsi del parlamento giolittiano e andava deciso verso nuove elezioni. Il deputato cesenate uscente Alfredo Comandini era scomparso improvvisamente: si parlava di delitto o di suicidio, ma in realtà era riparato a Londra, in seguito ai debiti contratti per il fallimento del "*Corriere del Mattino*", che Comandini aveva fondato a Milano nel 1894.

I monarchici, di fronte al riorganizzarsi dei repubblicani, non parevano avere altre alternative se non richiamarsi direttamente a Crispi: tendevano a dividersi e una parte era attratta da una candidatura di tipo umanitario, proposta dai repubblicani (un condannato per i fatti dei Fasci di Sicilia). Il Circolo Costituzionale sembrava orientarsi sulla candidatura dell'avvocato Carlo Aventi, già deputato radicale, ormai integrato nel sistema, ma su posizioni ostili a Crispi. In questo era avversato da Gaspare Finali, che appoggiava il figliastro Giovanni Urtoller, anche a dispetto del modesto gradimento di questi a Cesena. Alla fine il partito monarchico si orienterà sul conte Giuseppe Pasolini-Zanelli anch'egli, d'altra parte, parente di Finali e cognato di Urtoller. Nonostante il timore di urtare la sensibilità del 'nome' Finali, il Circolo formalizzò la candidatura di Pasolini, così da sventare la manovra di Urtoller, mentre Trovanelli su *Il Cittadino*, senza porsi troppi problemi di garanzie di legge e di strumenti eccezionali, presentava Pasolini come organico alla linea di Crispi.

Repubblicani e socialisti si coalizzarono attorno alla candidatura 'di bandiera' di Nicola Barbato e Cesena, come già era avvenuto per Amilcare Cipriani, tornò ad essere un *caso* nazionale. Alla vigilia del voto arrivò il ritiro di Urtoller, i cui fautori, tuttavia, appoggiavano Barbato. In un'elezione che vide una notevole percentuale di votanti (68,56%), Pasolini batté Barbato, a Cesena, di soli 15 voti, ma andò in minoranza nel collegio dove prevalse Barbato con 1342 voti. La Sinistra produsse una grande avanzata, che si unì ad uno stallo dei liberali, mentre i cattolici continuavano nella loro scelta astensionista.

Dopo l'annullamento dell'elezione di Barbato, si tornò a votare l'1 settembre 1895, con scarsissima affluenza e quindi, ancora, nel marzo 1896. Quando, a sorpresa, la Camera estese l'amnistia ai fatti di Sicilia e convalidò la nuova, ennesima, elezione di Barbato, questi decise di dimettersi, nel giugno 1896. I socialisti presero le distanze dai repubblicani, che proposero la candidatura di Pietro Turchi e fecero il nome di Gaetano Zirardini, sindacalista ravennate. Un'assemblea di monarchici deliberò la candidatura di Giuseppe Pasolini-Zanelli, a favore del quale si mosse, questa volta, anche Gaspare Finali. Alle elezioni del 23 agosto 1896, i liberali raccolsero 1.206 voti, 889 andarono a Turchi e 307 a Zirardini ma, per soli 16 voti, Pasolini fu costretto al ballottaggio, che si tenne il 30 agosto. L'affluenza al voto salì decisamente, raggiungendo il 75,45% nel collegio) e Giuseppe Pasolini-Zanelli prevalse, seppure per pochissimi voti (1.373 contro 1.295).



L'immagine di Giuseppe Pasolini-Zanelli è tratta dalla scheda, in corso di realizzazione, dell'Archivio Storico del Senato della Repubblica.

¹ Da: ALBERTO MALATESTA, *Ministri, deputati, senatori dal 1848 al 1922*, vol. II, pag. 289, cit. Anche in: SARTI T., *Il Parlamento Subalpino e Italiano*, 2 voll., Roma, 1896-1898.

Le cose, per Pasolini si semplificarono molto in occasione della sua rielezione: il Capo di Gabinetto Rudinì voleva liquidare la Camera eletta nel 1895, ultimo simbolo del periodo di Crispi e spinse per tornare a votare nel 1897. I liberali erano ancora favoriti, anche se divisi al loro interno, mentre l'Estrema, che appariva divisa al primo turno, tendeva a rinsaldarsi in caso di ballottaggio. I monarchici cesenati ripresentarono Pasolini-Zanelli ed i repubblicani Turchi, mentre i socialisti, caduta l'ipotesi di Filippo Turati, pensavano a Leonida Bissolati, come candidatura di prestigio. La campagna di Pasolini-Zanelli privilegiò i temi "sociali", cercando di togliere spazio agli argomenti classici del socialismo, scendendo sul terreno degli avversari: fine dell'espansionismo, misure favorevoli al commercio, riduzione dei dazi, sviluppo del cooperativismo, legislazione per il lavoro minorile e delle donne, forme di previdenza per malattie e infortuni. Alle elezioni del 21 marzo 1897 la percentuale dei votanti fu alta (72,73% a Cesena e 74% nel collegio) e Giuseppe Pasolini-Zanelli si confermò al primo turno, con il 52% dei voti (1.392, contro 934 di Turchi e 239 di Bissolati). Dopo il crollo di Alessandro Fortis a Forlì, Cesena rimase come ultimo baluardo liberale della provincia.

Nel maggio 1898 scoppiarono, in varie parti d'Italia, i moti per il pane, non contrastati dalla tardiva misura della soppressione del dazio di confine sui cereali. Faenza, Bagnacavallo e Rimini furono al centro delle manifestazioni, mentre la situazione di Cesena apparve mitigata da alcune misure dell'amministrazione comunale: la cucina economica, il forno pubblico e, anche, prezzi più bassi. In quell'occasione non mancò l'impegno di Giuseppe Pasolini-Zanelli che riuscì ad assicurare alcuni lavori pubblici, con qualche sollievo per i lavoratori.

Nel 1900 si aggravò progressivamente la tensione fra Governo e maggioranza da un lato e minoranza di estrema sinistra dall'altro (zanardelliani e giolittiani). A maggio Pelloux decise il nuovo ricorso alle urne, bloccato dall'ostruzionismo e dalla paralisi del Parlamento.

A Cesena la stampa liberale era su posizioni avverse alle misure del governo (le cosiddette 'leggi liberticide'), rivelatesi inefficaci e che finivano per rafforzare l'Estrema. Trovanelli temeva lo svolgersi delle elezioni in tale clima e si augurava le dimissioni del governo militare. Si costituiva la Federazione Monarchica Emiliana, nella quale Trovanelli aveva il ruolo di vice presidente, con fini organizzativi. Il deputato uscente Pasolini-Zanelli era anch'egli su posizioni ormai avverse al governo e aveva votato con l'Estrema, contro le leggi liberticide, in marzo: la sua coerenza portava il Circolo liberale a vederlo come candidato ideale, in una situazione quasi paradossale, con i repubblicani e socialisti a difendere le libertà statutarie, mettendo da parte le pregiudiziali ideologiche. In questo clima, il 3 giugno 1900 si tennero le elezioni più importanti dall'Unità d'Italia: la campagna elettorale era combattuta con impegno straordinario dai liberali che volevano continuare il loro ciclo, e dai repubblicani e socialisti che ricercavano l'alternativa democratica in grado di assicurare lo sviluppo alle masse. L'afflusso dei votanti, a Cesena, fu altissimo (72,37%) e ancora maggiore nel collegio. A Cesena votarono in 2.054 su 2.872 iscritti. Giuseppe Pasolini-Zanelli ottenne 865 voti a Cesena-Roversano, perdendo il confronto con Ubaldo Comandini che arrivò a 1.143 (Pasolini ebbe anche meno voti rispetto al 1897). Non poteva essere il resto del collegio a far recuperare Pasolini, poiché la campagna era, da tempo, feudo repubblicano e quindi, nel complesso, Pasolini arrivò a raccogliere 1.258 voti, contro i 1.648 di Ubaldo Comandini.

Dopo sette anni, il seggio di Cesena tornava all'Estrema e tutta la Romagna passava compattamente, al primo turno, ai "rossi". A parziale compensazione dello scacco, Pasolini sarà eletto Senatore il 21 novembre 1901, per la 21a categoria e convalidato il 10 dicembre dello stesso anno.

Giuseppe Pasolini-Zanelli morì a Faenza il 12 marzo 1909.



Foto di Augusto Casalbani riprodotta da Francesco Dellamore (FDP arch. Fot. Album XVIII m p. 32), concessa dalla Biblioteca Malatestiana.

Umberto Brunelli

Nato il 16 ottobre 1861 a Cesena, si laureò in medicina all'Università di Bologna ed iniziò, con ideali socialisti, la sua attività politica fondando, con altri, il *Catilina*, un giornale locale sulle cui colonne Andrea Costa propugnò la fondazione del Partito Socialista Rivoluzionario di Romagna.

Fu eletto deputato di Bologna II e Ravenna nelle legislature XXIV e XXV, dal 27 novembre 1913 al 7 aprile 1921. Pur contrario all'intervento italiano nella Grande Guerra, prestò la sua opera negli ospedali militari.

Coprì uffici pubblici e presiedette l'Associazione nazionale dei medici condotti.

Alla Camera sedette all'estrema sinistra, militando nel partito socialista; parlò su argomenti di igiene e salute pubblica. All'avvento del fascismo, seguì i "riformisti" e per questa sua scelta politica subì angherie poliziesche. Il suo dignitoso comportamento riscosse generale stima da parte della cittadinanza.

Fu consigliere comunale a Rimini e provinciale a Ravenna e membro di federazioni socialiste della Romagna. Collaborò a vari giornali e periodici.

Morì a Castelbolognese il 14 giugno 1931¹.



¹ Da: ALBERTO MALATESTA, *Ministri, deputati, senatori dal 1848 al 1922*, vol. I, pag. 158, cit. e da: MICHELE MASARELLI e altri, *I Cesenati nella toponomastica cittadina*, cit., Cesena, 1994.

Giovanni Merloni

Nacque il 2 giugno 1873 a Cesena. Iscritto al Partito Socialista Italiano dal 1892, riformista convinto, ricoprì vari incarichi nell'organizzazione e collaborò a diversi periodici tra i quali *l'Avanti!* e *Critica sociale*. Sulla rivista turatiana, grazie alle sue buone conoscenze linguistiche – nel 1897 si era laureato in lingue –, inaugurò una rubrica dal titolo *Movimento internazionale* che durerà, a parte un intervallo durante la guerra, dal 1909 fino al 1919.

Attivo nel movimento anticlericale, alla fine del 1910 venne eletto nel comitato centrale della Federazione nazionale del *Libero pensiero*. Nelle elezioni politiche del 26 ottobre 1913 fu eletto deputato nel collegio Arezzo-Siena-Grosseto per la XXIV Legislatura. Su 13.662 voti validi ne ottenne 7.233, superando il rivale Pallini di 804 voti.

Trasferitosi nel capoluogo maremmano, negli anni compresi tra lo scoppio del conflitto mondiale e la marcia su Roma, esplicherà una notevole attività di propaganda nella provincia. Fermo neutralista e pacifista, nel 1916 si fece promotore, all'interno del partito, della proposta per la costituzione di una lega dei comuni socialisti. Dopo l'avvento al potere del fascismo sembrò abbandonare ogni impegno politico, mantenendo, però, stretti rapporti con la massoneria.

Nel 1935, dopo una delazione da parte di alcuni 'fratelli muratori', ma iscritti al fascio locale, venne denunciato ed inviato al confino a Cariati, in provincia di Cosenza.

Morì a Roma il 30 ottobre 1936¹.



L'immagine di Giovanni Merloni è tratta da *Storia di Cesena*, vol. IV/2, cit.

¹ Cfr. NICLA CAPITINI MACCABRUNI, *Merloni, la Maremma e la sua attività di parlamentare socialista*, in «Rassegna Storica Toscana» (semestrale), anno XXXVII, 1, Firenze, Società Toscana per la storia del Risorgimento, 1991. Anche: MAURIZIO DEGL'INNOCENTI, *Cittadini e rurali nell'Emilia Romagna rossa tra '800 '900*, Franco Angeli, Milano, 1990 – ALDO ALESSANDRO MOLA (a cura di), *Massoneria e socialismo nell'età giolittiana: il caso di Giovanni Merloni*, in «La liberazione d'Italia nell'opera della Massoneria», Bastogi, Foggia, 1990.

Cino Macrelli

Nato a Sarsina il 21 gennaio 1887, giovanissimo si iscrisse al Partito Repubblicano Italiano, assumendo subito ruoli di primo piano: la sua prima formazione avvenne sotto il segno di Ubaldo Comandini e di Giuseppe Gaudenzi. Direttore de *Il Popolano*, periodico dei repubblicani cesenati dal 1911 al 1913, fu consigliere comunale a Cesena e provinciale a Forlì. Laureatosi in giurisprudenza a Bologna esercitò la professione di avvocato. Durante la Grande Guerra fece sue le posizioni interventiste e si arruolò volontario. Fatto prigioniero nel '15 e chiuso in un campo di concentramento, fu costretto per un anno ai lavori forzati, mentre perdeva il fratello Edgardo, al fronte.

Tornato a Cesena, nel primo dopoguerra, lavorò per riorganizzare le file del Partito Repubblicano. Fu eletto deputato nel 1921 (fino al 1927), prendendo una netta presa di distanza dal fascismo, denunciando puntualmente le violenze delle squadracce e, di conseguenza, fu sottoposto a stretta sorveglianza dalla polizia del duce: venne più volte arrestato e inviato al confino. Nel suo ruolo di *leader* prestigioso, riuscì a scongiurare una crisi mortale per il partito quando, nel 1923, le Consociazioni romagnola e marchigiana decisero di scindersi dal PRI e fondare una Federazione Autonoma delle Marche e della Romagna, per tentare un approccio più morbido nei confronti del fascismo. Furono allora Macrelli e Gaudenzi a rappresentare la linea di fermezza, sulla quale furono poi costretti a ritrovarsi anche coloro che avevano cercato un dialogo con i fascisti, quando questi volsero la loro violenza, dopo i socialisti, verso gli stessi repubblicani. Rieletto nel 1924 era stato tra gli aventiniani, quindi espulso dal Parlamento nel 1926.

Nel 1940 l'invasione nazista della Francia provocò la dispersione del gruppo dirigente repubblicano. I contatti, già tanto precari e difficili, tra i diversi gruppi ancora operanti, furono interrotti, e i militanti repubblicani si trovarono ad affrontare la dura realtà della guerra senza un centro operativo capace di unificare e dirigere la loro volontà di riscossa democratica. Di conseguenza, attorno al 1942, mentre in alcune regioni uomini delle vecchie e delle nuove generazioni confluivano nel Partito d'Azione (che venne visto quasi come un prolungamento di *Giustizia e Libertà* e di un impegno unitario di cui, per primi, proprio i repubblicani avevano avvertito l'esigenza), in altre zone la base ritenne di non poter sacrificare, l'autonomia politica del vecchio partito della democrazia risorgimentale. Conti e Zuccarini, con Cino Macrelli, furono i più decisi a sostenere questa seconda soluzione.

Liberato nel 1943 si dedicò alla lotta clandestina nella Resistenza, a Roma e si prodigò per la riorganizzazione del Partito Repubblicano. Dopo la Liberazione fu eletto alla Costituente (il Partito Repubblicano contava 23 parlamentari), svolgendovi importanti interventi a proposito della cooperazione, dell'ordinamento costituzionale, dell'imposta straordinaria patrimoniale, del cambio della moneta, delle funzioni del Senato, del potere giudiziario. Svolse le funzioni di Segretario di presidenza all'Assemblea Costituente dal 25 giugno al 18 luglio 1946.

Dal 13 luglio 1946 al 2 febbraio 1947 fu ministro senza portafoglio nel II governo De Gasperi (con l'altro repubblicano Cipriano Facchinetti), in qualità di coordinatore dei rapporti tra il governo e la Costituente. Dal 1948 al 1953 fu senatore di diritto e, successivamente,



membro dell'Assemblea di Montecitorio per la II e III Legislatura, nonché Vicepresidente della Camera per quattro anni. Fu capogruppo del gruppo parlamentare repubblicano dal 10 giugno 1947.

Sostenitore della svolta di centrosinistra, dal 21 febbraio 1962 fu ministro della Marina Mercantile (fino al 16 maggio 1963) nel governo guidato da Amintore Fanfani ed un anno dopo venne rieletto al Senato della Repubblica nel collegio di Ravenna, ma morì poco dopo tale investitura, il 25 agosto 1963.

Cino Macrelli fece parte del Consiglio comunale di Cesena fra il 1914 e il 1920: dopo la seconda guerra mondiale, dal maggio del 1946 fino alla morte. Fu anche Sindaco di Cesena dal 23 ottobre 1948 al 31 ottobre 1949 e componente del Consiglio Provinciale di Forlì, con l'incarico di assessore.

A lui è intitolato, a Cesena, l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici.

CARTE DI CINO MACRELLI

L'archivio è conservato dal Partito Repubblicano Italiano, Consociazione di Cesena.

Si tratta di documentazione che apparteneva a Macrelli e che, conservata da un suo segretario particolare, è stata depositata presso il Partito Repubblicano di Cesena.

1916-1927. Numerose lettere personali che Macrelli inviò alla famiglia durante il lungo periodo di prigionia (1915-1918); lettere alla famiglia del periodo di permanenza a Roma, durante le due legislature parlamentari prefasciste (1925-1927). Testo di un discorso dal titolo *Romagna eroica* tenuto il 21 gennaio 1926 a Roma, all'Associazione fra emiliani e romagnoli (ciclostilato, dattiloscritto); testo di un discorso di Macrelli, tenuto di fronte alla medesima platea dal titolo *Dall'Isonzo al Danubio*, Roma, 22 aprile 1926 (manoscritto di 32 pagine circa).

Altre carte private, fra cui un diario di prigionia del 1918, manoscritto, sono conservate dai parenti.

Giovanni Braschi

Nacque a Mercato Saraceno il 22 febbraio 1891, da una famiglia di commercianti di legname che risentiva dell'influenza del vivace movimento cattolico cesenate guidato dal canonico Giovanni Ravaglia e dal giovane Eligio Cacciaguerra, con il vescovo diocesano monsignor Giovanni Cazzani come benevolo patrono. Dopo aver frequentato le scuole inferiori a Cesena entrò nel Seminario di Faenza per compiere gli studi liceali. Era questo un centro di studi particolarmente qualificato per le discipline classiche ed umanistiche, e il rettore mons. Francesco Lanzoni contribuiva a dar lustro all'istituto con la sua fama di storico.

Anche se non si sentiva di accedere allo stato ecclesiastico, quegli anni di profonda formazione culturale e spirituale contribuirono a caratterizzare in Braschi una personalità di seria cultura, di rigorosa moralità, di sentita religiosità. Molto attento ai problemi dei contadini, cui si rivolgevano gli sforzi organizzativi dei cattolici, fin dagli anni della giovinezza si inserì nelle associazioni sociali cattoliche del paese nativo, assumendo responsabilità organizzative e collaborando, fra l'altro, alla pubblicazione di un quindicinale locale di chiara matrice cristiana (1911). Sono del 1911 e 1912 le prime prove delle sue notevoli capacità organizzative, in occasione delle lotte contadine per il rinnovo dei patti agrari, in cui colse ottimi successi rivelando la tempra del *leader*.

Si iscrisse all'Università di Bologna, seguendo i corsi di Giurisprudenza e laureandosi al termine della prima guerra mondiale, nel 1919. Nel frattempo aveva la possibilità di allargare le conoscenze a tutto l'ambito romagnolo e bolognese, venendo in contatto con la generazione che, a cavallo dei due secoli, aveva portato fuori dalle secche dell'intransigentismo il mondo cattolico, attraverso l'esperienza della Democrazia Cristiana di Romolo Murri: esperienza politica ormai conclusa, ma che doveva ancora portare a maturazione le istanze culturali, spirituali e politiche che aveva fatto sorgere.

Allo scoppio della prima guerra mondiale si era arruolato come volontario. Nominato tenente di fanteria era stato fatto prigioniero durante uno degli innumerevoli tentativi per conquistare il Sasso Stria, nelle Dolomiti sud-orientali. Prigioniero prima in Austria poi in Ungheria, durante il periodo di inerzia forzata si dedicò alla propaganda sociale e politica fra i commilitoni e alla stesura di un diario, strumento prezioso per la conoscenza del suo animo. Liberato dalla prigionia, al termine della guerra, rientrò a Forlì, ed accolse immediatamente l'invito di don Sturzo partecipando alla fondazione del Partito Popolare Italiano (PPI) nella provincia di Forlì, divenendone il *leader*. La sua azione si dilatò a tutti i settori cui la proposta politica del PPI si rivolgeva. In modo particolare il campo sindacale, contadino, cooperativo lo videro partecipare non solo al fine di realizzare un'organizzazione autonoma da possibili sudditanze a forze moderate che tendevano ad imbrigliare le istanze sociali del PPI, ma anche nei confronti dei movimenti popolari repubblicano e socialista. Questi ultimi tornavano ad esercitare prepotenze ed esclusivismi contro i cattolici e le loro organizzazioni, non rifuggendo neppure dalla violenza fisica che anche Braschi dovette subire.

Divenne segretario della Federazione contadina nel 1920 poi, aderendo alla Confederazione Italiana del Lavoro, entrò a far parte della dirigenza nazionale. Fondò e diresse – dal 1923 al 1927 – la *Rivista Agricola Romagnola*.



Come esponente del Partito Popolare veniva sempre più apprezzato così da essere candidato del partito al parlamento per la circoscrizione bolognese-romagnola ed eletto assieme a Fulvio Milani e Carlo Zucchini. La mentalità concreta ed aderente ai problemi gli faceva privilegiare, al di là delle grandi tematiche della politica nazionale ed internazionale, la continuità con gli impegni precedenti, per cui nell'azione parlamentare si rivolgeva ai problemi del proprio collegio e a quelli del mondo operaio e contadino: "... *Alla Camera chiese una legislazione sociale in grado di prevenire i conflitti; l'estensione della previdenza ai piccoli proprietari ed affittuari; il riordinamento dell'istruzione agraria con l'accentuazione dell'indirizzo tecnico professionale ed amministrativo; lo sviluppo del credito agrario...*"¹.

Con l'estendersi ed affermarsi del regime fascista Braschi viveva la vicenda del difficile e tormentato periodo, ne subiva le violenze e, rieletto al parlamento nel 1924, ne era dichiarato decaduto nel 1927. Nel frattempo veniva percosso dai fascisti, gli era bruciata la casa di Monte Castello di Mercato Saraceno e devastato lo studio di Forlì. A nulla valse l'opera sua e degli amici per contrastare l'affermazione del fascismo. A lui non rimaneva altro che adattarsi a svolgere l'attività professionale perennemente sorvegliato dalla polizia del regime.

La sua personalità aveva ormai segnato profondamente il mondo cattolico forlivese e l'uno non poteva fare a meno dell'altro. Impedito durante il ventennio fascista a ricoprire alcuna carica pubblica, anche all'interno dell'Azione cattolica, Braschi poteva sembrare emarginato ma, di fatto, era quanto mai presente perché costantemente invitato dai parroci più coraggiosi a svolgere lezioni di cultura religiosa e di spiritualità ai giovani dei circoli parrocchiali, e qui era facile inserire un discorso politico dentro una visione profondamente alternativa della vita come era quella cristiana nei confronti di quella fascista.

Unica carica ufficiale che assunse, nel 1929, fu la presidenza della Conferenza di San Vincenzo della parrocchia di San Mercuriale, offertagli da mons. Gaudenzi e confermatagli da mons. Adamo Pasini. Era anche questo un modo per svolgere una concreta anche se silenziosa opposizione al fascismo, portando aiuti a quei poveri che il fascismo affermava inesistenti. Nel 1939, infatti, l'attività delle Conferenze sarà proibita.

Alla caduta del fascismo riprese immediatamente il posto di guida dei cattolici dopo il 25 luglio del 1943, entrando a far parte del Comitato politico cittadino. Dopo aver subito una rapina in casa, probabilmente ad opera dei rinati fascisti (6 ottobre), il 3 dicembre fu arrestato e tradotto in carcere. Sarà rilasciato la vigilia di Natale: "... *Noto qui che a chiedere la liberazione e a ottenerla è stato il vescovo mons. Rolla, raccomandatosi vivamente al comandante della piazza...*"². Riparava quindi al nord per rientrare nel luglio del 1944; dopo la liberazione fu nominato membro del CLN in rappresentanza della D.C. e ricevette diversi incarichi nell'amministrazione cittadina che conservò anche in anni successivi.

Membro della Consulta venne anche eletto alla Costituente e nominato Senatore di diritto nella prima Legislatura, come parlamentare pre-fascista.

Componente della Terza Commissione per l'esame dei disegni di legge dal 24 settembre 1946 al 19 settembre 1947, assunse anche incarichi in vari gabinetti: sottosegretario, dal 6 febbraio al 31 maggio 1947, a Finanze e Tesoro (Danni di guerra) nel III gabinetto De Gasperi, ministro delle Poste e Telecomunicazioni nel primo governo Segni (1955-57), fu membro della direzione della Democrazia Cristiana.

Morì a Faenza il 5 gennaio 1959³.

¹ Cfr. GABRIELLA TRONCONI MEDRI, *Giovanni Braschi e il partito popolare nel forlivese* (tesi di laurea), Roma, Cinque Lune, 1975.

² ANTONIO MAMBELLI, *Diario degli avvenimenti in Forlì e Romagna dal 1939 al 1945*, Manduria, Lacaita, 2004.

³ La scheda, con integrazioni dell'autore, è desunta da un lavoro di Francesco Zaghini.

Altri scritti su Giovanni Braschi

ANGELO VARNI, *Due antifascisti romagnoli: Giovanni Braschi e Cino Macrelli*, in *Uomini, fatti, idee di Romagna*, vol. II, Bologna, 1986.

GIUSEPPE MOSCONI, *L'opera sociale di Giovanni Braschi a Mercato Saraceno (1911-1915)*, in *Romagna, arte e storia*. Rivista quadrimestrale di cultura, a. X, 29, mag-ago 1990.

ELENA CORTESI, MARIO PROLI, *Nasce la repubblica. Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 nel territorio forlivese e cesenate*, Società Editrice Il Ponte Vecchio, Cesena, 1997.

I cesenati nel Parlamento Italiano dal dopoguerra ad oggi

in ordine cronologico, con indicazione del primo partito di elezione

1946 - Quinto BUCCI (Partito Comunista Italiano)

Cesenate d'adozione, essendo nato a Mercato Saraceno il 25 febbraio 1912, originario di una famiglia contadina, nel 1931 emigrò in Belgio dove si impiegò come muratore per 19 mesi. Rientrato in Italia nel 1933, fu assunto all'*Arrigoni* di Cesena quale muratore addetto alla manutenzione.

A contatto con gli operai antifascisti Giordano Dall'Ara, Alberto Montalti, Eugenio Santarini aderì al Partito Comunista. Il 21 novembre 1941 fu arrestato con altri 20 antifascisti e deferito al Tribunale Speciale. Dopo 10 mesi di carcere che scontò parte a Forlì e parte a *Regina Coeli*, l'11 agosto 1942 fu condannato, per aver ricostituito il Partito Comunista e promosso sottoscrizioni a favore dei perseguitati politici, a tre anni di carcere che scontò nel penitenziario di Fossano (Cn). Liberato nell'agosto 1943, rientrò a lavorare all'*Arrigoni* e, alle elezioni che si svolsero nei giorni del suo rientro, fu eletto nella Commissione interna.



Dopo l'8 settembre 1943 divenne dirigente dell'organizzazione comunista di fabbrica che, a partire da settembre, organizzò sottoscrizioni quindicinali fra gli operai e gli impiegati a sostegno della lotta partigiana. Espostosi in questa attività, dal dicembre 1943 fu costretto all'illegalità. Chiamato a far parte del Comitato federale clandestino del Pci gli fu affidato il lavoro di organizzare gli scioperi degli operai cesenati che, a partire dal mese di dicembre, si susseguirono nelle fabbriche cesenati. Nel luglio 1944 fu inviato nell'VIII Brigata Garibaldi per assumere l'incarico di commissario politico del 3° Battaglione. Dopo la liberazione di Cesena partecipò all'attività del CLN e della locale Camera del Lavoro.

Il 28 giugno 1946 fu eletto deputato all'Assemblea Costituente, fino al 31 gennaio 1948.

Consigliere Comunale a Cesena dall'11 maggio 1946 all'8 marzo 1965 e Assessore alla Polizia Urbana in due periodi fra il maggio 1951 e l'ottobre 1954, venne eletto Consigliere Provinciale di Forlì, in seguito alle elezioni del 22 novembre 1964, entrando a far parte della Giunta provinciale come assessore effettivo. Il 4° mandato ebbe termine il 22 settembre 1965, quando il Presidente Enzo Mingozzi e l'intera Giunta si dimisero e l'Amministrazione Provinciale passò al Commissario Prefettizio Luigi Masci.

Quinto Bucci venne confermato nel 5° mandato dell'Amministrazione Provinciale, in seguito alle elezioni del 12 giugno 1966 e, ancora, nel 6° mandato, conseguente alle elezioni del 12 novembre 1967. Il 31 marzo 1970 Bucci ed altri 18 consiglieri si dimisero, rendendo necessario un nuovo ricorso alle urne. Quinto Bucci morirà il 28 aprile di quel 1970.

1953 - Otello MAGNANI (Partito Socialista Italiano)

Nasce in una frazione del Cesenate, ai limiti con Gambettola e Cesenatico, il 17 gennaio 1906. Autodidatta, inizia presto l'attività artistica che alterna col lavoro di artigiano imbianchino-decoratore. Altrettanto presto inizia la sua attività di politico antifascista, favorito dall'ambiente di famiglia.

Il padre " Piòn" è un autorevole uomo di punta della potente Consociazione Repubblicana, specie nelle campagne. Otello Magnani è, infatti, tra i fondatori negli anni "del consenso" della clandestina e autonoma U.L.I. (Unione Lavoratori Italiani) che pubblica il 1° Maggio 1943 uno dei primi, forse il primo, foglio clandestino della Romagna, *La Voce del Popolo*¹.

Con lui sono i grandi amici Pietro Spada e Alberto Comandini di Cesena, nipote di Ubaldo, Alberto Guerrini di Ravenna, ucciso nelle carceri di Bologna nel 1944, Peppino Casadei e Francesco Lami di Forlì, insieme al famoso notaio-alpinista Nezi di Faenza.

Con l'arrivo dal sud di Giusto Tolloy, l'U.L.I. diventerà P.I.L. (Partito Italiano del Lavoro) e confluirà, a liberazione non ancora avvenuta, con i socialisti di Pietro Nenni. Otello Magnani partecipa attivamente alla Resistenza nelle formazioni dell'8ª Brigata Garibaldi.

Consigliere Comunale dal maggio 1946 al maggio 1956 e Assessore all'Istruzione Pubblica del Comune di Cesena fra il maggio 1946 e l'aprile 1947, è deputato al Parlamento nella II e nella III Legislatura, fra il 1953 e il 1963.

Segretario nazionale della Federbraccianti, lascia l'incarico nel 1971: colpito da un male incurabile, muore a Roma il 16 febbraio 1972.

La Città di Cesena lo celebra con una mostra postuma nella primavera del 1976, presentando al Palazzo del Ridotto oltre trenta opere, che vanno dal 1939 al 1972, molte delle quali di fattura pregevole; le presentazioni sono a cura del critico Antonello Trombadori e di Alberto Sughì, che di Otello Magnani è nipote per parte materna.



1958 - Antonio ZOBOLI (Partito Comunista Italiano)

Nato a Partinico (Palermo), l'11 dicembre 1903 da Marina Sughì, possidente e da Raffaele Zoboli, maresciallo, è deceduto il 17 febbraio 1975 a Milano.

Trasferitosi a Cesena, da Volterra il 22 febbraio 1920, frequenta le Università di Bologna e di Camerino e si laurea in giurisprudenza, esercitando la professione di avvocato.

Il 15 dicembre 1932 sposa, a Milano, Giulia Salvatico e nella capitale lombarda si trasferisce di lì a poco, l'8 marzo del 1933.

In seguito alle elezioni politiche del 25 maggio 1958 viene eletto alla Camera dei Deputati, per la II Legislatura e aderisce al gruppo del Partito Comunista.

È nominato componente della Giunta per l'esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio (dal 9 luglio 1958 al 15 maggio 1963) ed è componente della IV Commissione (Giustizia) dal 12 giugno 1958 al 15 maggio 1963. Fra il 16 ottobre 1958 e il 15 maggio 1963 è anche componente della Commissione Speciale per l'esame della Proposta di Legge Lucifredi ed altri n. 195:



¹ Cfr. Giornale dell'Antifascismo Forlivese, Istituto Storico della Resistenza, Forlì, 1975.

Norme generali sull'azione amministrativa. Il 15 ottobre del 1961 si era trasferito nuovamente a Cesena, dove rimane fino al 13 maggio del 1965, quando rientra, definitivamente, a Milano, pur mantenendo forti legami con la nostra città. Viene rieletto alla Camera dei Deputati, sempre per il collegio di Bologna, nelle elezioni del 28 aprile 1963. Sempre aderente al gruppo comunista, svolge le mansioni di Segretario della IV Commissione (Giustizia), dal 12 luglio 1963 al 4 giugno 1968 ed è componente della Giunta delle Elezioni dal 16 maggio 1963 al 4 giugno 1968 e componente della Commissione Speciale per l'esame dei Progetti di Legge aventi per oggetto *La disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani*, dal 18 maggio 1965 al 12 dicembre 1966.

1958 - Samuele ANDREUCCI (Democrazia Cristiana)

Nato il 28 dicembre 1916, ottavo di nove figli in una famiglia di modeste condizioni. Dal padre Augusto, impiegato presso lo Zuccherificio di Cesena e dalla madre Rosa, casalinga, acquisì una solida formazione cristiana, rafforzata dal fecondo ambiente della parrocchia del Duomo, ricco d'iniziativa assistenziali e educative, allora animato dalla forte personalità di Don Giovanni Ravaglia: maturò, così, una spiccata attenzione per le questioni sociali e politiche.

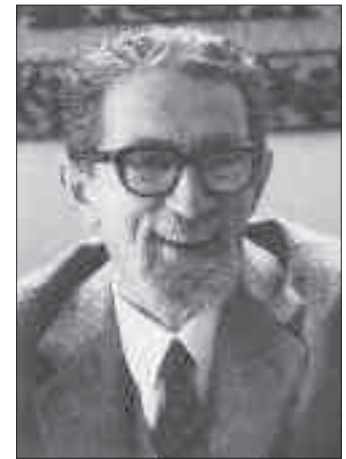
Nell'ambito parrocchiale conobbe lo scoutismo e ne fece parte per tutta la vita, con incarichi di rilievo. Studente universitario di giurisprudenza, partecipò attivamente alle vicende ed agli impegni della Federazione Bolognese degli Universitari cattolici (FUCI), assumendone la presidenza sino al sofferto scioglimento imposto dal fascismo.

Subito dopo il matrimonio, partecipò alla guerra come ufficiale di fanteria: nelle operazioni di guerra in Nordafrica fu fatto prigioniero e visse una sofferta e umiliante prigionia lunga due anni, senza neppure potere dare notizia di sé alla moglie, al figlio nato dopo la sua partenza ed ai famigliari. Contrasse allora le malattie che lo accompagnarono per tutta la vita. Nel periodo di prigionia affinò sensibilità e capacità di condivisione di fronte ai problemi, alle sofferenze ed alle umiliazioni proprie e dei commilitoni. Per questi ultimi avvertiva un forte senso di responsabilità pur nella condizione di prigionia, testimoniato dagli scritti di quel periodo e dal profondo legame continuato anche dopo la guerra.

Insofferente alle ingiustizie ed alla violenza fisica e morale sulle persone, soprattutto deboli ed indifese, non appena rimpatriato, sempre come prigioniero di guerra e adibito con la sua unità ai lavori portuali a Livorno, fu incarcerato per avere sostenuto la protesta dei prigionieri contro i soprusi del comando angloamericano. Definitivamente liberato, poté ri-congiungersi alla sua famiglia ed iniziare, nella città di Cesena tra mille difficoltà, la professione di avvocato.

Si impegnò presto nel partito della Democrazia Cristiana, nella quale erano confluiti tanti amici e maestri di pensiero della FUCI. Nella DC riconosceva gli ideali del Partito Popolare conosciuti in famiglia ed i valori appresi e vissuti in gioventù, in particolare al tempo dell'università. L'interesse per le questioni sociali e politiche del territorio e del Paese, lo spinsero ad assumere con continuità responsabilità politiche di primo piano.

In seguito alle prime elezioni per la formazione del Consiglio Provinciale di Forlì, il 27 maggio 1951, risulta eletto (per il periodo 1951-1956) nelle liste della Democrazia Cristiana, insieme all'avvocato Giovanni Ghirotti, cui lo lega un forte sodalizio. Molto conosciuto dalla gente e stimato anche dagli avversari politici per la sua preparazione, per l'umanità nei rapporti personali e per il carattere, che univa all'ostinata difesa dei principi, delle idee e delle



proprie convinzioni la semplicità, la disponibilità all'ascolto di tutti ed alla condivisione nei confronti delle persone umili e bisognose, fu candidato ed eletto in Consiglio Comunale dal 27 maggio 1956 al 22 novembre 1964, divenendo **Sindaco** per un breve periodo, fra il 30 luglio e il 29 settembre, nell'estate del 1956.

Fu sostenitore e promotore dell'attenzione al rapporto tra la città ed il territorio della collina e della montagna cesenate, povera di risorse economiche ed ulteriormente impoverita dal progressivo spopolamento, convinto che lo sviluppo della città e del territorio di pianura più favorito, dovesse coniugarsi e rafforzarsi nella valorizzazione delle potenzialità dell'alta collina e della montagna cesenate.

Nelle elezioni politiche del maggio 1958 fu eletto Deputato alla Camera e svolse il suo mandato (fino al 1963) con l'appassionata generosità documentata dagli stessi atti parlamentari, oltretutto dalle manifestazioni di condivisione ed affetto di colleghi ed avversari. Si occupò attivamente delle problematiche della sicurezza sul lavoro e fu proponente e relatore di importanti normative per la protezione dagli infortuni sul lavoro e la tutela dei lavoratori e di altre leggi in materia di giustizia e di bilancio.

Al termine del mandato parlamentare continuò il suo impegno politico amministrativo nella Giunta Provinciale Amministrativa e venne rieletto nel Consiglio Provinciale di Forlì per il 3° mandato (1960-1964), in seguito alle elezioni del 6 novembre 1960.

Nella sua azione sostenne l'esigenza del riconoscimento istituzionale del circondario cesenate, dando voce alle richieste di autonomia del territorio e alla necessità dell'insediamento di adeguati servizi di livello provinciale sul territorio cesenate.

Fu, per vari anni, Presidente dell'O.I.R., l'istituzione ospedaliera ed assistenziale cesenate e, dopo la separazione dall'ente ospedaliero, fu Presidente del R.O.I.R. In tali vesti, spesso in contrasto con gli orientamenti politici che si affermavano in quel periodo, si batté per la tutela dell'autonomia, del patrimonio e dell'azienda agraria degli enti, e per il loro ammodernamento amministrativo. Promosse i primi interventi di risanamento e bonifica del ricovero per anziani ed avviò iniziative per il rinnovamento della politica assistenziale nei confronti dei minori e degli anziani.

La vicenda politica non fece mai venire meno l'impegno educativo e l'attenzione ai problemi ed alle attese dei giovani: fu dirigente regionale e nazionale del movimento scout sino agli anni Sessanta e trasfuse nella vita politica i valori di lealtà, onestà, attenzione e condivisione per l'uomo appresi e sperimentati nello scoutismo e nella chiesa cesenate.

A compimento di una vita spesa al servizio degli altri, morì nel suo studio di avvocato il 28 dicembre 1979.

1960 - Michele GALLI (Democrazia Cristiana)

Nato a Cesena il 7 ottobre 1900, laureato in scienze agrarie, cresciuto nell'ambiente cattolico, fu tra i principali responsabili del Partito Popolare in Romagna. Oppositore del fascismo, dovette lasciare la presidenza dell'Azione Cattolica Diocesana dopo il delitto Matteotti per le critiche espresse nei confronti di Mussolini. Animatore della Democrazia Cristiana nella clandestinità, la rappresentò nel C.L.N e ricoprì per essa diversi incarichi amministrativi.

29 luglio [1943] ... *Questa mattina nella canonica del parroco del Duomo Mons. Ravaglia, ha avuto luogo un'adunanza presieduta dall'avv. [Giovanni] Braschi di Forlì e da un avvocato di Rimini per preparare la costituzione di un partito cattolico. Sono stati scelti tre individui, cioè il Dott. [Michele] Galli, l'Avv. Belletti padre e l'Avv. [Mario] Pasini, con incarico di rappresentare i cattolici in un Comitato cittadino che s'è for-*



mato coi rappresentanti degli altri partiti. Altra adunanza analoga aveva avuto luogo ieri sera. **(Dal diario di don Pietro Burchi - Gattolino)**¹.

1 Agosto 1943 - ... presso Mons. Ravaglia sono venuti da Rimini (e da Forlì l'Avv. Giovanni Braschi) esponenti del vecchio partito cattolico, per costituire nel comitato cittadino, il gruppo dei rappresentanti nostri. So che fra i cattolici c'erano il Dott. Galli, l'Avv. Mario Pasini, l'Avv. Belletti e vari. Altre adunanze saranno tenute². **15 Agosto 1943** ... Ecco un elenco dei componenti il Comitato cittadino interpartitico, i più attivi: Montanari Oddino e Sbrighi [Primo Brighi], comunisti, il primo è presidente; Galli [Michele] e Montalti [Giulio], democristiani; Manuzzi Antonio, Marsilio Casadei e Boni Cesare repubblicani; A.[nnibale] Natali e Mami [Giuseppe] socialisti. Di altri non sono riuscito a sapere³. **(Dal diario di don Leo Bagnoli)**



Consigliere del Comune di Cesena dall'11 maggio 1946 al 27 maggio 1956, è stato Assessore nella Giunta insediata dal Governo Militare Alleato il 20 ottobre 1944, con delega all'Igiene Pubblica. Ha poi ricoperto l'incarico di Assessore alle Finanze dall'11 maggio 1946 al 22 gennaio 1948, sempre con il Sindaco Sigfrido Sozzi e, da ultimo è stato Assessore alle Aziende Agricole dal 27 maggio 1951 al 7 dicembre 1953, data nella quale rassegnò le dimissioni.

Nel corso della III Legislatura (1958-1963) è stato Senatore della Repubblica dal marzo 1960, in sostituzione di Francesco Marchini, deceduto, rimanendo in carica fino al termine della Legislatura stessa e alle elezioni politiche del 28 aprile 1963⁴.

Michele Galli è morto a Cesena il 19 febbraio 1976.

1968 - Oddo BIASINI (Partito Repubblicano Italiano)

Nato a Cesena il 13 maggio 1917, Oddo Biasini ha avuto un importante ruolo nella vita amministrativa della sua città: assessore, prima supplente e poi effettivo, con deleghe alla Pubblica Istruzione, alla Polizia Urbana e ai Lavori Pubblici, nelle amministrazioni in carica dal maggio 1946, al febbraio 1962, è stato Vice Sindaco del Comune di Cesena nell'amministrazione in carica dal 29 settembre 1956 (I° mandato del Sindaco Antonio Manuzzi).

In seguito alle elezioni amministrative del 22 novembre 1964 è stato eletto nel Consiglio Provinciale di Forlì (4° mandato), per gli anni 1964-1965. Aveva già fatto il suo ingresso in Consiglio Provinciale il 21 aprile 1962, quando era stato nominato in sostituzione di Guido Bazzocchi, nel corso del 3° mandato che aveva termine, appunto, alla fine del 1964. È stato confermato dopo le successive elezioni del 12 giugno 1966 (5° mandato), per gli anni 1966-1967, e risulta eletto anche nelle elezioni del 12 novembre 1967 (6° mandato) per il periodo 1967-1970. Il 28 dicembre 1967, tuttavia, Biasini si dimette dal Consiglio Provinciale e viene sostituito da Luciano Manzi. Negli anni '70 è stato segretario del Partito Repubblicano Italiano. Eletto Deputato alla Camera nella V Le-



¹ DON PIETRO BURCHI, *Diario di guerra*, Quaderni della Biblioteca del Liceo Scientifico "Augusto Righi", Cesena, 2006.

² DON LEO BAGNOLI, *Gli anni difficili del passaggio del fronte a Cesena*, 2ª edizione, Stilgraf, Cesena, 2004.

³ DON LEO BAGNOLI, *Ibidem*.

⁴ Senato della Repubblica, Atti parlamentari. Proclamazione in Assemblea nella seduta n. 231 del 30 marzo 1960, convalidata dalla Giunta delle elezioni nella seduta n. 31 del 22 giugno 1960.

gislatura, dopo le consultazioni del 19 maggio 1968, è stato sempre confermato fino alla IX Legislatura conclusasi con le elezioni del 14 giugno 1987.

È stato capogruppo del gruppo parlamentare del Partito Repubblicano Italiano dal 16 dicembre 1974 al 24 febbraio 1976 e dal 15 luglio 1976 al 19 giugno 1979.

È stato Vicepresidente della Camera dei Deputati nella IX Legislatura, dal 19 luglio 1983 all'1 luglio 1987.

Uffici parlamentari: Vicepresidente della VIII Commissione (Istruzione e Belle Arti) dall'11 luglio 1968 al 14 dicembre 1968 e dall'11 luglio 1972 al 24 ottobre 1973; Presidente della *Giunta per l'esame delle domande di autorizzazioni a procedere in giudizio* dal 24 ottobre 1973 al 23 aprile 1975; Presidente della *Commissione parlamentare d'inchiesta sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio di Aldo Moro e sul terrorismo in Italia* dall'8 gennaio 1980 al 5 marzo 1980; Presidente della *Commissione d'indagine, richiesta dall'on. Silvano Labriola, a norma dell'art. 58 del regolamento* dall'11 novembre 1981 all'11 novembre 1981.

Uffici di Governo: Sottosegretario alla Pubblica Istruzione del I Governo Rumor dal 14 dicembre 1968 al 5 agosto 1969; Sottosegretario alla Pubblica Istruzione del III Governo Rumor, dal 2 aprile 1970 al 6 agosto 1970; Sottosegretario alla Pubblica Istruzione del Governo Colombo dal 7 agosto 1970 al 6 marzo 1971.

Ministro dei Beni Culturali e Ambientali del II Governo Cossiga, dal 4 aprile 1980 al 18 ottobre 1980; Ministro dei Beni Culturali e Ambientali del Governo Forlani dal 18 ottobre 1980 al 28 giugno 1981.

È stato insignito della Medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica ai benemeriti della cultura e dell'arte, come ex-Ministro dei Beni culturali, in data 5 agosto 1983.

Nell'ottobre 2007 ha ricevuto (con Nicoletta Braschi e Davide Trevisani), dal Sindaco del Comune di Cesena il premio *Malatesta Novello – Città di Cesena*. Si tratta della prima edizione del riconoscimento che Cesena ha voluto istituire al merito della testimonianza del genio, dell'orgoglio e dell'identità cittadina nei vari settori: politica, imprenditoria e cultura.

Oddo Biasini è morto a Cesena l'8 luglio 2009.

1968 - Furio FARABEGOLI (Democrazia Cristiana)

Nato a Cesena l'8 febbraio 1923, presto orfano di madre, iniziò prestissimo a lavorare come apprendista falegname per divenire poi artigiano. Avviò, come socio, un'azienda produttrice di mobili e ricoprì numerosi ed importanti incarichi nella sua associazione di categoria: Vice-Presidente dell'Associazione Artigiani di Cesena, coordinatore della zona stessa fin dal suo nascere, Vice-Presidente Nazionale della Confartigianato.

Profuse il suo impegno, anche nel segno dell'opera di Eligio Cacciaguerra, negli anni della ricostruzione del dopoguerra con la ripresa, a Cesena, della *Settimana Cesenate* e, soprattutto, con la promozione e realizzazione delle prime aree di insediamento artigianale a Torre del Moro e Diegaro, attivando il primo esempio di collaborazione fra pubblico e privato, tra i comuni di Cesena e del Circondario e le associazioni imprenditoriali. Fu protagonista anche della rinascita della Cassa Rurale di Cesena di cui fu Presidente (e Vice-Presidente nazionale e regionale della Federazione delle Casse Rurali ed Artigiane.) Componente della Giunta Camerale dal 1957 al 1970, ricoprì l'incarico di Presidente della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Forlì dal 7 novembre 1970 fino al 12 ottobre 1971, quando si dimise.

Ha partecipato attivamente alla vita amministrativa della sua città: Consigliere del Comune di Cesena (DC) dal 27 maggio 1951 al 7 giugno 1970, è stato Assessore ai Servizi Demografici dal 27 maggio 1951 al 30 luglio 1965, Assessore alla Polizia Municipale



e Licenze Commerciali dal 30 luglio al 29 settembre 1956, Assessore ai Lavori Pubblici dal 12 febbraio 1962 al 22 novembre 1964. È stato anche Assessore con deleghe all'Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata, Sviluppo Economico, dall'11 gennaio 1965 all'8 giugno 1968, data delle sue dimissioni.

È stato nominato Senatore della Repubblica, nella V Legislatura (1968-1972), in sostituzione del defunto Guglielmo Donati, rimanendo in carica dal febbraio 1971 fino al termine della Legislatura stessa, il 24 maggio 1972¹. È stato riconfermato nella carica di Senatore della Repubblica a seguito delle elezioni politiche del 7 maggio 1972, fino allo scadere della VI Legislatura, il 4 luglio 1976.

È deceduto a Roma il 13 febbraio 1981.

Al suo nome è istituita, nel 2005, una Fondazione che attribuisce il Premio regionale *Innovazione e ricerca* ed ha lo scopo di promuovere iniziative per la valorizzazione dell'artigianato e della piccola impresa.

1976 - Giovanna LUCCHI (Partito Comunista Italiano)

Nata a Cesena il 19 ottobre 1933, è stata a lungo insegnante nel Liceo-Ginnasio *Vincenzo Monti*, lasciando l'insegnamento dopo l'elezione al Senato.

Impegnata nella CGIL Scuola, fondata a Cesena nei primi anni '70 per iniziativa di Giovanni Fabbri e Sanzio Scarpellini, ne è stata segretaria per alcuni anni, prima dell'elezione in Consiglio Comunale.

Nel 1973 si iscrive al Partito Comunista Italiano (aderirà, in seguito, al Partito Democratico della Sinistra e ai Democratici di Sinistra) e viene eletta nel Consiglio Comunale di Cesena, ricoprendo l'incarico dal 18 luglio 1975 al 29 luglio 1976, quando rassegna le dimissioni, sostituita da Maria Grazia Iandolo.

Dopo le elezioni del 20-21 giugno 1976 viene eletta al Senato della Repubblica per la VII Legislatura e viene confermata nella carica anche nelle successive elezioni del 3 giugno 1979, per l'VIII Legislatura, rimanendo in Senato fino alla naturale scadenza del 4 maggio 1983.

Segretaria della Commissione Lavoro del Senato, si è impegnata soprattutto nell'opera di difesa dei diritti dei pensionati e dei portatori di handicap. Molto importante anche il suo lavoro a tutela della condizione femminile: a questo proposito ha relazionato in Assemblea sulla legge per la Parità fra uomo e donna.

Al termine delle legislature non ha accettato ulteriori incarichi politici.

Negli anni '90 ha partecipato alla fondazione della Federconsumatori, costituitasi a Cesena per iniziativa di Sanzio Talacci: è stata segretaria responsabile, con ufficio aperto ai consumatori, fino alla fine degli anni '90. Sempre in quel decennio è stata eletta nel Consiglio della Consulta del Volontariato di Cesena e Bologna, fino alle sue dimissioni.



¹ Senato della Repubblica, Atti parlamentari. Proclamazione in Assemblea nella seduta n. 413 del 17 febbraio 1971, convalidata in Assemblea nella seduta n. 430 dell'11 marzo 1971.

1976 - Lorenzo CAPPELLI (Democrazia Cristiana)

Nato a Mercato Saraceno il 2 giugno 1922 è residente a Cesena.

Laureato in fisica presso l'Università degli Studi di Bologna, si è dedicato giovanissimo all'insegnamento, concludendo la carriera scolastica come Preside di scuola media, dopo oltre quarant'anni di servizio.

La passione politica si manifestò fin dal 1942, quando prese contatti, a Rimini, dove allora abitava, con gruppi antifascisti. In seguito aderì alla Resistenza, pur non partecipando alla lotta armata. Dopo la guerra fu nominato assessore, presso il Comune di Sorbano, dal locale C.L.N. Nell'aprile 1946 si tennero le prime elezioni amministrative ed in tale occasione venne eletto consigliere comunale e successivamente, nel 1948, Sindaco di Sorbano. Nelle elezioni comunali del 1951 divenne Sindaco della città di Sarsina. Riconfermato per dodici successive tornate elettorali è rimasto in carica sino all'8 giugno 2009 divenendo il Sindaco con più lunga anzianità di carica (57 anni) nel panorama nazionale ed europeo.

Membro del Comitato provinciale della Democrazia Cristiana per oltre quarant'anni, ne è stato segretario dal 1958 al 1964 e nel 1970-1971. Ha anche ricoperto la carica di vice-segretario regionale della D.C.

Candidato al Consiglio Provinciale di Forlì nelle elezioni del 12 giugno 1966, per il 5° mandato della Provincia, risultò eletto, lasciando il seggio, il 30 luglio di quell'anno, a Pier Paolo Gugnoni. Venne confermato in Consiglio Provinciale nelle successive elezioni del 1967, per il 6° mandato 1967-1970, sostituito, il 28 dicembre 1967, da Francesco Papaleo, sempre per la Democrazia Cristiana. Confermato nuovamente, in seguito alle elezioni del 7 giugno 1970, mantenne l'incarico di Consigliere Provinciale per tutta la durata del 7° mandato, fino al 1975. Dal 1964 al 1971 è stato presidente dell'Istituto Autonomo delle Case popolari della Provincia di Forlì e, successivamente, ha ricoperto la carica di presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Forlì, mantenendo tale incarico dal 13 ottobre 1971 al luglio 1976: è stato, contemporaneamente, presidente per due anni dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio.

Ha partecipato attivamente alla vita ed all'organizzazione del Movimento Europeo, in seno all'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni d'Europa e del Consiglio Italiano del Movimento stesso.

Per diversi lustri è stato Presidente della Rubiconia Accademia dei Filopatridi di Savignano sul Rubicone e di Primo Tribuno del Tribunato Vini di Romagna. Da molti anni, e tutt'ora, è Presidente del Movimento per l'Autonomia della Romagna.

Nelle elezioni politiche del 1976 è stato eletto Deputato nella circoscrizione di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna e riconfermato nelle successive elezioni del 1979, rimanendo in carica fino al 1983. È stato segretario del Gruppo della Democrazia Cristiana alla Camera dal 25 novembre 1981 alla fine del mandato.

Nel 1987 è stato eletto Senatore della Repubblica nel collegio di Forlì-Faenza, rimanendo in carica fino al 1992.



1979 - Libero GUALTIERI (Partito Repubblicano Italiano)

Libero Gualtieri nasce il 28 settembre 1923 a Cesena. Dopo il conseguimento della laurea il giovane Gualtieri entra nelle fila del Partito d'Azione e vi militerà fino allo scioglimento. Dopo l'8 settembre entra nella Resistenza, come membro delle Brigate *Giustizia e Libertà* e combatte nell'alta Romagna. Nei medesimi luoghi e negli stessi mesi stanno combattendo personaggi chiave della successiva storia dell'Italia democratica e repubblicana: Benigno

Zaccagnini, Arrigo Boldrini, Luciano Lama e Oddo Biasini, futuro Segretario del partito dell'Edera, che Gualtieri incontrerà nuovamente alcuni anni dopo, a Roma, nella sede nazionale del partito. Durante la guerra partigiana Gualtieri viene gravemente ferito ad un polmone e rimarrà invalido: ciò non gli impedirà di iniziare, dopo la Liberazione, una brillante carriera politica. Sarà attivo in tutte le piazze della Romagna, a sostegno della tesi repubblicana nel plebiscito del 2 giugno 1946 e, dopo lo scioglimento del Partito d'Azione, aderirà al Partito Repubblicano Italiano, legandosi alle posizioni progressiste di Ugo La Malfa, anch'egli ex-azionista. Contrario ad ogni discriminazione nei confronti delle sinistre, non ebbe tentennamenti, però, a schierare una mitragliatrice davanti alla Casa dell'Edera temendo, nell'estate del 1948, un assalto in seguito ai disordini seguiti all'attentato a Palmiro Togliatti.



Viene eletto in Consiglio Comunale in seguito alle elezioni amministrative del 1951 e ricoprirà l'incarico fino alla scadenza del mandato nel maggio 1956.

In seguito alle elezioni amministrative del 12 novembre 1967, risulta eletto nel Consiglio Provinciale di Forlì (6° mandato) per gli anni 1967-1970, entrando a far parte della Giunta come Assessore effettivo. Il 5 marzo 1970 si dimisero il Presidente e la Giunta Provinciale e il 6 marzo venne eletta la nuova Giunta (nella quale Libero Gualtieri era ancora Assessore effettivo), che rimase in carica fino alle successive elezioni del 7 giugno di quell'anno.

Nominato nel consiglio di amministrazione dell'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena, dà prova della propria onestà e senso civico, controllando di persona la qualità del vitto e le condizioni igieniche dei degenti. Nella sua attività politica è al fianco di La Malfa, del quale è divenuto stretto collaboratore nella lotta a favore del centro-sinistra e nella battaglia interna al PRI, contro i centristi di Randolfo Pacciardi. Sarà con l'appoggio delle sezioni repubblicane della Romagna e della Sicilia che La Malfa vincerà la sua battaglia.

Con l'istituzione delle Regioni, nel 1970, anche l'Emilia-Romagna elegge i propri organi e Gualtieri rappresenterà il Partito Repubblicano dal 7 giugno 1970 all'aprile del 1979. È stato Presidente della Commissione Regionale Sanità e Sicurezza Sociale (1971-1975), Presidente della Commissione Regionale Sicurezza Sociale e Ambiente (1975-1978) e Presidente della Commissione Regionale Programmazione e Affari Istituzionali (1978-1979.)

Nel 1979 si tengono le elezioni politiche anticipate e Libero Gualtieri è eletto al Senato. Diviene capogruppo dei senatori repubblicani e sarà sempre riconfermato fino alla morte, nel 1999. Eletto Presidente del *Comitato di Controllo sui Servizi Segreti*, si occuperà fra le altre cose dei fatti connessi al sequestro Cirillo. Successivamente lascerà l'incarico per assumere la Presidenza della *Commissione per le indagini sui fenomeni di Terrorismo e Stragi*, impegnato nella ricerca della verità, in anni oscuri della storia repubblicana: fra gli altri casi, si occuperà della vicenda di Ustica e della struttura denominata "Gladio", attirandosi l'avversione di numerosi ed influenti esponenti politici.

Membro della segreteria del P.R.I. in tutti i congressi tenutisi dal 1975 al 1992, si schierò sempre su posizioni progressiste: nel 1994, alle prime elezioni nelle quali debuttò un sistema tendenzialmente maggioritario, in quota ad *Alleanza Democratica*, venne rieletto nelle liste dei *Progressisti*. In polemica con Giorgio La Malfa, si allontanerà dal P.R.I. e, con altri esponenti storici dell'Edera, darà origine al movimento della *Sinistra Repubblicana* che, nel 1998, sarà una delle componenti del nuovo partito dei *Democratici di Sinistra*.

Durante l'ultimo mandato parlamentare, dopo le elezioni vinte da *L'Ulivo* nel 1996 (è eletto in questa lista), Libero Gualtieri presiederà la Commissione Difesa di Palazzo Madama. Poi la malattia e la morte, a 76 anni, il 15 febbraio 1999.

Ha lasciato i suoi beni per la realizzazione di un asilo destinato ai figli di immigrati extracomunitari, da realizzarsi nella sua Cesena.

1987 - Archimede CASADEI LUCCHI (Partito Comunista Italiano)

Senatore della Repubblica fra il 1987 e il 1992 Consigliere comunale dal 6 novembre 1960 al 9 luglio 1987 Sindaco di Cesena dal 2 ottobre 1985 al 27 giugno 1986
Per le note biografiche si veda la parte relativa ai Sindaci (pagine 28 e 29).

1994 - Massimo BONAVITA (Partito Democratico della Sinistra)

Nato a Cesena il 26 gennaio 1949. Laureato in scienze politiche presso l'Università degli Studi di Bologna, funzionario e poi dirigente del Comune di Cesena, ha ricoperto più volte, come Vice-Segretario Generale, nel periodo 1990-1994, la funzione di Segretario Comunale Reggente.

Nel 1968 è stato attivo nel movimento studentesco di Cesena e poi nell'Unione dei Comunisti (gruppo di ispirazione maoista), che ha lasciato nel 1972, dopo aver aderito al PDUP (Partito di Unità Proletaria). Si è iscritto al Partito Comunista Italiano nel 1989, confluendo nel Partito dei Democratici di Sinistra del quale, nel 1993, è stato eletto Segretario cittadino.

In occasione delle consultazioni politiche del 27 marzo 1994, è stato eletto al Senato della Repubblica per la XII Legislatura, nel Collegio di Cesena 2. Confermato anche nelle successive XIII e XIV Legislatura, ha ricoperto ininterrottamente la funzione di Senatore fino al 27 aprile del 2006.

Nella XII Legislatura, iscritto al Gruppo parlamentare *Progressisti-Federativo*, ha fatto parte della 6^a Commissione parlamentare permanente (Finanze e Tesoro). Cofirmatario di 40 disegni di legge, è stato relatore in Aula per la conversione in legge, con modificazioni, dei decreti legge 444/95 e 32/96 recanti disposizioni urgenti in materia di finanza locale.

Nella XIII Legislatura iscritto al *Gruppo Sinistra Democratica-L'Ulivo* che, dal 24 febbraio 1998, ha assunto la denominazione *Democratici di Sinistra-L'Ulivo*, ha fatto parte, come capo gruppo, della 6^a commissione permanente (Finanze e Tesoro) e, dall'11 luglio 1997 al 29 maggio 2001, ha fatto parte della Commissione parlamentare consultiva in *materia di riforma fiscale, ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (federalismo fiscale)*. Primo firmatario di 2 disegni di legge e cofirmatario di 44 disegni di legge è stato relatore all'assemblea sui seguenti disegni di legge: Legge 30/97 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 669/96 recante disposizioni urgenti in materia tributaria, finanziaria e contabile a completamento della manovra di finanza pubblica per il 1997"; Legge 133/99 "Disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale"; Legge 496/99 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge recante disposizioni urgenti in materia di accise sui prodotti petroliferi e di accelerazione del processo di liberalizzazione del relativo settore"; Legge 342/2000 "Misure in materia fiscale".

Nella XIV Legislatura, iscritto al Gruppo *Democratici di Sinistra-L'Ulivo*, è stato ancora membro della 6^a Commissione permanente (Finanze e Tesoro) e, dal 3 luglio 2002 al 31 dicembre 2004, è stato membro della *Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Affare Telekom-Serbia*.

Durante le legislature, come sindaco ispettivo, ha presentato diverse interrogazioni sulla messa in sicurezza ed ammodernamento della E/45 nel tratto Verghereto-Cesena, sui succedanei del latte materno ed ha chiesto al Governo di riferire sull'assalto alla Camera del Lavoro di Cesena.

È rientrato nel suo ruolo di Dirigente del Comune di Cesena fino al raggiungimento dei limiti di legge per il collocamento a riposo, il 30 settembre 2006.



1994 - Denis UGOLINI (Progressisti)

Nato a Cesena il 20 luglio 1954, si è laureato in scienze politiche all'Università di Bologna.

Fra il 1984 e il 1986 è stato funzionario presso l'Associazione Generale Cooperative – Federazione di Forlì e, dal 1987 al settembre 1994, presso il Consorzio Italiano Esportazioni APRO – EUROEXPORT poi AGRITALIA Conserve. Ha ricoperto l'incarico di Vice Presidente Regionale dell'Associazione Generale Cooperative.

Nel 1996 costituisce una Società di consulenza e servizi alle imprese.

Membro della Direzione nazionale e della Segreteria nazionale della Federazione Giovanile Repubblicana, è divenuto Segretario comunale del PRI di Cesena e, quindi, Segretario della Consociazione del PRI della sua città, Segretario regionale per l'Emilia-Romagna del PRI, Responsabile nazionale PRI per gli Enti Locali e membro del Consiglio Nazionale e della Direzione Nazionale PRI. È stato consigliere nazionale del PRI, eletto nel 45° Congresso del 2007.

È stato Consigliere Comunale del PRI dal 18 luglio 1975 al 15 giugno 1990 e, ancora, per Cesena Cambia dal 22 giugno 1999: è attualmente in carica e fa nuovamente parte, dal 20 ottobre 2005 del gruppo del Partito Repubblicano Italiano¹. Negli anni dell'impegno in Regione, si sommano particolarmente gli incarichi più significativi.

Quelli sono gli anni dell'impegno più intenso sia per l'attività in sé di Consigliere regionale, ma soprattutto per quella di Assessore, anche in considerazione del fatto che è l'unica rappresentanza in Giunta regionale del PRI emiliano-romagnolo. È stato eletto Consigliere Regionale dell'Emilia-Romagna nelle elezioni del 12 maggio 1985 (in carica dal 20 maggio 1987, in sur-rogazione di Stelio De Carolis) e confermato fino al 20 aprile 1994, data delle dimissioni.



Segretario del Consiglio Regionale dal 1987 al 1988, è stato Presidente della Commissione Scuola, Cultura e Tempo Libero della Regione Emilia-Romagna dal 1988 al 1990 e Assessore Regionale all'Industria, Artigianato, Commercio e Cooperazione dal 18 luglio 1990 al 20 aprile 1994.

In seguito alle elezioni politiche del 27 marzo 1994, è risultato eletto alla Camera dei Deputati per le liste dei *Progressisti* (componente PRI) nella XII Legislatura, dal 15 aprile 1994 all'8 maggio 1996.

2001 - Laura BIANCONI (Forza Italia)

Nata a Roma il 28 maggio 1960, risiede a Cesena ed è dipendente del Ministero del Tesoro. Entra in politica negli anni '80 nel movimento femminile dell'allora Democrazia Cristiana. Laura Bianconi è stata Consigliere Comunale di Cesena, per il gruppo della Democrazia Cristiana, dal 15 giugno 1990 all'11 giugno 1995 e in seguito, dall'11 giugno 1995 al 22 giugno 1999, per il gruppo Forza Italia-Il Polo Popolare (F.I. - C.C.D. - C.D.U.).

È stata confermata come Consigliere Comunale anche in occasione delle elezioni amministrative del 13 giugno 1999, alle quali partecipa come candidato-sindaco, risultando eletta per la lista Casa delle Libertà (F.I. - C.C.D.). È stata eletta per la prima volta al Senato della Repubblica nella XIV Legislatura, dal 30 maggio 2001 al 27 aprile 2006.

È stata confermata nella XV Legislatura, dal 28 aprile 2006 al 28 aprile 2008, nella XVI Legislatura e nella XVII Legislatura in corso che ha avuto inizio a febbraio 2013. Dal novembre 2013 ha aderito al gruppo politico Nuovo Centro Destra, divenendone Presidente pro-tempore dal 15 al 21 novembre 2013 e poi Vicepresidente Vicario.

¹ Cfr. comunicazione prot. 34664/11 del 7 ottobre 2005 (in Archivio comunale) e deliberazione di Consiglio Comunale n. 176 del 20.10.2005.

Uffici parlamentari:

Membro della 7^a Commissione permanente (Istruzione pubblica, Beni culturali) dal 22 giugno 2001 al 27 aprile 2006, in sostituzione del Sottosegretario di Stato Grazia Sestini; componente della 12^a Commissione permanente (Igiene e sanità) dal 22 giugno 2001 al 27 aprile 2006, dal 6 giugno 2006 al 28 aprile 2008 e dal 22 maggio 2008 nell'attuale Legislatura. Nella XV Legislatura è stata capogruppo del gruppo Forza Italia.

Membro della *Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani*, dal 18 settembre 2001 al 27 aprile 2006; componente della *Commissione d'inchiesta sul Servizio sanitario nazionale*, dal 23 luglio 2002 al 27 aprile 2006 e della *Commissione parlamentare per l'infanzia*, dal 28 settembre 2004 al 27 aprile 2006, dal 12 ottobre 2006 al 28 aprile 2008 e dal 4 giugno al 24 giugno 2008.

Nella XV e XVI Legislatura è stata membro della *Commissione parlamentare di inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale*, dal 26 ottobre 2006 al momento attuale.

Nella XVI Legislatura è stata vice presidente del gruppo Popolo della Libertà e, dal 24 giugno 2008, membro sostituto del *Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa*.

Nella XVII legislatura, apertasi il 15 marzo 2013, è componente della 12^o Commissione Permanente (Igiene e Sanità). Dal luglio al novembre 2013 è stata componente della Commissione Parlamentare per l'Infanzia.



2006 - Sandro BRANDOLINI (L'Ulivo)

Nato a Gambettola il 24 gennaio 1950, esponente dei Democratici Partito Democratico all'atto della sua costituzione. In possesso della si iscrive alla C.G.I.L. nel 1969, ricoprendo poi all'interno di essa numerosi incarichi, fino ad essere eletto Segretario Generale della Camera del Lavoro di Cesena nel 1987.

Al termine di tale incarico nel 1995, diviene, fino al 2004, Assessore nel 1^o e nel 2^o mandato nella Provincia che ha assunto la denominazione di *Forlì-Cesena*: dall'aprile 1995 al luglio 1999 gli vengono affidate le deleghe alle *Risorse finanziarie, umane e tecnologiche* e all'*Organizzazione*; dal luglio 1999 al dicembre 2001 riceve le deleghe alla Pianificazione territoriale e all'*Organizzazione e risorse umane*; dal dicembre 2001 al giugno 2004 le deleghe assegnategli sono quelle alla Pianificazione territoriale e alla Programmazione. Il 5 marzo 2001 viene eletto membro della Direzione Regionale della Lega delle Autonomie Locali dell'Emilia-Romagna. Rimarrà in tale Organo fino al 2004. Dal 2002 al 2004 è Presidente della *Commissione del personale* dell'Unione delle Province d'Italia (UPI) dell'Emilia-Romagna ed è Componente del Dipartimento Personale dell'UPI a livello nazionale. Come sindacalista ha fatto parte della Giunta della Camera di Commercio I.A.A. di Forlì dall'11 giugno 1983 al 1985, in sostituzione del M^o Nello Vaienti, che aveva rappresentato 'i lavoratori' dal 1977 al giugno del 1983. Brandolini è stato riconfermato nella successiva Giunta dal 1986 al 1990.



Il 16 luglio 2004 diviene Segretario della Federazione dei Democratici di Sinistra di Cesena, incarico confermato nel Congresso del dicembre dello stesso anno. Nelle elezioni politiche tenutesi il 9 e il 10 aprile 2006 viene eletto alla Camera dei Deputati per la Circoscrizione XI (Emilia-Romagna), in virtù del premio di maggioranza assegnato alla coalizione che sostiene Romano Prodi. Aderisce al gruppo parlamentare *L'Ulivo*. Rieletto Deputato nelle elezioni del 13-14 aprile 2008, nella XVI Legislatura fa parte, come nella Legislatura precedente, della XIII Commissione Permanente della Camera dei Deputati (Agricoltura) e della Commissione Parlamentare per l'Infanzia.

2006 - Sandro GOZI (L'Ulivo)

Nato a Sogliano al Rubicone il 25 marzo 1968, è residente a Cesena. Dopo la maturità conseguita al Liceo Classico *Vincenzo Monti* di Cesena, e la laurea in Giurisprudenza nel 1992 a Bologna, si specializza in Diritto amministrativo comunitario, sempre a Bologna.

Prosegue la formazione in Diritto internazionale economico a Londra e Parigi e consegue il dottorato in Diritto pubblico, nel 1996, a Bologna, cui segue un Master a Bruxelles in politica internazionale.

Entra a far parte giovanissimo, dall'aprile 1996, della Segreteria generale della Commissione Europea per i Rapporti con il Parlamento Europeo. Fra il 1998 e il 2003 svolge un'intensa attività accademica in diverse università italiane ed europee.

Dal dicembre 2000 è membro del Gabinetto e assistente politico del Presidente della Commissione Europea Romano Prodi e, dal novembre 2004, è Consigliere politico del Presidente della Commissione Europea José Maria Barroso. È Presidente del *Comitato Schengen*, Europol, Immigrazione.

È eletto alla Camera dei Deputati, per la lista de *L'Ulivo* nella Circoscrizione VII (Veneto 1), in occasione delle consultazioni del 9 aprile 2006: si iscrive al gruppo parlamentare de *L'Ulivo* e aderisce, all'atto della costituzione, al nuovo gruppo del Partito Democratico (dal 6 novembre 2007).

Durante la XV Legislatura, dal 25 ottobre 2006 al 28 aprile 2008, è stato Presidente del Comitato Parlamentare di controllo sull'attuazione dell'Accordo di Schengen, di Vigilanza sull'attività di Europol, di Controllo e vigilanza in materia di Immigrazione. Dal 6 giugno 2006 al 28 aprile 2008 è stato componente della I Commissione (Affari Costituzionali) della Presidenza del Consiglio e Interni e della XIV Commissione (Politiche dell'Unione Europea.)



Nella XVI Legislatura, seguita alle elezioni del 13 aprile 2008, è risultato eletto alla Camera dei Deputati nella Circoscrizione XIII (Umbria), nelle liste del Partito Democratico.

È membro della Commissione Parlamentare di controllo sull'attuazione dell'Accordo di Schengen, di Vigilanza sull'attività di Europol, di Controllo e vigilanza in materia di Immigrazione. È componente della XIV Commissione (Politiche dell'Unione Europea) e della Commissione Speciale per l'esame di disegni di legge di conversione di decreti-legge.

Rieletto Deputato nelle elezioni del febbraio 2013 nella Circoscrizione IV (Lombardia 2) nelle liste del Partito Democratico, è componente della XIV Commissione Permanente (Politiche dell'Unione Europea) e Presidente della Delegazione presso l'assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa.

2013- Enzo Lattuca (Partito Democratico)

Nato a Cesena il 9 febbraio 1988.

Ha frequentato il Liceo Scientifico "A. Righi" di Cesena, ricoprendo per quattro anni la carica di rappresentante degli studenti nel Consiglio d'Istituto; nel luglio 2012 si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna con una tesi in diritto costituzionale. È dottorando di ricerca in diritto costituzionale presso l'Alma Mater Studiorum- Università di Bologna. È iscritto all'Albo dei praticanti avvocati del foro di Forlì-Cesena.

Ha ricoperto la carica di Consigliere comunale della città di Cesena dal giugno 2009 al maggio 2013. Dal gennaio 2010 fino al marzo 2013 ha ricoperto il ruolo di Segretario dell'Unione Comunale del Partito Democratico di Cesena.

È membro della direzione territoriale del Partito Democratico Cesenate.

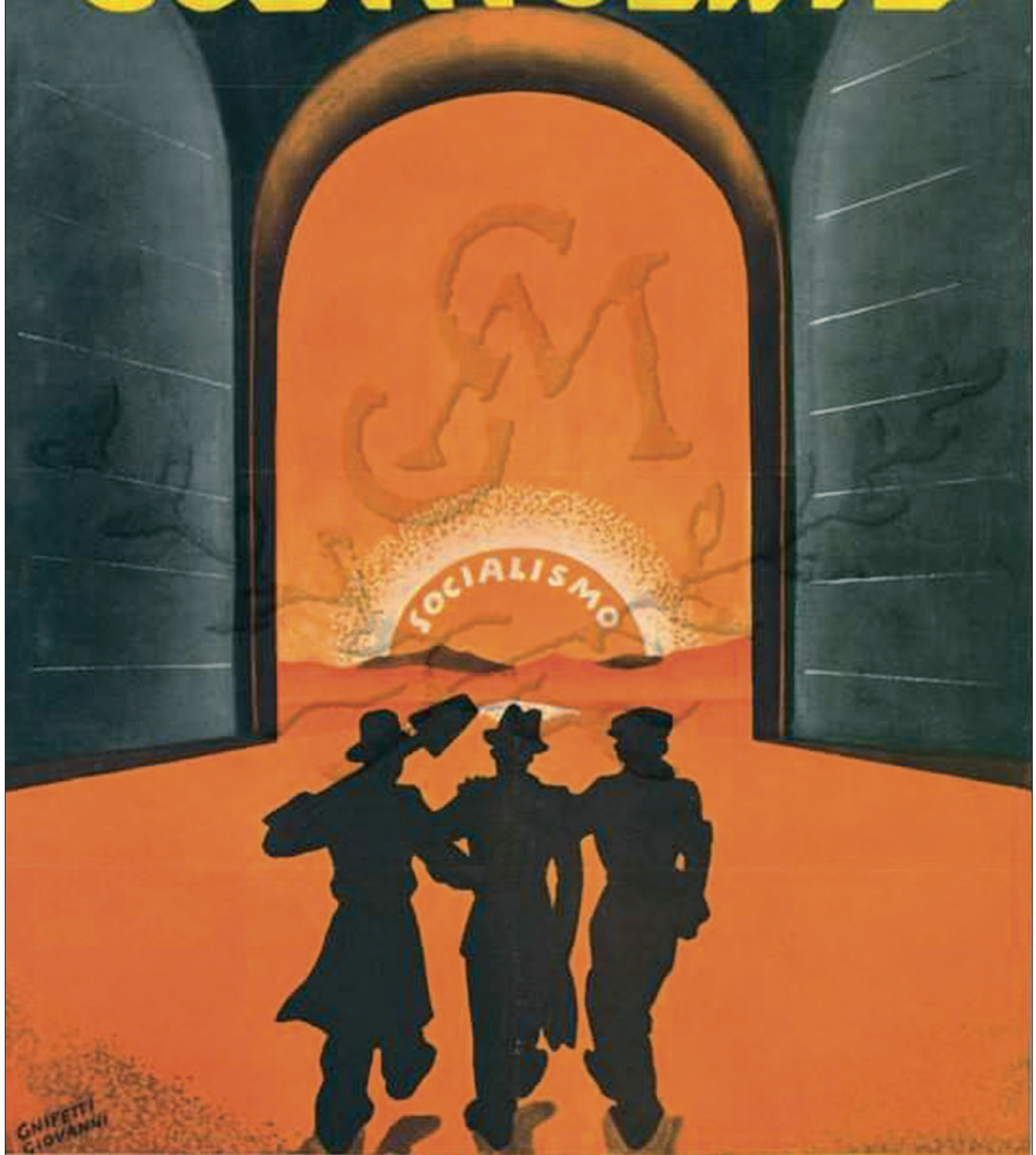
Nel dicembre 2012 risulta essere il candidato più votato alle primarie per la selezione dei candidati parlamentari del PD cesenate, conquistando 3.918 preferenze su 5.892 votanti.

Dopo le elezioni del 24-25 febbraio 2013 viene eletto alla Camera dei Deputati nelle liste del Partito Democratico per la regione Emilia - Romagna, risultando il più giovane parlamentare della XVII legislatura e di tutta la storia repubblicana.



Con l'avvio dell'attività delle Commissioni parlamentari diviene membro della III Commissione "Affari Esteri e Comunitari" per il periodo maggio 2013-novembre 2013, della IV Commissione "Difesa" e della "Giunta delle Elezioni" della Camera. Dal 12 novembre 2013 entra a far parte della I Commissione "Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni".

La via del lavoro!
COSTITUENTE



PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITÀ PROLETARIA

Elezioni Assemblea Costituente, 1946, Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria, disegno di Giovanni Grifetti.



Referendum Istituzionale, 1946, Committente Italia Nuova.



Referendum Istituzionale, 1946, Partito Socialista Italiano.

C. I. F.
Centro Italiano Femminile

La costituzione sarà
come tu la vuoi

Il due giugno, con le elezioni politiche, sarà eletta l'assemblea costituente che ci darà la nuova costituzione.

La costituzione deciderà:

- Se il matrimonio sarà ancora considerato indissolubile perché **sacramentale** ❶ *se il divorzio scioglierà il matrimonio come si trattasse di un qualunque contratto di affari.*
- Se la religione godrà il **pieno rispetto** ❷ *se anche da noi si deve combattere la religione perché « è l'oppio dei popoli ».*
- Se la religione godrà la necessaria **libertà** ❸ *se il diritto di propaganda spetta solo all'ateismo dei senza Dio.*
- Se abbiamo il diritto di conservare ciò che è frutto del nostro lavoro ed è necessario al benessere e alla tranquillità della **famiglia** ❹ *se suolo, sottosuolo, foreste, acque, tutto appartiene allo Stato e i lavoratori sono semplici salariati.*

Se dobbiamo lavorare per attraversare il regno di Dio sulla terra mediante la **carità e la giustizia.** ❶ *se dobbiamo lottare classe contro classe, come i leoni della giungla, e affogarci nell'odio.*

Se in un paese quasi tutto cattolico la religione ufficiale dello Stato deve essere quella **cattolica** ❷ *se lo Stato sarà laico, cioè ostile alla Chiesa e alla sua influenza sulla vita morale del popolo.*

Quando andrai a votare per la Costituente tieni a mente tutto ciò; e se sei per il matrimonio sacramentale, per la libertà religiosa, per la proprietà familiare, per la pace e la prosperità della Chiesa:

vota unicamente
per i candidati cattolici.

Il lupo travestito da vecchierella.

Stia attenta alle false propagande di questi giorni. Quando tu hai raccontato ai tuoi bambini che il lupo feroce che voleva sbranare Cappuccetto si travesti da buona nonnetta.

MANIFESTO SOCIALE

DC 061

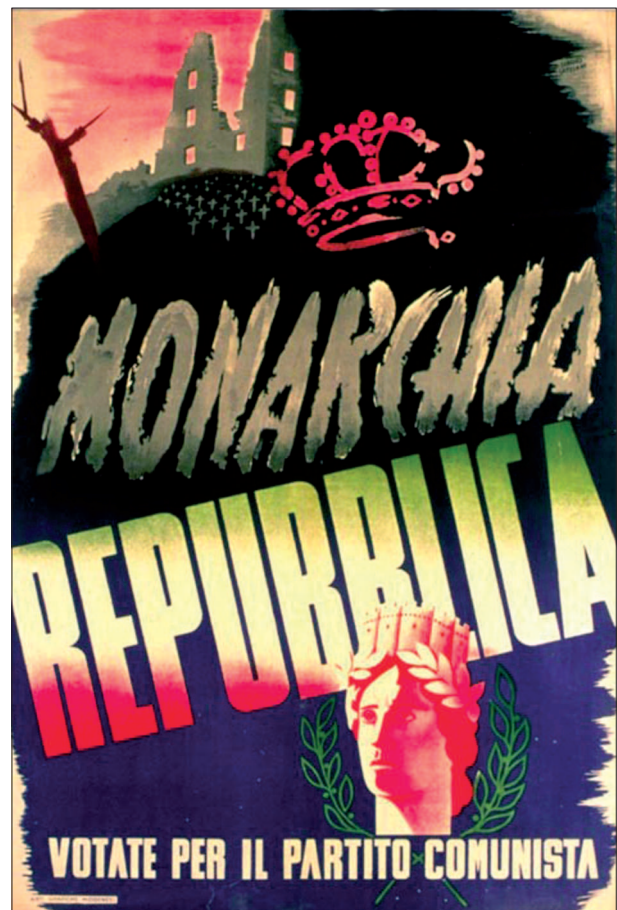
Elezioni Assemblea Costituente, 2 giugno 1946, Centro Italiano Femminile.



Partito Comunista Italiano e Partito Socialista di Unità Proletaria, [1946?], Stamperia Cesare Tamburini, Milano.



Elezioni Assemblea Costituente, 1946, Partito Comunista Italiano.



Referendum Istituzionale, 1946, Partito Comunista Italiano, disegno di Sergio Catelani.



Elezioni Assemblea Costituente, 1946 P.S.I., disegno di M. Bruno Frombolini, Roma, Tumminelli 1946.



Da *Il Travaso*, giornale satirico, 8 febbraio 1948.



Elezioni Politiche, 18 aprile 1948, Fronte Popolare.



Elezioni Politiche, 18 aprile 1948.



Elezioni Amministrative, 1951, Bologna, Litografia Emiliana.



Elezioni Politiche, 1953, Partito Socialista Italiano, Roma, Stab. Tip. ETI.

**DEVI ANDARE
A VOTARE!**



**ANCHE i BAMBINI
LO CAPISCONO**

mlr 33

FRANCESCO BIANCHI - ROMA - 1953

a cura del COMITATO CIVICO

Elezioni Politiche, 1953, a cura del Comitato Civico, Firenze, Vallecchi.



Elezioni Politiche, 1953, caricatura di Malenkov, Off. Grafiche Ricordi Milano.



Elezioni Politiche, 1953, Democrazia Cristiana, Comitato romano, SPES, grafica Soragna.



Elezioni Politiche, 1953, Partito Comunista Italiano, Frosinone, Stracca.



Elezioni Politiche, 1958, Democrazia Cristiana, Roma, Studio OP.



la lotta

LA TRAGEDIA DELL'UNGHERIA

Siamo contro l'odio e la divisione, siamo per l'unità e la solidarietà operaia e democratica

Deprecabile e indegna è la campagna scatenata ancora una volta contro il P. C. I., traendo pretesto dai tragici, dolorosi avvenimenti ungheresi. La nostra posizione è chiara. **Deploriamo** gli errori e le colpe commesse. **Giudichiamo** doloroso il fatto che il governo ungherese non sia stato in grado di respingere con le sole sue forze l'attacco controrivoluzionario.

Condanniamo decisamente tutte quelle forze che, approfittando del malcontento e dello smarrimento, hanno voluto ed hanno spinto la lotta armata per rovesciare il potere popolare, distruggere il regime socialista e riportare in Ungheria l'oppressione dei grandi feudatari e capitalisti che per decenni hanno sfruttato il Paese portandolo con il fascismo di Horty alla distruzione.

La solidarietà dei lavoratori e dei comunisti di ogni Paese deve oggi andare al Partito dei lavoratori ungheresi, al nuovo Governo di Fronte nazionale, impegnati a salvare le basi della società socialista per svilupparla nella libertà e nella concordia.

In Italia la rabbiosa offensiva dei nemici del socialismo pone a tutte le forze democratiche e socialiste un preciso dovere e una grande responsabilità:

rafforzare e sviluppare l'unità operaia e democratica per isolare e sconfiggere i fautori dell'odio e della divisione, per la conquista della via democratica italiana al socialismo.

La Federazione Bolognese del P. C. I.

Federazione Bolognese del P.C.I., *La lotta*, giornale murale, 29 ottobre 1956, n. 26.



Elezioni Politiche, 1958.



Elezioni Politiche, 1960, Movimento Sociale Italiano, Roma, Tip. Tambone.

***1946 - 2013:
sessantasette anni di elezioni a
Cesena***

I risultati sono riportati rispettando l'ordine cronologico delle consultazioni.

I dati sono quelli, ufficiosi, diffusi dal Comune: sono stati verificati con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, che qui si ringrazia. Il confronto è stato possibile per le elezioni dell'Assemblea Costituente, della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica, del Parlamento Europeo e, per le Amministrative, per le Regionali: tutte le differenze dai dati ufficiali sono state evidenziate.

I dati delle elezioni Comunali del 19 settembre 1948 sono stati verificati con quelli risultanti dall'*Archivio Stato - Sezione di Cesena*, che qui, ugualmente, si ringrazia per la collaborazione.

I contrassegni elettorali delle amministrative del 1948, sono tratti dal fascicolo 8/B 1948, 1 8 26/5/9 dell'Archivio di Stato - Sezione di Cesena.





RINGRAZIAMENTI

I lavori dell'Assemblea Costituente nelle pagine del quotidiano *Il Giornale dell'Emilia* (poi *Il Resto del Carlino*) sono ricavati dall'archivio dell'Istituto Storico Parri Emilia-Romagna che si ringrazia, all'indirizzo: <http://www.istitutoparri.it/home.asp>.

Le vignette satiriche ed altro materiale iconografico è pubblicato grazie alla disponibilità dell'Istituto Sturzo: molto materiale di grande interesse è reperibile consultando il sito <http://www.sturzo.it/>.

I manifesti sono tratti dall'imponente archivio della Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna di Bologna, per il quale si rimanda ai seguenti indirizzi internet: <http://www.iger.org/> e <http://www.manifestipolitici.it/SebinaOpacGramsci/Opac>.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI

7 aprile 1946

n. 56 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	19.581	47,33
	femmine	21.792	52,67
	totale	41.373	100,00
VOTANTI	maschi	18.105	92,46
	femmine	19.831	91,00
	totale	37.936	91,69
SCHEDE BIANCHE		180	0,47
SCHEDE NULLE		610	1,61
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		37.146	97,92
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
SOCIALCOMUNISTI		17.158	46,19
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		12.183	32,80
DEMOCRAZIA CRISTIANA		7.805	21,01
Totale voti validi		37.146	100,00

REFERENDUM ISTITUZIONALE SU "MONARCHIA-REPUBBLICA"

2 giugno 1946

n. 56 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	19.756	47,56
	femmine	21.785	52,44
	totale	41.541	100,00
VOTANTI	maschi	18.531	93,80
	femmine	20.575	94,45
	totale	39.106	94,14
SCHEDE BIANCHE		462	1,18
SCHEDE NULLE		767	1,96
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		37.877	96,86
VOTI			
"REPUBBLICA"		34.577	91,29
"MONARCHIA"		3.300	8,71
Totale voti validi		37.877	100,00

GIORNALE della FAMIGLIA

QUOTIDIANO INSPIRAMENTE DELLA VALLE PADANA - GIORNATA - 5 Maggio 1946 - Anno 9 - N. 112 - Una copia L. 1

E' NATA LA REPUBBLICA ITALIANA

Concordia ritrovata

Con la nascita della Repubblica italiana si è ritrovata la concordia tra le diverse forze politiche che avevano governato l'Italia durante il fascismo. Il nuovo governo, presieduto da Alcide De Gasperi, ha rappresentato un punto di svolta nella storia del paese, segnando l'inizio di una nuova era di democrazia e di libertà.

REFERENDUM

Resulti del referendum per legge di istituzione

Provincia	Si	No
Alto Adige	100	0
Brescia	95	5
Como	90	10
Cremona	85	15
Lecco	80	20
Lombardia	75	25
Mantova	70	30
Monza	65	35
Pavia	60	40
Sondrio	55	45
Varese	50	50

L'accordo del partito

Il giorno delle procedure elettorali si è chiuso con un accordo tra i partiti politici, che ha permesso di organizzare le elezioni in modo pacifico e democratico. Questo accordo è stato un segno di maturità politica e di volontà di collaborazione per il bene del paese.

Gli ultimi risultati per la Costituente

Resulti del referendum per legge di istituzione

Provincia	Si	No
Alto Adige	100	0
Brescia	95	5
Como	90	10
Cremona	85	15
Lecco	80	20
Lombardia	75	25
Mantova	70	30
Monza	65	35
Pavia	60	40
Sondrio	55	45
Varese	50	50

La nomina di Milano

La nomina di Milano è stata una delle decisioni più importanti del nuovo governo. Questa nomina rappresenta un riconoscimento delle capacità e delle esperienze di Milano nel campo della politica e della amministrazione.

Una storica giornata

Una storica giornata per l'Italia, in cui si è celebrata la nascita della Repubblica. Questa giornata è stata caratterizzata da un clima di gioia e di orgoglio nazionale, che ha segnato l'inizio di una nuova era di democrazia e di libertà.

Il re si trasferirà dopo la proclamazione ufficiale

Il re si trasferirà dopo la proclamazione ufficiale della Repubblica. Questa decisione è stata presa in accordo con i principi democratici e di libertà che guidano il nuovo governo.

L'appello di De Gasperi alla solidarietà nazionale

L'appello di De Gasperi alla solidarietà nazionale è un invito a tutti i cittadini a unirsi per il bene del paese. Questa solidarietà è necessaria per superare le difficoltà e costruire un futuro migliore.

Il passaggio tra monarchia e repubblica

Il passaggio tra monarchia e repubblica è stato un momento storico di grande importanza. Questo passaggio ha segnato l'inizio di una nuova era di democrazia e di libertà.

La regola e i principi guida per il futuro

La regola e i principi guida per il futuro sono la base su cui si costruisce una società giusta e equa. Questi principi sono la democrazia, la libertà e la solidarietà.

Il ruolo di Milano

Il ruolo di Milano è stato quello di un punto di riferimento per il nuovo governo. Milano ha dimostrato di essere una città capace di affrontare le sfide del futuro con coraggio e determinazione.

Il ruolo di De Gasperi

Il ruolo di De Gasperi è stato quello di un leader che ha guidato il paese verso la democrazia e la libertà. De Gasperi ha dimostrato di essere un uomo di grande integrità e di grande senso di responsabilità.

Il ruolo della Costituente

Il ruolo della Costituente è stato quello di un organo che ha scritto la Costituzione della Repubblica italiana. La Costituzione è il fondamento su cui si costruisce lo Stato e la società.

Il ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è quello di un punto di riferimento per i cittadini. La famiglia è la base su cui si costruisce la società e la democrazia.

Il ruolo della cultura

Il ruolo della cultura è quello di un punto di riferimento per il futuro. La cultura è la base su cui si costruisce la società e la democrazia.



Proclamazione dei risultati del Referendum - 10 giugno 1946

Nelle votazioni per il referendum istituzionale prevalse la repubblica: i risultati furono proclamati il 10 giugno 1946 dalla Corte di Cassazione. Subito dopo il Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi assunse le funzioni di Capo provvisorio dello Stato. I voti a favore della repubblica, dopo i controlli, risultarono essere 12.718.641, pari al 54,3% dei voti validi; a favore della monarchia si erano invece espressi 10.718.502 elettori, pari al 45,7%.

La campagna elettorale fu assai vivace, e l'affluenza alle urne fu altissima: votò l'89,1% dei 28.005.449 aventi diritto, per un totale di 24.946.878 votanti. La scheda per il referendum istituzionale proponeva all'interno la scelta fra i simboli della repubblica e della monarchia: per la repubblica due fronde intrecciate di quercia e di alloro con al centro la donna turrita, che già raffigurava l'Italia sul francobollo da quattro lire, per la monarchia lo stemma sabauda sormontato da una corona. Per i comuni della zona mistilingue dei collegi di Trento ed Udine venne adottata una scheda bilingue. [ASCD, Costituente, Raccolta degli stampati, b. 141]. All'esterno la scheda veniva firmata da uno scrutatore e timbrata dal seggio elettorale. [ASCD, Referendum istituzionale, documentazione elettorale].

I risultati del referendum furono proclamati dalla Corte di Cassazione, riunita in seduta solenne presso la Sala della Lupa in Palazzo Montecitorio.

Segno delle ristrettezze finanziarie dell'epoca, il verbale ufficiale di proclamazione dei risultati venne dattiloscritto su un foglio di carta a quadretti.

ELEZIONE ASSEMBLEA COSTITUENTE

2 giugno 1946

n. 56 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	19.756	47,56
	femmine	21.785	52,44
	totale	41.541	100,00
VOTANTI	maschi	18.531	93,80
	femmine	20.575	94,45
	totale	39.106	94,14
SCHEDE BIANCHE		519	1,33
SCHEDE NULLE		622	1,59
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		37.965	97,08
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		13.138	34,61
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.876	31,28
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.070	10,72
DEMOCRAZIA CRISTIANA		7.614	20,06
UOMO QUALUNQUE		415	1,09
PARTITO D'AZIONE		446	1,17
UNIONE DEMOCRATICA NAZIONALE		406	1,07
Totale voti validi		37.965	100,00

NOTA: il dato degli iscritti, risultante dall'Archivio Storico delle Elezioni del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **41.116**, senza indicazione di genere.

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

18 aprile 1948

n. 69 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	20.551	47,65
	femmine	22.574	52,35
	totale	43.125	100,00
VOTANTI	maschi	19.548	95,12
	femmine	21.747	96,34
	totale	41.295	95,76
SCHEDE BIANCHE		205	0,50
SCHEDE NULLE		303	0,73
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		40.787	98,77
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE		17.295	42,40
DEMOCRAZIA CRISTIANA		11.925	29,24
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.203	25,02
UNITA' SOCIALISTA (area PSDI)		800	1,96
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		332	0,81
PARTITO NAZIONALE MONARCHICO		107	0,26
BLOCCO NAZIONALE (ex Uomo Qualunque)		125	0,31
Totale voti validi		40.787	100,00

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

18 aprile 1948 n. 69 sezioni elettorali		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	18.035	47,46
	femmine	19.968	52,54
	totale	38.003	100,00
VOTANTI	maschi	17.128	94,97
	femmine	19.253	96,42
	totale	36.381	95,73
SCHEDE BIANCHE		553	1,52
SCHEDE NULLE		250	0,69
VOTI CONTESTATI		145	0,40
VOTI VALIDI		35.433	97,39
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE (effigie di Garibaldi e stella)		14.772	41,69
DEMOCRAZIA CRISTIANA		10.312	29,10
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		9.575	27,02
UNITA' SOCIALISTA (area PSDI)		774	2,18
Totale voti validi		35.433	100,00

NOTA : il dato degli iscritti risultante dall'Archivio Storico delle Elezioni del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a 38.134, senza indicazione di genere.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI

19 settembre 1948 n. 69 sezioni elettorali		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	20.527	47,80
	femmine	22.420	52,20
	totale	42.947	100,00
VOTANTI	maschi	18.503	90,14
	femmine	20.109	89,89
	totale	38.612	89,91
SCHEDE BIANCHE		543	1,41
SCHEDE NULLE		305	0,79
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		37.764	97,80
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE (effigie di Garibaldi e stella)		16.365	43,33
DEMOCRAZIA CRISTIANA		7.451	19,73
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		13.126	34,76
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		822	2,18
Totale voti validi		37.764	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI RIEPILOGO

27 maggio 1951

n. 76 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	22.162	48,79
	femmine	23.265	51,21
	totale	45.427	100,00
VOTANTI	maschi	20.408	92,09
	femmine	22.011	94,61
	totale	42.419	93,38
SCHEDE BIANCHE	
SCHEDE NULLE		3.203	7,55
VOTI CONTESTATI	
VOTI VALIDI		39.216	92,45
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
DEMOCRAZIA CRISTIANA - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		20.678	52,73
PARTITO COMUNISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		18.113	46,19
"SPORT"		425	1,08
Totale voti validi		39.216	100,00

NOTA: "..." - dato analitico non disponibile

Il dato delle "NULLE" si riferisce al complesso dei voti "NON VALIDI"



“L’Italia sarà invitata a esporre le sue vedute”
da “Il brivido. Settimanale illustratissimo insequestrabile. Estetico, sintetico, simpatico”
Firenze, 1945

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRAZIA CRISTIANA - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Antonio MANUZZI	7.922	64,04
PARTITO COMUNISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Raoul MOLARI	4.023	32,52
"SPORT" Candidato Michele MARINI	425	3,44
Totale voti validi Collegio CESENA I	12.370	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRAZIA CRISTIANA - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Giovanni GHIROTTI	6.445	48,97
PARTITO COMUNISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Dante POLLARINI	6.716	51,03
Totale voti validi Collegio CESENA II	13.161	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRAZIA CRISTIANA - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Samuele ANDREUCCI	6.311	46,12
PARTITO COMUNISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Eligio LUCCHI	7.374	53,88
Totale voti validi Collegio CESENA III	13.685	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI

27 maggio 1951
n. 76 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	22.162	48,79
	femmine	23.265	51,21
	totale	45.427	100,00
VOTANTI	maschi	20.408	92,09
	femmine	22.011	94,61
	totale	42.419	93,38
SCHEDE BIANCHE		690	1,63
SCHEDE NULLE		861	2,03
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		40.868	96,34
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
"ARRIGONI" (P. C. I.) (fabbrica con ciminiera)		12.414	30,38
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		5.414	13,25
INDIPENDENTI LOCALI (Fontanone)		432	1,06
DEMOCRAZIA CRISTIANA		10.055	24,60
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.401	27,90
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		1.152	2,82
Totale voti validi		40.868	100,00



"Filo... diretto" da "Il Merlo giallo. Disintegratore del malcostume politico", Roma, 1946

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

7 giugno 1953

n. 84 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	22.396	48,60
	femmine	23.690	51,40
	totale	46.086	100,00
VOTANTI	maschi	21.809	97,38
	femmine	22.181	93,63
	totale	43.990	95,45
SCHEDE BIANCHE		667	1,52
SCHEDE NULLE		703	1,60
VOTI CONTESTATI		41	0,09
VOTI VALIDI		42.579	96,79
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		14.425	33,88
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		790	1,86
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.084	2,55
UNIONE SOCIALISTA INDIPENDENTE		379	0,89
ALLEANZA DEMOCRATICA NAZIONALE		67	0,16
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.657	8,59
DEMOCRAZIA CRISTIANA		11.739	27,57
UNITA' POPOLARE (Socialismo - Repubblica - Libertà)		205	0,48
PARTITO SARDO D' AZIONE		6	0,01
PARTITO NAZIONALE MONARCHICO (Stella e Corona)		240	0,56
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		9.574	22,49
PARTITO LIBERALE ITALIANO		413	0,97
Totale voti validi		42.579	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **46.051**, senza indicazione di genere.

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

7 giugno 1953

n. 84 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	19.692	48,10
	femmine	21.247	51,90
	totale	40.939	100,00
VOTANTI	maschi	18.571	94,31
	femmine	20.798	97,89
	totale	39.369	96,17
SCHEDE BIANCHE		1.305	3,31
SCHEDE NULLE		429	1,09
VOTI CONTESTATI		110	0,28
VOTI VALIDI		37.525	95,32
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		12.531	33,39
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.960	10,55
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.093	2,91
DEMOCRAZIA CRISTIANA - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		18.796	50,09
UNITA' POPOLARE (Socialismo - Repubblica - Libertà)		342	0,91
ALLEANZA DEMOCRATICA NAZIONALE		149	0,40
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		654	1,74
Totale voti validi		37.525	100,00

NOTA: il dato delle **schede bianche**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari a **1.304**. Le **nulle** sono **540**.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI - RIEPILOGO

27 maggio 1956

n. 86 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	23.063	48,14
	femmine	24.842	51,86
	totale	47.905	100,00
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	45.462	94,90
SCHEDE BIANCHE		1.471	3,24
SCHEDE NULLE		404	0,89
VOTI CONTESTATI		31	0,07
VOTI VALIDI		43.556	95,81
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		1.396	3,21
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		18.810	43,19
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - STELLA E CORONA		998	2,29
PARTITO LIBERALE ITALIANO		579	1,33
DEMOCRAZIA CRISTIANA		11.355	26,07
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.418	23,92
Totale voti validi		43.556	100,00

NOTA: "..." - dato analitico non disponibile

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Luigi ONESTI	510	3,52
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Paolo VALBONESI	6.425	44,30
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - STELLA E CORONA Candidato Cipriano MACRELLI	365	2,52
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Ermete NORI	156	1,08
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Michele GALLI	3.855	26,58
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Luigi NICOLETTI	3.193	22,01
Totale voti validi Collegio CESENA I	14.504	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Gino ROMAGNOLI	364	2,59
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Alberto COMANDINI	6.236	44,41
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - STELLA E CORONA Candidato Aurelio RIGHI	239	1,70
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Uberto SANTINI	184	1,31
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Walter BRASEY	3.276	23,33
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Antonio MANUZZI	3.743	26,66
Totale voti validi Collegio CESENA II	14.042	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Giuseppe MAMI	522	3,48
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Floriano TUMIDEI	6.149	40,97
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - STELLA E CORONA Candidato Pietro CASTAGNOLI	394	2,62
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Dino BAZZOCCHI	239	1,59
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Astorre VISANI	4.224	28,14
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Corradino FABBRI	3.482	23,20
Totale voti validi Collegio CESENA III	15.010	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI

27 maggio 1956

n. 86 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	23.063	48,14
	femmine	24.842	51,86
	totale	47.905	100,00
VOTANTI	maschi	21.498	93,21
	femmine	24.008	96,64
	totale	45.506	94,99
SCHEDE BIANCHE		880	1,93
SCHEDE NULLE		541	1,19
VOTI CONTESTATI		13	0,03
VOTI VALIDI		44.072	96,85
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		15.253	34,61
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		986	2,24
PARTITO LIBERALE ITALIANO		486	1,10
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.425	23,65
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.416	10,02
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		998	2,26
DEMOCRAZIA CRISTIANA		11.508	26,11
Totale voti validi		44.072	100,00

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

25 maggio 1958

n. 89 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	23.951	48,13
	femmine	25.813	51,87
	totale	49.764	100,00
VOTANTI	maschi	22.776	95,09
	femmine	25.162	97,48
	totale	47.938	96,33
SCHEDE BIANCHE		874	1,82
SCHEDE NULLE		431	0,90
VOTI CONTESTATI		22	0,05
VOTI VALIDI		46.611	97,23
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		16.478	35,35
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.365	9,36
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		907	1,95
PARTITO LIBERALE ITALIANO		756	1,62
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.936	29,90
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - PARTITO RADICALE		9.068	19,45
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		913	1,96
PARTITO NAZIONALE MONARCHICO		118	0,25
PARTITO MONARCHICO POPOLARE - UNIONE COMBATTENTI ITALIANI - MOVIMENTO NAZIONALE ITALIANO		70	0,15
Totale voti validi		46.611	100,00

NOTA: il dato dei **votanti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **47.937**, senza indicazione di genere.

Le schede **nulle** risultano **446** e il totale dei **voti validi** è pari a **46.617**.

I voti del **P.C.I.** sono **16.482**, quelli del **P.S.D.I.** sono **908**, quelli della **D.C.** sono **13.938** e quelli del **Partito Monarchico Popolare** sono **69**.

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

25 maggio 1958

n. 89 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	21.487	47,94
	femmine	23.336	52,06
	totale	44.823	100,00
VOTANTI	maschi	20.590	95,83
	femmine	22.718	97,35
	totale	43.308	96,62
SCHEDE BIANCHE		1.096	2,53
SCHEDE NULLE		388	0,90
VOTI CONTESTATI		62	0,14
VOTI VALIDI		41.762	96,43
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		14.433	34,56
PARTITO LIBERALE ITALIANO		638	1,53
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - RADICALI		8.440	20,21
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.336	10,38
PARTITO NAZIONALE MONARCHICO - MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		862	2,06
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		850	2,04
DEMOCRAZIA CRISTIANA		12.093	28,96
PARTITO MONARCHICO POPOLARE - UNIONE COMBATTENTI ITALIANI - MOVIMENTO NAZIONALE ITALIANO		110	0,26
Totale voti validi		41.762	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **44.731**, senza indicazione di genere.

Il numero dei **votanti** è pari, in totale, a **43.314**, pure senza indicazione di genere.

Le schede **bianche** risultano **1.091**, le **nulle** sono **455** e il totale dei **voti validi** è pari a **41.768**.

I voti del **P.C.I.** sono **14.435**, quelli della **D.C.** sono **12.096**, quelli del **P.R.I.-RADICALI** sono **8.441**, quelli del **P.S.I.** sono **4.337** e quelli del **Partito Nazionale Monarchico-M.S.I.** sono **861**.

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO**

6 novembre 1960
n. 92 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	24.647	48,18
	femmine	26.505	51,82
	totale	51.152	100,00
VOTANTI	maschi	22.745	92,28
	femmine	25.280	95,38
	totale	48.025	93,89
SCHEDE BIANCHE		453	0,94
SCHEDE NULLE		1.450	3,02
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		46.122	96,04
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		17.311	37,53
DEMOCRAZIA CRISTIANA		12.509	27,12
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		9.811	21,27
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.987	8,64
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		968	2,10
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		988	2,14
PARTITO LIBERALE ITALIANO		548	1,19
Totale voti validi		46.122	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA I		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Gino SACCHETTI		5.707	37,20
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Michele GALLI		4.245	27,67
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Oddo BIASINI		3.005	19,59
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Alberto COMANDINI		1.500	9,78
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Cipriano MACRELLI		395	2,57
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Armando GATTAMORTA		331	2,16
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Ugo TABELLINI		157	1,02
Totale voti validi Collegio CESENA I		15.340	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Sanzio TALACCI	5.942	40,13
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Leone CACCIAGUERRA	3.698	24,97
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Corradino FABBRI	3.420	23,10
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Eugenio BETTUCCI	1.030	6,96
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Aurelio RIGHI	222	1,50
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Gino ROMAGNOLI	310	2,09
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Ugo TABELLINI	186	1,26
Totale voti validi Collegio CESENA II	14.808	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Quinto BUCCI	5.662	35,45
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Vittorio FARABEGOLI	4.566	28,58
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Arrigo PIRACCINI	3.386	21,20
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Antonio MINGOZZI	1.457	9,12
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Aldo IACUZZI	351	2,20
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Giuseppe MAMI	347	2,17
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Ugo TABELLINI	205	1,28
Totale voti validi Collegio CESENA III	15.974	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI

6 novembre 1960

n. 92 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	24.647	48,18
	femmine	26.505	51,82
	totale	51.152	100,00
VOTANTI	maschi	22.786	92,45
	femmine	25.215	95,13
	totale	48.001	93,84
SCHEDE BIANCHE		967	2,01
SCHEDE NULLE		489	1,02
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		46.545	96,97
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		17.006	36,54
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		963	2,07
DEMOCRAZIA CRISTIANA		12.589	27,05
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.147	21,80
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.376	9,40
PARTITO LIBERALE ITALIANO		501	1,08
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		963	2,07
Totale voti validi		46.545	100,00



“Giuramenti esarchici” da “Italia sera. Quotidiano indipendente di informazioni”, Roma, 1946

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

28 aprile 1963

n. 97 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	26.135	48,24
	femmine	28.041	51,76
	totale	54.176	100,00
VOTANTI	maschi	24.897	95,26
	femmine	27.154	96,84
	totale	52.051	96,08
SCHEDE BIANCHE		897	1,72
SCHEDE NULLE		446	0,86
VOTI CONTESTATI		34	0,07
VOTI VALIDI		50.674	97,35
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		20.198	39,86
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.471	2,90
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		9.526	18,80
PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO DI UNITA' MONARCHICA		202	0,40
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		972	1,92
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.749	7,40
CONCENTRAZIONE DI UNITA' RURALE		20	0,04
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.389	26,42
PARTITO AUTONOMO PENSIONATI D' ITALIA		45	0,09
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		1.102	2,17
Totale voti validi		50.674	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **54.187**, senza indicazione di genere.

Le schede **nulle** risultano **483** e il totale dei **voti validi** è pari a **50.671**.

I voti del **P.R.I.** sono **9.524**, quelli del **P.S.D.I.** sono **1.101**, quelli della **D.C.** sono **13.390** e quelli del **Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica** sono **201**.

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

28 aprile 1963

n. 97 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	23.415	48,06
	femmine	25.305	51,94
	totale	48.720	100,00
VOTANTI	maschi	22.528	96,21
	femmine	24.536	96,96
	totale	47.064	96,60
SCHEDE BIANCHE		1.972	4,19
SCHEDE NULLE		393	0,84
VOTI CONTESTATI		103	0,22
VOTI VALIDI		44.596	94,76
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		18.067	40,51
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.526	3,42
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.513	7,88
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		1.268	2,84
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.045	2,34
DEMOCRAZIA CRISTIANA - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		19.177	43,00
Totale voti validi		44.596	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **49.222**, senza indicazione di genere.

Il numero dei **votanti** è pari, in totale, a **47.114**, pure senza indicazione di genere.

Le schede **bianche** risultano **1.997**, le **nulle** sono **481** e il totale dei **voti validi** è pari a **44.636**.

I voti del **P.C.I.** sono **14.138**, quelli della **D.C.-P.R.I.** sono **19.177**, quelli del **P.L.I.** sono **1.525**, quelli del **P.S.I.** sono **3.445**, quelli del **P.S.D.I.** sono **1.327** e quelli del **M.S.I.** sono **1.044**.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI RIEPILOGO

22 novembre 1964
n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	26.254	48,16
	femmine	28.256	51,84
	totale	54.510	100,00
VOTANTI	maschi	24.401	92,94
	femmine	26.769	94,74
	totale	51.170	93,87
SCHEDE BIANCHE		1.336	2,61
SCHEDE NULLE		495	0,97
VOTI CONTESTATI		6	0,01
VOTI VALIDI		49.333	96,41
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		19.614	39,76
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		2.564	5,20
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		848	1,72
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		814	1,65
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA		1.096	2,22
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.046	20,36
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.548	3,14
DEMOCRAZIA CRISTIANA		12.582	25,50
FEDE E AVVENIRE		221	0,45
Totale voti validi		49.333	100,00



“Una voce poco fa” da “Il Cantachiario. Antigiornale satirico-politico”
Roma, 1946. Disegno di Giammusso

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Dante POLLARINI	3.288	33,33
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Eugenio SUZZI	616	6,24
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Antonio AMADUZZI	325	3,29
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Cipriano MACRELLI	245	2,48
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Rino BIGUZZI	174	1,76
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Giancarlo BIASINI	1.825	18,50
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Ermete NORI	530	5,37
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Astorre VISANI	2.813	28,51
FEDE E AVVENIRE Candidata Dolores PAGLIARANI	50	0,51
Totale voti validi Collegio CESENA I	9.866	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Raoul MOLARI	3.291	29,53
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Biagio DRADI MARALDI	646	5,80
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Nevio ANTONELLI	262	2,35
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Daniele GAUDENZI	265	2,38
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Eligio LUCCHI	191	1,71
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Corradino FABBRI	2.304	20,67
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Uberto SANTINI	763	6,85
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Vittorio FARABEGOLI	3.358	30,13
FEDE E AVVENIRE Candidata Dolores PAGLIARANI	65	0,58
Totale voti validi Collegio CESENA II	11.145	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Quinto BUCCI	4.610	50,25
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Franco GAMBINI	294	3,20
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Dino MENGHI	48	0,52
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Aurelio RIGHI	40	0,44
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Massimo PETRONE	226	2,46
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Oddo BIASINI	2.152	23,46
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giuseppe MONDARDINI	60	0,65
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Lidio ROCCHI	1.700	18,53
FEDE E AVVENIRE Candidata Dolores PAGLIARANI	44	0,48
Totale voti validi Collegio CESENA III	9.174	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Giorgio CEREDI	4.611	47,63
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Livio BAZZOCCHI	495	5,11
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Giuseppe MAMI	79	0,82
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Daniele GAUDENZI	77	0,80
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Luigi PAGLIARANI	265	2,74
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Corradino FABBRI	1.901	19,64
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Gian Luigi PASETTI	75	0,77
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Walter BRASEY	2.151	22,22
FEDE E AVVENIRE Candidato Mario SOPRANI	27	0,28
Totale voti validi Collegio CESENA IV	9.681	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidata Marisa MARISI		3.427	41,61
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Guerrino ZANOTTI		444	5,39
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Rino RAGGI		111	1,35
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Cipriano MACRELLI		155	1,88
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Luigi PAGLIARANI		218	2,65
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Oddo BIASINI		1.538	18,68
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Ugo TABELLINI		102	1,24
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Vittorio FARABEGOLI		2.215	26,90
FEDE E AVVENIRE Candidato Mario SOPRANI		25	0,30
Totale voti validi Collegio CESENA V		8.235	100,00



Fac-simile
scheda di votazione
per il Referendum
Istituzionale
1946

RISULTATI COLLEGIO DI MERCATO SARACENO		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Antonio MURATORI		387	31,41
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Stefano SERVADEI		69	5,60
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Giovanni RIGONI		23	1,87
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Radames CAPPELLI		32	2,60
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Zecinto BOLOGNESI		22	1,79
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidata Fernanda MISSIROLI VITTI		326	26,46
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Corrado RICCI		18	1,46
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Dario SACCHETTI		345	28,00
FEDE E AVVENIRE Candidato Alcide PASINI		10	0,81
Totale voti validi Collegio Mercato Saraceno		1.232	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI

22 novembre 1964

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	26.254	48,16
	femmine	28.256	51,84
	totale	54.510	100,00
VOTANTI	maschi	24.351	92,75
	femmine	26.735	94,62
	totale	51.086	93,72
SCHEDE BIANCHE		994	1,95
SCHEDE NULLE		396	0,77
VOTI CONTESTATI		11	0,02
VOTI VALIDI		49.685	97,26
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		19.722	39,69
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		2.676	5,39
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.563	3,15
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.608	21,35
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		730	1,47
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		773	1,56
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA		1.025	2,06
DEMOCRAZIA CRISTIANA		12.588	25,34
Totale voti validi		49.685	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO

12 giugno 1966

n. 101 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	26.892	48,10
	femmine	29.022	51,90
	totale	55.914	100,00
VOTANTI	maschi	25.235	93,84
	femmine	27.376	94,33
	totale	52.611	94,09
SCHEDE BIANCHE		957	1,82
SCHEDE NULLE		734	1,40
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		50.920	96,79
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		20.713	40,68
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA		1.625	3,19
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		793	1,56
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.006	19,65
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		2.294	4,51
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.344	2,64
DEMOCRAZIA CRISTIANA		12.993	25,52
NUOVA REPUBBLICA		155	0,30
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		997	1,96
Totale voti validi		50.920	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA I

		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		3.487	34,14
Candidata Marisa MARISI			
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA		289	2,83
Candidato Rino BIGUZZI			
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		216	2,12
Candidato Cipriano MACRELLI			
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		1.799	17,61
Candidato Giancarlo BIASINI			
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		543	5,32
Candidato Livio BAZZOCCHI			
PARTITO LIBERALE ITALIANO		463	4,53
Candidato Ermete NORI			
DEMOCRAZIA CRISTIANA		3.021	29,57
Candidato Giobbe GENTILI			
NUOVA REPUBBLICA		28	0,27
Candidata Dolores PAGLIARANI			
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		369	3,61
Candidato Antonio AMADUZZI			
Totale voti validi Collegio CESENA I		10.215	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Oliviero RICCI	3.685	30,65
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Rino BIGUZZI	361	3,00
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Sergio MONTALTI	270	2,25
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Luciano MANZI	2.365	19,67
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Arnaldo BONDINI	690	5,74
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Uberto SANTINI	658	5,47
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Vittorio FARABEGOLI	3.616	30,08
NUOVA REPUBBLICA Candidata Dolores PAGLIARANI	55	0,46
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Giorgio CECCHETTI	323	2,69
Totale voti validi Collegio CESENA II	12.023	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Quinto BUCCI	4.767	51,35
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Massimo PETRONE	257	2,77
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Aurelio RIGHI	39	0,42
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Oddo BIASINI	2.124	22,88
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Franco GAMBINI	282	3,04
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Gian Luigi PASETTI	53	0,57
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Beniamino URIOLI	1.689	18,19
NUOVA REPUBBLICA Candidata Dolores PAGLIARANI	20	0,22
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Dino MENGHI	53	0,57
Totale voti validi Collegio CESENA III	9.284	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Giorgio CEREDI	4.758	48,83
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Tonino MAZZA	361	3,70
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Arnaldo CECCHINI	71	0,73
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Marino SERANTINI	1.816	18,64
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Sergio MAGNANI	348	3,57
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidata Gabriella MONTI	75	0,77
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Walter BRASEY	2.174	22,31
NUOVA REPUBBLICA Candidato Mario SOPRANI	36	0,37
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Berto BIGUZZI	105	1,08
Totale voti validi Collegio CESENA IV	9.744	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Dante POLLARINI	3.641	43,08
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Luigi PAGLIARANI	319	3,77
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Cipriano MACRELLI	156	1,85
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Armando SPAZZOLI	1.553	18,37
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Guerrino ZANOTTI	378	4,47
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giuseppe MONDARDINI	87	1,03
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Samuele ANDREUCCI	2.182	25,82
NUOVA REPUBBLICA Candidato Mario SOPRANI	14	0,17
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Rino RAGGI	122	1,44
Totale voti validi Collegio CESENA V	8.452	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI MERCATO SARACENO		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Antonio MURATORI		375	31,20
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Zecinto BOLOGNESI		38	3,16
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Radames CAPPELLI		41	3,41
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Vittorio DE ASTIS		349	29,03
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Antonio VEGGIANI		53	4,41
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Angelo ANGELI		8	0,67
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Lorenzo CAPPELLI		311	25,87
NUOVA REPUBBLICA Candidato Gino PASQUI		2	0,17
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Giovanni RIGONI		25	2,08
Totale voti validi Collegio Mercato Saraceno		1.202	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI RIEPILOGO

12 novembre 1967

n. 101 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	27.656	48,34
	femmine	29.559	51,66
	totale	57.215	100,00
VOTANTI	maschi	26.084	94,32
	femmine	27.851	94,22
	totale	53.935	94,27
SCHEDE BIANCHE		1.084	2,01
SCHEDE NULLE		690	1,28
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		52.161	96,71
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		21.310	40,85
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		2.876	5,51
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA		1.829	3,51
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.540	25,96
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.354	19,85
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		826	1,58
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.238	2,37
NUOVA REPUBBLICA		188	0,36
Totale voti validi		52.161	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Tino MONTALTI	3.805	35,11
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Paolo ACITO	867	8,00
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Rino BIGUZZI	350	3,23
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Giobbe GENTILI	3.205	29,57
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Giancarlo BIASINI	1.875	17,30
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Cipriano MACRELLI	262	2,42
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giuseppe MONDARDINI	440	4,06
NUOVA REPUBBLICA Candidato Vitaliano MAMBELLI	34	0,31
Totale voti validi Collegio CESENA I	10.838	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Giovanni FOSCHI	3.890	31,48
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Giorgio CECCHETTI	895	7,24
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Guido TURCI	392	3,17
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Samuele ANDREUCCI	3.783	30,61
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Luciano MANZI	2.461	19,91
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Arnaldo CECCHINI	267	2,16
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Uberto SANTINI	610	4,94
NUOVA REPUBBLICA Candidato Vitaliano MAMBELLI	60	0,49
Totale voti validi Collegio CESENA II	12.358	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Quinto BUCCI	4.712	50,89
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Alfredo SIROLI	294	3,17
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Rino BIGUZZI	293	3,16
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Germano LUCCHI	1.726	18,64
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Libero GUALTIERI	2.136	23,07
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Aurelio RIGHI	30	0,32
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Gian Luigi PASETTI	36	0,39
NUOVA REPUBBLICA Candidato Ernesto MINGOZZI	33	0,36
Totale voti validi Collegio CESENA III	9.260	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Giorgio CEREDI	4.908	48,81
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Guelfo RUDIANI	381	3,79
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Luigi PAGLIARANI	401	3,99
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Walter BRASEY	2.303	22,90
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Marino SERANTINI	1.889	18,78
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Arnaldo CECCHINI	73	0,73
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Angelo ANGELI	65	0,65
NUOVA REPUBBLICA Candidato Egisto TURRONI	36	0,36
Totale voti validi Collegio CESENA IV	10.056	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidata Enrica RUFFILLI	3.621	42,89
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Renzo RONCONI	371	4,39
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Rino BIGUZZI	346	4,10
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Beniamino URIOLI	2.239	26,52
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Raniero ZOFFOLI	1.629	19,29
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Cipriano MACRELLI	145	1,72
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giacomo PIRACCINI	74	0,88
NUOVA REPUBBLICA Candidato Egisto TURRONI	18	0,21
Totale voti validi Collegio CESENA V	8.443	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI MERCATO SARACENO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Enzo MINGOZZI	374	31,01
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Antonio VEGGIANI	68	5,64
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Alfredo ROSETTI	47	3,90
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Lorenzo CAPPELLI	284	23,55
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Vittorio DE ASTIS	364	30,18
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Radames CAPPELLI	49	4,06
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Angelo ANGELI	13	1,08
NUOVA REPUBBLICA Candidato Ernesto MINGOZZI	7	0,58
Totale voti validi Collegio Mercato Saraceno	1.206	100,00

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

19 maggio 1968

n. 101 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	27.998	48,44
	femmine	29.803	51,56
	totale	57.801	100,00
VOTANTI	maschi	26.731	95,47
	femmine	28.849	96,80
	totale	55.580	96,16
SCHEDE BIANCHE		1.157	2,08
SCHEDE NULLE		503	0,91
VOTI CONTESTATI		16	0,03
VOTI VALIDI		53.904	96,98
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		22.504	41,75
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA		1.863	3,46
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.257	2,33
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		925	1,72
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.321	19,15
PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO (P.S.I. - P.S.D.I.)		3.180	5,90
PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO DI UNITA' MONARCHICA		80	0,15
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.626	25,28
UNIONE DEMOCRATICA NUOVA REPUBBLICA		148	0,27
Totale voti validi		53.904	100,00

NOTA: le schede bianche, risultanti dall'Archivio Storico delle Elezioni del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, sono 1.161, quelle nulle sono 496.

Il totale dei voti validi è pari a 53.923. I voti del P.R.I. sono 10.330, quelli della D.C. sono 13.663, quelli del P.S.I.-P.S.D.I. sono 3.176, quelli del P.C.I. sono 22.488, quelli del P.S.I.U.P. sono 1.861, mentre quelli di Nuova Repubblica sono 143.

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

19 maggio 1968

n. 101 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	24.999	47,90
	femmine	27.191	52,10
	totale	52.190	100,00
VOTANTI	maschi	24.272	97,09
	femmine	26.311	96,76
	totale	50.583	96,92
SCHEDE BIANCHE		1.703	3,37
SCHEDE NULLE		412	0,81
VOTI CONTESTATI		22	0,04
VOTI VALIDI		48.446	95,78
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO - PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA		21.210	43,78
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - PARTITO DEMOCRATICO ITALIANO DI UNITA' MONARCHICA		889	1,84
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.268	2,62
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		9.650	19,92
PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO (P.S.I. - P.S.D.I.)		3.185	6,57
DEMOCRAZIA CRISTIANA		12.244	25,27
Totale voti validi		48.446	100,00

NOTA: il dato dei **votanti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **50.629**, senza indicazione di genere.

Le schede **nulle** sono **465** e il totale dei **voti validi** è pari a **48.461**.

I voti del **P.C.I.-P.S.I.U.P.** sono **21.216**, quelli della **D.C.** sono **12.249**, quelli del **P.R.I.** sono **9.653**, quelli del **P.S.U. (P.S.I.-P.S.D.I.)** sono **3.186**.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI

7 giugno 1970

n. 107 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	28.434	48,12
	femmine	30.650	51,88
	totale	59.084	100,00
VOTANTI	maschi	27.367	96,25
	femmine	29.526	96,33
	totale	56.893	96,29
SCHEDE BIANCHE		1.186	2,08
SCHEDE NULLE		485	0,85
VOTI CONTESTATI		10	0,02
VOTI VALIDI		55.212	97,05
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		23.521	42,60
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA		1.607	2,91
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.178	2,13
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.889	19,72
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		2.182	3,95
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.165	2,11
PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO		1.174	2,13
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.496	24,44
Totale voti validi		55.212	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **58.936**, senza indicazione di genere.

Le schede **bianche** sono **1.181**, le **nulle** sono **907** e il totale dei **voti validi** è pari a **54.805**.

I voti del **P.C.I.** sono **23.406**, quelli della **D.C.** sono **13.348**, quelli del **P.R.I.** sono **10.811**, quelli del **P.S.I.** sono **2.155**, quelli del **P.S.I.U.P.** sono **1.592**, quelli del **P.L.I.** sono **1.175**, quelli del **P.S.U.** sono **1.171**, quelli del **M.S.I.** sono **1.147**.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI RIEPILOGO

7 giugno 1970

n. 107 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	28.394	48,12
	femmine	30.609	51,88
	totale	59.003	100,00
VOTANTI	maschi	27.347	96,31
	femmine	29.540	96,51
	totale	56.887	96,41
SCHEDE BIANCHE		1.248	2,19
SCHEDE NULLE		466	0,82
VOTI CONTESTATI		9	0,02
VOTI VALIDI		55.164	96,97
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		23.448	42,51
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA		1.598	2,90
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.151	2,09
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.047	20,03
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		2.186	3,96
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.161	2,10
PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO		1.184	2,15
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.389	24,27
Totale voti validi		55.164	100,00



Elezioni Politiche
18 aprile 1948
Immagine di un comizio

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Tino MONTALTI	4.331	37,11
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Alfredo ROSETTI	296	2,54
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giuseppe MONDARDINI	417	3,57
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Tomaso GRASSI	2.164	18,54
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Guelfo RUBIANI	586	5,02
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Aldo IACUZZI	352	3,02
PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO Candidato Giorgio CECCHETTI	404	3,46
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Walter BRASEY	3.122	26,75
Totale voti validi Collegio CESENA I	11.672	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Giorgio RAGGI	4.311	33,14
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Renato TISELLI	356	2,74
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Uberto SANTINI	506	3,89
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Luciano MANZI	2.688	20,67
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Piero BONAVIDA	665	5,11
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Cipriano MACRELLI	418	3,21
PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO Candidato Antonio AMADUZZI	434	3,34
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Carlo LUGARESÌ	3.629	27,90
Totale voti validi Collegio CESENA II	13.007	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Leopoldo LUCCHI	5.117	51,73
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Angelo CASELLI	278	2,81
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Gian Luigi PASETTI	63	0,64
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Gian Franco BURIANI	2.217	22,41
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Livio BAZZOCCHI	255	2,58
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Rotilio BISERNA	54	0,55
PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO Candidato Federico BISACCHI	91	0,92
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Giuseppe MAGNANI	1.817	18,37
Totale voti validi Collegio CESENA III	9.892	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Giovanni FOSCHI	5.319	50,18
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Luigi PAGLIARANI	338	3,19
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Fabrizio FIORAVANTI	71	0,67
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Bruno BONI	2.039	19,24
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidata Dea GAMBINI	330	3,11
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Angelo D'ANGELI	103	0,97
PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO Candidato Antonio AMADUZZI	113	1,07
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Adriano GARAFFONI	2.286	21,57
Totale voti validi Collegio CESENA IV	10.599	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Egidio SUZZI	3.951	45,08
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Luigi PAGLIARANI	293	3,34
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giacomo PIRACCINI	84	0,96
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Gian Carlo BIASINI	1.588	18,12
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Renzo RONCONI	291	3,32
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Sergio MONTALTI	184	2,10
PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO Candidato Adler LEONARDI	126	1,44
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Dino LUCCHI	2.248	25,65
Totale voti validi Collegio CESENA V	8.765	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI MERCATO SARACENO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Antonio MURATORI	419	34,09
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA Candidato Anastasio RIGONI	37	3,01
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Angelo ANGELI	10	0,81
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Vittorio DE ASTIS	351	28,56
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Antonio VEGGIANI	59	4,80
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Rotilio BISERNA	50	4,07
PARTITO SOCIALISTA UNIFICATO Candidato Mino CESARETTI	16	1,30
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Lorenzo CAPPELLI	287	23,35
Totale voti validi Collegio Mercato Saraceno	1.229	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI

7 giugno 1970

n. 107 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	28.394	48,12
	femmine	30.609	51,88
	totale	59.003	100,00
VOTANTI	maschi	27.327	96,24
	femmine	29.445	96,20
	totale	56.772	96,22
SCHEDE BIANCHE		1.083	1,91
SCHEDE NULLE		479	0,84
VOTI CONTESTATI		11	0,02
VOTI VALIDI		55.199	97,23
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		23.381	42,36
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA		1.578	2,86
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		1.015	1,84
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.033	1,87
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		2.160	3,91
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.040	1,88
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.532	24,51
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.460	20,76
Totale voti validi		55.199	100,00



Cesena - Caserma Ordelaiffi (ora Palazzo Comunale), da via Malatesta Novello

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

7 maggio 1972

n. 110 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	28.890	48,03
	femmine	31.257	51,97
	totale	60.147	100,00
VOTANTI	maschi	28.071	97,17
	femmine	30.496	97,57
	totale	58.567	97,37
SCHEDE BIANCHE		836	1,43
SCHEDE NULLE		492	0,84
VOTI CONTESTATI		7	0,01
VOTI VALIDI		57.232	97,72
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		24.760	43,26
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO DI UNITA' PROLETARIA		1.189	2,08
MANIFESTO		289	0,50
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.166	2,04
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.160	17,75
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		2.604	4,55
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.516	2,65
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		954	1,67
DEMOCRAZIA CRISTIANA		14.361	25,09
MOVIMENTO POLITICO DEI LAVORATORI		164	0,29
PARTITO COMUNISTA D' ITALIA (Marxista - Leninista)		69	0,12
Totale voti validi		57.232	100,00

NOTA: le schede nulle risultanti dall'Archivio Storico delle Elezioni del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, sono 495 e il totale dei voti validi è pari a 57.236.

I voti del P.R.I. sono 10.162, quelli del P.S.I. sono 2.600, quelli del M.S.I.-D.N. sono 1.518, quelli del P.C.I. sono 24.763, quelli del P.S.I.U.P. sono 1.190.

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

7 maggio 1972

n. 110 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	26.292	47,85
	femmine	28.658	52,15
	totale	54.950	100,00
VOTANTI	maschi	25.605	97,39
	femmine	27.959	97,56
	totale	53.564	97,48
SCHEDE BIANCHE		1.039	1,94
SCHEDE NULLE		463	0,86
VOTI CONTESTATI		15	0,03
VOTI VALIDI		52.047	97,17
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		23.284	44,74
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.423	2,73
PARTITO LIBERALE ITALIANO		1.170	2,25
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		2.618	5,03
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		873	1,68
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		9.563	18,37
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.116	25,20
Totale voti validi		52.047	100,00

NOTA: il dato dei **votanti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **53.611**, senza indicazione di genere.

Le schede **nulle** sono **622** e il totale dei **voti validi** è pari a **51.950**.

I voti del P.C.I.-P.S.I.U.P. sono **23.186**, quelli della D.C. sono **13.117**.

REFERENDUM POPOLARE SUL "DIVORZIO"

12 maggio 1974

n. 110 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	29.365	47,95
	femmine	31.881	52,05
	totale	61.246	100,00
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	58.033	94,75
SCHEDE BIANCHE		745	1,28
SCHEDE NULLE		513	0,88
VOTI CONTESTATI		6	0,01
VOTI VALIDI		56.769	97,82
VOTI			
"SI"		16.883	29,74
"NO"		39.886	70,26
Totale voti validi		56.769	100,00

NOTA: "..." - dato analitico non disponibile

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI

15 giugno 1975

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	31.163	48,08
	femmine	33.656	51,92
	totale	64.819	100,00
VOTANTI	maschi	30.332	97,33
	femmine	32.721	97,22
	totale	63.053	97,28
SCHEDE BIANCHE		1.025	1,63
SCHEDE NULLE		447	0,71
VOTI CONTESTATI		17	0,03
VOTI VALIDI		61.564	97,64
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		29.062	47,21
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.967	6,44
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.107	18,04
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.360	2,21
PARTITO LIBERALE ITALIANO		486	0,79
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		754	1,22
PARTITO DI UNITA' PROLETARIA		774	1,26
DEMOCRAZIA CRISTIANA		14.054	22,83
Totale voti validi		61.564	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **64.819**, senza indicazione di genere.

Le schede **bianche** sono **1.016**, le **nulle** sono **444** e il totale dei **voti validi** è pari a **61.593**.

I voti del **P.C.I.** sono **29.066**, quelli del **P.R.I.** sono **11.111**, quelli del **P.S.I.** sono **3.978** e quelli del **P.L.I.** sono **496**.

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO**

15 giugno 1975

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	31.163	48,08
	femmine	33.656	51,92
	totale	64.819	100,00
VOTANTI	maschi	30.363	97,43
	femmine	32.657	97,03
	totale	63.020	97,22
SCHEDE BIANCHE		1.120	1,78
SCHEDE NULLE		409	0,65
VOTI CONTESTATI		12	0,02
VOTI VALIDI		61.479	97,55
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		29.561	48,08
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.024	6,55
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.334	18,44
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.293	2,10
PARTITO LIBERALE ITALIANO		500	0,81
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		788	1,28
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.979	22,74
Totale voti validi		61.479	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA I

		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Leopoldo PIRACCINI		5.608	43,80
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Federico PISTOCCHI		983	7,68
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Luigi NICOLETTI		2.236	17,46
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Angelo D'ANGELI		394	3,08
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giuseppe MONDARDINI		173	1,35
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Elio MACRELLI		277	2,16
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Walter BRASEY		3.133	24,47
Totale voti validi Collegio CESENA I		12.804	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidata Nadia CAPPELLI	5.948	40,41
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Piero BONAVITA	1.200	8,15
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Rodolfo LOPES PEGNA	2.905	19,74
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Cipriano MACRELLI	458	3,11
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giuseppe MONDARDINI	211	1,43
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Antonio AMADUZZI	236	1,60
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Domenico SCARPELLINI	3.762	25,56
Totale voti validi Collegio CESENA II	14.720	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Enzo Sergio CEREDI	6.264	56,08
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Guido PEDRELLI	491	4,40
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Gian Franco BURIANI	2.277	20,38
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Rotilio BISERNA	84	0,75
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Augusto CALZOLARI	30	0,27
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Natale FIORAVANTI	66	0,59
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Oddone PEZZI	1.958	17,53
Totale voti validi Collegio CESENA III	11.170	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Angiolino MINI	6.339	54,24
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidata Dea GAMBINI	623	5,33
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidata Giorgia FOSCHI	2.022	17,30
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Italo BUSNI	128	1,10
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Antonio CARUSO LOMBARDI	41	0,35
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Sergio DALL'AGLIO	95	0,81
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Guido Mario GHIROTTI	2.440	20,88
Totale voti validi Collegio CESENA IV	11.688	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Peppino BARGELLINI	4.912	50,09
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Athos PEDERZOLI	610	6,22
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Tommaso CANTORI	1.561	15,92
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Elliot G. FONTANA	191	1,95
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Pietro BARATELLI	39	0,40
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Carlo BUDA	102	1,04
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Fausto AGUZZONI	2.391	24,38
Totale voti validi Collegio CESENA V	9.806	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI MERCATO SARACENO		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Carlo MIGLIORI		490	37,96
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Giorgio BETTINI		117	9,06
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Giuseppe TROVANELLI		333	25,79
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO Candidato Rotilio BISERNA		38	2,94
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Angelo ANGELI		6	0,46
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Mino CESARETTI		12	0,93
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Vittorio FARABEGOLI		295	22,85
Totale voti validi Collegio Mercato Saraceno		1.291	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI

15 giugno 1975

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	31.162	48,08
	femmine	33.657	51,92
	totale	64.819	100,00
VOTANTI	maschi	30.223	96,99
	femmine	32.612	96,90
	totale	62.835	96,94
SCHEDE BIANCHE		912	1,45
SCHEDE NULLE		299	0,48
VOTI CONTESTATI		15	0,02
VOTI VALIDI		61.609	98,05
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		29.705	48,22
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.988	6,47
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		723	1,17
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		12.087	19,62
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.060	1,72
PARTITO LIBERALE ITALIANO		358	0,58
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.688	22,22
Totale voti validi		61.609	100,00

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

20 giugno 1976

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	31.306	47,99
	femmine	33.935	52,01
	totale	65.241	100,00
VOTANTI	maschi	30.489	97,39
	femmine	33.205	97,85
	totale	63.694	97,63
SCHEDE BIANCHE		745	1,17
SCHEDE NULLE		402	0,63
VOTI CONTESTATI		20	0,03
VOTI VALIDI		62.527	98,17
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		29.397	47,01
PARTITO RADICALE		505	0,81
PARTITO DEMOCRATICO		92	0,15
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		656	1,05
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.159	1,85
PARTITO LIBERALE ITALIANO		278	0,44
DEMOCRAZIA PROLETARIA		585	0,94
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.739	17,17
DEMOCRAZIA CRISTIANA		15.579	24,92
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.537	5,66
Totale voti validi		62.527	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **65.239**, senza indicazione di genere.

I voti del P.C.I. sono **29.396** e quelli del P.S.D.I. sono **657**.

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

20 giugno 1976

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	27.166	47,67
	femmine	29.821	52,33
	totale	56.987	100,00
VOTANTI	maschi	26.546	97,72
	femmine	29.108	97,61
	totale	55.654	97,66
SCHEDE BIANCHE		768	1,38
SCHEDE NULLE		388	0,70
VOTI CONTESTATI		6	0,01
VOTI VALIDI		54.492	97,91
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		25.305	46,44
PARTITO RADICALE		318	0,58
PARTITO DEMOCRATICO		40	0,07
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		610	1,12
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.045	1,92
PARTITO LIBERALE ITALIANO		279	0,51
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		9.789	17,96
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.995	25,68
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.111	5,71
Totale voti validi		54.492	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **56.959**, senza indicazione di genere.

**REFERENDUM POPOLARE
SUL "FINANZIAMENTO PUBBLICO AI PARTITI POLITICI"**

11 giugno 1978 n. 151 sezioni elettorali		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	66.438	100,00
VOTANTI	maschi	28.940	...
	femmine	30.560	...
	totale	59.500	89,56
SCHEDE BIANCHE		1.118	1,88
SCHEDE NULLE		898	1,51
VOTI CONTESTATI		31	0,05
VOTI VALIDI		57.453	96,56
VOTI			
"SI"		13.413	23,35
"NO"		44.040	76,65
Totale voti validi		57.453	100,00

NOTA: "..." - dato analitico non disponibile

**REFERENDUM POPOLARE
SULL' "ORDINE PUBBLICO - LEGGE REALE"**

11 giugno 1978 n. 151 sezioni elettorali		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	66.438	100,00
VOTANTI	maschi	28.940	...
	femmine	30.560	...
	totale	59.500	89,56
SCHEDE BIANCHE		1.099	1,85
SCHEDE NULLE		835	1,40
VOTI CONTESTATI		34	0,06
VOTI VALIDI		57.532	96,69
VOTI			
"SI"		6.745	11,72
"NO"		50.787	88,28
Totale voti validi		57.532	100,00

NOTA: "..." - dato analitico non disponibile

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

3 giugno 1979

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	32.425	47,92
	femmine	35.243	52,08
	totale	67.668	100,00
VOTANTI	maschi	31.064	95,80
	femmine	33.919	96,24
	totale	64.983	96,03
SCHEDE BIANCHE		988	1,52
SCHEDE NULLE		714	1,10
VOTI CONTESTATI		8	0,01
VOTI VALIDI		63.273	97,37
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		28.794	45,51
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		837	1,32
PARTITO LIBERALE ITALIANO		449	0,71
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		1.058	1,67
PARTITO RADICALE		1.448	2,29
PARTITO DI UNITA' PROLETARIA		628	0,99
DEMOCRAZIA CRISTIANA		15.450	24,42
DESTRA NAZIONALE		105	0,17
PARTITO DEMOCRATICO		129	0,20
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.837	17,13
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.183	5,03
NUOVA SINISTRA UNITA		355	0,56
Totale voti validi		63.273	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni*, del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

3 giugno 1979

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	27.894	47,53
	femmine	30.794	52,47
	totale	58.688	100,00
VOTANTI	maschi	26.912	96,48
	femmine	29.602	96,13
	totale	56.514	96,30
SCHEDE BIANCHE		1.010	1,79
SCHEDE NULLE		599	1,06
VOTI CONTESTATI		15	0,03
VOTI VALIDI		54.890	97,13
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		25.399	46,27
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		812	1,48
PARTITO LIBERALE ITALIANO		464	0,85
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		937	1,71
PARTITO RADICALE - NUOVA SINISTRA UNITA		785	1,43
DESTRA NAZIONALE		97	0,18
PARTITO DEMOCRATICO		81	0,15
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		9.799	17,85
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		2.814	5,13
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.702	24,96
Totale voti validi		54.890	100,00

NOTA: il dato delle schede **nulle**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni*, del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari a **615**. Il totale dei **voti validi** è pari a **54.889**.

I voti del **P.L.I.** sono **468**, quelli del **M.S.I.** sono **933** e quelli del **P.S.I.** dono **2.813**.

ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

10 giugno 1979

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	32.428	47,92
	femmine	35.243	52,08
	totale	67.671	100,00
VOTANTI	maschi	30.138	92,94
	femmine	32.554	92,37
	totale	62.692	92,64
SCHEDE BIANCHE		587	0,94
SCHEDE NULLE		683	1,09
VOTI CONTESTATI		7	0,01
VOTI VALIDI		61.415	97,96
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		27.513	44,80
SUD TIROLER VOLKSPARTEI		63	0,10
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		932	1,52
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.447	17,01
DESTRA NAZIONALE		77	0,13
PARTITO LIBERALE ITALIANO		957	1,56
PARTITO RADICALE		1.355	2,21
DEMOCRAZIA PROLETARIA		223	0,36
PARTITO DI UNITA' PROLETARIA		475	0,77
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		876	1,43
UNION VALDÔTAINE		62	0,10
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.900	6,35
DEMOCRAZIA CRISTIANA		14.535	23,67
Totale voti validi		61.415	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni*, del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI

8 giugno 1980

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	32.767	48,00
	femmine	35.503	52,00
	totale	68.270	100,00
VOTANTI	maschi	31.207	95,24
	femmine	33.703	94,93
	totale	64.910	95,08
SCHEDE BIANCHE		1.384	2,13
SCHEDE NULLE		1.262	1,94
VOTI CONTESTATI		17	0,03
VOTI VALIDI		62.247	95,90
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		28.897	46,42
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.018	6,45
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.695	18,79
PARTITO LIBERALE ITALIANO		605	0,97
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.212	1,95
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		677	1,09
DEMOCRAZIA CRISTIANA		14.303	22,98
PARTITO DI UNITA' PROLETARIA		765	1,23
LISTA PER TRIESTE		75	0,12
Totale voti validi		62.247	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni*, del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO**

8 giugno 1980

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	32.767	48,00
	femmine	35.503	52,00
	totale	68.270	100,00
VOTANTI	maschi	31.147	95,06
	femmine	33.700	94,92
	totale	64.847	94,99
SCHEDE BIANCHE		1.627	2,51
SCHEDE NULLE		1.293	1,99
VOTI CONTESTATI		19	0,03
VOTI VALIDI		61.908	95,47
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		29.327	47,37
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.068	6,57
PARTITO LIBERALE ITALIANO		645	1,04
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.244	2,01
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.794	19,05
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		667	1,08
DEMOCRAZIA CRISTIANA		14.163	22,88
Totale voti validi		61.908	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA I

		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidata Carmen ZUFFI		4.373	41,73
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Enzo PIZZOCCHERI		787	7,51
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Uberto SANTINI		183	1,75
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Gennaro MAIO		321	3,06
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Gian Carlo BIASINI		1.987	18,96
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Edmondo SENSINI		166	1,58
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidata Maria Paola PIRACCINI		2.662	25,40
Totale voti validi Collegio CESENA I		10.479	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Edoardo PREGER	4.697	38,79
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Piero BONAVIDA	962	7,95
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giuseppe MONDARDINI	261	2,16
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Angelo D'ANGELI	351	2,90
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Rodolfo LOPES PEGNA	2.469	20,39
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Giovanni SCIARRI	154	1,27
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Dario SACCHETTI	3.214	26,54
Totale voti validi Collegio CESENA II	12.108	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Enzo Sergio CEREDI	7.565	53,93
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidata Marcella RICCI	701	5,00
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Ezio BIONDI	68	0,48
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Arnaldo BERTOLINI	145	1,03
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Giampiero TEODORANI	2.900	20,67
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Paolo CALBUCCI	99	0,71
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Romano Primo MACCHINI	2.550	18,18
Totale voti validi Collegio CESENA III	14.028	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Tonino VALENTINI	6.556	51,90
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Raffaele FENU	750	5,94
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Maurizio TORTOLONE	68	0,54
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Aldo IACUZZI	176	1,39
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Domenico BARAGHINI	2.281	18,06
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Aldo STUCCO	105	0,83
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Arturo ALBERTI	2.695	21,34
Totale voti validi Collegio CESENA IV	12.631	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Bruno CARIOLI	5.701	49,91
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Riccardo MORDENTI	753	6,59
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Pietro PASSERINI	59	0,52
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Aldo IACUZZI	210	1,84
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Benito TASSINARI	1.806	15,81
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Maurizio FORLIVESI	134	1,17
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Fausto AGUZZONI	2.760	24,16
Totale voti validi Collegio CESENA V	11.423	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI MERCATO SARACENO		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Stefano MONTALTI		435	35,11
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Giorgio BETTINI		115	9,28
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giuseppe MONDARDINI		6	0,48
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Rotilio BISERNA		41	3,31
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Giuseppe TROVANELLI		351	28,33
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Mino CESARETTI		9	0,73
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Sergio MAZZI		282	22,76
Totale voti validi Collegio Mercato Saraceno		1.239	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI

8 giugno 1980

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	32.767	48,00
	femmine	35.503	52,00
	totale	68.270	100,00
VOTANTI	maschi	31.080	94,85
	femmine	33.597	94,63
	totale	64.677	94,74
SCHEDE BIANCHE		1.351	2,09
SCHEDE NULLE		1.110	1,72
VOTI CONTESTATI		11	0,02
VOTI VALIDI		62.205	96,18
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		29.281	47,07
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.028	6,48
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		12.113	19,47
PARTITO LIBERALE ITALIANO		556	0,89
DEMOCRAZIA CRISTIANA		14.038	22,57
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.086	1,75
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		690	1,11
LISTA DI OPPOSIZIONE		413	0,66
Totale voti validi		62.205	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - CIRCOSCRIZIONALI RIEPILOGO

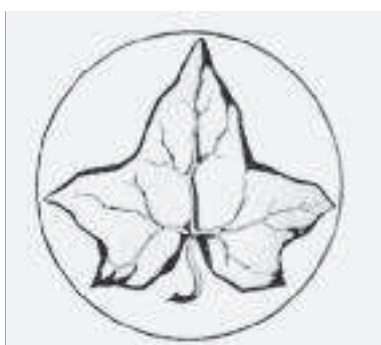
8 giugno 1980

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	32.767	48,00
	femmine	35.503	52,00
	totale	68.270	100,00
VOTANTI	maschi	30.957	94,48
	femmine	33.452	94,22
	totale	64.409	94,34
SCHEDE BIANCHE		1.554	2,41
SCHEDE NULLE		1.316	2,04
VOTI CONTESTATI		20	0,03
VOTI VALIDI		61.519	95,51
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		29.257	47,56
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.327	7,03
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		12.168	19,78
PARTITO LIBERALE ITALIANO (1)		308	0,50
DEMOCRAZIA CRISTIANA		14.466	23,51
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE (2)		993	1,61
Totale voti validi		61.519	100,00

(1) Partito Liberale Italiano - presente in lista nelle Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 6

(2) M.S.I. - D.N. - presente in lista nelle Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7



Elezioni 18 aprile 1948 a Cesena
Gli originali dei simboli depositati
(Archivio Storico Comunale di Cesena)

RISULTATI Quartiere 1 - "Centro Urbano"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	2.844	34,95
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	611	7,51
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	1.698	20,87
PARTITO LIBERALE ITALIANO	192	2,36
DEMOCRAZIA CRISTIANA	2.539	31,20
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	253	3,11
Totale voti validi QUARTIERE 1	8.137	100,00

RISULTATI Quartiere 2 - "Cesuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.717	37,71
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	356	7,82
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	937	20,58
PARTITO LIBERALE ITALIANO	89	1,95
DEMOCRAZIA CRISTIANA	1.322	29,04
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	132	2,90
Totale voti validi QUARTIERE 2	4.553	100,00

RISULTATI Quartiere 3 - "Fiorenzuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	3.183	43,59
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	633	8,67
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	1.513	20,72
PARTITO LIBERALE ITALIANO	3	0,04
DEMOCRAZIA CRISTIANA	1.768	24,21
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	202	2,77
Totale voti validi QUARTIERE 3	7.302	100,00

RISULTATI Quartiere 4 - "Cervese Sud"		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		4.610	52,92
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		634	7,28
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		1.516	17,40
PARTITO LIBERALE ITALIANO		14	0,16
DEMOCRAZIA CRISTIANA		1.787	20,51
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		151	1,73
Totale voti validi QUARTIERE 4		8.712	100,00

RISULTATI Quartiere 5 - "Oltre Savio"		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		5.392	53,84
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		777	7,76
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		1.611	16,09
DEMOCRAZIA CRISTIANA		2.048	20,45
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		187	1,87
Totale voti validi QUARTIERE 5		10.015	100,00

RISULTATI Quartiere 6 - "Valle Savio"		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		1.923	43,91
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		293	6,69
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		791	18,06
PARTITO LIBERALE ITALIANO		10	0,23
DEMOCRAZIA CRISTIANA		1.350	30,83
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		12	0,27
Totale voti validi QUARTIERE 6		4.379	100,00

RISULTATI Quartiere 7 - "Borello"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	714	38,00
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	177	9,42
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	508	27,04
DEMOCRAZIA CRISTIANA	424	22,57
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	56	2,98
Totale voti validi QUARTIERE 7	1.879	100,00

RISULTATI Quartiere 8 - "Rubicone"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.498	46,96
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	246	7,71
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	706	22,13
DEMOCRAZIA CRISTIANA	740	23,20
Totale voti validi QUARTIERE 8	3.190	100,00

RISULTATI Quartiere 9 - "Al Mare"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	2.336	56,78
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	200	4,86
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	740	17,99
DEMOCRAZIA CRISTIANA	838	20,37
Totale voti validi QUARTIERE 9	4.114	100,00

RISULTATI Quartiere 10 - "Cervese Nord"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	2.159	54,98
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	195	4,97
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	878	22,36
DEMOCRAZIA CRISTIANA	695	17,70
Totale voti validi QUARTIERE 10	3.927	100,00

RISULTATI Quartiere 11 - "Ravennate"		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		1.712	58,97
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		103	3,55
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		566	19,50
DEMOCRAZIA CRISTIANA		522	17,98
Totale voti validi QUARTIERE 11		2.903	100,00

RISULTATI Quartiere 12 - "Dismano"		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		1.169	48,55
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		102	4,24
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		704	29,24
DEMOCRAZIA CRISTIANA		433	17,98
Totale voti validi QUARTIERE 12		2.408	100,00

**REFERENDUM POPOLARE SULLA "TUTELA DELL'ORDINE
DEMOCRATICO E DELLA SICUREZZA PUBBLICA"**

17 maggio 1981

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	33.012	47,91
	femmine	35.888	52,09
	totale	68.900	100,00
VOTANTI	maschi	30.156	91,35
	femmine	32.190	89,70
	totale	62.346	90,49
SCHEDE BIANCHE		2.630	4,22
SCHEDE NULLE		1.179	1,89
VOTI CONTESTATI		5	0,01
VOTI VALIDI		58.532	93,88
VOTI			
"SI"		5.907	10,09
"NO"		52.625	89,91
Totale voti validi		58.532	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLA "ABROGAZIONE DELL'ERGASTOLO"**

17 maggio 1981

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	33.012	47,91
	femmine	35.888	52,09
	totale	68.900	100,00
VOTANTI	maschi	30.157	91,35
	femmine	32.188	89,69
	totale	62.345	90,49
SCHEDE BIANCHE		2.468	3,96
SCHEDE NULLE		1.200	1,92
VOTI CONTESTATI		6	0,01
VOTI VALIDI		58.671	94,11
VOTI			
"SI"		16.203	27,62
"NO"		42.468	72,38
Totale voti validi		58.671	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ABROGAZIONE DEL PORTO D'ARMI"**

17 maggio 1981

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	33.012	47,91
	femmine	35.888	52,09
	totale	68.900	100,00
VOTANTI	maschi	30.157	91,35
	femmine	32.188	89,69
	totale	62.345	90,49
SCHEDE BIANCHE		2.461	3,95
SCHEDE NULLE		1.130	1,81
VOTI CONTESTATI		5	0,01
VOTI VALIDI		58.749	94,23
VOTI			
"SI"		5.980	10,18
"NO"		52.769	89,82
Totale voti validi		58.749	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLA "INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA" (Proposta Radicale)**

17 maggio 1981

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	33.012	47,91
	femmine	35.888	52,09
	totale	68.900	100,00
VOTANTI	maschi	30.153	91,34
	femmine	32.171	89,64
	totale	62.324	90,46
SCHEDE BIANCHE		2.982	4,78
SCHEDE NULLE		1.285	2,06
VOTI CONTESTATI		4	0,01
VOTI VALIDI		58.053	93,15
VOTI			
"SI"		3.960	6,82
"NO"		54.093	93,18
Totale voti validi		58.053	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLA "INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA"
(Proposta Movimento per la Vita)**

17 maggio 1981

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	33.012	47,91
	femmine	35.888	52,09
	totale	68.900	100,00
VOTANTI	maschi	30.161	91,36
	femmine	32.199	89,72
	totale	62.360	90,51
SCHEDE BIANCHE		1.883	3,02
SCHEDE NULLE		1.220	1,96
VOTI CONTESTATI		13	0,02
VOTI VALIDI		59.244	95,00
VOTI			
"SI"		18.258	30,82
"NO"		40.986	69,18
Totale voti validi		59.244	100,00

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

26 giugno 1983

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	33.792	47,91
	femmine	36.742	52,09
	totale	70.534	100,00
VOTANTI	maschi	32.490	96,15
	femmine	34.914	95,02
	totale	67.404	95,56
SCHEDE BIANCHE		1.069	1,59
SCHEDE NULLE		1.566	2,32
VOTI CONTESTATI		11	0,02
VOTI VALIDI		64.758	96,07
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		29.547	45,63
PARTITO LIBERALE ITALIANO		770	1,19
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		12.203	18,84
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.903	6,03
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.532	2,37
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		623	0,96
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.944	21,53
PARTITO RADICALE		861	1,33
DEMOCRAZIA PROLETARIA		685	1,06
PARTITO NAZIONALE PENSIONATI		577	0,89
UNIONE PENSIONATI E PENSIONANDI ITALIANI		83	0,13
LISTA PER TRIESTE		30	0,05
Totale voti validi		64.758	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **71.787**, senza indicazione di genere.

Le schede **bianche** sono **1.050** e le **nulle** risultano **1.596**.

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

26 giugno 1983

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	28.808	47,44
	femmine	31.917	52,56
	totale	60.725	100,00
VOTANTI	maschi	27.655	96,00
	femmine	30.209	94,65
	totale	57.864	95,29
SCHEDE BIANCHE		958	1,66
SCHEDE NULLE		1.155	2,00
VOTI CONTESTATI		10	0,02
VOTI VALIDI		55.741	96,33
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		25.645	46,01
PARTITO LIBERALE ITALIANO		732	1,31
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.381	18,62
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.263	5,85
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.178	2,11
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		566	1,02
DEMOCRAZIA CRISTIANA		12.498	22,42
PARTITO RADICALE		525	0,94
DEMOCRAZIA PROLETARIA		360	0,65
PARTITO NAZIONALE PENSIONATI		519	0,93
UNIONE PENSIONATI E PENSIONANDI ITALIANI		74	0,13
Totale voti validi		55.741	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **60.728**, senza indicazione di genere.

Il dato dei **votanti** è pari, in totale, a **57.866**, pure senza indicazione di genere.

Le schede **bianche** sono **951**, le **nulle** sono **1.173** e il totale dei **voti validi** è pari a **55.742**.

I voti della **D.C.** sono **12.499**.

ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

17 giugno 1984

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	34.223	47,94
	femmine	37.169	52,06
	totale	71.392	100,00
VOTANTI	maschi	31.904	93,22
	femmine	34.501	92,82
	totale	66.405	93,01
SCHEDE BIANCHE		856	1,29
SCHEDE NULLE		1.297	1,95
VOTI CONTESTATI		33	0,05
VOTI VALIDI		64.219	96,71
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		30.482	47,47
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - PARTITO LIBERALE ITALIANO		11.777	18,34
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		3.672	5,72
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.410	2,20
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		593	0,92
DEMOCRAZIA CRISTIANA		14.337	22,33
PARTITO RADICALE		1.083	1,69
DEMOCRAZIA PROLETARIA		687	1,07
SUD TIROLER VOLKSPARTEI		75	0,12
UNION VALDÔTAINE - PARTITO SARDO D' AZIONE		54	0,08
LIGA VENETA		49	0,08
Totale voti validi		64.219	100,00

NOTA: il dato delle schede **bianche**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari a **854**, mentre il totale delle schede **non valide** è confermato in **2.186**, come risulta dalla somma dei dati qui pubblicati.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI

12 maggio 1985

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	34.532	47,95
	femmine	37.483	52,05
	totale	72.015	100,00
VOTANTI	maschi	32.689	94,66
	femmine	35.856	95,66
	totale	68.545	95,18
SCHEDE BIANCHE		1.226	1,79
SCHEDE NULLE		1.365	1,99
VOTI CONTESTATI		31	0,05
VOTI VALIDI		65.923	96,17
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		29.854	45,29
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.351	6,60
DEMOCRAZIA PROLETARIA		547	0,83
PARTITO DEMOCRATICO		88	0,13
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.203	16,99
PARTITO LIBERALE ITALIANO		524	0,79
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.758	2,67
PARTITO NAZIONALE PENSIONATI		127	0,19
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		289	0,44
LISTA VERDE		1.713	2,60
LIGA VENETA		183	0,28
DEMOCRAZIA CRISTIANA		15.286	23,19
Totale voti validi		65.923	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **72.020**, senza indicazione di genere.

Le schede **bianche** sono **1.239**, le **nulle** sono **1.383**.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI RIEPILOGO

12 maggio 1985

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	34.532	47,95
	femmine	37.483	52,05
	totale	72.015	100,00
VOTANTI	maschi	32.851	95,13
	femmine	35.669	95,16
	totale	68.520	95,15
SCHEDE BIANCHE		1.630	2,38
SCHEDE NULLE		1.510	2,20
VOTI CONTESTATI		30	0,04
VOTI VALIDI		65.350	95,37
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		30.201	46,21
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.451	6,81
DEMOCRAZIA PROLETARIA		717	1,10
PARTITO LIBERALE ITALIANO		601	0,92
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.844	2,82
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.576	17,71
PARTITO NAZIONALE PENSIONATI		364	0,56
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		264	0,40
DEMOCRAZIA CRISTIANA		15.332	23,46
Totale voti validi		65.350	100,00



Fac-simile scheda di votazione
per le Elezioni politiche
del 18 aprile 1948

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Walter SOLDATI	4.171	39,57
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Vincenzo FAGIOLI	852	8,08
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Giuliano MAGNANI	143	1,36
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giuseppe MONDARDINI	187	1,77
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Aldo IACUZZI	390	3,70
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidata Elena BIANCHI	1.790	16,98
PARTITO NAZIONALE PENSIONATI Candidato Filippo GERACI	93	0,88
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Aurelio VENTURI	58	0,55
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Vittorio FARABEGOLI	2.857	27,10
Totale voti validi Collegio CESENA I	10.541	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidata Stefania BORGHETTI	4.393	35,75
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidata Anna Maria BISULLI	967	7,87
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Guido ZOFFOLI	169	1,38
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Davis BONFATTI	222	1,81
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Sergio MONTALTI	526	4,28
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Giampiero TEODORANI	2.441	19,86
PARTITO NAZIONALE PENSIONATI Candidata Lara ZANELLI	112	0,91
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Paolo CALBUCCI	61	0,50
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Benito MORDENTI	3.397	27,64
Totale voti validi Collegio CESENA II	12.288	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Otello BRIGHI	7.919	53,08
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidata Marcella RICCI	811	5,44
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Sanzio TOGNI	117	0,78
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Luigi GREGGI	50	0,34
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Franco MONTICELLI	234	1,57
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Giampiero TEODORANI	2.946	19,75
PARTITO NAZIONALE PENSIONATI Candidata Lara ZANELLI	47	0,32
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Delio ZACCARELLI	46	0,31
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Arturo ALBERTI	2.749	18,43
Totale voti validi Collegio CESENA III	14.919	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Leopoldo PIRACCINI	6.973	50,88
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Sergio MANUZZI	793	5,79
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Sanzio TOGNI	140	1,02
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Pietro PASSERINI	76	0,55
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Urbano CESARETTI	320	2,34
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Gianfranco BURIANI	2.261	16,50
PARTITO NAZIONALE PENSIONATI Candidato Domenico PUGLISI	64	0,47
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Giancarlo PIRACCINI	34	0,25
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Gianfranco VALENTINI	3.043	22,21
Totale voti validi Collegio CESENA IV	13.704	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Claudio BONDINI	6.274	49,60
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Silvano BARTOLINI	903	7,14
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Sanzio TOGNI	135	1,07
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giovanni ZOFFOLI	63	0,50
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidata Maria Francesca LUPPI	322	2,55
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Carlo DOLCINI	1.852	14,64
PARTITO NAZIONALE PENSIONATI Candidato Domenico PUGLISI	48	0,38
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Sergio DALL' AGLIO	60	0,47
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Claudio RIVA	2.991	23,65
Totale voti validi Collegio CESENA V	12.648	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI MERCATO SARACENO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Sauro BARAGHINI	471	37,68
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Efrem SATANASSI	125	10,00
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Goffredo ANGELINI	13	1,04
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Nino ROSSI	3	0,24
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Francesco NEGOSANTI	52	4,16
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Walter BRIGLIADORI	286	22,88
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Giovanni LOI	5	0,40
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Sergio MAZZI	295	23,60
Totale voti validi Collegio Mercato Saraceno	1.250	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI

12 maggio 1985

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	34.532	47,95
	femmine	37.482	52,05
	totale	72.014	100,00
VOTANTI	maschi	32.822	95,05
	femmine	35.538	94,81
	totale	68.360	94,93
SCHEDE BIANCHE		1.130	1,65
SCHEDE NULLE		1.290	1,89
VOTI CONTESTATI		15	0,02
VOTI VALIDI		65.925	96,44
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		29.620	44,93
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.884	7,41
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.774	17,86
PARTITO LIBERALE ITALIANO		510	0,77
DEMOCRAZIA CRISTIANA		15.153	22,99
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.586	2,41
LISTA VERDE		1.990	3,02
DEMOCRAZIA PROLETARIA		408	0,62
Totale voti validi		65.925	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - CIRCOSCRIZIONALI RIEPILOGO

12 maggio 1985

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	34.532	47,95
	femmine	37.482	52,05
	totale	72.014	100,00
VOTANTI	maschi	32.667	94,60
	femmine	35.415	94,49
	totale	68.082	94,54
SCHEDE BIANCHE		1.729	2,54
SCHEDE NULLE		1.689	2,48
VOTI CONTESTATI		42	0,06
VOTI VALIDI		64.622	94,92
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		30.501	47,20
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.815	7,45
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		12.285	19,01
DEMOCRAZIA CRISTIANA		15.828	24,49
PARTITO LIBERALE ITALIANO (1)		254	0,39
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE (2)		939	1,45
Totale voti validi		64.622	100,00

(1) Partito Liberale Italiano - presente in lista nelle Circoscrizioni 1 e 2

(2) M.S.I. - D.N. - presente in lista nelle Circoscrizioni 1, 2, 3 e 7

RISULTATI Quartiere 1 - "Centro Urbano"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	2.926	32,69
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	724	8,09
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	1.802	20,13
DEMOCRAZIA CRISTIANA	2.883	32,21
PARTITO LIBERALE ITALIANO	192	2,15
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	423	4,73
Totale voti validi QUARTIERE 1	8.950	100,00

RISULTATI Quartiere 2 - "Cesuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.682	37,76
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	354	7,95
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	858	19,26
DEMOCRAZIA CRISTIANA	1.323	29,70
PARTITO LIBERALE ITALIANO	62	1,39
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	175	3,93
Totale voti validi QUARTIERE 2	4.454	100,00

RISULTATI Quartiere 3 - "Fiorenzuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	3.048	43,12
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	629	8,90
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	1.406	19,89
DEMOCRAZIA CRISTIANA	1.727	24,43
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	258	3,65
Totale voti validi QUARTIERE 3	7.068	100,00

RISULTATI Quartiere 4 - "Cervese Sud"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	4.883	52,80
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	739	7,99
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	1.582	17,11
DEMOCRAZIA CRISTIANA	2.044	22,10
Totale voti validi QUARTIERE 4	9.248	100,00

RISULTATI Quartiere 5 - "Oltre Savio"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	5.946	53,29
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	976	8,75
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	1.922	17,23
DEMOCRAZIA CRISTIANA	2.314	20,74
Totale voti validi QUARTIERE 5	11.158	100,00

RISULTATI Quartiere 6 - "Valle Savio"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.997	44,99
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	306	6,89
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	688	15,50
DEMOCRAZIA CRISTIANA	1.448	32,62
Totale voti validi QUARTIERE 6	4.439	100,00

RISULTATI Quartiere 7 - "Borello"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	730	39,70
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	183	9,95
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	419	22,78
DEMOCRAZIA CRISTIANA	424	23,06
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	83	4,51
Totale voti validi QUARTIERE 7	1.839	100,00

RISULTATI Quartiere 8 - "Rubicone"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.547	46,88
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	235	7,12
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	665	20,15
DEMOCRAZIA CRISTIANA	853	25,85
Totale voti validi QUARTIERE 8	3.300	100,00

RISULTATI Quartiere 9 - "Al Mare"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	2.448	55,10
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	232	5,22
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	773	17,40
DEMOCRAZIA CRISTIANA	990	22,28
Totale voti validi QUARTIERE 9	4.443	100,00

RISULTATI Quartiere 10 - "Cervese Nord"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	2.237	53,79
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	212	5,10
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	911	21,90
DEMOCRAZIA CRISTIANA	799	19,21
Totale voti validi QUARTIERE 10	4.159	100,00

RISULTATI Quartiere 11 - "Ravennate"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.857	59,08
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	129	4,10
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	573	18,23
DEMOCRAZIA CRISTIANA	584	18,58
Totale voti validi QUARTIERE 11	3.143	100,00

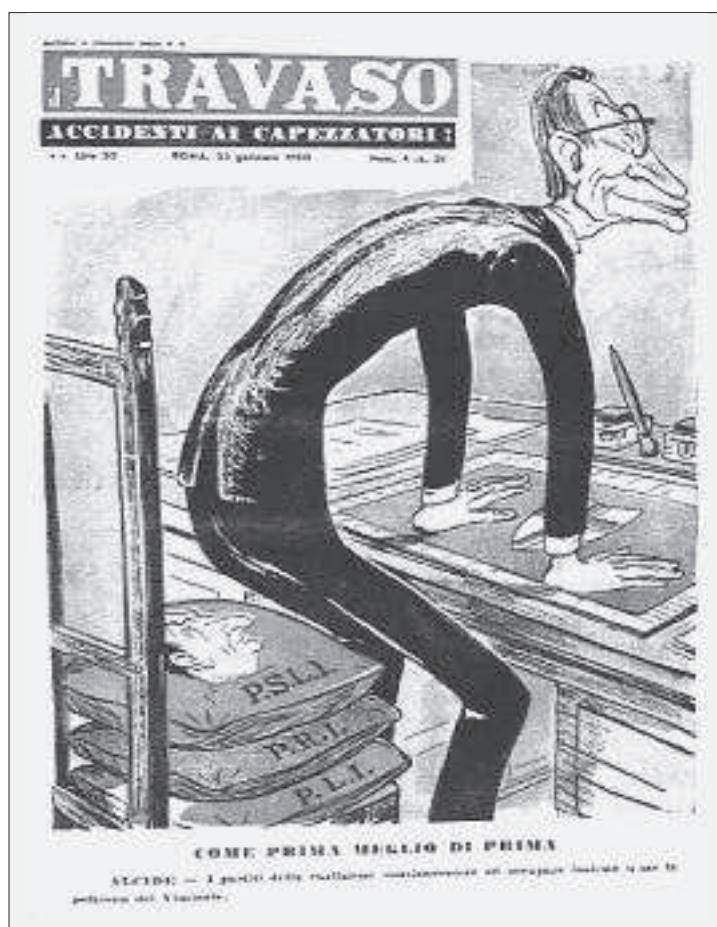
RISULTATI Quartiere 12 - "Dismano"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.200	49,57
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	96	3,97
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	686	28,34
DEMOCRAZIA CRISTIANA	439	18,13
Totale voti validi QUARTIERE 12	2.421	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLA "REVISIONE DEL MECCANISMO DELLA CONTINGENZA"**

9 giugno 1985

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	34.533	47,94
	femmine	37.494	52,06
	totale	72.027	100,00
VOTANTI	maschi	31.611	91,54
	femmine	33.973	90,61
	totale	65.584	91,05
SCHEDE BIANCHE		646	0,98
SCHEDE NULLE		976	1,49
VOTI CONTESTATI		14	0,02
VOTI VALIDI		63.948	97,51
VOTI			
"SI"		31.968	49,99
"NO"		31.980	50,01
Totale voti validi		63.948	100,00



“Come prima meglio di prima”
dal settimanale “il Travaso”, Roma, 22 gennaio 1950

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

14 giugno 1987 n. 151 sezioni elettorali		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.040	47,87
	femmine	38.161	52,13
	totale	73.201	100,00
VOTANTI	maschi	33.396	95,31
	femmine	36.426	95,45
	totale	69.822	95,38
SCHEDE BIANCHE		955	1,37
SCHEDE NULLE		1.557	2,23
VOTI CONTESTATI		27	0,04
VOTI VALIDI		67.283	96,36
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		28.752	42,73
PARTITO LIBERALE ITALIANO		651	0,97
NUOVO PARTITO POPOLARE		23	0,03
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.794	2,67
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.730	15,95
DEMOCRAZIA PROLETARIA		786	1,17
MOVIMENTO AUTONOMISTA DEMOCRATICI PROGRESSISTI - ALLEANZA POPOLARE		20	0,03
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		251	0,37
FEDERAZIONE LISTE VERDI		1.523	2,26
PARTITO SARDO D' AZIONE		23	0,03
LIGA VENETA - PENSIONATI UNITI		260	0,39
MOVIMENTO CACCIA E PESCA - AMBIENTE		759	1,13
PARTITO VERDE ITALIANO - VERDI D'EUROPA		443	0,66
PARTITO RADICALE		1.058	1,57
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.644	6,90
DEMOCRAZIA CRISTIANA		15.566	23,14
Totale voti validi		67.283	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **73.588**, senza indicazione di genere.

Le schede **bianche** sono **960** e le **nulle** risultano **1.579**.

I voti del **Movimento Caccia e Pesca - Ambiente** sono **760**, quelli del **Partito Verdi Italiano - Verdi d'Europa** sono **442**

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

14 giugno 1987 n. 151 sezioni elettorali		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	29.892	47,36
	femmine	33.231	52,64
	totale	63.123	100,00
VOTANTI	maschi	28.661	95,88
	femmine	31.614	95,13
	totale	60.275	95,49
SCHEDE BIANCHE		1.135	1,88
SCHEDE NULLE		1.196	1,98
VOTI CONTESTATI		24	0,04
VOTI VALIDI		57.920	96,09
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		25.772	44,50
PARTITO LIBERALE ITALIANO		605	1,04
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.509	2,61
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		9.489	16,38
DEMOCRAZIA PROLETARIA		633	1,09
MOVIMENTO AUTONOMISTA DEMOCRATICI PROGRESSISTI - ALLEANZA POPOLARE		58	0,10
LISTA VERDE		1.161	2,00
LIGA VENETA		251	0,43
MOVIMENTO CACCIA E PESCA - AMBIENTE		677	1,17
PARTITO VERDE ITALIANO - VERDI D'EUROPA		307	0,53
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO			
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		3.909	6,75
PARTITO RADICALE			
DEMOCRAZIA CRISTIANA		13.549	23,39
Totale voti validi		57.920	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **63.124**, senza indicazione di genere.

Le schede **nulle** sono **1.219** e il totale dei **voti validi** è pari a **57.921**.

I voti della D.C. sono **13.550**, quelli del **Movimento Caccia e Pesca - Ambiente** sono **671**, e quelli del **Partito Verde Italiano - Verdi d'Europa** sono **313**.

**REFERENDUM POPOLARE
SULLA "RESPONSABILITÀ CIVILE DEL GIUDICE"**

9 novembre 1987

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.213	47,89
	femmine	38.309	52,11
	totale	73.522	100,00
VOTANTI	maschi	29.697	84,34
	femmine	31.057	81,07
	totale	60.754	82,63
SCHEDE BIANCHE		4.003	6,59
SCHEDE NULLE		2.634	4,34
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		54.117	89,08
VOTI			
"SI"		42.273	78,11
"NO"		11.844	21,89
Totale voti validi		54.117	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLA "COMMISSIONE PARLAMENTARE INQUIRENTE"**

9 novembre 1987

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.213	47,89
	femmine	38.309	52,11
	totale	73.522	100,00
VOTANTI	maschi	29.707	84,36
	femmine	31.069	81,10
	totale	60.776	82,66
SCHEDE BIANCHE		3.844	6,32
SCHEDE NULLE		2.575	4,24
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		54.357	89,44
VOTI			
"SI"		46.497	85,54
"NO"		7.860	14,46
Totale voti validi		54.357	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLA "INDIVIDUAZIONE DI AREE DA DESTINARE
AD IMPIANTI ELETTRONUCLEARI"**

9 novembre 1987

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.213	47,89
	femmine	38.309	52,11
	totale	73.522	100,00
VOTANTI	maschi	29.703	84,35
	femmine	31.059	81,07
	totale	60.762	82,64
SCHEDE BIANCHE		3.874	6,38
SCHEDE NULLE		2.522	4,15
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		54.366	89,47
VOTI			
"SI"		42.712	78,56
"NO"		11.654	21,44
Totale voti validi		54.366	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SUI "CONTRIBUTI A REGIONI
E COMUNI SEDI DI IMPIANTI ELETTRONUCLEARI"**

9 novembre 1987

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.213	47,89
	femmine	38.309	52,11
	totale	73.522	100,00
VOTANTI	maschi	29.706	84,36
	femmine	31.060	81,08
	totale	60.766	82,65
SCHEDE BIANCHE		4.032	6,64
SCHEDE NULLE		2.613	4,30
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		54.121	89,06
VOTI			
"SI"		42.296	78,15
"NO"		11.825	21,85
Totale voti validi		54.121	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLA "PARTECIPAZIONE E.N.E.L. ALLA REALIZZAZIONE
DI IMPIANTI ELETTRONUCLEARI"**

9 novembre 1987

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.213	47,89
	femmine	38.309	52,11
	totale	73.522	100,00
VOTANTI	maschi	29.719	84,40
	femmine	31.070	81,10
	totale	60.789	82,68
SCHEDE BIANCHE		3.707	6,10
SCHEDE NULLE		2.525	4,15
VOTI CONTESTATI		1	0,00
VOTI VALIDI		54.556	89,75
VOTI			
"SI"		36.992	67,81
"NO"		17.564	32,19
Totale voti validi		54.556	100,00



"Apparentamento DC". Manifesto di propaganda del PCI per le elezioni amministrative del 1952
Archivio Centrale dello Stato - Raccolte e miscellanee - Manifesti di elezioni politiche 1946-1958

ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

18 giugno 1989

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.560	47,91
	femmine	38.666	52,09
	totale	74.226	100,00
VOTANTI	maschi	33.033	92,89
	femmine	35.532	91,89
	totale	68.565	92,37
SCHEDE BIANCHE		1.518	2,21
SCHEDE NULLE		2.382	3,47
VOTI CONTESTATI		15	0,02
VOTI VALIDI		64.650	94,29
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		27.829	43,05
VERDI ARCOBALENO PER L' EUROPA		1.299	2,01
SUDTIROLER VOLKSPARTEI		73	0,11
FEDERALISMO		48	0,07
VERDI EUROPA LISTA VERDE (FEDERAZIONE LISTE VERDI)		2.464	3,81
LEGA LOMBARDA - ALLEANZA NORD (PIEMONTE AUTONOMISTA, UNIONI LIGURE, ALLEANZA TOSCANA, LEGA LOMBARDA, LEGA EMILIANO - ROMAGNOLA, LIGA VENETA)		146	0,23
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - PARTITO LIBERALE ITALIANO (LIBERALI REPUBBLICANI FEDERALISTI)		9.325	14,42
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		5.025	7,77
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.725	2,67
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		362	0,56
ANTIPROIBIZIONISMO SULLA DROGA, CONTRO LA CRIMINALITA' POLITICA E COMUNE		679	1,05
DEMOCRAZIA CRISTIANA		15.107	23,37
DEMOCRAZIA PROLETARIA		568	0,88
Totale voti validi		64.650	100,00

NOTA: il dato degli iscritti, risultante dall'Archivio Storico delle Elezioni del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a 73.791, senza indicazione di genere.

**REFERENDUM POPOLARE
SU "MAGGIORI POTERI AL PARLAMENTO EUROPEO"**

18 giugno 1989

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.560	47,91
	femmine	38.666	52,09
	totale	74.226	100,00
VOTANTI	maschi	33.037	92,90
	femmine	35.532	91,89
	totale	68.569	92,38
SCHEDE BIANCHE		4.433	6,47
SCHEDE NULLE		2.223	3,24
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		61.913	90,29
VOTI			
"SI"		56.220	90,80
"NO"		5.693	9,20
Totale voti validi		61.913	100,00

**REFERENDUM REGIONALE SULLA CACCIA
- "USO DEI RICHIAMI VIVI"**

28 gennaio 1990

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.840	48,01
	femmine	38.813	51,99
	totale	74.653	100,00
VOTANTI	maschi	10.476	29,23
	femmine	10.027	25,83
	totale	20.503	27,46
SCHEDE BIANCHE		731	3,57
SCHEDE NULLE		649	3,17
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		19.123	93,27
VOTI			
"SI"		16.867	88,20
"NO"		2.256	11,80
Totale voti validi		19.123	100,00

REFERENDUM REGIONALE SULLA CACCIA
- "ACCESSO AI TERRITORI DI GESTIONE SOCIALE DELLA CACCIA"

28 gennaio 1990

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.840	48,01
	femmine	38.813	51,99
	totale	74.653	100,00
VOTANTI	maschi	10.476	29,23
	femmine	10.026	25,83
	totale	20.502	27,46
SCHEDE BIANCHE		767	3,74
SCHEDE NULLE		656	3,20
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		19.079	93,06
VOTI			
"SI"		16.454	86,24
"NO"		2.625	13,76
Totale voti validi		19.079	100,00



"Apparentamenti". Manifesto di propaganda contro gli "apparentamenti" nelle elezioni politiche del 1953

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI

6 maggio 1990

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.916	48,01
	femmine	38.896	51,99
	totale	74.812	100,00
VOTANTI	maschi	33.797	94,10
	femmine	36.308	93,35
	totale	70.105	93,71
SCHEDE BIANCHE		1.877	2,68
SCHEDE NULLE		2.221	3,17
VOTI CONTESTATI		5	0,01
VOTI VALIDI		66.002	94,15
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		25.948	39,31
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		5.108	7,74
DEMOCRAZIA PROLETARIA		475	0,72
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.554	17,51
PARTITO LIBERALE ITALIANO		479	0,73
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.389	2,10
CACCIA PESCA AMBIENTE		895	1,36
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		234	0,35
FEDERAZIONE DEI VERDI ("SOLE CHE RIDE")		1.873	2,84
VERDI ARCOBALENO		887	1,34
LISTA VERDE ALTERNATIVA		594	0,90
ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA		631	0,96
LEGA NORD		922	1,40
DEMOCRAZIA CRISTIANA		15.013	22,75
Totale voti validi		66.002	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO

6 maggio 1990

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.916	48,01
	femmine	38.896	51,99
	totale	74.812	100,00
VOTANTI	maschi	33.777	94,04
	femmine	36.290	93,30
	totale	70.067	93,66
SCHEDE BIANCHE		2.349	3,35
SCHEDE NULLE		2.240	3,20
VOTI CONTESTATI		18	0,03
VOTI VALIDI		65.460	93,42
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		25.990	39,70
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		4.528	6,92
DEMOCRAZIA PROLETARIA		513	0,78
PARTITO LIBERALE ITALIANO		497	0,76
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.442	2,20
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		11.547	17,64
VERDI "SOLE CHE RIDE"		2.045	3,12
LISTA VERDE ALTERNATIVA		606	0,93
VERDI ARCOBALENO		880	1,34
CACCIA PESCA AMBIENTE		831	1,27
ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA		573	0,88
LEGA LOMBARDA - LEGA NORD EMILIA-ROMAGNA		894	1,37
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		354	0,54
DEMOCRAZIA CRISTIANA		14.760	22,55
Totale voti validi		65.460	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Roberto SACCHETTI	3.281	32,89
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Riccardo MORDENTI	744	7,46
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Emilio MARALDI	86	0,86
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Pier Luigi CECCARELLI	147	1,47
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Luciano NAVACCHIA	296	2,97
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidata Elena BIANCHI	1.718	17,22
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Giorgio CASTELLUCCI	412	4,13
VERDI ARCOBALENO Candidato Mirco CASTIGLIONI	179	1,79
LISTA VERDE ALTERNATIVA Candidata Graziella BARGELLINI	115	1,15
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Carlo BUDA	81	0,81
CACCIA PESCA AMBIENTE Candidato Massimo SARAZANI	110	1,10
ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA Candidato Stefano AIELLO	115	1,15
LEGA LOMBARDA - LEGA NORD EMILIA-ROMAGNA Candidato Ivan MONTAGUTI	176	1,76
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Mario MOLINARI	2.516	25,22
Totale voti validi Collegio CESENA I	9.976	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidata Anna Maria PIRACCINI	3.562	30,44
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidata Anna Maria BISULLI in VOLPE	858	7,33
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Sanzio TOGNI	121	1,03
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Carlo PICCOLI	162	1,38
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Fabio MAZZANTI	385	3,29
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Guido PIRACCINI	2.291	19,58
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Giorgio CASTELLUCCI	480	4,10
VERDI ARCOBALENO Candidato Carlo Giuseppe L'ASTORINA	212	1,81
LISTA VERDE ALTERNATIVA Candidato Giuliano BERNABINI	139	1,19
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidata Carmen CECCARONI in SEVERI	65	0,56
CACCIA PESCA AMBIENTE Candidato Luigi POGGI	93	0,79
ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA Candidato Antonio BENFENATI	121	1,03
LEGA LOMBARDA - LEGA NORD EMILIA-ROMAGNA Candidato Giovanni ZANOTTO	194	1,66
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Ercole ACERBI	3.018	25,79
Totale voti validi Collegio CESENA II	11.701	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Carlo SARPIERI	6.732	46,75
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Elio GIANNESI	813	5,65
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Sanzio TOGNI	108	0,75
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Emiliano MILIANI	54	0,38
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Maurizio PEZZI	186	1,29
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Guido PIRACCINI	2.732	18,97
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Fabio MOLARI	329	2,28
VERDI ARCOBALENO Candidata Susanna CALANDRINI	151	1,05
LISTA VERDE ALTERNATIVA Candidato Paolo IMOLA	95	0,66
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Paolo CALBUCCI	60	0,42
CACCIA PESCA AMBIENTE Candidato Mario BOSCHERINI	170	1,18
ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA Candidato Antonio BENFENATI	95	0,66
LEGA LOMBARDA - LEGA NORD EMILIA-ROMAGNA Candidato Giovanni ZANOTTO	129	0,90
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Antonio PRATI	2.745	19,06
Totale voti validi Collegio CESENA III	14.399	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Leopoldo PIRACCINI detto PIERO	6.280	43,43
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Alberto MERENDI	927	6,41
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Sanzio TOGNI	98	0,68
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Giorgio BASTONI	62	0,43
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Giorgio AMADORI	265	1,83
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Renato LELLI	2.285	15,80
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidata Annalia PEDRELLI	428	2,96
VERDI ARCOBALENO Candidata Vania DE BIASI	173	1,20
LISTA VERDE ALTERNATIVA Candidato Alberto ZANZANI	127	0,88
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Primo LUGHI	61	0,42
CACCIA PESCA AMBIENTE Candidato Luigi POGGI	289	2,00
ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA Candidato Antonio BENFENATI	109	0,75
LEGA LOMBARDA - LEGA NORD EMILIA-ROMAGNA Candidato Giovanni ZANOTTO	195	1,35
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Claudio RIVA	3.161	21,86
Totale voti validi Collegio CESENA IV	14.460	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidato Silvestro ZITELLI detto Silvio	5.688	41,61
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidata Marzia BERTOZZI in FRANCINI	1.048	7,67
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Luciano ZANGOLI detto SIQUEIROS	93	0,68
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidata Maria CALZOLARI	67	0,49
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Urbano CESARETTI	269	1,97
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Claudio CACCIAGUERRA	2.238	16,37
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Giorgio CASTELLUCCI	379	2,77
VERDI ARCOBALENO Candidata Vania DE BIASI	160	1,17
LISTA VERDE ALTERNATIVA Candidato Umberto TOGNOLO	122	0,89
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Gustavo ORIOLI	79	0,58
CACCIA PESCA AMBIENTE Candidato Manlio MELANDRI	152	1,11
ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA Candidato Davide CHIAVEGATTI	123	0,90
LEGA LOMBARDA - LEGA NORD EMILIA-ROMAGNA Candidato Gianfranco DARDI	196	1,43
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Piero LOMBARDINI	3.057	22,36
Totale voti validi Collegio CESENA V	13.671	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI MERCATO SARACENO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO Candidata Patrizia PANTANI in COMANDINI	447	35,67
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO Candidato Andrea GUALTIERI	138	11,01
DEMOCRAZIA PROLETARIA Candidato Luciano ZANGOLI detto SIQUEIROS	7	0,56
PARTITO LIBERALE ITALIANO Candidato Nino ROSSI	5	0,40
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE Candidato Carlo SANTI	41	3,27
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Benito GIUNCHI	283	22,59
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidata Annalia PEDRELLI	17	1,36
VERDI ARCOBALENO Candidato Giuliano ALBINI detto JULKO	5	0,40
LISTA VERDE ALTERNATIVA Candidato Glauco SBARBATI	8	0,64
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO Candidato Carlo BUDA	8	0,64
CACCIA PESCA AMBIENTE Candidato Paolo BAGATTONI	17	1,36
ANTIPROIBIZIONISTI SULLA DROGA Candidata Maria Onorina BERNAGOZZI	10	0,80
LEGA LOMBARDA - LEGA NORD EMILIA-ROMAGNA Candidata Anna BAZZANI	4	0,32
DEMOCRAZIA CRISTIANA Candidato Ercole ACERBI	263	20,99
Totale voti validi Collegio Mercato Saraceno	1.253	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI

6 maggio 1990

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.916	48,01
	femmine	38.896	51,99
	totale	74.812	100,00
VOTANTI	maschi	33.689	93,80
	femmine	36.203	93,08
	totale	69.892	93,42
SCHEDE BIANCHE		1.676	2,40
SCHEDE NULLE		2.160	3,09
VOTI CONTESTATI		8	0,01
VOTI VALIDI		66.048	94,50
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		26.166	39,62
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		5.481	8,30
DEMOCRAZIA PROLETARIA		492	0,74
PARTITO LIBERALE ITALIANO		412	0,62
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.408	2,13
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		12.897	19,53
VERDI "SOLE CHE RIDE"		2.317	3,51
VERDI ARCOBALENO		716	1,08
LEGA LOMBARDA - LEGA NORD EMILIA-ROMAGNA		848	1,28
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		328	0,50
DEMOCRAZIA CRISTIANA		14.983	22,69
Totale voti validi		66.048	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - CIRCOSCRIZIONALI
RIEPILOGO

6 maggio 1990

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.916	48,01
	femmine	38.896	51,99
	totale	74.812	100,00
VOTANTI	maschi	33.554	93,42
	femmine	36.054	92,69
	totale	69.608	93,04
SCHEDE BIANCHE		2.574	3,70
SCHEDE NULLE		2.713	3,90
VOTI CONTESTATI		3	0,00
VOTI VALIDI		64.318	92,40
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		27.833	43,27
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		5.672	8,82
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		12.987	20,19
DEMOCRAZIA CRISTIANA		15.927	24,76
PARTITO LIBERALE ITALIANO (1)		290	0,45
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE (2)		1.609	2,50
Totale voti validi		64.318	100,00

(1) Partito Liberale Italiano - presente in lista nelle Circoscrizioni 1 e 2

(2) M.S.I. - D.N. - presente in lista in tutte le Circoscrizioni escluse la 10 e la 11

RISULTATI Quartiere 1 - "Centro Urbano"		valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO COMUNISTA ITALIANO		2.345	28,74
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		733	8,98
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		1.878	23,02
DEMOCRAZIA CRISTIANA		2.634	32,28
PARTITO LIBERALE ITALIANO		210	2,57
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		359	4,40
Totale voti validi QUARTIERE 1		8.159	100,00

RISULTATI Quartiere 2 - "Cesuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.571	36,07
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	433	9,94
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	850	19,52
DEMOCRAZIA CRISTIANA	1.271	29,18
PARTITO LIBERALE ITALIANO	80	1,84
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	150	3,44
Totale voti validi QUARTIERE 2	4.355	100,00

RISULTATI Quartiere 3 - "Fiorenzuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	2.986	40,95
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	754	10,34
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	1.489	20,42
DEMOCRAZIA CRISTIANA	1.820	24,96
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	243	3,33
Totale voti validi QUARTIERE 3	7.292	100,00

RISULTATI Quartiere 4 - "Cervese Sud"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	4.511	47,65
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	870	9,19
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	1.761	18,60
DEMOCRAZIA CRISTIANA	2.095	22,13
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	230	2,43
Totale voti validi QUARTIERE 4	9.467	100,00

RISULTATI Quartiere 5 - "Oltre Savio"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	5.423	47,88
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	1.068	9,43
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	2.180	19,25
DEMOCRAZIA CRISTIANA	2.374	20,96
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	281	2,48
Totale voti validi QUARTIERE 5	11.326	100,00

RISULTATI Quartiere 6 - "Valle Savio"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.783	40,09
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	451	10,14
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	648	14,57
DEMOCRAZIA CRISTIANA	1.460	32,82
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	106	2,38
Totale voti validi QUARTIERE 6	4.448	100,00

RISULTATI Quartiere 7 - "Borello"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	691	38,95
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	233	13,13
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	393	22,15
DEMOCRAZIA CRISTIANA	401	22,60
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	56	3,16
Totale voti validi QUARTIERE 7	1.774	100,00

RISULTATI Quartiere 8 - "Rubicone"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.363	41,12
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	290	8,75
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	714	21,54
DEMOCRAZIA CRISTIANA	875	26,40
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	73	2,20
Totale voti validi QUARTIERE 8	3.315	100,00

RISULTATI Quartiere 9 - "Al Mare"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	2.244	50,76
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	282	6,38
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	789	17,85
DEMOCRAZIA CRISTIANA	1.036	23,43
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	70	1,58
Totale voti validi QUARTIERE 9	4.421	100,00

RISULTATI Quartiere 10 - "Cervese Nord"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	2.089	50,50
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	244	5,90
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	937	22,65
DEMOCRAZIA CRISTIANA	867	20,96
Totale voti validi QUARTIERE 10	4.137	100,00

RISULTATI Quartiere 11 - "Ravennate"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.692	53,26
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	183	5,76
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	669	21,06
DEMOCRAZIA CRISTIANA	633	19,92
Totale voti validi QUARTIERE 11	3.177	100,00

RISULTATI Quartiere 12 - "Dismano"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA ITALIANO	1.135	46,38
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO	131	5,35
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	679	27,75
DEMOCRAZIA CRISTIANA	461	18,84
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE	41	1,68
Totale voti validi QUARTIERE 12	2.447	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "DISCIPLINA DELLA CACCIA"**

3 giugno 1990

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.937	48,01
	femmine	38.916	51,99
	totale	74.853	100,00
VOTANTI	maschi	14.234	39,61
	femmine	15.034	38,63
	totale	29.268	39,10
SCHEDE BIANCHE		884	3,02
SCHEDE NULLE		495	1,69
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		27.889	95,29
VOTI			
"SI"		25.760	92,37
"NO"		2.129	7,63
Totale voti validi		27.889	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "USO DEI PESTICIDI"**

3 giugno 1990

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.937	48,01
	femmine	38.916	51,99
	totale	74.853	100,00
VOTANTI	maschi	14.392	40,05
	femmine	15.113	38,83
	totale	29.505	39,42
SCHEDE BIANCHE		529	1,79
SCHEDE NULLE		395	1,34
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		28.581	96,87
VOTI			
"SI"		26.918	94,18
"NO"		1.663	5,82
Totale voti validi		28.581	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ACCESSO DEI CACCIATORI AI FONDI PRIVATI"**

3 giugno 1990

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.937	48,01
	femmine	38.916	51,99
	totale	74.853	100,00
VOTANTI	maschi	14.257	39,67
	femmine	15.049	38,67
	totale	29.306	39,15
SCHEDE BIANCHE		759	2,59
SCHEDE NULLE		461	1,57
VOTI CONTESTATI		1	0,00
VOTI VALIDI		28.085	95,83
VOTI			
"SI"		26.014	92,63
"NO"		2.071	7,37
Totale voti validi		28.085	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "PREFERENZA UNICA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI"**

9 giugno 1991

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.299	48,09
	femmine	39.180	51,91
	totale	75.479	100,00
VOTANTI	maschi	27.221	74,99
	femmine	28.315	72,27
	totale	55.536	73,58
SCHEDE BIANCHE		566	1,02
SCHEDE NULLE		923	1,66
VOTI CONTESTATI		3	0,01
VOTI VALIDI		54.044	97,31
VOTI			
"SI"		52.551	97,24
"NO"		1.493	2,76
Totale voti validi		54.044	100,00

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

5 aprile 1992

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.504	48,11
	femmine	39.370	51,89
	totale	75.874	100,00
VOTANTI	maschi	34.791	95,31
	femmine	37.118	94,28
	totale	71.909	94,77
SCHEDE BIANCHE		1.196	1,66
SCHEDE NULLE		1.711	2,38
VOTI CONTESTATI		34	0,05
VOTI VALIDI		68.968	95,91
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA		22.388	32,46
FEDERALISMO (UNION VALDÔTAINE, PARTITO SARDO D' AZIONE, UNIONE SLOVENA, MOVIMENTO MERIDIONALE, SUDTIROLER VOLKSPARTEI)		98	0,14
LISTA PANNELLA - ANTIPROIBIZIONISTI		632	0,92
AT 6 - LEGA D' AZIONE MERIDIONALE		128	0,19
FEDERAZIONE DEI VERDI ("SOLE CHE RIDE")		1.832	2,66
LEGA NORD - LEGA LOMBARDA		3.610	5,23
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		12.303	17,84
UNITA' SOCIALISTA (PARTITO SOCIALISTA ITALIANO)		4.550	6,60
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.595	2,31
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		283	0,41
MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE		830	1,20
SI - LISTA REFERENDUM		518	0,75
PARTITO PENSIONATI		312	0,45
RIFONDAZIONE COMUNISTA		4.286	6,21
PARTITO LIBERALE ITALIANO		898	1,30
MOVIMENTO EUROPEO AUTOMOBILISTI		55	0,08
LEGA CASALINGHE E PENSIONATI		194	0,28
DEMOCRAZIA CRISTIANA		14.099	20,44
CACCIA - PESCA - AMBIENTE		357	0,52
Totale voti validi		68.968	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall' *Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **75.794**, senza indicazione di genere.

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

5 aprile 1992

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	31.620	47,60
	femmine	34.808	52,40
	totale	66.428	100,00
VOTANTI	maschi	30.166	95,40
	femmine	32.679	93,88
	totale	62.845	94,61
SCHEDE BIANCHE		1.317	2,10
SCHEDE NULLE		1.387	2,21
VOTI CONTESTATI		15	0,02
VOTI VALIDI		60.126	95,67
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA		20.146	33,51
FEDERALISMO (UNION VALDÔTAINE, PARTITO SARDO D'AZIONE, UNIONE SLOVENA, MOVIMENTO MERIDIONALE, SUDTIROLER VOLKSPARTEI, MOVIMENTO PER ROMAGNA REGIONE)		92	0,15
FEDERAZIONE DEI VERDI ("SOLE CHE RIDE")		1.768	2,94
LEGA NORD - LEGA LOMBARDA		2.978	4,95
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		10.955	18,22
UNITA' SOCIALISTA (PARTITO SOCIALISTA ITALIANO)		3.851	6,40
MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE		1.371	2,28
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO - LEGA NUOVA		248	0,41
SI - LISTA REFERENDUM		589	0,98
PARTITO PENSIONATI		363	0,60
RIFONDAZIONE COMUNISTA		4.295	7,14
PARTITO LIBERALE ITALIANO		826	1,37
MOVIMENTO EUROPEO AUTOMOBILISTI		56	0,09
DEMOCRAZIA CRISTIANA		12.303	20,46
CACCIA - PESCA - AMBIENTE		285	0,47
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		60.126	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

**REFERENDUM POPOLARE
SU "COMPETENZE AMBIENTALI DELLE UNITÀ SANITARIE LOCALI"**

18 aprile 1993

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.755	48,10
	femmine	39.652	51,90
	totale	76.407	100,00
VOTANTI	maschi	33.275	90,53
	femmine	34.787	87,73
	totale	68.062	89,08
SCHEDE BIANCHE		1.732	2,54
SCHEDE NULLE		1.024	1,50
VOTI CONTESTATI		3	0,00
VOTI VALIDI		65.303	95,95
VOTI			
"SI"		53.784	82,36
"NO"		11.519	17,64
Totale voti validi		65.303	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "USO PERSONALE DEGLI STUPEFACENTI"**

18 aprile 1993

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.755	48,10
	femmine	39.652	51,90
	totale	76.407	100,00
VOTANTI	maschi	33.338	90,70
	femmine	34.815	87,80
	totale	68.153	89,20
SCHEDE BIANCHE		1.488	2,18
SCHEDE NULLE		1.050	1,54
VOTI CONTESTATI		1	0,00
VOTI VALIDI		65.614	96,27
VOTI			
"SI"		40.789	62,17
"NO"		24.825	37,83
Totale voti validi		65.614	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "FINANZIAMENTO PUBBLICO DEI PARTITI"**

18 aprile 1993

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.755	48,10
	femmine	39.652	51,90
	totale	76.407	100,00
VOTANTI	maschi	33.306	90,62
	femmine	34.793	87,75
	totale	68.099	89,13
SCHEDE BIANCHE		1.371	2,01
SCHEDE NULLE		876	1,29
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTI VALIDI		65.850	96,70
VOTI			
"SI"		61.664	93,64
"NO"		4.186	6,36
Totale voti validi		65.850	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "NOMINE NELLE CASSE DI RISPARMIO"**

18 aprile 1993

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.755	48,10
	femmine	39.652	51,90
	totale	76.407	100,00
VOTANTI	maschi	33.276	90,53
	femmine	34.778	87,71
	totale	68.054	89,07
SCHEDE BIANCHE		1.669	2,45
SCHEDE NULLE		963	1,42
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTI VALIDI		65.420	96,13
VOTI			
"SI"		61.467	93,96
"NO"		3.953	6,04
Totale voti validi		65.420	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "SOPPRESSIONE DEL MINISTERO
DELLE PARTECIPAZIONI STATALI"**

18 aprile 1993

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.755	48,10
	femmine	39.652	51,90
	totale	76.407	100,00
VOTANTI	maschi	33.273	90,53
	femmine	34.779	87,71
	totale	68.052	89,07
SCHEDE BIANCHE		1.621	2,38
SCHEDE NULLE		915	1,34
VOTI CONTESTATI		3	0,00
VOTI VALIDI		65.513	96,27
VOTI			
"SI"		61.698	94,18
"NO"		3.815	5,82
Totale voti validi		65.513	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "SISTEMA ELETTORALE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA"**

18 aprile 1993

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.755	48,10
	femmine	39.652	51,90
	totale	76.407	100,00
VOTANTI	maschi	33.370	90,79
	femmine	34.837	87,86
	totale	68.207	89,27
SCHEDE BIANCHE		1.228	1,80
SCHEDE NULLE		906	1,33
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTI VALIDI		66.071	96,87
VOTI			
"SI"		58.747	88,91
"NO"		7.324	11,09
Totale voti validi		66.071	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "SOPPRESSIONE DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA"**

18 aprile 1993

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.755	48,10
	femmine	39.652	51,90
	totale	76.407	100,00
VOTANTI	maschi	33.292	90,58
	femmine	34.791	87,74
	totale	68.083	89,11
SCHEDE BIANCHE		1.587	2,33
SCHEDE NULLE		936	1,37
VOTI CONTESTATI		3	0,00
VOTI VALIDI		65.557	96,29
VOTI			
"SI"		49.544	75,57
"NO"		16.013	24,43
Totale voti validi		65.557	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "SOPPRESSIONE DEL MINISTERO DEL TURISMO"**

18 aprile 1993

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.755	48,10
	femmine	39.652	51,90
	totale	76.407	100,00
VOTANTI	maschi	33.268	90,51
	femmine	34.781	87,72
	totale	68.049	89,06
SCHEDE BIANCHE		1.748	2,57
SCHEDE NULLE		913	1,34
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTI VALIDI		65.386	96,09
VOTI			
"SI"		58.610	89,64
"NO"		6.776	10,36
Totale voti validi		65.386	100,00

ELEZIONI POLITICHE
CAMERA DEI DEPUTATI (PROPORZIONALE)

27 marzo 1994

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.910	48,08
	femmine	39.862	51,92
	totale	76.772	100,00
VOTANTI	maschi	35.230	95,45
	femmine	37.231	93,40
	totale	72.461	94,38
SCHEDE BIANCHE		1.347	1,86
SCHEDE NULLE		1.622	2,24
VOTI CONTESTATI		12	0,02
VOTI VALIDI		69.480	95,89
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO POPOLARE ITALIANO		8.597	12,37
MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE		596	0,86
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		740	1,07
PATTO DI RINASCITA NAZIONALE (SEGNI)		5.915	8,51
RIFONDAZIONE COMUNISTA		3.965	5,71
LISTA PANNELLA		2.351	3,38
ALLEANZA DEMOCRATICA		1.506	2,17
FEDERAZIONE DEI VERDI		1.889	2,72
FORZA ITALIA		8.584	12,35
PARTITO DEMOCRATICO		211	0,30
ALLEANZA NAZIONALE		5.065	7,29
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA		27.387	39,42
LEGA NORD		2.505	3,61
FEDERAZIONE DEI SOCIALISTI -			
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		169	0,24
Totale voti validi		69.480	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **77.283**, senza indicazione di genere.

Quello dei **votanti** risulta pari a **72.423**, ugualmente senza indicazione di genere.

Le schede **bianche** sono **1.322** e quelle **nulle** risultano pari a **1.620**. I **voti validi** sono pari a **69.481**.

I voti del **Partito Popolare Italiano** sono **8.598**, quelli del **Patto di Rinascita Nazionale (Segni)** sono **5.905** e quelli di **Alleanza Nazionale** sono **5.075**.

ELEZIONI POLITICHE
CAMERA DEI DEPUTATI (UNINOMINALE)

27 marzo 1994

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.910	48,08
	femmine	39.862	51,92
	totale	76.772	100,00
VOTANTI	maschi	35.230	95,45
	femmine	37.230	93,40
	totale	72.460	94,38
SCHEDE BIANCHE		1.567	2,16
SCHEDE NULLE		1.656	2,29
VOTI CONTESTATI		22	0,03
VOTI VALIDI		69.215	95,52
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PATTO DI RINASCITA NAZIONALE (SEGNI) - PARTITO POPOLARE ITALIANO - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Piero GALLINA		17.693	25,56
FORZA ITALIA - LEGA NORD - UNIONE DI CENTRO CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidata Maria Diletta PATRIGNANI		11.009	15,91
ALLEANZA NAZIONALE Candidato Guerrino FIUZZI		4.277	6,18
PROGRESSISTI Candidato Giuseppe Maria AYALA		36.236	52,35
Totale voti validi		69.215	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **77.283**, senza indicazione di genere.
 Le schede **bianche** sono **1.561** e quelle **nulle** risultano pari a **1.684**.

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

27 marzo 1994

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	32.162	47,65
	femmine	35.338	52,35
	totale	67.500	100,00
VOTANTI	maschi	30.737	95,57
	femmine	32.851	92,96
	totale	63.588	94,20
SCHEDE BIANCHE		2.456	3,86
SCHEDE NULLE		1.535	2,41
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTI VALIDI		59.595	93,72
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
ALLEANZA NAZIONALE		4.375	7,34
FORZA ITALIA - LEGA NORD - POLO DELLE LIBERTA'		9.347	15,68
PARTITO DEMOCRATICO		1.352	2,27
PROGRESSISTI		31.634	53,08
LISTA PANNELLA - RIFORMATORI		1.789	3,00
PATTO PER L'ITALIA		11.098	18,62
Totale voti validi		59.595	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **67.807**, senza indicazione di genere.

Il dato dei **votanti** è pari, in totale, a **63.586**, pure senza indicazione di genere.

Le schede **bianche** sono **2.445** e quelle **nulle** risultano pari a **1.525**.

ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

12 giugno 1994

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.935	48,05
	femmine	39.934	51,95
	totale	76.869	100,00
VOTANTI	maschi	32.086	86,87
	femmine	33.195	83,12
	totale	65.281	84,93
SCHEDE BIANCHE		744	1,14
SCHEDE NULLE		1.718	2,63
VOTI CONTESTATI		10	0,02
VOTI VALIDI		62.809	96,21
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
SUDTIROLER VOLKSPARTEI		52	0,08
PARTITO POPOLARE ITALIANO		6.255	9,96
ALLEANZA NAZIONALE - MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO		3.449	5,49
UNION VALDÔTAINE		58	0,09
PATTO SEGNI		1.959	3,12
LEGA NORD		1.526	2,43
LISTA PANNELLA - RIFORMATORI		1.184	1,89
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - LIBERALI DEMOCRATICI RIFORMISTI EUROPEI		5.083	8,09
AT6 - LEGA D'AZIONE MERIDIONALE		156	0,25
LEGA ALPINA LUMBARDA		77	0,12
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO - ALLEANZA DEMOCRATICA		765	1,22
FORZA ITALIA		12.854	20,47
FEDERAZIONE DEI VERDI		2.041	3,25
RIFONDAZIONE COMUNISTA		4.164	6,63
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		217	0,35
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA		22.810	36,32
MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE		159	0,25
Totale voti validi		62.809	100,00

NOTA: il dato degli iscritti, risultante dall'Archivio Storico delle Elezioni del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **76.362**, senza indicazione di genere.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI (MAGGIORITARIO)

23 aprile 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.082	48,06
	femmine	40.076	51,94
	totale	77.158	100,00
VOTANTI	maschi	33.866	91,33
	femmine	35.843	89,44
	totale	69.709	90,35
SCHEDE BIANCHE		2.025	2,90
SCHEDE NULLE		2.586	3,71
VOTI CONTESTATI		12	0,02
VOTI VALIDI		65.086	93,37
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
LEGA NORD Candidato Pierluigi COPERCINI		1.353	2,08
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Gianfranco MORRA		17.507	26,90
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Renato ALBERTINI		5.006	7,69
LISTA PANNELLA - RIFORMATORI Candidato Carduccio PARIZZI		740	1,14
PROGETTO DEMOCRATICO Candidato Pierluigi BERSANI		40.480	62,19
Totale voti validi		65.086	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **77.165**, senza indicazione di genere.

Le schede **nulle** sono **2.601** e il totale dei **voti validi** è pari a **65.083**.

I voti della coalizione **Forza Italia - A.N. - C.C.D.** sono **17.506**, quelli del **Partito della Rifondazione Comunista** sono **5.004**.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI (PROPORZIONALE)

23 aprile 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.082	48,06
	femmine	40.076	51,94
	totale	77.158	100,00
VOTANTI	maschi	33.866	91,33
	femmine	35.843	89,44
	totale	69.709	90,35
SCHEDE BIANCHE		2.025	2,90
SCHEDE NULLE		2.587	3,71
VOTI CONTESTATI		12	0,02
VOTANTI SOLO PRESIDENTE REGIONE		4.705	6,75
VOTI VALIDI		60.380	86,62
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
ALLEANZA NAZIONALE		3.956	6,55
FORZA ITALIA - POLO POPOLARE		10.788	17,87
CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO - CRISTIANO DEMOCRATICI		522	0,86
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		3.762	6,23
LEGA NORD		1.114	1,84
LISTA PANNELLA - RIFORMATORI		567	0,94
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA		26.238	43,45
POPOLARI		5.085	8,42
PATTO DEI DEMOCRATICI		2.423	4,01
FEDERAZIONE DEI VERDI ("SOLE CHE RIDE")		2.002	3,32
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - LABURISTI		3.923	6,50
Totale voti validi		60.380	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **77.165**, senza indicazione di genere.

Le schede **nulle** sono **2.601** e i voti espressi per il **solo Presidente della Regione** sono **4.703**.

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO**

23 aprile 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.082	48,06
	femmine	40.076	51,94
	totale	77.158	100,00
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	69.627	90,24
SCHEDE BIANCHE		2.050	2,94
SCHEDE NULLE		4.123	5,92
VOTI CONTESTATI		69	0,10
VOTI VALIDI		63.385	91,04
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
LEGA NORD		1.380	2,18
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA		25.884	40,84
PATTO DEI DEMOCRATICI		2.821	4,45
VERDI "SOLE CHE RIDE"		2.693	4,25
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		4.904	7,74
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		6.107	9,63
POPOLARI		5.465	8,62
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO		14.131	22,29
Totale voti validi		63.385	100,00

NOTA: "..." - dato analitico non disponibile

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LEGA NORD ROMAGNA Candidato Andrea BIZZOCCHI	177	2,09
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA Candidato Mario MERCURIALI	2.444	28,81
PATTO DEI DEMOCRATICI Candidata Marinella FRANI	441	5,20
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Mario GUIDAZZI	916	10,80
POPOLARI Candidata Elena PIERANTONI	796	9,38
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Giorgio CASTELLUCCI	514	6,06
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Manlio KOBAN	607	7,15
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Luca TURCHI	2.589	30,52
Totale voti validi Collegio CESENA I	8.484	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LEGA NORD ROMAGNA Candidato Andrea BIZZOCCHI	209	2,29
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA Candidato Arnaldo MONTACUTI	3.274	35,92
PATTO DEI DEMOCRATICI Candidata Gabriella CICOGNANI	391	4,29
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Maurizio MELDOLI	721	7,91
POPOLARI Candidato Ermanno GIANESSI	837	9,18
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Stefano TELLARINI	518	5,68
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pietro CASADEI	699	7,67
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Guerrino FIUZZI	2.466	27,05
Totale voti validi Collegio CESENA II	9.115	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LEGA NORD ROMAGNA Candidato Davide BIZZOCCHI	167	1,99
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA Candidato Stefano PAOLUCCI	3.658	43,56
PATTO DEI DEMOCRATICI Candidato Gian Piero FANTINI	321	3,82
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Vitaliano COLLINI	696	8,29
POPOLARI Candidata Liviana SIROLI	693	8,25
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Ivano TOGNI	361	4,30
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidata Antonella NISI	645	7,68
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Gustavo BARONIO	1.856	22,10
Totale voti validi Collegio CESENA III	8.397	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LEGA NORD ROMAGNA Candidato Massimiliano BOCCHINI	125	1,46
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA Candidata Mara BIGUZZI	4.126	48,35
PATTO DEI DEMOCRATICI Candidato Antonio DAL MUTO	271	3,18
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Guido PIRACCINI	989	11,59
POPOLARI Candidato Giovanni MARONI	612	7,17
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Loris FANTINI	207	2,43
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Andrea BARBIERI	690	8,09
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Andrea Renato SIROTTI GAUDENZI	1.514	17,74
Totale voti validi Collegio CESENA IV	8.534	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LEGA NORD ROMAGNA Candidato Massimiliano BOCCHINI	163	2,06
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA Candidato Nivardo PANZAVOLTA	3.664	46,37
PATTO DEI DEMOCRATICI Candidato Pierino ALESSANDRI	270	3,42
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Guido PIRACCINI	776	9,82
POPOLARI Candidato Benito MORDENTI	680	8,61
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Ivano TOGNI	241	3,05
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Andrea BARBIERI	549	6,95
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Andrea Renato SIROTTI GAUDENZI	1.559	19,73
Totale voti validi Collegio CESENA V	7.902	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VI	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LEGA NORD ROMAGNA Candidato Riccardo MADERNA	195	2,53
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA Candidato Gilberto BENELLI	3.329	43,26
PATTO DEI DEMOCRATICI Candidato Lorenzo TERSI	368	4,78
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Mario GUIDAZZI	674	8,76
POPOLARI Candidata Giovanna ANDREUCCI	526	6,84
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Ivano TOGNI	388	5,04
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Renato BEZZI	679	8,82
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Gennaro MAIO	1.536	19,96
Totale voti validi Collegio CESENA VI	7.695	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VII	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LEGA NORD ROMAGNA Candidato Riccardo MADERNA	234	2,81
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA Candidato Giona SIMONI	3.400	40,81
PATTO DEI DEMOCRATICI Candidata Marzia BERTOZZI	453	5,44
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Gilberto VALZANIA	683	8,20
POPOLARI Candidato Fausto AGUZZONI	923	11,08
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Marico DONATI	311	3,73
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidata Paola GOZI	643	7,72
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Luciano LUCCHI	1.685	20,22
Totale voti validi Collegio CESENA VII	8.332	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI BERTINORO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LEGA NORD ROMAGNA Candidato Romano BANDINI	33	1,94
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA Candidata Adriana BOCCHINI in ALLEGNI	695	40,95
PATTO DEI DEMOCRATICI Candidato Oreste VILLA	60	3,54
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Paolo MORELLI	317	18,68
POPOLARI Candidato Luciano MATTARELLI	108	6,36
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Mario DALL'AGATA	73	4,30
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Fausto SIROTTI	142	8,37
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio DE COPPI	269	15,85
Totale voti validi Collegio di BERTINORO	1.697	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI GAMBETTOLA	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LEGA NORD ROMAGNA Candidato Luciano MARONI (1951)	32	2,02
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA Candidata Maria Giovanna MADRIGALI	736	46,35
PATTO DEI DEMOCRATICI Candidato Bruno GOBBI	70	4,41
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Paolo MORDENTI	150	9,45
POPOLARI Candidato Amedeo BERTANI	155	9,76
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Claudio ZOFFOLI	38	2,39
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Luciano MARONI (1936)	138	8,69
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Mario CANTELLI	269	16,94
Totale voti validi Collegio di GAMBETTOLA	1.588	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI LONGIANO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LEGA NORD ROMAGNA Candidato Luciano MARONI (1951)	45	2,74
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA Candidato Leopoldo PIRACCINI detto PIERO	558	34,00
PATTO DEI DEMOCRATICI Candidato Rino ZOFFOLI	176	10,73
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Gian Paolo SERACENI	185	11,27
POPOLARI Candidato Massimo BULBI	135	8,23
VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Fabio MOLARI	42	2,56
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Marino MINOTTI	112	6,83
FORZA ITALIA - ALLEANZA NAZIONALE - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Sisto RAMILLI	388	23,64
Totale voti validi Collegio di LONGIANO	1.641	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI
ELEZIONE DEL SINDACO

23 aprile 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.082	48,06
	femmine	40.076	51,94
	totale	77.158	100,00
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	69.525	90,11
SCHEDE BIANCHE		1.539	2,21
SCHEDE NULLE		2.251	3,24
VOTI CONTESTATI		29	0,04
VOTI VALIDI		65.706	94,51
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI			
POPOLARI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Giorgio ANDREUCCI		11.774	17,92
FORZA ITALIA - POLO POPOLARE Candidato Massimo PISTOCCHI		10.701	16,29
ALLEANZA NAZIONALE Candidato Guerrino FIUZZI		4.375	6,66
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA - PATTO DEI DEMOCRATICI Candidato Edoardo PREGGER		32.936	50,13
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - VERDI "SOLE CHE RIDE" Candidato Davide FABBRI		5.920	9,01
Totale voti validi		65.706	100,00

NOTA: "..." - dato analitico non disponibile

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI
CONSIGLIO COMUNALE

23 aprile 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.082	48,06
	femmine	40.076	51,94
	totale	77.158	100,00
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	69.525	90,11
SCHEDE BIANCHE		1.536	2,21
SCHEDE NULLE		2.242	3,22
VOTI CONTESTATI		29	0,04
VOTANTI PER IL SOLO SINDACO		3.186	4,58
VOTI VALIDI		62.532	89,94
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA		27.134	43,39
FORZA ITALIA - IL POLO POPOLARE		10.716	17,14
ALLEANZA NAZIONALE		4.273	6,83
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		3.941	6,30
VERDI "SOLE CHE RIDE"		1.758	2,81
PATTO DEI DEMOCRATICI		3.310	5,29
POPOLARI		5.845	9,35
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		5.555	8,88
Totale voti validi		62.532	100,00

NOTA: "..." - dato analitico non disponibile

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - CIRCOSCRIZIONALI
RIEPILOGO

23 aprile 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.082	48,06
	femmine	40.076	51,94
	totale	77.158	100,00
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	69.316	89,84
SCHEDE BIANCHE		9.809	14,15
SCHEDE NULLE		3.865	5,58
VOTI CONTESTATI		1	0,00
VOTI VALIDI		55.641	80,27
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA Circoscrizioni 3, 4, 6, 10, 11		15.969	28,70
POPOLARI Circoscrizioni 1, 2, 4, 11		5.335	9,59
FORZA ITALIA - IL POPOLO POPOLARE Circoscrizioni 1, 2		2.831	5,09
ALLEANZA NAZIONALE Circoscrizioni 1, 2, 3		3.022	5,43
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Circoscrizioni 2, 4, 5, 9, 10, 11		7.654	13,76
LISTE DI QUARTIERE Circoscrizioni 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12		20.830	37,44
Totale voti validi		55.641	100,00

NOTA: "..." - dato analitico non disponibile

RISULTATI Quartiere 1 - "Centro Urbano"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
POPOLARI	1.887	28,20
QUARTIERE CENTRO URBANO	1.886	28,19
FORZA ITALIA - IL POPOLO POPOLARE	1.979	29,58
ALLEANZA NAZIONALE	939	14,03
Totale voti validi QUARTIERE 1	6.691	100,00

RISULTATI Quartiere 2 - "Cesuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	690	17,82
QUARTIERE E SOLIDARIETA'	990	25,57
POPOLARI	930	24,02
FORZA ITALIA - IL POPOLO POPOLARE	852	22,01
ALLEANZA NAZIONALE	409	10,57
Totale voti validi QUARTIERE 2	3.871	100,00

RISULTATI Quartiere 3 - "Fiorenzuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	3.862	54,79
QUARTIERE FIORENZUOLA	1.513	21,46
ALLEANZA NAZIONALE	1.674	23,75
Totale voti validi QUARTIERE 3	7.049	100,00

RISULTATI Quartiere 4 - "Cervese Sud"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
POPOLARI	1.931	22,18
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	5.226	60,03
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	1.549	17,79
Totale voti validi QUARTIERE 4	8.706	100,00

RISULTATI Quartiere 5 - "Oltre Savio"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
OLTRESAVIO	6.287	67,22
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	3.066	32,78
Totale voti validi QUARTIERE 5	9.353	100,00

RISULTATI Quartiere 6 - "Valle Savio"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
UNITI A SERVIZIO DELLA VALLE	1.552	37,42
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	2.596	62,58
Totale voti validi QUARTIERE 6	4.148	100,00

RISULTATI Quartiere 7 - "Borello"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PER BORELLO QUARTIERE	806	57,82
IL QUARTIERE CHE VOGLIAMO - BORELLO	588	42,18
Totale voti validi QUARTIERE 7	1.394	100,00

RISULTATI Quartiere 8 - "Rubicone"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
RUBICONE INSIEME	1.681	100,00
Totale voti validi QUARTIERE 8	1.681	100,00

RISULTATI Quartiere 9 - "Al Mare"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
QUARTIERE AL MARE	1.166	31,75
QUARTIERE AL MARE INSIEME	1.633	44,46
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	874	23,80
Totale voti validi QUARTIERE 9	3.673	100,00

RISULTATI Quartiere 10 - "Cervese Nord"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	2.312	59,37
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	917	23,55
LA TORRE	665	17,08
Totale voti validi QUARTIERE 10	3.894	100,00

RISULTATI Quartiere 11 - "Ravennate"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	1.973	63,28
POPOLARI	587	18,83
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	558	17,90
Totale voti validi QUARTIERE 11	3.118	100,00

RISULTATI Quartiere 12 - "Dismano"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
QUARTIERE 12 SVILUPPO E DEMOCRAZIA	551	26,71
DISMANO : PARTECIPAZIONE, SVILUPPO, SOLIDARIETA'	1.512	73,29
Totale voti validi QUARTIERE 12	2.063	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ABOLIZIONE TOTALE DEI LIMITI PER LA COSTITUZIONE
DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI"**

11 giugno 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.163	73,21
	femmine	28.048	69,92
	totale	55.211	71,50
SCHEDE BIANCHE		3.653	6,62
SCHEDE NULLE		1.001	1,81
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		50.557	91,57
VOTI			
"SI"		18.274	36,15
"NO"		32.283	63,85
Totale voti validi		50.557	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ABOLIZIONE PARZIALE DEI LIMITI PER LA COSTITUZIONE
DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI"**

11 giugno 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.122	73,10
	femmine	28.028	69,87
	totale	55.150	71,42
SCHEDE BIANCHE		4.068	7,38
SCHEDE NULLE		957	1,74
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		50.125	90,89
VOTI			
"SI"		33.381	66,60
"NO"		16.744	33,40
Totale voti validi		50.125	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ABOLIZIONE DEI POTERI ATTRIBUITI AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER DEFINIRE QUALI SIANO
LE CONFEDERAZIONI E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE"**

11 giugno 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.128	73,11
	femmine	28.036	69,89
	totale	55.164	71,44
SCHEDE BIANCHE		4.044	7,33
SCHEDE NULLE		993	1,80
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		50.127	90,87
VOTI			
"SI"		35.022	69,87
"NO"		15.105	30,13
Totale voti validi		50.127	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SUL "SOGGIORNO CAUTELARE"**

11 giugno 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.197	73,30
	femmine	28.086	70,01
	totale	55.283	71,59
SCHEDE BIANCHE		5.970	10,80
SCHEDE NULLE		1.103	2,00
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		48.210	87,21
VOTI			
"SI"		32.494	67,40
"NO"		15.716	32,60
Totale voti validi		48.210	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLA "PRIVATIZZAZIONE DELLA R.A.I."**

11 giugno 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.286	73,54
	femmine	28.153	70,18
	totale	55.439	71,79
SCHEDE BIANCHE		3.214	5,80
SCHEDE NULLE		765	1,38
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		51.460	92,82
VOTI			
"SI"		33.826	65,73
"NO"		17.634	34,27
Totale voti validi		51.460	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLE "AUTORIZZAZIONI AL COMMERCIO"**

11 giugno 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.224	73,37
	femmine	28.121	70,10
	totale	55.345	71,67
SCHEDE BIANCHE		3.773	6,82
SCHEDE NULLE		880	1,59
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		50.692	91,59
VOTI			
"SI"		13.687	27,00
"NO"		37.005	73,00
Totale voti validi		50.692	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLE "TRATTENUTE DEI CONTRIBUTI SINDACALI"**

11 giugno 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.272	73,50
	femmine	28.127	70,11
	totale	55.399	71,74
SCHEDE BIANCHE		3.317	5,99
SCHEDE NULLE		778	1,40
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		51.304	92,61
VOTI			
"SI"		21.999	42,88
"NO"		29.305	57,12
Totale voti validi		51.304	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "LEGGE ELETTORALE PER COMUNI CON POPOLAZIONE
SUPERIORE A 15.000 ABITANTI"**

11 giugno 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.254	73,45
	femmine	28.123	70,10
	totale	55.377	71,71
SCHEDE BIANCHE		3.996	7,22
SCHEDE NULLE		892	1,61
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		50.489	91,17
VOTI			
"SI"		18.298	36,24
"NO"		32.191	63,76
Totale voti validi		50.489	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SUGLI "ORARI DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI"**

11 giugno 1995 n. 151 sezioni elettorali		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.277	73,51
	femmine	28.167	70,21
	totale	55.444	71,80
SCHEDE BIANCHE		3.219	5,81
SCHEDE NULLE		761	1,37
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		51.464	92,82
VOTI			
"SI"		14.584	28,34
"NO"		36.880	71,66
Totale voti validi		51.464	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLE "CONCESSIONI TELEVISIVE NAZIONALI"**

11 giugno 1995 n. 151 sezioni elettorali		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.633	74,47
	femmine	28.463	70,95
	totale	56.096	72,64
SCHEDE BIANCHE		1.421	2,53
SCHEDE NULLE		627	1,12
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		54.048	96,35
VOTI			
"SI"		33.218	61,46
"NO"		20.830	38,54
Totale voti validi		54.048	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLE "INTERRUZIONI PUBBLICITARIE
DEI PROGRAMMI TELEVISIVI"**

11 giugno 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.624	74,45
	femmine	28.453	70,93
	totale	56.077	72,62
SCHEDE BIANCHE		1.396	2,49
SCHEDE NULLE		539	0,96
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		54.142	96,55
VOTI			
"SI"		34.358	63,46
"NO"		19.784	36,54
Totale voti validi		54.142	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLA "RACCOLTA DELLA PUBBLICITÀ RADIOTELEVISIVA"**

11 giugno 1995

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.104	48,05
	femmine	40.117	51,95
	totale	77.221	100,00
VOTANTI	maschi	27.608	74,41
	femmine	28.442	70,90
	totale	56.050	72,58
SCHEDE BIANCHE		1.540	2,75
SCHEDE NULLE		626	1,12
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		53.884	96,14
VOTI			
"SI"		32.836	60,94
"NO"		21.048	39,06
Totale voti validi		53.884	100,00

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI (PROPORZIONALE)

21 aprile 1996

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.181	47,99
	femmine	40.288	52,01
	totale	77.469	100,00
VOTANTI	maschi	34.828	93,67
	femmine	36.752	91,22
	totale	71.580	92,40
SCHEDE BIANCHE		1.376	1,92
SCHEDE NULLE		1.985	2,77
VOTI CONTESTATI		5	0,01
VOTI VALIDI		68.214	95,30
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA		25.588	37,51
FORZA ITALIA		9.242	13,55
LISTA PANNELLA		1.378	2,02
RINNOVAMENTO ITALIANO - LISTA DINI		2.541	3,73
FEDERAZIONE DEI VERDI ("SOLE CHE RIDE")		1.987	2,91
LEGA NORD		2.934	4,30
NUOVA DEMOCRAZIA		962	1,41
CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO - CRISTIANI DEMOCRATICI UNITI		4.210	6,17
MOVIMENTO SOCIALE - FIAMMA TRICOLORE		283	0,41
ALLEANZA NAZIONALE		6.092	8,93
RIFONDAZIONE COMUNISTA		5.499	8,06
PARTITO POPOLARE - Sud Tiroler VolksPartei - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - UNIONE DEMOCRATICA - PRODI		7.498	10,99
Totale voti validi		68.214	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni*
del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI (UNINOMINALE)

21 aprile 1996

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.181	47,99
	femmine	40.288	52,01
	totale	77.469	100,00
VOTANTI	maschi	34.788	93,56
	femmine	36.790	91,32
	totale	71.578	92,40
SCHEDE BIANCHE		1.733	2,42
SCHEDE NULLE		2.184	3,05
VOTI CONTESTATI		6	0,01
VOTI VALIDI		67.655	94,52
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
L'ULIVO			
Candidato Roberto PINZA		43.778	64,71
IL POLO PER LE LIBERTA'			
Candidato Guido GHINI		18.600	27,49
LEGA NORD			
Candidato Lorenzo MARTINO		3.338	4,93
NUOVA DEMOCRAZIA			
Candidato Denis UGOLINI		1.939	2,87
Totale voti validi		67.655	100,00

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

21 aprile 1996

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	32.766	47,58
	femmine	36.102	52,42
	totale	68.868	100,00
VOTANTI	maschi	30.693	93,67
	femmine	32.757	90,73
	totale	63.450	92,13
SCHEDE BIANCHE		1.609	2,54
SCHEDE NULLE		1.743	2,75
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTI VALIDI		60.096	94,71
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
LEGA NORD		2.926	4,87
LISTA PANNELLA - SGARBI		1.055	1,76
L'ULIVO - ALLEANZA DI GOVERNO		39.539	65,79
IL POLO PER LE LIBERTA'		16.576	27,58
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		60.096	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'Archivio Storico delle Elezioni del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

**REFERENDUM COMUNALE CONSULTIVO
SULLA "REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI SILOS"**

24 gennaio - 2 febbraio 1997 "touch screen"

n. 12 sedi di quartiere

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.833	48,15
	femmine	40.744	51,85
	totale	78.577	100,00
VOTANTI	maschi	7.424	19,62
	femmine	5.593	13,73
	totale	13.017	16,57
SCHEDE BIANCHE		180	1,38
SCHEDE NULLE		0	0,00
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		12.837	98,62
VOTI			
"SI"		6.410	49,93
"NO"		6.427	50,07
Totale voti validi		12.837	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ABOLIZIONE POTERI SPECIALI AL MINISTERO
DEL TESORO IN MATERIA DI PRIVATIZZAZIONI"**

15 giugno 1997

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.311	47,98
	femmine	40.446	52,02
	totale	77.757	100,00
VOTANTI	maschi	11.365	30,46
	femmine	10.900	26,95
	totale	22.265	28,63
SCHEDE BIANCHE		1.737	7,80
SCHEDE NULLE		754	3,39
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		19.774	88,81
VOTI			
"SI"		14.428	72,96
"NO"		5.346	27,04
Totale voti validi		19.774	100,00

**REFERENDUM POPOLARE SU "ABOLIZIONE DEI LIMITI
ALL'OBIEZIONE DI COSCIENZA AL SERVIZIO MILITARE"**

15 giugno 1997

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.311	47,98
	femmine	40.446	52,02
	totale	77.757	100,00
VOTANTI	maschi	11.447	30,68
	femmine	10.982	27,15
	totale	22.429	28,84
SCHEDE BIANCHE		1.121	5,00
SCHEDE NULLE		584	2,60
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		20.724	92,40
VOTI			
"SI"		15.526	74,92
"NO"		5.198	25,08
Totale voti validi		20.724	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "DIVIETO DI INGRESSO PER IL CACCIATORE NEI FONDI ALTRUI"**

15 giugno 1997

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.311	47,98
	femmine	40.446	52,02
	totale	77.757	100,00
VOTANTI	maschi	11.385	30,51
	femmine	10.974	27,13
	totale	22.359	28,75
SCHEDE BIANCHE		984	4,40
SCHEDE NULLE		545	2,44
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		20.830	93,16
VOTI			
"SI"		17.089	82,04
"NO"		3.741	17,96
Totale voti validi		20.830	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ABOLIZIONE DEL SISTEMA DI PROGRESSIONE
DELLE CARRIERE DEI MAGISTRATI"**

15 giugno 1997

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.311	47,98
	femmine	40.446	52,02
	totale	77.757	100,00
VOTANTI	maschi	11.362	30,45
	femmine	10.912	26,98
	totale	22.274	28,65
SCHEDE BIANCHE		1.668	7,49
SCHEDE NULLE		731	3,28
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		19.875	89,23
VOTI			
"SI"		16.942	85,24
"NO"		2.933	14,76
Totale voti validi		19.875	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ABOLIZIONE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI"**

15 giugno 1997

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.311	47,98
	femmine	40.446	52,02
	totale	77.757	100,00
VOTANTI	maschi	11.325	30,35
	femmine	10.882	26,91
	totale	22.207	28,56
SCHEDE BIANCHE		1.911	8,61
SCHEDE NULLE		760	3,42
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		19.536	87,97
VOTI			
"SI"		12.649	64,75
"NO"		6.887	35,25
Totale voti validi		19.536	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ABOLIZIONE DEGLI INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI
AI MAGISTRATI"**

15 giugno 1997

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.311	47,98
	femmine	40.446	52,02
	totale	77.757	100,00
VOTANTI	maschi	11.374	30,48
	femmine	10.918	26,99
	totale	22.292	28,67
SCHEDE BIANCHE		1.511	6,78
SCHEDE NULLE		692	3,10
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		20.089	90,12
VOTI			
"SI"		17.480	87,01
"NO"		2.609	12,99
Totale voti validi		20.089	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ABOLIZIONE DEL MINISTERO PER LE RISORSE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI"**

15 giugno 1997

n. 151 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.311	47,98
	femmine	40.446	52,02
	totale	77.757	100,00
VOTANTI	maschi	11.315	30,33
	femmine	10.879	26,90
	totale	22.194	28,54
SCHEDE BIANCHE		1.643	7,40
SCHEDE NULLE		689	3,10
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		19.862	89,49
VOTI			
"SI"		12.947	65,18
"NO"		6.915	34,82
Totale voti validi		19.862	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ABOLIZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE
ELEZIONE CAMERA DEI DEPUTATI"**

18 aprile 1999

n. 96 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.368	47,97
	femmine	40.535	52,03
	totale	77.903	100,00
VOTANTI	maschi	23.886	63,92
	femmine	24.162	59,61
	totale	48.048	61,68
SCHEDE BIANCHE		803	1,67
SCHEDE NULLE		1.036	2,16
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		46.209	96,17
VOTI			
"SI"		43.037	93,14
"NO"		3.172	6,86
Totale voti validi		46.209	100,00



"Le opere del regime DC"
Vignetta satirica da "l'Unità", Roma, 23 marzo 1953

ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

13 giugno 1999

n. 96 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.054	47,93
	femmine	40.254	52,07
	totale	77.308	100,00
VOTANTI	maschi	30.592	82,56
	femmine	32.395	80,48
	totale	62.987	81,48
SCHEDE BIANCHE		2.188	3,47
SCHEDE NULLE		2.055	3,26
VOTI CONTESTATI		25	0,04
VOTI VALIDI		58.719	93,22
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
LIGA REPUBBLICA VENETA		51	0,09
PARTITO PENSIONATI		380	0,65
FORZA ITALIA		10.746	18,30
PATTO SEGNI - ALLEANZA NAZIONALE		3.822	6,51
DEMOCRATICI DI SINISTRA		20.476	34,87
PARTITO POPOLARE ITALIANO		2.735	4,66
I DEMOCRATICI - LISTA PRODI		3.660	6,23
SUDTIROLER VOLKSPARTEI		26	0,04
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		2.799	4,77
FEDERAZIONE DEI VERDI		1.544	2,63
FEDERALISTI E CONSUMATORI		35	0,06
CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO		427	0,73
ASSOCIAZIONE POLITICA NAZIONALE PANNELLA - LISTA EMMA BONINO		4.702	8,01
RINNOVAMENTO ITALIANO - LISTA DINI		153	0,26
COMUNISTI ITALIANI		1.162	1,98
MOVIMENTO SOCIALE - FIAMMA TRICOLORE		609	1,04
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI		575	0,98
LEGA NORD		916	1,56
DEMOCRATICI LIBERALI REPUBBLICANI EUROPEI		2.741	4,67
LEGA D'AZIONE MERIDIONALE - LISTA CITO		30	0,05
UNIONE DEMOCRATICI PER L'EUROPA - U.D.EUR.		46	0,08
CRISTIANI DEMOCRATICI UNITI E DEMOCRATICI PER L'EUROPA		1.084	1,85
Totale voti validi		58.719	100,00

NOTA: il dato degli **iscritti**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari, in totale, a **77.307**, senza indicazione di genere.

I voti di **Forza Italia** sono **10.747**, quelli della **Lista Emma Bonino** sono **4.701**, quelli di **Rifondazione Comunista** sono **2.798** e quelli del **Partito Popolare (P.P.I)** sono **2.736**

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO ELEZIONE DEL PRESIDENTE

13 giugno 1999

n. 96 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.391	47,98
	femmine	40.535	52,02
	totale	77.926	100,00
VOTANTI	maschi	30.541	81,68
	femmine	32.366	79,85
	totale	62.907	80,73
SCHEDE BIANCHE		2.985	4,75
SCHEDE NULLE		2.074	3,30
VOTI CONTESTATI		4	0,01
VOTI VALIDI		57.844	91,95
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI			
Liste DEMOCRATICI DI SINISTRA - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - DEMOCRATICI IN EUROPA CON PRODI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI Candidato Piero GALLINA		35.220	60,89
Lista PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pier Giorgio POETA		3.175	5,49
Lista ALLEANZA NAZIONALE Candidato Elliot G. FONTANA		4.900	8,47
Liste FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio NERVEGNA		10.024	17,33
Lista L'INTESA Candidato Rotilio BISERNA		172	0,30
Lista LEGA NORD Candidato Gianluca ZANONI		1.121	1,94
Lista FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Roberto RIGUZZI		2.664	4,61
Lista L'UNIONE PER LA ROMAGNA Candidato Corrado METRI		568	0,98
Totale voti validi		57.844	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Liste DEMOCRATICI DI SINISTRA - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - DEMOCRATICI IN EUROPA CON PRODI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI Candidato Piero GALLINA	4.033	52,23
Lista PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pier Giorgio POETA	380	4,92
Lista ALLEANZA NAZIONALE Candidato Elliot G. FONTANA	881	11,41
Liste FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio NERVEGNA	1.703	22,06
Lista L'INTESA Candidato Rotilio BISERNA	39	0,51
Lista LEGA NORD Candidato Gianluca ZANONI	124	1,61
Lista FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Roberto RIGUZZI	485	6,28
Lista L'UNIONE PER LA ROMAGNA Candidato Corrado METRI	76	0,98
Totale voti validi Collegio CESENA I	7.721	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Liste DEMOCRATICI DI SINISTRA - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - DEMOCRATICI IN EUROPA CON PRODI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI Candidato Piero GALLINA	4.722	56,93
Lista PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pier Giorgio POETA	461	5,56
Lista ALLEANZA NAZIONALE Candidato Elliot G. FONTANA	841	10,14
Liste FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio NERVEGNA	1.535	18,51
Lista L'INTESA Candidato Rotilio BISERNA	24	0,29
Lista LEGA NORD Candidato Gianluca ZANONI	148	1,78
Lista FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Roberto RIGUZZI	471	5,68
Lista L'UNIONE PER LA ROMAGNA Candidato Corrado METRI	92	1,11
Totale voti validi Collegio CESENA II	8.294	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Liste DEMOCRATICI DI SINISTRA - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - DEMOCRATICI IN EUROPA CON PRODI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI Candidato Piero GALLINA	4.435	61,55
Lista PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pier Giorgio POETA	364	5,05
Lista ALLEANZA NAZIONALE Candidato Elliot G. FONTANA	599	8,31
Liste FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio NERVEGNA	1.275	17,69
Lista L'INTESA Candidato Rotilio BISERNA	12	0,17
Lista LEGA NORD Candidato Gianluca ZANONI	142	1,97
Lista FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Roberto RIGUZZI	300	4,16
Lista L'UNIONE PER LA ROMAGNA Candidato Corrado METRI	79	1,10
Totale voti validi Collegio CESENA III	7.206	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Liste DEMOCRATICI DI SINISTRA - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - DEMOCRATICI IN EUROPA CON PRODI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI Candidato Piero GALLINA	5.160	66,20
Lista PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pier Giorgio POETA	482	6,18
Lista ALLEANZA NAZIONALE Candidato Elliot G. FONTANA	487	6,25
Liste FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio NERVEGNA	1.235	15,85
Lista L'INTESA Candidato Rotilio BISERNA	24	0,31
Lista LEGA NORD Candidato Gianluca ZANONI	128	1,64
Lista FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Roberto RIGUZZI	203	2,60
Lista L'UNIONE PER LA ROMAGNA Candidato Corrado METRI	75	0,96
Totale voti validi Collegio CESENA IV	7.794	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Liste DEMOCRATICI DI SINISTRA - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - DEMOCRATICI IN EUROPA CON PRODI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI Candidato Piero GALLINA	4.817	64,85
Lista PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pier Giorgio POETA	407	5,48
Lista ALLEANZA NAZIONALE Candidato Elliot G. FONTANA	521	7,01
Liste FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio NERVEGNA	1.210	16,29
Lista L'INTESA Candidato Rotilio BISERNA	8	0,11
Lista LEGA NORD Candidato Gianluca ZANONI	128	1,72
Lista FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Roberto RIGUZZI	283	3,81
Lista L'UNIONE PER LA ROMAGNA Candidato Corrado METRI	54	0,73
Totale voti validi Collegio CESENA V	7.428	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VI	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Liste DEMOCRATICI DI SINISTRA - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - DEMOCRATICI IN EUROPA CON PRODI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI Candidato Piero GALLINA	4.636	61,31
Lista PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pier Giorgio POETA	424	5,61
Lista ALLEANZA NAZIONALE Candidato Elliot G. FONTANA	591	7,82
Liste FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio NERVEGNA	1.207	15,96
Lista L'INTESA Candidato Rotilio BISERNA	23	0,30
Lista LEGA NORD Candidato Gianluca ZANONI	162	2,14
Lista FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Roberto RIGUZZI	443	5,86
Lista L'UNIONE PER LA ROMAGNA Candidato Corrado METRI	76	1,01
Totale voti validi Collegio CESENA VI	7.562	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VII	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Liste DEMOCRATICI DI SINISTRA - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - DEMOCRATICI IN EUROPA CON PRODI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI Candidato Piero GALLINA	4.587	62,21
Lista PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pier Giorgio POETA	422	5,72
Lista ALLEANZA NAZIONALE Candidato Elliot G. FONTANA	622	8,44
Liste FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio NERVEGNA	1.160	15,73
Lista L'INTESA Candidato Rotilio BISERNA	28	0,38
Lista LEGA NORD Candidato Gianluca ZANONI	190	2,58
Lista FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Roberto RIGUZZI	296	4,01
Lista L'UNIONE PER LA ROMAGNA Candidato Corrado METRI	69	0,94
Totale voti validi Collegio CESENA VII	7.374	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI BERTINORO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Liste DEMOCRATICI DI SINISTRA - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - DEMOCRATICI IN EUROPA CON PRODI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI Candidato Piero GALLINA	964	64,92
Lista PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pier Giorgio POETA	85	5,72
Lista ALLEANZA NAZIONALE Candidato Elliot G. FONTANA	103	6,94
Liste FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio NERVEGNA	183	12,32
Lista L'INTESA Candidato Rotilio BISERNA	8	0,54
Lista LEGA NORD Candidato Gianluca ZANONI	21	1,41
Lista FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Roberto RIGUZZI	102	6,87
Lista L'UNIONE PER LA ROMAGNA Candidato Corrado METRI	19	1,28
Totale voti validi Collegio di BERTINORO	1.485	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI GAMBETTOLA	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Liste DEMOCRATICI DI SINISTRA - DOICIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - DEMOCRATICI IN EUROPA CON PRODI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI Candidato Piero GALLINA	976	69,91
Lista PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pier Giorgio POETA	72	5,16
Lista ALLEANZA NAZIONALE Candidato Elliot G. FONTANA	84	6,02
Liste FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio NERVEGNA	195	13,97
Lista L'INTESA Candidato Rotilio BISERNA	2	0,14
Lista LEGA NORD Candidato Gianluca ZANONI	31	2,22
Lista FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Roberto RIGUZZI	29	2,08
Lista L'UNIONE PER LA ROMAGNA Candidato Corrado METRI	7	0,50
Totale voti validi Collegio di GAMBETTOLA	1.396	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI LONGIANO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Liste DEMOCRATICI DI SINISTRA - DOICIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - DEMOCRATICI IN EUROPA CON PRODI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI Candidato Piero GALLINA	890	56,19
Lista PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Candidato Pier Giorgio POETA	78	4,92
Lista ALLEANZA NAZIONALE Candidato Elliot G. FONTANA	171	10,80
Liste FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Candidato Antonio NERVEGNA	321	20,27
Lista L'INTESA Candidato Rotilio BISERNA	4	0,25
Lista LEGA NORD Candidato Gianluca ZANONI	47	2,97
Lista FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Roberto RIGUZZI	52	3,28
Lista L'UNIONE PER LA ROMAGNA Candidato Corrado METRI	21	1,33
Totale voti validi Collegio di LONGIANO	1.584	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO ELEZIONE DEL CONSIGLIO

13 giugno 1999

n. 96 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.391	47,98
	femmine	40.535	52,02
	totale	77.926	100,00
VOTANTI	maschi	30.541	81,68
	femmine	32.366	79,85
	totale	62.907	80,73
SCHEDE BIANCHE		2.985	4,75
SCHEDE NULLE		2.074	3,30
VOTI CONTESTATI		4	0,01
VOTI PER IL SOLO PRESIDENTE		2.898	4,61
VOTI VALIDI		54.946	87,34
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
DEMOCRATICI DI SINISTRA		19.557	35,59
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI		805	1,47
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		4.680	8,52
I DEMOCRATICI IN EUROPA - LISTA PRODI		2.592	4,72
PARTITO POPOLARE ITALIANO		3.739	6,80
COMUNISTI ITALIANI		1.383	2,52
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		3.102	5,65
ALLEANZA NAZIONALE		4.812	8,76
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO		9.874	17,97
L'INTESA		166	0,30
LEGA NORD		1.105	2,01
FEDERAZIONE DEI VERDI		2.600	4,73
L'UNIONE PER LA ROMAGNA		531	0,97
Totale voti validi		54.946	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRATICI DI SINISTRA	1.795	24,64
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	119	1,63
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	635	8,72
I DEMOCRATICI IN EUROPA - LISTA PRODI	376	5,16
PARTITO POPOLARE ITALIANO	518	7,11
COMUNISTI ITALIANI	194	2,66
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	369	5,07
ALLEANZA NAZIONALE	871	11,96
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	1.691	23,21
L'INTESA	38	0,52
LEGA NORD	124	1,70
FEDERAZIONE DEI VERDI	481	6,60
L'UNIONE PER LA ROMAGNA	74	1,02
Totale voti validi Collegio CESENA I	7.285	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRATICI DI SINISTRA	2.445	31,27
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	115	1,47
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	588	7,52
I DEMOCRATICI IN EUROPA - LISTA PRODI	406	5,19
PARTITO POPOLARE ITALIANO	568	7,26
COMUNISTI ITALIANI	196	2,51
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	454	5,81
ALLEANZA NAZIONALE	829	10,60
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	1.508	19,28
L'INTESA	23	0,29
LEGA NORD	147	1,88
FEDERAZIONE DEI VERDI	454	5,81
L'UNIONE PER LA ROMAGNA	87	1,11
Totale voti validi Collegio CESENA II	7.820	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRATICI DI SINISTRA	2.665	38,96
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	70	1,02
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	518	7,57
I DEMOCRATICI IN EUROPA - LISTA PRODI	348	5,09
PARTITO POPOLARE ITALIANO	385	5,63
COMUNISTI ITALIANI	151	2,21
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	353	5,16
ALLEANZA NAZIONALE	579	8,46
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	1.254	18,33
L'INTESA	12	0,18
LEGA NORD	140	2,05
FEDERAZIONE DEI VERDI	291	4,25
L'UNIONE PER LA ROMAGNA	75	1,10
Totale voti validi Collegio CESENA III	6.841	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRATICI DI SINISTRA	3.153	42,19
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	78	1,04
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	708	9,47
I DEMOCRATICI IN EUROPA - LISTA PRODI	282	3,77
PARTITO POPOLARE ITALIANO	454	6,07
COMUNISTI ITALIANI	198	2,65
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	476	6,37
ALLEANZA NAZIONALE	478	6,40
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	1.225	16,39
L'INTESA	24	0,32
LEGA NORD	127	1,70
FEDERAZIONE DEI VERDI	199	2,66
L'UNIONE PER LA ROMAGNA	72	0,96
Totale voti validi Collegio CESENA IV	7.474	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRATICI DI SINISTRA	2.862	40,54
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	87	1,23
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	635	9,00
I DEMOCRATICI IN EUROPA - LISTA PRODI	287	4,07
PARTITO POPOLARE ITALIANO	499	7,07
COMUNISTI ITALIANI	154	2,18
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	393	5,57
ALLEANZA NAZIONALE	511	7,24
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	1.183	16,76
L'INTESA	8	0,11
LEGA NORD	125	1,77
FEDERAZIONE DEI VERDI	269	3,81
L'UNIONE PER LA ROMAGNA	46	0,65
Totale voti validi Collegio CESENA V	7.059	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VI	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRATICI DI SINISTRA	2.670	37,49
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	107	1,50
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	542	7,61
I DEMOCRATICI IN EUROPA - LISTA PRODI	334	4,69
PARTITO POPOLARE ITALIANO	418	5,87
COMUNISTI ITALIANI	194	2,72
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	412	5,78
ALLEANZA NAZIONALE	574	8,06
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	1.187	16,67
L'INTESA	21	0,29
LEGA NORD	157	2,20
FEDERAZIONE DEI VERDI	435	6,11
L'UNIONE PER LA ROMAGNA	71	1,00
Totale voti validi Collegio CESENA VI	7.122	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VII	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRATICI DI SINISTRA	2.534	35,80
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	145	2,05
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	565	7,98
I DEMOCRATICI IN EUROPA - LISTA PRODI	338	4,77
PARTITO POPOLARE ITALIANO	585	8,26
COMUNISTI ITALIANI	177	2,50
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	411	5,81
ALLEANZA NAZIONALE	618	8,73
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	1.140	16,10
L'INTESA	26	0,37
LEGA NORD	187	2,64
FEDERAZIONE DEI VERDI	291	4,11
L'UNIONE PER LA ROMAGNA	62	0,88
Totale voti validi Collegio CESENA VII	7.079	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI BERTINORO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRATICI DI SINISTRA	480	33,87
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	24	1,69
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	241	17,01
I DEMOCRATICI IN EUROPA - LISTA PRODI	60	4,23
PARTITO POPOLARE ITALIANO	62	4,38
COMUNISTI ITALIANI	42	2,96
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	84	5,93
ALLEANZA NAZIONALE	101	7,13
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	177	12,49
L'INTESA	8	0,56
LEGA NORD	21	1,48
FEDERAZIONE DEI VERDI	99	6,99
L'UNIONE PER LA ROMAGNA	18	1,27
Totale voti validi Collegio di BERTINORO	1.417	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI GAMBETTOLA	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRATICI DI SINISTRA	544	40,84
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	24	1,80
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	115	8,63
I DEMOCRATICI IN EUROPA - LISTA PRODI	85	6,38
PARTITO POPOLARE ITALIANO	120	9,01
COMUNISTI ITALIANI	30	2,25
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	72	5,41
ALLEANZA NAZIONALE	82	6,16
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	192	14,41
L'INTESA	2	0,15
LEGA NORD	31	2,33
FEDERAZIONE DEI VERDI	29	2,18
L'UNIONE PER LA ROMAGNA	6	0,45
Totale voti validi Collegio di GAMBETTOLA	1.332	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI LONGIANO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
DEMOCRATICI DI SINISTRA	409	26,96
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI	36	2,37
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	133	8,77
I DEMOCRATICI IN EUROPA - LISTA PRODI	76	5,01
PARTITO POPOLARE ITALIANO	130	8,57
COMUNISTI ITALIANI	47	3,10
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	78	5,14
ALLEANZA NAZIONALE	169	11,14
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	317	20,90
L'INTESA	4	0,26
LEGA NORD	46	3,03
FEDERAZIONE DEI VERDI	52	3,43
L'UNIONE PER LA ROMAGNA	20	1,32
Totale voti validi Collegio di LONGIANO	1.517	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI
ELEZIONE DEL SINDACO

13 giugno 1999

n. 96 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.391	47,98
	femmine	40.535	52,02
	totale	77.926	100,00
VOTANTI	maschi	30.507	81,59
	femmine	32.345	79,80
	totale	62.852	80,66
SCHEDE BIANCHE		2.125	3,38
SCHEDE NULLE		2.011	3,20
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTI VALIDI		58.714	93,42
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI			
CESENA CITTA' DI ROMAGNA			
Candidato Maurizio FANTINI		1.334	2,27
CESENA CAMBIA			
Candidato Denis UGOLINI		2.915	4,96
DEMOCRATICI DI SINISTRA - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - PARTITO POPOLARE ITALIANO - COMUNISTI ITALIANI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - I DEMOCRATICI			
Candidato Giordano CONTI		32.361	55,12
ALLEANZA NAZIONALE			
Candidato Carlo VENTURI		3.701	6,30
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO			
Candidata Laura BIANCONI		10.346	17,62
LEGA NORD			
Candidato Lorenzo MARTINO		912	1,55
LIBERARE CESENA			
Candidato Alberto MAGNANI		1.888	3,22
VERDI			
Candidato Davide FABBRI		2.391	4,07
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA			
Candidata Monica DONINI		2.866	4,88
Totale voti validi		58.714	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI
CONSIGLIO COMUNALE

13 giugno 1999

n. 96 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.391	47,98
	femmine	40.535	52,02
	totale	77.926	100,00
VOTANTI	maschi	30.507	81,59
	femmine	32.345	79,80
	totale	62.852	80,66
SCHEDE BIANCHE		2.124	3,38
SCHEDE NULLE		2.012	3,20
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTANTI PER IL SOLO SINDACO		2.608	4,15
VOTI VALIDI		56.106	89,27
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
CESENA CITTA' DI ROMAGNA		1.277	2,28
CESENA CAMBIA		2.761	4,92
DEMOCRATICI DI SINISTRA		19.301	34,40
PARTITO POPOLARE ITALIANO		4.152	7,40
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI		1.813	3,23
COMUNISTI ITALIANI		1.400	2,50
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		3.999	7,13
ALLEANZA NAZIONALE		3.613	6,44
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO		10.007	17,84
LEGA NORD		887	1,58
LIBERARE CESENA		1.812	3,23
VERDI		2.295	4,09
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		2.789	4,97
Totale voti validi		56.106	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - CIRCOSCRIZIONALI
RIEPILOGO

13 giugno 1999

n. 96 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.391	47,98
	femmine	40.535	52,02
	totale	77.926	100,00
VOTANTI	maschi	30.430	81,38
	femmine	32.289	79,66
	totale	62.719	80,49
SCHEDE BIANCHE		5.074	8,09
SCHEDE NULLE		2.785	4,44
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		54.860	87,47
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12		6.912	12,60
DEMOCRATICI DI SINISTRA Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11		21.397	39,00
VERDI Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 12		3.879	7,07
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 12		8.626	15,72
ALLEANZA NAZIONALE Circoscrizioni 1, 2, 3, 7		2.054	3,74
PARTITO POPOLARE ITALIANO Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 11, 12		5.559	10,13
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA Circoscrizioni 1, 2, 11		1.066	1,94
LEGA NORD Circoscrizioni 4, 6		495	0,90
CESENA - CITTA' DI ROMAGNA Circoscrizioni 9		482	0,88
LISTE DI QUARTIERE Circoscrizioni 7, 8, 10, 12		4.390	8,00
Totale voti validi		54.860	100,00

RISULTATI Quartiere 1 - "Centro Urbano"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	576	8,71
DEMOCRATICI DI SINISTRA	1.956	29,57
VERDI	504	7,62
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	1.665	25,17
ALLEANZA NAZIONALE	781	11,81
PARTITO POPOLARE ITALIANO	668	10,10
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	465	7,03
Totale voti validi QUARTIERE 1	6.615	100,00

RISULTATI Quartiere 2 - "Cesuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	354	9,63
DEMOCRATICI DI SINISTRA	1.228	33,40
VERDI	253	6,88
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	722	19,64
ALLEANZA NAZIONALE	349	9,49
PARTITO POPOLARE ITALIANO	491	13,35
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	280	7,61
Totale voti validi QUARTIERE 2	3.677	100,00

RISULTATI Quartiere 3 - "Fiorenzuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	499	7,77
DEMOCRATICI DI SINISTRA	2.729	42,51
VERDI	544	8,47
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	1.369	21,33
ALLEANZA NAZIONALE	648	10,10
PARTITO POPOLARE ITALIANO	630	9,81
Totale voti validi QUARTIERE 3	6.419	100,00

RISULTATI Quartiere 4 - "Cervese Sud"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	912	11,04
DEMOCRATICI DI SINISTRA	3.794	45,91
VERDI	470	5,69
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	2.082	25,19
PARTITO POPOLARE ITALIANO	782	9,46
LEGA NORD	224	2,71
Totale voti validi QUARTIERE 4	8.264	100,00

RISULTATI Quartiere 5 - "Oltre Savio"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	835	8,09
DEMOCRATICI DI SINISTRA	5.296	51,33
VERDI	916	8,88
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	2.401	23,27
PARTITO POPOLARE ITALIANO	870	8,43
Totale voti validi QUARTIERE 5	10.318	100,00

RISULTATI Quartiere 6 - "Valle Savio"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	497	12,96
DEMOCRATICI DI SINISTRA	1.952	50,90
VERDI	281	7,33
PARTITO POPOLARE ITALIANO	834	21,75
LEGA NORD	271	7,07
Totale voti validi QUARTIERE 6	3.835	100,00

RISULTATI Quartiere 7 - "Borello"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	254	17,59
DEMOCRATICI DI SINISTRA	710	49,17
ALLEANZA NAZIONALE	276	19,11
FAMIGLIA - PERSONA - SOCIETA'	204	14,13
Totale voti validi QUARTIERE 7	1.444	100,00

RISULTATI Quartiere 8 - "Rubicone"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	645	26,32
VERDI	446	18,20
RUBICONE INSIEME	1.360	55,49
Totale voti validi QUARTIERE 8	2.451	100,00

RISULTATI Quartiere 9 - "Al Mare"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	481	12,57
DEMOCRATICI DI SINISTRA	2.121	55,42
VERDI	201	5,25
PARTITO POPOLARE ITALIANO	542	14,16
CESENA - CITTA' DI ROMAGNA	482	12,59
Totale voti validi QUARTIERE 9	3.827	100,00

RISULTATI Quartiere 10 - "Cervese Nord"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	935	31,34
CENTRO-SINISTRA - VIVI IL QUARTIERE	1.377	46,16
PER UN NUOVO CENTRO-SINISTRA	671	22,49
Totale voti validi QUARTIERE 10	2.983	100,00

RISULTATI Quartiere 11 - "Ravennate"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	496	17,14
DEMOCRATICI DI SINISTRA	1.611	55,69
PARTITO POPOLARE ITALIANO	465	16,07
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	321	11,10
Totale voti validi QUARTIERE 11	2.893	100,00

RISULTATI Quartiere 12 - "Dismano"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	428	20,06
VERDI	264	12,37
FORZA ITALIA - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO	387	18,13
PARTITO POPOLARE ITALIANO	277	12,98
DISMANO CENTRO-SINISTRA E SOLIDARIETA'	778	36,46
Totale voti validi QUARTIERE 12	2.134	100,00

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI
(MAGGIORITARIO - PRESIDENTE DELLA GIUNTA)**

16 aprile 2000

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.465	47,96
	femmine	40.653	52,04
	totale	78.118	100,00
VOTANTI	maschi	31.051	82,88
	femmine	32.134	79,04
	totale	63.185	80,88
SCHEDE BIANCHE		1.023	1,62
SCHEDE NULLE		3.160	5,00
VOTI CONTESTATI		3	0,00
VOTI VALIDI		58.999	93,38
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
LISTA EMMA BONINO - PANNELLA			
Candidato Sergio Augusto GHEDINI STANZANI		1.735	2,94
CENTRO SINISTRA PER L'EMILIA-ROMAGNA			
Candidato Vasco ERRANI		36.127	61,23
PER L'EMILIA-ROMAGNA			
Candidato Gabriele CANE'		20.872	35,38
AZIONE POPOLARE			
Candidato Carlo RASMI		265	0,45
Totale voti validi		58.999	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI
(PROPORZIONALE)**

16 aprile 2000

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.465	47,96
	femmine	40.653	52,04
	totale	78.118	100,00
VOTANTI	maschi	31.051	82,88
	femmine	32.134	79,04
	totale	63.185	80,88
SCHEDE BIANCHE		1.023	1,62
SCHEDE NULLE		3.197	5,06
VOTI CONTESTATI		6	0,01
VOTANTI SOLO PRESIDENTE REGIONE		3.520	5,57
VOTI VALIDI		55.439	87,74
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
DEMOCRATICI DI SINISTRA		20.458	36,90
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		3.202	5,78
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		2.804	5,06
COMUNISTI ITALIANI		1.358	2,45
I DEMOCRATICI		2.237	4,04
FEDERAZIONE DEI VERDI		1.959	3,53
INSIEME - POPOLARI - LISTA DINI		1.901	3,43
SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI		486	0,88
LISTA EMMA BONINO - PANNELLA		1.491	2,69
LEGA NORD		1.021	1,84
FORZA ITALIA		10.721	19,34
CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO		815	1,47
ALLEANZA NAZIONALE		4.908	8,85
GOVERNARE L'EMILIA-ROMAGNA		531	0,96
CRISTIANO DEMOCRATICI - PARTITO POPOLARE EUROPEO		1.547	2,79
Totale voti validi		55.439	100,00

NOTA: il dato delle **schede nulle**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari a **3.163**, mentre i voti espressi per il **solo Presidente della Regione** sono pari a **3.560**.

**REFERENDUM POPOLARE
SU "RIMBORSO DELLE SPESE ELETTORALI"**

21 maggio 2000
n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.458	47,95
	femmine	40.669	52,05
	totale	78.127	100,00
VOTANTI	maschi	17.989	48,02
	femmine	17.978	44,21
	totale	35.967	46,04
SCHEDE BIANCHE		2.462	6,85
SCHEDE NULLE		883	2,46
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		32.622	90,70
VOTI			
"SI"		19.926	61,08
"NO"		12.696	38,92
Totale voti validi		32.622	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "MODALITÀ ELEZIONE CAMERA DEI DEPUTATI"**

21 maggio 2000
n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.458	47,95
	femmine	40.669	52,05
	totale	78.127	100,00
VOTANTI	maschi	18.212	48,62
	femmine	18.171	44,68
	totale	36.383	46,57
SCHEDE BIANCHE		2.088	5,74
SCHEDE NULLE		994	2,73
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		33.301	91,53
VOTI			
"SI"		28.326	85,06
"NO"		4.975	14,94
Totale voti validi		33.301	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "MODALITÀ ELEZIONE CONSIGLIO SUPERIORE
DELLA MAGISTRATURA"**

21 maggio 2000

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.458	47,95
	femmine	40.669	52,05
	totale	78.127	100,00
VOTANTI	maschi	17.764	47,42
	femmine	17.812	43,80
	totale	35.576	45,54
SCHEDE BIANCHE		3.936	11,06
SCHEDE NULLE		1.182	3,32
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		30.458	85,61
VOTI			
"SI"		23.900	78,47
"NO"		6.558	21,53
Totale voti validi		30.458	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "ORDINAMENTO GIUDIZIARIO"**

21 maggio 2000

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.458	47,95
	femmine	40.669	52,05
	totale	78.127	100,00
VOTANTI	maschi	17.815	47,56
	femmine	17.844	43,88
	totale	35.659	45,64
SCHEDE BIANCHE		3.508	9,84
SCHEDE NULLE		1.086	3,05
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		31.065	87,12
VOTI			
"SI"		18.115	58,31
"NO"		12.950	41,69
Totale voti validi		31.065	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "INCARICHI EXTRA-GIUDIZIARI AI MAGISTRATI"**

21 maggio 2000

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.458	47,95
	femmine	40.669	52,05
	totale	78.127	100,00
VOTANTI	maschi	17.851	47,66
	femmine	17.865	43,93
	totale	35.716	45,72
SCHEDE BIANCHE		3.041	8,51
SCHEDE NULLE		985	2,76
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		31.690	88,73
VOTI			
"SI"		25.691	81,07
"NO"		5.999	18,93
Totale voti validi		31.690	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "DISCIPLINA DEI LICENZIAMENTI"**

21 maggio 2000

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.458	47,95
	femmine	40.669	52,05
	totale	78.127	100,00
VOTANTI	maschi	18.214	48,63
	femmine	18.233	44,83
	totale	36.447	46,65
SCHEDE BIANCHE		1.442	3,96
SCHEDE NULLE		653	1,79
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		34.352	94,25
VOTI			
"SI"		9.858	28,70
"NO"		24.494	71,30
Totale voti validi		34.352	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SULLE "TRATTENUTE DEI CONTRIBUTI SINDACALI TRAMITE ENTI"**

21 maggio 2000
n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.458	47,95
	femmine	40.669	52,05
	totale	78.127	100,00
VOTANTI	maschi	18.050	48,19
	femmine	18.094	44,49
	totale	36.144	46,26
SCHEDE BIANCHE		2.116	5,85
SCHEDE NULLE		784	2,17
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		33.244	91,98
VOTI			
"SI"		16.609	49,96
"NO"		16.635	50,04
Totale voti validi		33.244	100,00



"La riforma elettorale serve a creare un governo stabile".
Vignetta pubblicata su "l'Avanti!", Roma, 26 aprile 1953

**ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI
(PROPORZIONALE)**

13 maggio 2001

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.593	48,00
	femmine	40.721	52,00
	totale	78.314	100,00
VOTANTI	maschi	34.197	90,97
	femmine	35.984	88,37
	totale	70.181	89,61
SCHEDE BIANCHE		1.470	2,09
SCHEDE NULLE		1.812	2,58
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		66.899	95,32
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
FORZA ITALIA		14.791	22,11
PAESE NUOVO		80	0,12
ALLEANZA NAZIONALE		5.312	7,94
IL GIRASOLE - VERDI - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI		1.670	2,50
NUOVO PARTITO SOCIALISTA ITALIANO - P.S.I.		646	0,97
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		3.744	5,60
LEGA NORD		1.065	1,59
DEMOCRAZIA EUROPEA (Andreotti, D'Antoni, Zecchino)		712	1,06
LISTA EMMA BONINO		1.477	2,21
COMUNISTI ITALIANI		962	1,44
CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO - CRISTIANI DEMOCRATICI UNITI		1.741	2,60
DEMOCRATICI DI SINISTRA		19.947	29,82
ABOLIZIONE SCORPORO - STABILITA' GOVERNO - NO AI RIBALTONI		35	0,05
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' CON RUTELLI (I DEMOCRATICI - PARTITO POPOLARE - RINNOVAMENTO ITALIANO - U.D.EUR.)		11.984	17,91
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI		2.733	4,09
Totale voti validi		66.899	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'Archivio Storico delle Elezioni del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI (UNINOMINALE)

13 maggio 2001

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.593	48,00
	femmine	40.721	52,00
	totale	78.314	100,00
VOTANTI	maschi	34.197	90,97
	femmine	35.984	88,37
	totale	70.181	89,61
SCHEDE BIANCHE		1.848	2,63
SCHEDE NULLE		2.018	2,88
VOTI CONTESTATI		1	0,00
VOTI VALIDI		66.314	94,49
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
L'ULIVO PER RUTELLI - INSIEME PER L'ITALIA Candidato Roberto PINZA		41.009	61,84
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI Candidato Vittorio GALLETTI		3.374	5,09
LA CASA DELLE LIBERTA' - BERLUSCONI PRESIDENTE Candidato Alberto MAGNANI		21.931	33,07
Totale voti validi		66.314	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

13 maggio 2001

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	34.238	47,70
	femmine	37.541	52,30
	totale	71.779	100,00
VOTANTI	maschi	31.213	91,16
	femmine	33.079	88,11
	totale	64.292	89,57
SCHEDE BIANCHE		1.244	1,93
SCHEDE NULLE		1.393	2,17
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		61.655	95,90
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		3.282	5,32
DEMOCRAZIA EUROPEA (Andreotti, D'Antoni, Zecchino)		1.015	1,65
LISTA EMMA BONINO		1.136	1,84
LA CASA DELLE LIBERTA' - BERLUSCONI PRESIDENTE		19.761	32,05
L'ULIVO PER RUTELLI - INSIEME PER L'ITALIA		34.465	55,90
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI		1.996	3,24
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		61.655	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

**REFERENDUM COSTITUZIONALE
SU "DECENTRAMENTO DI FUNZIONI ALLE REGIONI"**

7 ottobre 2001

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.657	48,00
	femmine	40.791	52,00
	totale	78.448	100,00
VOTANTI	maschi	18.501	49,13
	femmine	18.562	45,51
	totale	37.063	47,25
SCHEDE BIANCHE		226	0,61
SCHEDE NULLE		379	1,02
VOTI CONTESTATI		1	0,00
VOTI VALIDI		36.457	98,36
VOTI			
"SI"		28.069	76,99
"NO"		8.388	23,01
Totale voti validi		36.457	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "REINTEGRO DEI LAVORATORI ILLEGITTIMAMENTE LICENZIATI
(ARTICOLO 18 STATUTO DEI LAVORATORI)"**

15 giugno 2003

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.672	47,84
	femmine	39.977	52,16
	totale	76.649	100,00
VOTANTI	maschi	11.614	31,67
	femmine	12.037	30,11
	totale	23.651	30,86
SCHEDE BIANCHE		459	1,94
SCHEDE NULLE		232	0,98
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		22.960	97,08
VOTI			
"SI"		20.354	88,65
"NO"		2.606	11,35
Totale voti validi		22.960	100,00

**REFERENDUM POPOLARE
SU "SERVITÙ COATTIVA DI ELETTRODOTTO"**

15 giugno 2003
n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.672	47,84
	femmine	39.977	52,16
	totale	76.649	100,00
VOTANTI	maschi	11.667	31,81
	femmine	12.079	30,21
	totale	23.746	30,98
SCHEDE BIANCHE		417	1,76
SCHEDE NULLE		207	0,87
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		23.122	97,37
VOTI			
"SI"		20.502	88,67
"NO"		2.620	11,33
Totale voti validi		23.122	100,00



"L'arte di mangiar bene"
Vignetta pubblicata da "l'Unità", Roma, 27 aprile 1953

ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

12 giugno 2004

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.414	47,88
	femmine	40.725	52,12
	totale	78.139	100,00
VOTANTI	maschi	31.491	84,17
	femmine	33.064	81,19
	totale	64.555	82,62
SCHEDE BIANCHE		1.898	2,94
SCHEDE NULLE		1.829	2,83
VOTI CONTESTATI		11	0,02
VOTI VALIDI		60.817	94,21
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
FEDERAZIONE DEI VERDI		2.020	3,32
UNITI NELL'ULIVO PER L'EUROPA		26.422	43,45
SUDTIROLER VOLKSPARTEI		159	0,26
ALLEANZA NAZIONALE		3.931	6,46
MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA TRICOLORE - CON RAUTI		50	0,08
PATTO SEGNI - SCOGNAMIGLIO		82	0,13
NUOVO PARTITO SOCIALISTA ITALIANO - P.S.I.		918	1,51
ALLEANZA POPOLARE - UNIONE DEMOCRATICI PER L'EUROPA (A.P. - U.D.EUR.)		54	0,09
LEGA LOMBARDA		113	0,19
COMUNISTI ITALIANI		2.209	3,63
LEGA NORD		1.073	1,76
PARTITO PENSIONATI		461	0,76
ALTERNATIVA SOCIALE CON ALESSANDRA MUSSOLINI		422	0,69
FORZA ITALIA		11.274	18,54
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI		1.208	1,99
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		4.102	6,74
MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA TRICOLORE		233	0,38
PAESE NUOVO		53	0,09
FEDERAZIONE NAZIONALE VERDI VERDI - VERDI FEDERALISTI (PER ABOLIZIONE SCORPORO E RIBALTONI)		371	0,61
LISTA PANNELLA		1.522	2,50
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO (U.D.C.)		1.987	3,27
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - I LIBERAL - SGARBI		2.153	3,54
Totale voti validi		60.817	100,00

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO ELEZIONE DEL PRESIDENTE

12 giugno 2004

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.775	47,93
	femmine	41.041	52,07
	totale	78.816	100,00
VOTANTI	maschi	31.474	83,32
	femmine	33.033	80,49
	totale	64.507	81,85
SCHEDE BIANCHE		2.160	3,35
SCHEDE NULLE		1.810	2,81
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		60.537	93,85
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI			
Lista NUOVA ROMAGNA Candidato Giovanni VESTRUCCI		736	1,22
Lista FIAMMA TRICOLORE Candidata Rosalba SANTACROCE		441	0,73
Lista LEGA NORD - ROMAGNA Candidato Piero FUSCONI		1.369	2,26
Liste ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO Candidato Luca BARTOLINI		16.204	26,77
Liste COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - DEMOCRATICI DI SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA - ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - VERDI - LA MARGHERITA Candidato Massimo BULBI		41.787	69,03
Totale voti validi		60.537	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Lista NUOVA ROMAGNA Candidato Giovanni VESTRUCCI	124	1,55
Lista FIAMMA TRICOLORE Candidata Rosalba SANTACROCE	68	0,85
Lista LEGA NORD - ROMAGNA Candidato Piero FUSCONI	185	2,32
Liste ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO Candidato Luca BARTOLINI	2.811	35,25
Liste COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - DEMOCRATICI DI SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA - ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - VERDI - LA MARGHERITA Candidato Massimo BULBI	4.787	60,03
Totale voti validi Collegio CESENA I	7.975	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Lista NUOVA ROMAGNA Candidato Giovanni VESTRUCCI	99	1,17
Lista FIAMMA TRICOLORE Candidata Rosalba SANTACROCE	67	0,79
Lista LEGA NORD - ROMAGNA Candidato Piero FUSCONI	199	2,35
Liste ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO Candidato Luca BARTOLINI	2.444	28,89
Liste COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - DEMOCRATICI DI SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA - ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - VERDI - LA MARGHERITA Candidato Massimo BULBI	5.652	66,80
Totale voti validi Collegio CESENA II	8.461	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Lista NUOVA ROMAGNA Candidato Giovanni VESTRUCCI	104	1,43
Lista FIAMMA TRICOLORE Candidata Rosalba SANTACROCE	61	0,84
Lista LEGA NORD - ROMAGNA Candidato Piero FUSCONI	151	2,07
Liste ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO Candidato Luca BARTOLINI	1.841	25,28
Liste COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - DEMOCRATICI DI SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA - ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - VERDI - LA MARGHERITA Candidato Massimo BULBI	5.124	70,37
Totale voti validi Collegio CESENA III	7.281	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Lista NUOVA ROMAGNA Candidato Giovanni VESTRUCCI	104	1,43
Lista FIAMMA TRICOLORE Candidata Rosalba SANTACROCE	61	0,84
Lista LEGA NORD - ROMAGNA Candidato Piero FUSCONI	151	2,07
Liste ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO Candidato Luca BARTOLINI	1.841	25,28
Liste COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - DEMOCRATICI DI SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA - ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - VERDI - LA MARGHERITA Candidato Massimo BULBI	5.124	70,37
Totale voti validi Collegio CESENA IV	7.281	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Lista NUOVA ROMAGNA Candidato Giovanni VESTRUCCI	96	1,18
Lista FIAMMA TRICOLORE Candidata Rosalba SANTACROCE	48	0,59
Lista LEGA NORD - ROMAGNA Candidato Piero FUSCONI	184	2,27
Liste ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO Candidato Luca BARTOLINI	1.970	24,26
Liste COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - DEMOCRATICI DI SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA - ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - VERDI - LA MARGHERITA Candidato Massimo BULBI	5.824	71,71
Totale voti validi Collegio CESENA V	8.122	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VI	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Lista NUOVA ROMAGNA Candidato Giovanni VESTRUCCI	92	1,13
Lista FIAMMA TRICOLORE Candidata Rosalba SANTACROCE	73	0,90
Lista LEGA NORD - ROMAGNA Candidato Piero FUSCONI	204	2,51
Liste ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO Candidato Luca BARTOLINI	2.027	24,94
Liste COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - DEMOCRATICI DI SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA - ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - VERDI - LA MARGHERITA Candidato Massimo BULBI	5.730	70,51
Totale voti validi Collegio CESENA VI	8.126	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VII	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Lista NUOVA ROMAGNA Candidato Giovanni VESTRUCCI	71	0,95
Lista FIAMMA TRICOLORE Candidata Rosalba SANTACROCE	54	0,72
Lista LEGA NORD - ROMAGNA Candidato Piero FUSCONI	196	2,62
Liste ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO Candidato Luca BARTOLINI	1.880	25,08
Liste COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - DEMOCRATICI DI SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA - ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - VERDI - LA MARGHERITA Candidato Massimo BULBI	5.294	70,63
Totale voti validi Collegio CESENA VII	7.495	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI BERTINORO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Lista NUOVA ROMAGNA Candidato Giovanni VESTRUCCI	20	1,27
Lista FIAMMA TRICOLORE Candidata Rosalba SANTACROCE	9	0,57
Lista LEGA NORD - ROMAGNA Candidato Piero FUSCONI	23	1,46
Liste ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO Candidato Luca BARTOLINI	323	20,49
Liste COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - DEMOCRATICI DI SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA - ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - VERDI - LA MARGHERITA Candidato Massimo BULBI	1.201	76,21
Totale voti validi Collegio di BERTINORO	1.576	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI GAMBETTOLA	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Lista NUOVA ROMAGNA Candidato Giovanni VESTRUCCI	16	1,06
Lista FIAMMA TRICOLORE Candidata Rosalba SANTACROCE	6	0,40
Lista LEGA NORD - ROMAGNA Candidato Piero FUSCONI	26	1,72
Liste ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO Candidato Luca BARTOLINI	359	23,70
Liste COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - DEMOCRATICI DI SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA - ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - VERDI - LA MARGHERITA Candidato Massimo BULBI	1.108	73,14
Totale voti validi Collegio di GAMBETTOLA	1.515	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI LONGIANO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
Lista NUOVA ROMAGNA Candidato Giovanni VESTRUCCI	17	1,02
Lista FIAMMA TRICOLORE Candidata Rosalba SANTACROCE	12	0,72
Lista LEGA NORD - ROMAGNA Candidato Piero FUSCONI	39	2,35
Liste ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO Candidato Luca BARTOLINI	541	32,55
Liste COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - DEMOCRATICI DI SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA - ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO - VERDI - LA MARGHERITA Candidato Massimo BULBI	1.053	63,36
Totale voti validi Collegio di LONGIANO	1.662	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO ELEZIONE DEL CONSIGLIO

12 giugno 2004

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.775	47,93
	femmine	41.041	52,07
	totale	78.816	100,00
VOTANTI	maschi	31.474	83,32
	femmine	33.033	80,49
	totale	64.507	81,85
SCHEDE BIANCHE		2.160	3,35
SCHEDE NULLE		1.810	2,81
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI PER IL SOLO PRESIDENTE		2.721	4,22
VOTI VALIDI		57.816	89,63
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA		1.395	2,41
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI		1.438	2,49
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO		21.407	37,03
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA		3.804	6,58
LEGA NORD		1.292	2,23
NUOVA ROMAGNA		689	1,19
ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE		287	0,50
FIAMMA TRICOLORE		414	0,72
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.		3.426	5,93
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		3.380	5,85
FORZA ITALIA		9.939	17,19
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS		2.008	3,47
FEDERAZIONE DEI VERDI		2.708	4,68
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA		5.629	9,74
Totale voti validi		57.816	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA	166	2,22
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	178	2,38
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	2.003	26,74
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	506	6,75
LEGA NORD	178	2,38
NUOVA ROMAGNA	118	1,58
ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE	56	0,75
FIAMMA TRICOLORE	60	0,80
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.	555	7,41
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	368	4,91
FORZA ITALIA	1.789	23,88
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	320	4,27
FEDERAZIONE DEI VERDI	469	6,26
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	725	9,68
Totale voti validi Collegio CESENA I	7.491	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA	177	2,20
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	257	3,20
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	2.695	33,56
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	492	6,13
LEGA NORD	186	2,32
NUOVA ROMAGNA	91	1,13
ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE	42	0,52
FIAMMA TRICOLORE	63	0,78
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.	468	5,83
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	428	5,33
FORZA ITALIA	1.574	19,60
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	269	3,35
FEDERAZIONE DEI VERDI	410	5,11
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	879	10,95
Totale voti validi Collegio CESENA II	8.031	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA	159	2,29
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	173	2,49
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	2.729	39,25
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	460	6,62
LEGA NORD	145	2,09
NUOVA ROMAGNA	96	1,38
ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE	30	0,43
FIAMMA TRICOLORE	57	0,82
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.	409	5,88
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	325	4,67
FORZA ITALIA	1.134	16,31
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	212	3,05
FEDERAZIONE DEI VERDI	310	4,46
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	713	10,26
Totale voti validi Collegio CESENA III	6.952	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA	173	2,16
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	181	2,26
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	3.530	44,01
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	525	6,55
LEGA NORD	146	1,82
NUOVA ROMAGNA	90	1,12
ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE	36	0,45
FIAMMA TRICOLORE	40	0,50
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.	380	4,74
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	542	6,76
FORZA ITALIA	1.156	14,41
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	366	4,56
FEDERAZIONE DEI VERDI	271	3,38
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	584	7,28
Totale voti validi Collegio CESENA IV	8.020	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA	177	2,29
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	180	2,32
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	3.085	39,83
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	496	6,40
LEGA NORD	172	2,22
NUOVA ROMAGNA	89	1,15
ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE	32	0,41
FIAMMA TRICOLORE	43	0,56
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.	426	5,50
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	544	7,02
FORZA ITALIA	1.225	15,81
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	202	2,61
FEDERAZIONE DEI VERDI	323	4,17
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	752	9,71
Totale voti validi Collegio CESENA V	7.746	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VI	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA	243	3,12
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	176	2,26
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	3.031	38,96
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	533	6,85
LEGA NORD	191	2,46
NUOVA ROMAGNA	88	1,13
ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE	24	0,31
FIAMMA TRICOLORE	72	0,93
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.	442	5,68
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	353	4,54
FORZA ITALIA	1.271	16,34
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	211	2,71
FEDERAZIONE DEI VERDI	442	5,68
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	702	9,02
Totale voti validi Collegio CESENA VI	7.779	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VII	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA	189	2,61
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	158	2,18
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	2.617	36,15
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	515	7,11
LEGA NORD	191	2,64
NUOVA ROMAGNA	68	0,94
ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE	32	0,44
FIAMMA TRICOLORE	53	0,73
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.	426	5,88
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	440	6,08
FORZA ITALIA	1.099	15,18
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	269	3,72
FEDERAZIONE DEI VERDI	335	4,63
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	848	11,71
Totale voti validi Collegio CESENA VII	7.240	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI BERTINORO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA	28	1,84
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	61	4,00
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	569	37,34
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	112	7,35
LEGA NORD	21	1,38
NUOVA ROMAGNA	20	1,31
ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE	11	0,72
FIAMMA TRICOLORE	9	0,59
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.	84	5,51
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	208	13,65
FORZA ITALIA	189	12,40
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	33	2,17
FEDERAZIONE DEI VERDI	61	4,00
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	118	7,74
Totale voti validi Collegio di BERTINORO	1.524	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI GAMBETTOLA	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA	32	2,22
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	28	1,94
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	680	47,09
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	65	4,50
LEGA NORD	25	1,73
NUOVA ROMAGNA	14	0,97
ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE	10	0,69
FIAMMA TRICOLORE	6	0,42
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.	80	5,54
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	80	5,54
FORZA ITALIA	195	13,50
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	63	4,36
FEDERAZIONE DEI VERDI	40	2,77
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	126	8,73
Totale voti validi Collegio di GAMBETTOLA	1.444	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI LONGIANO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA	51	3,21
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	46	2,89
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	468	29,45
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	100	6,29
LEGA NORD	37	2,33
NUOVA ROMAGNA	15	0,94
ROMAGNA RIFORMISTA POPOLARE	14	0,88
FIAMMA TRICOLORE	11	0,69
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.	156	9,82
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	92	5,79
FORZA ITALIA	307	19,32
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	63	3,96
FEDERAZIONE DEI VERDI	47	2,96
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	182	11,45
Totale voti validi Collegio di LONGIANO	1.589	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI
ELEZIONE DEL SINDACO

12 giugno 2004

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.786	47,92
	femmine	41.065	52,08
	totale	78.851	100,00
VOTANTI	maschi	31.426	83,17
	femmine	33.023	80,42
	totale	64.449	81,74
SCHEDE BIANCHE		1.173	1,82
SCHEDE NULLE		1.777	2,76
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		61.499	95,42
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI			
PER LA ROMAGNA - LABURISTI - CESENA RESISTE Candidato Piero BONAVIDA		1.144	1,86
PARTITO SOCIALISTA - NUOVO P.S.I. - FORZA ITALIA - UNIONE DEMOCRATICI DI CENTRO / LIBERTAS - CESENA CAMBIA - LEGA NORD / ROMAGNA Candidato Denis UGOLINI		13.622	22,15
FEDERAZIONE DEI VERDI Candidato Davide FABBRI		2.672	4,34
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I. Candidato Alberto MAGNANI		3.209	5,22
INSIEME PER CESENA - LISTA VENTURI Carlo VENTURI		866	1,41
DEMOCRATICI DI SINISTRA / P.S.E. - CESENA RIFORMISTA / SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - COMUNISTI ITALIANI / PER LA SINISTRA - DEMOCRAZIA E' LIBERTA' / LA MARGHERITA - PARTITO COMUNISTA / RIFONDAZIONE Candidato Giordano CONTI		35.602	57,89
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Mario GUIDAZZI		4.384	7,13
Totale voti validi		61.499	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI
CONSIGLIO COMUNALE

12 giugno 2004

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.786	47,92
	femmine	41.065	52,08
	totale	78.851	100,00
VOTANTI	maschi	31.426	83,17
	femmine	33.023	80,42
	totale	64.449	81,74
SCHEDE BIANCHE		1.173	1,82
SCHEDE NULLE		1.776	2,76
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTANTI PER IL SOLO SINDACO		5.076	7,88
VOTI VALIDI		56.422	87,55
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
INSIEME PER CESENA - LISTA VENTURI		825	1,46
PER LA ROMAGNA - LABURISTI - CESENA (R)ESISTE		1.078	1,91
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		4.177	7,40
PARTITO SOCIALISTA - NUOVO P.S.I.		346	0,61
PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE - SINISTRA EUROPEA		2.583	4,58
FORZA ITALIA		7.318	12,97
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA		5.752	10,19
COMUNISTI ITALIANI - PER LA SINISTRA		2.533	4,49
ALLEANZA NAZIONALE - M.S.I.		3.114	5,52
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI		1.144	2,03
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS		2.643	4,68
CESENA CAMBIA		1.748	3,10
CESENA RIFORMISTA - SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI		564	1,00
FEDERAZIONE DEI VERDI		2.539	4,50
LEGA NORD		727	1,29
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO		19.331	34,26
Totale voti validi		56.422	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - CIRCOSCRIZIONALI
RIEPILOGO

12 giugno 2004 n. 98 sezioni elettorali		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.786	47,92
	femmine	41.065	52,08
	totale	78.851	100,00
VOTANTI	maschi	31.353	82,98
	femmine	32.968	80,28
	totale	64.321	81,57
SCHEDE BIANCHE		2.770	4,31
SCHEDE NULLE		2.249	3,50
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		59.302	92,20
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
FEDERAZIONE DEI VERDI Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 11, 12		3.059	5,16
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Circoscrizioni : tutte, ad eccezione della 7		5.187	8,75
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA Circoscrizioni : tutte, ad eccezione della 7		7.804	13,16
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO Circoscrizioni : tutte, ad eccezione della 7		23.993	40,46
FORZA ITALIA Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5		8.044	13,56
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS Circoscrizioni : tutte, ad eccezione della 7		3.669	6,19
PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE - SINISTRA EUROPEA Circoscrizioni 1, 2, 4, 5, 6, 7, 11		3.080	5,19
CESENA CAMBIA Circoscrizioni 1, 2, 3, 5, 8, 12		2.217	3,74
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI Circoscrizioni 2, 5, 11, 12		572	0,96
PER LA ROMAGNA - LABURISTI - CESENA (R)ESISTE Circoscrizioni 5		226	0,38
LEGA NORD Circoscrizioni 4		255	0,43
LISTE DI QUARTIERE Circoscrizione 7		1.196	2,02
Totale voti validi		59.302	100,00

RISULTATI Quartiere 1 - "Centro Urbano"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
FEDERAZIONE DEI VERDI	602	8,81
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	442	6,47
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	747	10,94
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	1.992	29,16
FORZA ITALIA	1.839	26,92
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	375	5,49
PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE - SINISTRA EUROPEA	426	6,24
CESENA CAMBIA	408	5,97
Totale voti validi QUARTIERE 1	6.831	100,00

RISULTATI Quartiere 2 - "Cesuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
FEDERAZIONE DEI VERDI	260	7,07
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	304	8,26
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	523	14,21
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	1.130	30,71
FORZA ITALIA	799	21,71
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	184	5,00
PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE - SINISTRA EUROPEA	250	6,79
CESENA CAMBIA	141	3,83
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	89	2,42
Totale voti validi QUARTIERE 2	3.680	100,00

RISULTATI Quartiere 3 - "Fiorenzuola"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
FEDERAZIONE DEI VERDI	511	7,63
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	426	6,36
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	832	12,42
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	2.810	41,96
FORZA ITALIA	1.468	21,92
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	240	3,58
CESENA CAMBIA	410	6,12
Totale voti validi QUARTIERE 3	6.697	100,00

RISULTATI Quartiere 4 - "Cervese Sud"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
FEDERAZIONE DEI VERDI	499	5,87
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	586	6,89
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	1.070	12,58
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	3.450	40,55
FORZA ITALIA	1.736	20,40
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	278	3,27
PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE - SINISTRA EUROPEA	634	7,45
LEGA NORD	255	3,00
Totale voti validi QUARTIERE 4	8.508	100,00

RISULTATI Quartiere 5 - "Oltre Savio"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
FEDERAZIONE DEI VERDI	623	5,13
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	700	5,77
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	1.510	12,45
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	4.768	39,30
FORZA ITALIA	2.202	18,15
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	368	3,03
PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE - SINISTRA EUROPEA	933	7,69
CESENA CAMBIA	546	4,50
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	257	2,12
PER LA ROMAGNA - LABURISTI - CESENA (R)ESISTE	226	1,86
Totale voti validi QUARTIERE 5	12.133	100,00

RISULTATI Quartiere 6 - "Valle Savio"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
FEDERAZIONE DEI VERDI	222	6,78
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	340	10,39
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	716	21,88
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	1.274	38,94
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	415	12,68
PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE - SINISTRA EUROPEA	305	9,32
Totale voti validi QUARTIERE 6	3.272	100,00

RISULTATI Quartiere 7 - "Borello"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE - SINISTRA EUROPEA	218	15,42
PRO BORELLO	431	30,48
PERSONA - SOCIETA' - FAMIGLIA	142	10,04
CENTROSINISTRA - INSIEME PER BORELLO	623	44,06
Totale voti validi QUARTIERE 7	1.414	100,00

RISULTATI Quartiere 8 - "Rubicone"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	385	12,73
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	493	16,30
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	1.388	45,90
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	327	10,81
CESENA CAMBIA	431	14,25
Totale voti validi QUARTIERE 8	3.024	100,00

RISULTATI Quartiere 9 - "Al Mare"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	500	12,30
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	571	14,04
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	2.375	58,41
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	620	15,25
Totale voti validi QUARTIERE 9	4.066	100,00

RISULTATI Quartiere 10 - "Cervese Nord"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	625	16,34
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	565	14,77
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	2.171	56,74
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	465	12,15
Totale voti validi QUARTIERE 10	3.826	100,00

RISULTATI Quartiere 11 - "Ravennate"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
FEDERAZIONE DEI VERDI	213	6,64
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	458	14,27
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	446	13,90
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	1.418	44,19
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	246	7,67
PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE - SINISTRA EUROPEA	314	9,78
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	114	3,55
Totale voti validi QUARTIERE 11	3.209	100,00

RISULTATI Quartiere 12 - "Dismano"	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
FEDERAZIONE DEI VERDI	129	4,88
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	421	15,93
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA	331	12,53
DEMOCRATICI DI SINISTRA - PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO	1.217	46,06
UNIONE DEMOCRATICI CRISTIANI E DEMOCRATICI DI CENTRO - LIBERTAS	151	5,72
CESENA CAMBIA	281	10,64
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	112	4,24
Totale voti validi QUARTIERE 12	2.642	100,00

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI
(MAGGIORITARIO - PRESIDENTE DELLA GIUNTA)**

3 aprile 2005

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.722	47,90
	femmine	41.027	52,10
	totale	78.749	100,00
VOTANTI	maschi	30.172	79,99
	femmine	31.287	76,26
	totale	61.459	78,04
SCHEDE BIANCHE		667	1,09
SCHEDE NULLE		1.811	2,95
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		58.981	95,97
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
CENTRO SINISTRA PER L'EMILIA-ROMAGNA			
Liste collegate: COMUNISTI ITALIANI - ITALIA DEI VALORI / LISTA DI PIETRO - PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - UNITI NELL'ULIVO - FEDERAZIONE DEI VERDI		39.767	67,42
Candidato Vasco ERRANI			
PER L'EMILIA-ROMAGNA			
Liste collegate: ALLEANZA NAZIONALE - FORZA ITALIA - LEGA NORD - CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO / DEMOCRATICI DI CENTRO		18.353	31,12
Candidato Carlo MONACO			
LISTA CONSUMATORI			
Candidato Bruno BARBIERI		410	0,70
ALTERNATIVA SOCIALE CON ALESSANDRA MUSSOLINI			
Candidato Gianni CORREGGIARI		451	0,76
Totale voti validi		58.981	100,00

NOTA: il dato delle **schede nulle**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari a **1.812** e i **voti validi** sono **58.980**.

I voti della **Lista Consumatori** sono **409**.

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI
(PROPORZIONALE)**

3 aprile 2005

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.722	47,90
	femmine	41.027	52,10
	totale	78.749	100,00
VOTANTI	maschi	30.172	79,99
	femmine	31.287	76,26
	totale	61.459	78,04
SCHEDE BIANCHE		667	1,09
SCHEDE NULLE		1.811	2,95
VOTI CONTESTATI		1	0,00
VOTANTI SOLO PRESIDENTE REGIONE		4.423	7,20
VOTI VALIDI		54.557	88,77
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
LEGA NORD		2.084	3,82
COMUNISTI ITALIANI		1.742	3,19
UNITI NELL'ULIVO		29.260	53,63
CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO - DEMOCRATICI DI CENTRO		2.073	3,80
FEDERAZIONE DEI VERDI		2.354	4,31
FORZA ITALIA		8.858	16,24
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		2.873	5,27
ALTERNATIVA SOCIALE CON ALESSANDRA MUSSOLINI		347	0,64
ALLEANZA NAZIONALE		4.300	7,88
ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO		666	1,22
Totale voti validi		54.557	100,00

NOTA: il dato delle **schede nulle**, risultante dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, è pari a **1.812**.

**ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI
(UNINOMINALE)**

9 aprile 2006

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.548	47,88
	femmine	39.784	52,12
	totale	76.332	100,00
VOTANTI	maschi	33.766	92,39
	femmine	35.513	89,26
	totale	69.279	90,76
SCHEDE BIANCHE		590	0,85
SCHEDE NULLE		1.243	1,79
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		67.446	97,35
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI		1.730	2,57
PARTITO PENSIONATI		485	0,72
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI		1.270	1,88
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		4.017	5,96
POPOLARI - UNIONE DEMOCRATICI PER L'EUROPA (UDEUR)		252	0,37
LA ROSA NEL PUGNO		1.325	1,96
FEDERAZIONE DEI VERDI		1.713	2,54
L'ULIVO		32.438	48,09
LEGA NORD		1.662	2,46
CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO - DEMOCRATICI DI CENTRO		4.384	6,50
ALLEANZA NAZIONALE		5.644	8,37
DEMOCRAZIA CRISTIANA - NUOVO PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		302	0,45
MOVIMENTO SOCIALE - FIAMMA TRICOLORE		290	0,43
NO EURO		102	0,15
FORZA ITALIA		11.553	17,13
ALTERNATIVA SOCIALE CON ALESSANDRA MUSSOLINI		279	0,41
Totale voti validi		67.446	100,00
Totale voti validi alle liste collegate a Romano PRODI		43.230	64,10 %
Totale voti validi alle liste collegate a Silvio BERLUSCONI		24.216	35,90 %

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

9 aprile 2006

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	33.809	47,54
	femmine	37.304	52,46
	totale	71.113	100,00
VOTANTI	maschi	31.229	92,37
	femmine	33.212	89,03
	totale	64.441	90,62
SCHEDE BIANCHE		613	0,95
SCHEDE NULLE		1.110	1,72
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		62.718	97,33
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
INSIEME CON L'UNIONE		3.820	6,09
PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO		80	0,13
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA		4.731	7,54
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI		1.529	2,44
MOVIMENTO REPUBBLICANI EUROPEI		477	0,76
DEMOCRATICI DI SINISTRA		19.571	31,20
PARTITO PENSIONATI		542	0,86
LA ROSA NEL PUGNO		1.218	1,94
POPOLARI - UNIONE DEMOCRATICI PER L'EUROPA (UDEUR)		233	0,37
DEMOCRAZIA E' LIBERTA' - LA MARGHERITA		7.126	11,36
MOVIMENTO SOCIALE - FIAMMA TRICOLORE		234	0,37
LEGA NORD		1.440	2,30
FORZA ITALIA		10.624	16,94
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		1.685	2,69
ALLEANZA NAZIONALE		5.101	8,13
DEMOCRAZIA CRISTIANA - NUOVO PARTITO SOCIALISTA ITALIANO		259	0,41
CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO - DEMOCRATICI DI CENTRO		3.793	6,05
ALTERNATIVA SOCIALE CON ALESSANDRA MUSSOLINI		255	0,41
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		62.718	100,00
Totale voti validi alle liste collegate a Romano PRODI		39.327	62,70 %
Totale voti validi alle liste collegate a Silvio BERLUSCONI		23.391	37,30 %

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'Archivio Storico delle Elezioni del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

**REFERENDUM COSTITUZIONALE
SU "DECENTRAMENTO DI FUNZIONI ALLE REGIONI"**

25 giugno 2006
n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.492	47,88
	femmine	39.724	52,12
	totale	76.216	100,00
VOTANTI	maschi	25.061	68,68
	femmine	25.996	65,44
	totale	51.057	66,99
SCHEDE BIANCHE		127	0,25
SCHEDE NULLE		234	0,46
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		50.696	99,29
VOTI			
"SI"		14.791	29,18
"NO"		35.905	70,82
Totale voti validi		50.696	100,00



"L'ultimo salmo"
Vignetta satirica da "l'Unità" Roma, 1 giugno 1953

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

13 aprile 2008

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.201	47,87
	femmine	39.418	52,13
	totale	75.619	100,00
VOTANTI	maschi	32.082	88,62
	femmine	33.911	86,03
	totale	65.993	87,27
SCHEDE BIANCHE		450	0,68
SCHEDE NULLE		1.384	2,10
VOTI CONTESTATI		13	0,02
VOTI VALIDI		64.146	97,20
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO		2.831	4,41
PARTITO DEMOCRATICO		32.365	50,46
LEGA NORD		3.674	5,73
IL POPOLO DELLA LIBERTA'		16.435	25,62
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI		493	0,77
SINISTRA CRITICA		356	0,55
LA SINISTRA - L'ARCOBALENO		1.747	2,72
LA DESTRA - FIAMMA TRICOLORE		1.517	2,36
FORZA NUOVA		204	0,32
PARTITO LIBERALE ITALIANO		170	0,27
UNIONE DI CENTRO		3.178	4,95
PARTITO SOCIALISTA		360	0,56
ASSOCIAZIONE DIFESA DELLA VITA - ABORTO? NO GRAZIE		286	0,45
UNIONE DEMOCRATICA DEI CONSUMATORI		186	0,29
PER IL BENE COMUNE		344	0,54
Totale voti validi		64.146	100,00
Totale voti validi alle liste collegate a Walter VELTRONI		35.196	54,87
Totale voti validi alle liste collegate a Silvio BERLUSCONI		20.109	31,35

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

13 aprile 2008

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	33.595	47,56
	femmine	37.038	52,44
	totale	70.633	100,00
VOTANTI	maschi	29.830	88,79
	femmine	31.766	85,77
	totale	61.596	87,21
SCHEDE BIANCHE		447	0,73
SCHEDE NULLE		1.283	2,08
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTI VALIDI		59.864	97,19
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
ITALIA DEI VALORI - LISTA DI PIETRO		2.481	4,14
PARTITO DEMOCRATICO		30.083	50,25
LEGA NORD		3.116	5,21
IL POPOLO DELLA LIBERTA'		15.935	26,62
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI		497	0,83
SINISTRA CRITICA		293	0,49
LA SINISTRA - L'ARCOBALENO		2.015	3,37
LA DESTRA - FIAMMA TRICOLORE		1.239	2,07
FORZA NUOVA		162	0,27
PARTITO LIBERALE ITALIANO		210	0,35
UNIONE DI CENTRO		3.042	5,08
PARTITO SOCIALISTA		288	0,48
UNIONE DEMOCRATICA DEI CONSUMATORI		201	0,34
PER IL BENE COMUNE		302	0,50
Totale voti validi		59.864	100,00
Totale voti validi alle liste collegate a Walter VELTRONI		32.564	54,40
Totale voti validi alle liste collegate a Silvio BERLUSCONI		19.051	31,82

NOTA: i dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO

6 giugno 2009

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.909	47,84
	femmine	40.240	52,16
	totale	77.149	100,00
VOTANTI	maschi	29.562	80,09
	femmine	30.770	76,47
	totale	60.332	78,20
SCHEDE BIANCHE		898	1,49
SCHEDE NULLE		1.253	2,08
VOTI CONTESTATI		1	0,00
VOTI VALIDI		58.180	96,43
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
LIBERAL DEMOCRATICI - MOV. ASS. ITALIAN		58	0,10
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI		601	1,03
LEGA NORD - BOSSI		5.328	9,16
SINISTRA E LIBERTA'		1.117	1,92
RIFONDAZIONE E COMUNISTI ITALIANI		1.666	2,86
MOVIMENTO SOCIALE - FIAMMA TRICOLORE		387	0,67
IL POPOLO DELLA LIBERTA'		14.696	25,26
ASS. POLITICA NAZ.LE LISTA MARCO PANNEL		1.451	2,49
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS		3.375	5,80
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI		4.810	8,27
FORZA NUOVA		262	0,45
PARTITO DEMOCRATICO		24.178	41,56
SUDTIROLER VOLKSPARTEI		50	0,09
L'AUTONOMIA - PENSIONATI		201	0,35
Totale voti validi		58.180	100,00

NOTA : I dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO ELEZIONI DEL CONSIGLIO

6 giugno 2009
n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.318	47,90
	femmine	40.596	52,10
	totale	77.914	100,00
VOTANTI	maschi	29.434	78,87
	femmine	30.685	75,59
	totale	60.119	77,16
SCHEDE BIANCHE		1.215	2,02
SCHEDE NULLE		1.644	2,73
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTANTI SOLO PRESIDENTE PROVINCIA		2.001	3,33
VOTI VALIDI		55.257	91,91
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
LA DESTRA		441	0,80
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		2.440	4,42
VERDI - PER LA PACE		1.366	2,47
PARTITO DEMOCRATICO		23.005	41,63
NUOVA ROMAGNA		409	0,74
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI		3.589	6,50
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E		1.549	2,80
COMUNISTI ITALIANI		488	0,88
LA SINISTRA PER FORLI'-CESENA		810	1,47
LEGA NORD - BOSSI		5.045	9,13
IL POPOLO DELLA LIBERTA'		12.576	22,76
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI		461	0,83
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS		3.078	5,57
Totale voti validi		55.257	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - PROVINCIALI
RIEPILOGO ELEZIONE DEL PRESIDENTE

RISULTATI TERRITORIO COMUNALE

6 giugno 2009

n. 98 sezioni elettorali

	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI		
LA DESTRA Candidato Vincenzo MORDENTI	468	0,82
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Giovanni LUCCHI	2.573	4,49
VERDI - PER LA PACE Candidato Sauro TURRONI	1.459	2,55
COMUNISTI ITALIANI - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - NUOVA ROMAGNA - PARTITO DEMOCRATICO - RIFONDAZIONE/PARTITO COMUNISTA/SIN. E - LA SINISTRA PER FORLI'- CESENA Candidato Massimo BULBI	30.928	54,02
LEGA NORD - BOSSI Candidato Gian Luca ZANONI	5.257	9,18
IL POPOLO DELLA LIBERTA' Candidato Stefano GAGLIARDI O GAIARDI	12.874	22,48
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI Candidata Rissana CANFARINI	486	0,85
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS Candidata Maria Grazia BARTOLOMEI	3.213	5,61
Totale voti validi	57.258	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA I	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LA DESTRA	53	0,76
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	307	4,40
VERDI - PER LA PACE	273	3,91
PARTITO DEMOCRATICO	2.358	33,76
NUOVA ROMAGNA	62	0,89
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	459	6,57
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E	208	2,98
COMUNISTI ITALIANI	59	0,84
LA SINISTRA PER FORLI'-CESENA	107	1,53
LEGA NORD - BOSSI	586	8,39
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	2.063	29,54
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	48	0,69
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS	401	5,74
Totale voti validi Collegio CESENA I	6.984	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA II	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LA DESTRA	53	0,70
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	389	5,14
VERDI - PER LA PACE	248	3,28
PARTITO DEMOCRATICO	2.991	39,51
NUOVA ROMAGNA	55	0,73
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	525	6,93
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E	237	3,13
COMUNISTI ITALIANI	58	0,77
LA SINISTRA PER FORLI'-CESENA	81	1,07
LEGA NORD - BOSSI	624	8,24
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	1.847	24,40
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	46	0,61
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS	417	5,51
Totale voti validi Collegio CESENA II	7.571	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA III	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LA DESTRA	56	0,87
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	276	4,27
VERDI - PER LA PACE	141	2,18
PARTITO DEMOCRATICO	2.857	44,23
NUOVA ROMAGNA	33	0,51
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	424	6,56
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E	188	2,91
COMUNISTI ITALIANI	45	0,70
LA SINISTRA PER FORLI'-CESENA	95	1,47
LEGA NORD - BOSSI	544	8,42
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	1.405	21,75
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	70	1,08
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS	325	5,03
Totale voti validi Collegio CESENA III	6.459	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA IV	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LA DESTRA	63	0,79
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	321	4,00
VERDI - PER LA PACE	119	1,48
PARTITO DEMOCRATICO	3.671	45,76
NUOVA ROMAGNA	51	0,64
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	471	5,87
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E	205	2,56
COMUNISTI ITALIANI	90	1,12
LA SINISTRA PER FORLI'-CESENA	112	1,40
LEGA NORD - BOSSI	713	8,89
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	1.648	20,54
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	64	0,80
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS	495	6,17
Totale voti validi Collegio CESENA IV	8.023	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA V	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LA DESTRA	79	1,05
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	355	4,71
VERDI - PER LA PACE	165	2,19
PARTITO DEMOCRATICO	3.179	42,20
NUOVA ROMAGNA	84	1,12
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	496	6,58
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E	211	2,80
COMUNISTI ITALIANI	69	0,92
LA SINISTRA PER FORLI'-CESENA	117	1,55
LEGA NORD - BOSSI	720	9,56
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	1.553	20,62
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	57	0,76
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS	448	5,95
Totale voti validi Collegio CESENA V	7.533	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VI	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LA DESTRA	59	0,81
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	256	3,52
VERDI - PER LA PACE	204	2,80
PARTITO DEMOCRATICO	3.217	44,20
NUOVA ROMAGNA	46	0,63
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	486	6,68
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E	175	2,40
COMUNISTI ITALIANI	63	0,87
LA SINISTRA PER FORLI'-CESENA	99	1,36
LEGA NORD - BOSSI	658	9,04
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	1.605	22,05
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	59	0,81
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS	352	4,84
Totale voti validi Collegio CESENA VI	7.279	100,00

RISULTATI COLLEGIO CESENA VII	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LA DESTRA	46	0,66
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	265	3,77
VERDI - PER LA PACE	150	2,14
PARTITO DEMOCRATICO	2.904	41,36
NUOVA ROMAGNA	40	0,57
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	451	6,42
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E	211	3,01
COMUNISTI ITALIANI	67	0,95
LA SINISTRA PER FORLI'-CESENA	120	1,71
LEGA NORD - BOSSI	782	11,14
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	1.488	21,19
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	64	0,91
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS	433	6,17
Totale voti validi Collegio CESENA VII	7.021	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI BERTINORO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LA DESTRA	11	0,74
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	148	10,01
VERDI - PER LA PACE	21	1,42
PARTITO DEMOCRATICO	595	40,23
NUOVA ROMAGNA	15	1,01
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	94	6,36
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E	42	2,84
COMUNISTI ITALIANI	17	1,15
LA SINISTRA PER FORLI'-CESENA	32	2,16
LEGA NORD - BOSSI	141	9,53
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	275	18,59
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	26	1,76
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS	62	4,19
Totale voti validi Collegio di BERTINORO	1.479	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI GAMBETTOLA	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LA DESTRA	9	0,71
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	63	4,98
VERDI - PER LA PACE	23	1,82
PARTITO DEMOCRATICO	568	44,94
NUOVA ROMAGNA	7	0,55
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	83	6,57
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E	32	2,53
COMUNISTI ITALIANI	12	0,95
LA SINISTRA PER FORLI'-CESENA	19	1,50
LEGA NORD - BOSSI	131	10,36
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	243	19,22
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	10	0,79
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS	64	5,06
Totale voti validi Collegio di GAMBETTOLA	1.264	100,00

RISULTATI COLLEGIO DI LONGIANO	valori assoluti	valori percentuali
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		
LA DESTRA	12	0,73
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO	60	3,65
VERDI - PER LA PACE	22	1,34
PARTITO DEMOCRATICO	665	40,45
NUOVA ROMAGNA	16	0,97
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI	100	6,08
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E	40	2,43
COMUNISTI ITALIANI	8	0,49
LA SINISTRA PER FORLI'-CESENA	28	1,70
LEGA NORD - BOSSI	146	8,88
IL POPOLO DELLA LIBERTA'	449	27,31
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI	17	1,03
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS	81	4,93
Totale voti validi Collegio di LONGIANO	1.644	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI
ELEZIONE DEL SINDACO

6 giugno 2009

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.336	47,88
	femmine	40.636	52,12
	totale	77.972	100,00
VOTANTI	maschi	29.496	79,00
	femmine	30.750	75,67
	totale	60.246	77,27
SCHEDE BIANCHE		722	1,20
SCHEDE NULLE		1.172	1,95
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTI VALIDI		58.350	96,85
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI			
LIBERTA' E FUTURO Candidato Stefano ANGELI		718	1,23
VERDI - PER LA PACE Candidato Davide FABBRI		1.375	2,36
CESENA RIFORMISTA / P.S.E. - LISTA DI PIETRO / ITALIA DEI VALORI - PARTITO DEMOCRATICO - RIFONDAZIONE / PARTITO COMUNISTA / SIN. E - LA SINISTRA PER CESENA Candidato Paolo LUCCHI		30.260	51,86
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI Candidato Luciano ZANGOLI		453	0,78
IL POPOLO DELLA LIBERTA' Candidato Italo MACORI		11.328	19,41
L. CIVICA CESENA 5 STELLE - BEPPE GRILLO Candidata Natascia GUIDUZZI		2.393	4,10
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS Candidato Antonio PRATI		3.162	5,42
CESENA DOMANI / CON DI PLACIDO - LEGA NORD / BOSSI - PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO Candidato Luigi DI PLACIDO		8.661	14,84
Totale voti validi		58.350	100,00

NOTA : I dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNALI
CONSIGLIO COMUNALE

6 giugno 2009
n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.082	48,06
	femmine	40.076	51,94
	totale	77.158	100,00
VOTANTI	maschi	29.496	79,54
	femmine	30.750	76,73
	totale	60.246	78,08
SCHEDE BIANCHE		722	1,20
SCHEDE NULLE		1.172	1,95
VOTI CONTESTATI		2	0,00
VOTANTI PER IL SOLO SINDACO		2.667	4,43
VOTI VALIDI		55.683	92,43
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
LIBERTA' E FUTURO		656	1,18
VERDI - PER LA PACE		1.272	2,28
LISTA DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI		2.341	4,20
RIFONDAZIONE-PARTITO COMUNISTA-SIN. E		1.365	2,45
LA SINISTRA PER CESENA		2.553	4,58
CESENA RIFORMISTA - P.S.E.		270	0,48
PARTITO DEMOCRATICO		22.406	40,24
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI		432	0,78
IL POPOLO DELLA LIBERTA'		11.094	19,92
L. CIVICA CESENA 5 STELLE - BEPPE GRILLO		2.311	4,15
UNIONE DI CENTRO - CASINI - LIBERTAS		3.026	5,43
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		2.986	5,36
CESENA DOMANI - CON DI PLACIDO		1.122	2,01
LEGA NORD - BOSSI		3.849	6,91
Totale voti validi		55.683	100,00

*REFERENDUM POPOLARE su "PREMIO DI
MAGGIORANZA ALLA CAMERA"*

21 giugno 2009
n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.251	47,86
	femmine	39.492	52,14
	totale	75.743	100,00
VOTANTI	maschi	8.847	24,40
	femmine	8.410	21,30
	totale	17.257	22,78
SCHEDE BIANCHE		474	2,75
SCHEDE NULLE		283	1,64
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		16.500	95,61
VOTI			
" SI "		13.507	81,86
" NO "		2.993	18,14
Totale voti validi		16.500	100,00

*REFERENDUM POPOLARE su "PREMIO DI
MAGGIORANZA AL SENATO"*

21 giugno 2009
n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.251	47,86
	femmine	39.492	52,14
	totale	75.743	100,00
VOTANTI	maschi	8.851	24,42
	femmine	8.409	21,29
	totale	17.260	22,79
SCHEDE BIANCHE		461	2,67
SCHEDE NULLE		273	1,58
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		16.526	95,75
VOTI			
" SI "		13.556	82,03
" NO "		2.970	17,97
Totale voti validi		16.526	100,00

*REFERENDUM POPOLARE su "CANDIDATURA IN
PIU' CIRCOSCRIZIONI"*

21 giugno 2009
n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	36.251	47,86
	femmine	39.492	52,14
	totale	75.743	100,00
VOTANTI	maschi	9.081	25,05
	femmine	8.577	21,72
	totale	17.658	23,31
SCHEDE BIANCHE		221	1,25
SCHEDE NULLE		202	1,14
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		17.235	97,60
VOTI			
" SI "		15.787	91,60
" NO "		1.448	8,40
Totale voti validi		17.235	100,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

28 marzo 2010

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.082	48,06
	femmine	40.076	51,94
	totale	77.158	100,00
VOTANTI	maschi	33.866	91,33
	femmine	35.843	89,44
	totale	69.709	90,35
SCHEDE BIANCHE		2.025	2,90
SCHEDE NULLE		2.586	3,71
VOTI CONTESTATI		12	0,02
VOTI VALIDI		52.871	75,85
VOTI OTTENUTI DAI CANDIDATI			
MOVIMENTO 5 STELLE BEPPE GRILLO.IT Candidato Giovanni FAVIA		4.597	8,69
LEGA NORD - POPOLO DELLA LIBERTA' Candidata Anna Maria BERNINI		17.429	32,97
DI PIETRO ITALIA DEI VALORI - PARTITO DEMOCRATICO - RIFONDAZIONE / COMUNISTI ITALIANI - SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA' / FED. VERDI Candidato Vasco ERRANI		28.285	53,50
CASINI - UNIONE DI CENTRO Candidato Gian Luca GALLETTI		2.560	4,84
Totale voti validi		52.871	100,00

NOTA : I dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE - REGIONALI
PROPORZIONALE

28 marzo 2010

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	37.307	47,93
	femmine	40.524	52,07
	totale	77.831	100,00
VOTANTI	maschi	26.700	71,57
	femmine	27.382	67,57
	totale	54.082	69,49
SCHEDE BIANCHE		345	0,64
SCHEDE NULLE		866	1,60
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTANTI SOLO PRESIDENTE REGIONE		1.211	2,24
VOTI VALIDI		49.087	90,76
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
MOVIMENTO 5 STELLE BEPPE GRILLO.IT		3.747	7,63
POPOLO DELLA LIBERTA'		11.203	22,82
LEGA NORD		5.586	11,38
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA' - FED. VERDI		1.235	2,52
RIFONDAZIONE - COMUNISTI ITALIANI		1.348	2,75
PARTITO DEMOCRATICO		20.696	42,16
DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI		3.134	6,38
CASINI - UNIONE DI CENTRO		2.138	4,36
Totale voti validi		49.087	100,00

NOTA : I dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali.

ELEZIONI CIRCOSCRIZIONALI

RIEPILOGO

28 marzo 2010

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	82.650	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	26.333	31,86
SCHEDE BIANCHE		180	0,68
SCHEDE NULLE		329	1,25
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		25.824	98,07
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PRI Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12		1.863	7,21
POPOLO DELLA LIBERTA' Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11		4.759	18,43
CASINI - UNIONE DI CENTRO Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 6, 9, 11		949	3,67
PARTITO DEMOCRATICO Circoscrizioni : tutte, ad eccezione della 7		13.827	53,54
L. CIVICA CESENA 5 STELLE - BEPPE GRILLO.IT Circoscrizioni 1, 3, 5, 8, 10		1.139	4,41
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA Circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 11		952	3,69
LISTE DI QUARTIERE Circoscrizione 5, 7, 8, 10, 12		2.335	9,04
Totale voti validi		25.824	100,00

NOTA: "..." - dato analitico non disponibile

RISULTATI Quartiere 1 - " Centro Urbano"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	11.086	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	1.946	17,55
SCHEDE BIANCHE		9	0,46
SCHEDE NULLE		10	0,51
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		1.927	99,02
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PRI		151	7,84
POPOLO DELLA LIBERTA'		540	28,02
CASINI - UNIONE DI CENTRO		117	6,07
PARTITO DEMOCRATICO		809	41,98
L. CIVICA CESENA 5 STELLE - BEPPE GRILLO.IT		222	11,52
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA		88	4,57
Totale voti validi QUARTIERE 1		1.927	100,00

RISULTATI Quartiere 2 - " Cesuola"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	4.594	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	2.027	44,12
SCHEDE BIANCHE		12	0,59
SCHEDE NULLE		17	0,84
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		1.998	98,57
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA		169	8,46
PRI		222	11,11
PARTITO DEMOCRATICO		1.010	50,55
POPOLO DELLA LIBERTA'		517	25,88
CASINI - UNIONE DI CENTRO		80	4,00
Totale voti validi QUARTIERE 2		1.998	100,00

RISULTATI Quartiere 3 - " Fiorenzuola"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	9.112	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	1.881	20,64
SCHEDE BIANCHE		10	0,53
SCHEDE NULLE		19	1,01
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		1.852	98,46
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
L. CIVICA CESENA 5 STELLE - BEPPE GRILLO.IT		199	10,75
POPOLO DELLA LIBERTA'		407	21,98
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA		65	3,51
PRI		91	4,91
PARTITO DEMOCRATICO		995	53,73
CASINI - UNIONE DI CENTRO		95	5,13
Totale voti validi QUARTIERE 3		1.852	100,00

RISULTATI Quartiere 4 - " Cervese Sud"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	11.266	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	2.764	24,53
SCHEDE BIANCHE		9	0,33
SCHEDE NULLE		24	0,87
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		2.731	98,81
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PRI		182	6,66
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA		145	5,31
PARTITO DEMOCRATICO		1.776	65,03
POPOLO DELLA LIBERTA'		502	18,38
CASINI - UNIONE DI CENTRO		126	4,61
Totale voti validi QUARTIERE 4		2.731	100,00

RISULTATI Quartiere 5 - " Oltre Savio"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	16.110	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	4.773	29,63
SCHEDE BIANCHE		33	0,69
SCHEDE NULLE		51	1,07
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		4.689	98,24
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA		213	4,54
PRI		290	6,18
L. CIVICA CESENA 5 STELLE - BEPPE GRILLO.IT		446	9,51
OLTRESAVIO PER LA FAMIGLIA		310	6,61
POPOLO DELLA LIBERTA'		849	18,11
PARTITO DEMOCRATICO		2.581	55,04
Totale voti validi QUARTIERE 5		4.689	100,00

RISULTATI Quartiere 6 - " Valle Savio"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	4.665	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	1.941	41,61
SCHEDE BIANCHE		19	0,98
SCHEDE NULLE		33	1,70
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		1.889	97,32
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
POPOLO DELLA LIBERTA'		362	19,16
CASINI - UNIONE DI CENTRO		180	9,53
PRI		149	7,89
PARTITO DEMOCRATICO		1.109	58,71
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA		89	4,71
Totale voti validi QUARTIERE 6		1.889	100,00

RISULTATI Quartiere 7 - " Borello"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	2.206	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	1.184	53,67
SCHEDE BIANCHE		18	1,52
SCHEDE NULLE		33	2,79
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		1.133	95,69
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
CENTRO SINISTRA PER BORELLO		491	43,34
INSIEME PER BORELLO		479	42,28
PERSONA FAMIGLIA SOCIETA'		100	8,83
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA		63	5,56
Totale voti validi QUARTIERE 7		1.133	100,00

RISULTATI Quartiere 8 - " Rubicone"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	4.217	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	1.656	39,27
SCHEDE BIANCHE		8	0,48
SCHEDE NULLE		22	1,33
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		1.626	98,19
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PARTITO DEMOCRATICO		786	48,34
LISTA CIVICA DALLA PARTE DEI CITTADINI		332	20,42
L. CIVICA CESENA 5 STELLE - BEPPE GRILLO.IT		104	6,40
POPOLO DELLA LIBERTA'		404	24,85
Totale voti validi QUARTIERE 8		1.626	100,00

RISULTATI Quartiere 9 - " Al Mare"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	5.773	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	2.520	43,65
SCHEDE BIANCHE		19	0,75
SCHEDE NULLE		28	1,11
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		2.473	98,13
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
POPOLO DELLA LIBERTA'		580	23,45
PARTITO DEMOCRATICO		1.675	67,73
CASINI - UNIONE DI CENTRO		127	5,14
PRI		91	3,68
Totale voti validi QUARTIERE 9		2.473	100,00

RISULTATI Quartiere 10 - " Cervese Nord"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	5.462	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	2.561	46,89
SCHEDE BIANCHE		15	0,59
SCHEDE NULLE		33	1,29
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		2.513	98,13
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
L. CIVICA CESENA 5 STELLE - BEPPE GRILLO.IT		168	6,69
PRI		216	8,60
PARTITO DEMOCRATICO		1.418	56,43
POPOLO DELLA LIBERTA'		297	11,82
LISTA CIVICA DELLE CENTURIE		414	16,47
Totale voti validi QUARTIERE 10		2.513	100,00

RISULTATI Quartiere 11 - " Ravennate"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	4.354	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	2.152	49,43
SCHEDE BIANCHE		26	1,21
SCHEDE NULLE		39	1,81
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		2.087	96,98
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PRI		215	10,30
POPOLO DELLA LIBERTA'		301	14,42
FEDERAZIONE DELLA SINISTRA		120	5,75
PARTITO DEMOCRATICO		1.227	58,79
CASINI - UNIONE DI CENTRO		224	10,73
Totale voti validi QUARTIERE 11		2.087	100,00

RISULTATI Quartiere 12 - " Dismano"		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi
	femmine
	totale	3.805	
VOTANTI	maschi
	femmine
	totale	928	24,39
SCHEDE BIANCHE		2	0,22
SCHEDE NULLE		20	2,16
VOTI CONTESTATI			0,00
VOTI VALIDI		906	97,63
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
PRI		256	28,26
PARTITO DEMOCRATICO		441	48,68
LISTA CIVICA IL DISMANO DELLA GENTE		209	23,07
Totale voti validi QUARTIERE 12		906	100,00

*REFERENDUM POPOLARE su "AFFIDAMENTO
SERVIZI PUBBLICI"*

'12 giugno 2011

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.946	47,85
	femmine	39.175	52,15
	totale	75.121	100,00
VOTANTI	maschi	24.491	68,13
	femmine	26.533	67,73
	totale	51.024	67,92
SCHEDE BIANCHE		456	0,89
SCHEDE NULLE		177	0,35
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		50.391	98,76
VOTI			
" SI "		48.055	95,36
" NO "		2.336	4,64
Totale voti validi		50.391	100,00

*REFERENDUM POPOLARE su "TARIFFA SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO"*

'12 giugno 2011

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.946	47,85
	femmine	39.175	52,15
	totale	75.121	100,00
VOTANTI	maschi	24.498	68,15
	femmine	26.540	67,75
	totale	51.038	67,94
SCHEDE BIANCHE		378	0,74
SCHEDE NULLE		163	0,32
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		50.497	98,94
VOTI			
" SI "		48.371	95,79
" NO "		2.126	4,21
Totale voti validi		50.497	100,00

*REFERENDUM POPOLARE su "NUOVE CENTRALI
ENERGIA NUCLEARE"*

'12 giugno 2011

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.946	47,85
	femmine	39.175	52,15
	totale	75.121	100,00
VOTANTI	maschi	24.481	68,10
	femmine	26.540	67,75
	totale	51.021	67,92
SCHEDE BIANCHE		314	0,62
SCHEDE NULLE		144	0,28
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		50.563	99,10
VOTI			
" SI "		47.913	94,76
" NO "		2.650	5,24
Totale voti validi		50.563	100,00

*REFERENDUM POPOLARE sul "NORME SU
LEGITTIMO IMPEDIMENTO"*

'12 giugno 2011

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.946	47,85
	femmine	39.175	52,15
	totale	75.121	100,00
VOTANTI	maschi	24.502	68,16
	femmine	26.541	67,75
	totale	51.043	67,95
SCHEDE BIANCHE		353	0,69
SCHEDE NULLE		162	0,32
VOTI CONTESTATI		0	0,00
VOTI VALIDI		50.528	98,99
VOTI			
" SI "		48.320	95,63
" NO "		2.208	4,37
Totale voti validi		50.528	100,00

ELEZIONI POLITICHE - CAMERA DEI DEPUTATI

24 febbraio 2013

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	35.778	47,82
	femmine	39.035	52,18
	totale	74.813	100,00
VOTANTI	maschi	30.927	86,44
	femmine	32.074	82,17
	totale	63.001	84,21
SCHEDE BIANCHE		409	0,65
SCHEDE NULLE		1.021	1,62
VOTI CONTESTATI		1	0,00
VOTI VALIDI		61.570	97,73
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
FIAMMA TRICOLORE		67	0,11
MODERATI IN RIVOLUZIONE - SAMORI'		61	0,10
MPA GRANDE SUD		14	0,02
LEGA NORD		1.124	1,83
POPOLO DELLA LIBERTA'		8.503	13,81
LA DESTRA		181	0,29
INTESA POPOLARE		34	0,06
FRATELLI D'ITALIA		520	0,84
IO AMO L'ITALIA - ALLAM		132	0,21
FORZA NUOVA		177	0,29
RIVOLUZIONE CIVILE - INGROIA		1.049	1,70
FARE PER FERMARE IL DECLINO		715	1,16
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI		379	0,62
CENTRO DEMOCRATICO		146	0,24
PARTITO DEMOCRATICO		23.584	38,30
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'		1.635	2,66
MOVIMENTO 5 STELLE - BEPPE GRILLO.IT		16.038	26,05
AMNISTIA GIUSTIZIA E LIBERTA'		132	0,21
CASAPOUND ITALIA		59	0,10
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		735	1,19
FUTURO E LIBERTA' - FINI		124	0,20
UNIONE DI CENTRO - CASINI		785	1,27
SCELTA CIVICA CON MONTI PER L'ITALIA		5.376	8,73
Totale voti validi		61.570	100,00

NOTA : I dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali.

ELEZIONI POLITICHE - SENATO DELLA REPUBBLICA

24 febbraio 2013

n. 98 sezioni elettorali

		valori assoluti	valori percentuali
ISCRITTI	maschi	33.199	47,54
	femmine	36.638	52,46
	totale	69.837	100,00
VOTANTI	maschi	28.745	86,58
	femmine	29.990	81,85
	totale	58.735	84,10
SCHEDE BIANCHE		393	0,67
SCHEDE NULLE		938	1,60
VOTI CONTESTATI		1	0,00
VOTI VALIDI		57.403	97,73
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI			
FORZA NUOVA		141	0,25
CON MONTI PER L'ITALIA		5.662	9,86
FARE PER FERMARE IL DECLINO		507	0,88
PARTITO DEMOCRATICO		23.234	40,48
CENTRO DEMOCRATICO		160	0,28
SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'		1.436	2,50
LA DESTRA		178	0,31
LEGA NORD		1.059	1,84
FRATELLI D'ITALIA		515	0,90
POPOLO DELLA LIBERTA'		8.199	14,28
MODERATI IN RIVOLUZIONE - SAMORI'		60	0,10
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO		773	1,35
IO AMO L'ITALIA - ALLAM		118	0,21
MOVIMENTO 5 STELLE - BEPPE GRILLO.IT		13.953	24,31
FIAMMA TRICOLORE		109	0,19
PARTITO COMUNISTA DEI LAVORATORI		403	0,70
AMNISTIA GIUSTIZIA E LIBERTA'		134	0,23
RIVOLUZIONE CIVILE - INGROIA		762	1,33
VOTI OTTENUTI DAI PARTITI		57.403	100,00

NOTA : I dati sono coincidenti con quelli risultanti dall'*Archivio Storico delle Elezioni* del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale dei Servizi Elettorali.

Indice dei nomi

Non sono citati re, imperatori, pontefici, capi di governo e ministri italiani ed uomini politici stranieri. Non sono citate le intitolazioni di scuole, circoli, enti, istituti, associazioni, ecc., dedicate a personaggi vari.

In neretto sono evidenziati i nomi di persone per le quali si rimanda a brevi schede bio-grafiche indicate, nell'elenco delle pagine, con carattere corsivo.

I nomi desunti dalle tavole con i risultati elettorali dal 1946, sono quelli riportati nelle liste elettorali.

- Abbondanza, Osvaldo - 90
 Abbondanza, Piero - 70, 72, 73, 75, 107, 110
 Abbondanza, Umberto - 58, 59
 Accreman, Veniero - 123, 136
 Acerbi, Ercole - 67, 129, 130, 285, 289
 Acito, Paolo - 126, 225
 Agnolozi, Ezio - 152
 Agosto, Franco - 124
 Aguzzoni, Fausto - 70, 72, 77, 113, 130, 241, 252, 313
 Aiello, Carlo Angelo - 129
 Aiello, Stefano - 284
 Albertarelli, Alessandro - 40
 Alberti, Arturo - 68, 252, 267
 Alberti, Berto - 124
 Albertini, Renato - 307
 Albini, Giuliano [detto Julko] - 289
 Alessandri, Pierino - 312
 Alessandrini, Tiziano - 129
 Alessi, Giorgio - 127
 Alici, Francesco - 125
 Allegni, Gessica - 132
 Allocatelli, Vittorio - 35
 Almerici, Alessandro - 91
 Almerici, Lodovico - 41, 42, 43, 44, 152, 160, 161
 Alpi, Domenico - 123, 124, 136
 Amadori, Dino - 63
 Amadori, Giorgio - 287
 Amadori, Marco - 75
 Amadori, Vittorina - 65
 Amaducci, Domenico - 56
 Amaducci, Giovanni - 60, 62, 90
 Amaducci, Luigi - 60
 Amaducci, Wally - 67
 Amaduzzi, Antonio - 217, 221, 232, 233, 240
 Ambrosini, Libero - 65, 98
 Amici, Domenico - 56, 89
 Ammoniaci, Eugenio - 127, 128
 Anconelli, Giordano - 132
 Andreucci, Augusto - 182
 Andreucci, Giorgio - 69, 70, 72, 73, 74, 75, 111, 112, 315
 Andreucci, Giovanna - 312
 Andreucci, Samuele - 27, 63, 64, 65, 96, 123, 124, 137, 182-183, 203, 223, 225
 Angeli, Angelo - 224, 226, 227, 234, 242
 Angeli, Ferruccio - 24
 Angeli, Filippo - 44
 Angeli, Laura - 27
 Angeli, Stefano - 75, 78, 398
 Angeli, Vincenzo - 22, 27, 35, 36, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 81, 82, 86, 87, 88, 160, 162, 163
 Angelini, Daniele - 112
 Angelini, Ferruccio - 123, 137
 Angelini, Goffredo - 268
 Antonelli, Nevio - 217
 Antonelli, Renato - 28
 Arfè, Gaetano - 26
 Arienti, Valentino - 67
 Arnasei, Giuseppe - 129
 Arnasei, Ottavio - 128
 Astracedi, Mario - 90
Aventi, Carlo - 160, 161, 163, 171
 Ayala, Giuseppe Maria - 304
 Babbì, Carlo [Egidio] - 65, 66
 Babbì, Egidio - 56
 Babbì, Giuseppe - 123
 Baccarelli, Giuseppe - 43
 Bagattoni, Paolo - 289
 Bagioli, Alessandro - 57
 Bagioli, Aristide - 41, 42
 Bagioli, Luigi - 59
 Bagnara, Gianluca - 131, 132
 Bagnoli, Francesco - 118
 Bagnoli, Leo (don) - 24_n, 90, 184, 184_n
 Bakunin, Michail Aleksandrovič - 164
 Baldacci, Augusto - 48, 49, 50
 Baldini, Ettore - 118
 Baldini, Palmiro - 69
 Baldoni, Alba - 67, 68
 Balducci, Mario - 58
 Ballista, Antonio - 56, 89
 Balsamini, Ennio - 128, 129
 Balzani, Roberto - 147, 154_n, 155_n

Balzoni, Alen - 77, 79
 Bandini, Claudio - 128, 129
 Bandini, Romano - 313
 Bandini, Valeria - 79
 Baraghini, Domenico - 67, 252
 Baraghini, Sauro - 268
 Baratelli, Pietro - 241
 Baravelli, Bruna - 131, 132
 Barbato, Nicola - 171
 Barbieri, Amerigo - 64
 Barbieri, Andrea - 311, 312
 Barbieri, Bruno - 383
 Bardeschi, Marco - 131
 Barducci, Irene - 67
 Baredi, Maria [detta Elena] - 72, 73, 79, 114
 Bargellini, Filippo - 127
 Bargellini, Graziella - 284
 Bargellini, Peppino - 65, 66, 241
 Bargossi Bazzocchi, Laura - 127
 Bargossi, Maria Luisa - 129, 130
 Barletta, Domenico - 129
 Baronio, Carlo - 44, 85
 Baronio, Gustavo - 72, 74, 75, 78, 79, 311
 Barroso, Josè Maria - 192
 Bartoletti, Pietro - 40, 41, 42
 Bartoletti, Stefania - 130
 Bartolini, Armando - 54
 Bartolini, Donatella - 68
 Bartolini, Luca - 130, 131, 132, 364, 365, 366, 367, 368, 369
Bartolini, Ottorino - 141
 Bartolini, Pasquale - 125, 126
 Bartolini, Silvano - 268
 Bartolomei, Maria Grazia - 132, 392
 Basini, Brian - 130
 Bassetti, Gino - 53
 Bastoni, Giorgio - 287
 Batani, Paolino - 72
 Battelli, Giorgia - 79
 Battistini, Alberto - 73
 Battistini, Carlo - 114
 Battistini, Donato - 69, 104
 Battistini, Epaminonda - 35, 36, 81
 Battistini, Gaspare - 65, 98
 Battistini, Giancarlo - 70
 Battistini, Guglielmo Gontrano - 53
 Battistini, Mario - 126
 Battistini, Pio - 36, 38, 161, 163
 Battistini, Sebastiano - 60, 92
 Bazzani, Anna - 289
 Bazzani, Severino - 113
 Bazzocchi, Artidoro - 40, 42, 83
 Bazzocchi, Carlo - 56
 Bazzocchi, Dino - 62, 208
 Bazzocchi, Guido - 123, 124, 135, 136, 184
 Bazzocchi, Livio - 60, 62, 63, 64, 93, 218, 221, 233
 Bellavista, Iglis - 131, 132
 Belletti, Athos - 125, 126,
 Belli, Leonardo - 71, 77, 113
 Belli, Maria - 124, 125, 126, 129
 Benagli, Enrico - 131, 132
 Benedetti, Sanzio - 67, 68, 69, 70, 72, 73, 101, 102, 103, 107, 108,
 109, 110, 111
 Benedetti, Simona - 114
 Benelli, Gilberto - 110, 130, 312
 Benelli, Maurizio - 130
 Benfenati, Antonio - 285, 286, 287
 Benini, Adriano - 60, 62, 93
 Benini, Arturo - 58, 59
 Benini, Giulio - 68
 Bentivogli, Ettore - 53
 Benzi, Cesare - 36, 81
 Berardi, Carlo - 70
 Bergamaschi, Argirio - 123, 134, 136
 Bernabini, Giuliano - 285
 Bernagozzi, Maria Onorina - 289
 Bernini, Anna Maria - 402
 Bersani, Pierluigi - 307
 Bertaccini, Daniele - 129
 Bertaccini, Vittoria - 131
 Bertani, Agostino - 164
 Bertani, Amedeo - 130, 131, 314
 Bertani, Carlo - 50, 51
 Bertolini, Arnaldo - 251
 Bertoni, Luigi - 35, 40, 42, 83
 Bertozzi [in Francini], Marzia - 288, 313
 Bertozzi, Balilla - 54, 88
 Bertozzi, Italo - 54
 Bertozzi, Primo - 36, 38, 39, 47, 49, 51, 53
 Bettini, Giorgio - 72, 109, 127, 128, 242, 253
 Bettini, Giuseppe - 74, 75
 Bettini, Tonino - 63
 Bettucci, Eugenio - 212
 Bezzi, Renato - 69, 70, 312
 Biagini, Attilio - 24
 Bianchi, Attilio - 91
 Bianchi, Elena - 128, 129, 266, 284
 Bianchi, Francesco - 57, 58
 Bianchi, Giovannino - 125, 126
 Bianchi, Giuseppe - 48, 49, 51
 Bianchi, Massimo - 113
 Bianchi, Primo - 54

Bianconi, Daniele - 79
Bianconi, Laura - 72, 74, 75, 76, 190-191, 347
 Biasini, Giancarlo - 217, 221, 225, 234, 250
Biasini, Oddo - 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 92, 93, 95, 97, 98, 124, 125, 126, 184-185, 188, 211, 218, 219, 222
 Biffi, Ferdinando - 43
 Bigucci, Bruno - 129
 Biguzzi, Berto - 223
 Biguzzi, Mara - 79, 130, 311
 Biguzzi, Paolo - 68
 Biguzzi, Renzo - 68
 Biguzzi, Rino [Ferruccio] - 62, 65, 68, 217, 221, 222, 225, 226, 227
 Billi, Francesco - 132
 Biondi, Carlo - 75
 Biondi, Ezio - 251
 Biondi, Gabriella - 66
 Biondi, Giampiero - 75, 78
 Biondi, Giovanni - 54, 56, 89
 Biondi, Nello - 67
 Biondi, Vittorio - 69
 Bioni, Alice - 79
 Bisacchi, Federico - 233
 Biserna, Rotilio - 131, 233, 234, 240, 242, 253, 335, 336, 337, 338, 339, 340
 Bissolati, Leonida - 172
Bissoni, Giovanni - 142
 Bissoni, Sanzio - 73
 Bisulli [in Volpe], Anna Maria - 266, 285
 Bisulli, Elio - 61
 Bisulli, Gianni - 132
 Bizzocchi Davide, 311
 Bizzocchi, Andrea - 310
 Boattini, Elio - 125
 Bocchini [in Allegni], Adriana - 313
 Bocchini, Arianna - 129, 130
 Bocchini, Cleto - 117
 Bocchini, Massimiliano - 311, 312
 Bocchini, Pietro - 55
 Bofondi, Marcello - 23, 56
 Bolaffio, Leone - 27
 Boldrini, Arrigo - 188
 Bollini, Walter - 124, 125
 Bolognesi, Zecinto - 220, 224
 Bonafava, Giovanni - 159, 164
Bonavita, Massimo - 118, 189
 Bonavita, Piero - 70, 72, 73, 75, 107, 109, 110, 111, 232, 240, 251, 376
 Bondi, Luigi - 48, 49, 50
 Bondi, Nello - 126, 127, 128
 Bondi, Primo - 58
 Bondini, Arnaldo - 222
 Bondini, Claudio - 268
 Bonelli, Camillo - 44
 Bonetti, Antonio - 62, 63
 Bonetti, Maria Angela - 70, 72
 Bonfatti, Davis - 266
 Bonfè, Paolo - 65, 66
 Boni, Cesare - 25, 60, 62, 64, 90, 92, 93, 94, 184
 Boni, Gastone - 97
 Bonicelli, Mario - 24, 56, 57, 58, 89
 Bonini, Clementina - 21
 Bonizzato, Luigi - 124
 Bonizzato, Luigi - 124
 Bonoli Giovanni - 41, 42, 56, 89
 Borghesi, Bartolomeo - 148
 Borghetti, Gabriele - 132
 Borghetti, Stefania - 266
 Borghini, Gianni - 44
 Boscherini, Mario - 286
 Bottari, Silvia - 75
 Botteghi, Walter - 124
 Brandolini, Sandro - 130, 131, 191
 Braschi, Angelo - 124
 Braschi, Giovanni - 177-179, 183, 184
 Braschi, Nicoletta - 185
 Brasey, Walter [Walther] - 62, 64, 65, 94, 207, 218, 223, 226, 232, 239
 Brasini, Luigi Giuseppe - 66
 Bratti, Pio - 57
 Briani, Adamo - 45, 49, 50, 51, 53
 Briani, Giacomo - 40, 42, 43
 Briganti [Casadio], Ines - 70, 72, 73, 75, 77, 111
 Briganti, Francesco - 50, 51
 Brighi, Guido - 65
 Brighi, Matteo - 77, 79
 Brighi, Mauro - 130
 Brighi, Otello - 69, 72, 73, 109, 128, 129, 131, 267
 Brighi, Primo - 25, 45, 47, 90, 184
 Brighi, Salvatore - 56
 Brighi, Silvio - 58
 Brighi, Viller - 74
 Brighi, Vittorio - 66
 Brigidi, Stefano - 131
 Briadori, Walter - 268
 Broccoli, Gilberto - 67
 Bronzetti, Mara - 129
 Brunelli, Maurizio - 131, 132
Brunelli, Umberto - 173
 Brunetti, Paolo - 73
 Bruni, Dario - 73
 Bruscolini, Marco - 128
 Brusi, Cleto - 46
 Bucci, Augusto - 66

Bucci, Quinto - 60, 62, 63, 64, 65, 66, 90, 125, 126, 180, 212, 218, 222, 226
 Buda, Carlo - 241, 284, 289
 Budellacci, Chiara - 132
 Bufalini, Jacopo - 148
Bufalini, Maurizio - 148-150
 Bulbi, Massimo - 131, 132, 314, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 392
 Burchi, Pietro (don) - 184, 184_n
 Buriani, Gianfranco - 127, 233, 240, 267
 Burioli, Ettore - 47, 49, 51, 53, 55, 88
 Burnacci, Vanda - 128
 Buscaglia, Carlo - 57
 Busi, Mafalda - 62, 63, 64, 65, 66, 94, 95
 Busignani, Ferdinando - 36, 38, 39
 Busignani, Tullo - 23
 Busni, Italo - 241

 Cacciaguerra, Claudio - 72, 288
 Cacciaguerra, Eligio - 162, 177, 185
 Cacciaguerra, Giuseppe - 57
 Cacciaguerra, Leone Ottorino - 61, 90, 212
 Calandrini, Francesco - 54
 Calandrini, Susanna - 286
 Calbi, Giuseppe - 24, 58
 Calbucci, Giulio - 56
 Calbucci, Paolo - 252, 266, 286
 Caldesi, Vincenzo - 163
 Calzolari, Augusto - 43, 44, 240
 Calzolari, Maria - 288
 Camera, Cesare - 119
 Caminati, Gettulio - 75
 Campana, Arrigo - 113
 Campana, Pio - 29
 Campana, Tullio - 125, 126
 Campanelli, Giuseppe - 123, 137
 Campanini, Ferruccio - 54
 Campanini, Ferruccio - 54
 Campanini, Mauro - 44
 Campanini, Mauro - 44
 Campochiaro, Emilia - 147
 Camprini, Vitaliano - 124
 Canali, Giuseppe - 64, 65
 Canè, Gabriele - 353
 Canfarini, Rossana - 392
 Cantelli, Mario - 314
 Cantoni [-Lughi], Luigi - 47, 48
 Cantori, Tommaso - 65, 66, 67, 98, 241
 Capaldi, Mario - 118
 Capelli, Dino - 126, 127
 Capitini Maccabruni, Niela - 174_n
 Caporali, Annibale - 38, 39
 Caporali, Riccardo - 69, 70, 72
 Cappelletti, Sergio - 125, 128, 129
 Cappelli, Ildo - 127
Cappelli, Lorenzo - 125, 126, 127, 187, 224, 227, 234
 Cappelli, Luigi - 123, 136
 Cappelli, Nadia - 240
 Cappelli, Radames - 220, 224, 227
 Cappelli, Riccardo - 79
 Capriotti, Giuseppe - 117
 Caputo, Giuseppe - 117
 Caratini, Mario - 125
 Carioli, Bruno - 128, 130
 Carlotti, Ahasvero - 24
 Carminati, Giuseppe - 19_n
 Caruso Lombardi, Antonio - 241
 Casadei Gnassi, Maria Teresa - 128
Casadei Lucchi, Archimede - 29-30, 32, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 101, 102, 103, 104, 106, 107, 189
 Casadei, Claudio - 69
 Casadei, Egisto - 48, 49, 51
 Casadei, Filippo - 40
 Casadei, Marsilio - 25, 60, 62, 63, 64, 90, 94, 95, 97, 184
 Casadei, Peppino - 181
 Casadei, Pietro - 310
 Casadei, Teresa - 128
 Casadio, Matteo - 125, 126, 127
 Casalboni, Augusto - 172_n
 Casali, Aldo - 45, 49, 50, 51, 53, 54, 87
 Casali, Marco - 79
 Casalini, Roberto - 68, 69, 70, 72, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110
 Casanova, Arturo - 54, 56, 58, 59
 Casanova, Benito Ettore - 66
 Casanova, William - 73, 112
 Casati, Alessandro - 169
 Casati, Giuseppe - 19
 Caselli, Angelo - 233
 Casetti, Flavio - 129
 Castagnoli, Alessandro - 132
 Castagnoli, Giuseppe - 91
 Castagnoli, Isabella - 132
 Castagnoli, Maurizio - 131, 132
 Castagnoli, Pietro - 70, 108, 208
 Castagnoli, Primo - 50, 51, 53, 55
 Castellucci, Claudia - 128, 129
 Castellucci, Claudio - 284, 285, 288, 310
 Castellucci, Graziella - 130
 Castiglioni, Mirco - 284
 Castrogiovanni, Pino - 132
 Cavacchi, Angelo - 117
 Cavallari, Oreste - 123, 137

Cavalli, Antonio - 56
 Cazzani, Giovanni (mons.) - 177
 Ceccarelli, Pier Luigi - 284
 Ceccarelli, Pio - 56
 Ceccaroni [in Severi], Carmen - 285
 Ceccaroni, Achille - 19
 Ceccaroni, Brunaldo - 58, 59
 Ceccaroni, Davide - 79
 Ceccaroni, Giuseppe - 36, 38, 39
 Ceccaroni, Luigi - 41, 42, 43, 84
 Cecchetti, Giorgio - 222, 225, 232
 Cecchini, Arnaldo - 223, 225, 226
 Cecchini, Enzo - 129
 Cecchini, Remo - 130
 Cellesi, Gino - 24
 Celletti, Antonella - 78, 80
Ceredi, Enzo Sergio - 65, 66, 67, 101, 127, 128, 240, 251
 Ceredi, Giorgio - 63, 64, 124, 125, 126, *141*, 218, 223, 226
 Cereti, Agostino - 70
 Cerioni, Ottavio - 63
 Cesaretti, Mino - 234, 242, 253
 Cesaretti, Urbano - 267, 288
 Cesarini, Arnaldo - 128
 Chiavegatti, Davide - 288
 Chiesa, Angelo - 58
 Chiesa, Paolo - 74
 Chinigò, Alfonso - 22
 Ciani, Zorio - 125
 Cicognani, Arnaldo - 24
 Cicognani, Colombo - 58
 Cicognani, Gabriella - 310
 Cigna, Giorgio - 118
 Cimatti, Germana - 127
 Cipriani, Amilcare - 161, 163, 167, 171
 Coin, Guido - 117
 Cola, Libero - 73
 Collareta, Margherita - 11
Colozzi, Romano - 68, 69, 70, *142*
 Coltelli, Giuseppe - 125, 126, 127
 Comandini, Alberto - 25, 60, 90, 92, 93, 124, 181, 207, 211
Comandini, Alfredo Antonio - 161, 164_n, 166, *167-168*, 170, 171
 Comandini, Federico - 21, 36, 38, 39, 41, 163, 170
 Comandini, Giacomo - 36, 38, 39, 60
 Comandini, Giordano - 63
 Comandini, Luigi - 36, 38, 45, 48, 49, 51, 53, 81, 86
Comandini, Ubaldo - 41, 43, 44, 47, 49, 51, 53, 54, 55, 86, 87, 88, 161, 162, 163, *169-170*, 172, 175
 Compostella, Franca - 130
Conti Giordano - *31-32*, 69, 70, 75, 77, 104, 105, 106, 107, 108, 112, 113, 158_n, 347, 376
 Conti, Armando - 123, 124, 125, 136
 Conti, Giovanni - 175
 Conti, Randolpho - 68, 69
 Copercini, Pierluigi - 307
 Coppola, Sigfrido - 62
 Correggiari, Gianni - 383
 Cortesi, Carlo - 37, 38, 39, 40
 Cortesi, Elena - 179
 Cortesi, Giuseppe - 41, 42, 81, 82
 Corzani, Giuseppe - 69, 70, 72, 107, 108
 Costa, Andrea - 164, 173
 Costa, Luigi - 56, 57
 Costanzo, Giuseppe - 117
 Coveri, Vladimiro - 130
 Crescentini, Gian Luigi - 124
 Crociani, Antonio - 124
 Crudeli, Carlo - 57
 Cucci, Cleto - 124
 Curli, Bruno - 24

 D'Angeli, Angelo - 233, 239, 251
 Dagnino, Felice - 164
 Dal Muto, Antonio - 311
 Dall'Agata, Mario - 313
 Dall'Aglio, Sergio - 241
 Dall'Amore, Vittorio - 130, 131, 132
 Dall'Ara, Giordano - 180
 Dall'Ara, Libero - 65, 66
 D'Altri, Silvia - 79
 Danesi, Pasquale - 56
 Dardi, Gianfranco - 288
 Dasi, Gerardo Filiberto - 125, 126
 Davolio, Luigi - 63, 117
 De Astis, Davide - 66
 De Astis, Vittorio - 224, 227, 234
 De Biasi, Vania - 287, 288
 De Carolis, Stelio - 127, 128, 190
 De Coppi, Antonio - 313
 De Dauli, Dotto - 164
 De Leonardis, Michele - 131
 De Paoli, Augusto - 56
 De' Calboli, Fulceri - 170
 Degl'Innocenti, Maurizio - 174_n
 Degli Angeli, Augusto - 58, 59
 Degli Angeli, Livio - 41, 42
 Dell'Amore, Cristoforo - 54
 Della Bianca, Giorgio - 127, 128, 129
 Della Chiesa, Gianfranco - 127, 129
 Dellamore, Francesco - 172_n
 Dellamotta, Fabio - 131, 132
 Denzi, Giuseppe - 56

Depaoli, Cleto - 46, 47, 49, 51
 Di Placido, Luigi - 73, 78, 80, 398
 Discepoli, Spartaco - 117
 Dolcini, Carlo - 268
 Domenichini, Ebe - 67
 Donati, Guglielmo - 186
 Donati, Marico - 313
 Donati, Romeo - 124
Donini, Monica - 76, 77, 143, 347
 Dradi Maraldi, Biagio - 18_n, 20_n, 22_n, 35, 60, 64, 65, 217
 Drago, Raffaele - 119

 Ercolani, Dario - 24, 26, 62, 93
 Errani, Vasco - 353, 383, 402
 Evangelisti, Francesco - 22, 40, 42, 43, 44, 45, 47, 83, 84, 85, 162

Fabbri, Corradino - 26-27, 62, 63, 94, 95, 124, 125, 208, 212, 217, 218
 Fabbri, Davide - 72, 74, 75, 76, 78, 315, 347, 376, 398
 Fabbri, Eduardo - 153
 Fabbri, Ernesto - 67
 Fabbri, Giovanni - 186
 Fabbri, Luigi - 43, 44
 Fabbri, Manuela - 129
 Fabbri, Romano - 72
 Facchinetti, Cipriano - 175
 Faedi, Augusto - 54
 Faedi, Giorgio - 131, 132
 Fagioli, Leo - 77
 Fagioli, Vincenzo - 266
 Fantini, Adelmo Luigi - 128, 129
 Fantini, Corrado - 126
 Fantini, Dante - 67
 Fantini, Emilio - 124
 Fantini, Gian Piero - 311
 Fantini, Gino - 68
 Fantini, Giovanni - 58, 59
 Fantini, Loris - 311
 Fantini, Maurizio - 347
 Fantini, Odo - 128
Farabegoli, Furio - 63, 64, 65, 66, 95, 96, 98, 99, 185-186
 Farabegoli, Roberto - 65, 66
 Farabegoli, Vittorio - 69, 126, 127, 129, 212, 217, 219, 222, 242, 266
 Farini, Luigi Carlo - 151, 153, 157
 Farnedi, Luigi - 53
 Farnedi, Vittorio - 67
 Farneti, Ariella - 123, 136, 138
 Favia, Giovanni - 402
 Fellini, Giuseppe - 54, 56

 Fenu, Raffaele - 70, 107
 Ferrara, Pilade - 24
 Ferrari, Luigi - 160, 161, 163, 165, 166
 Ferrini, Luca - 77, 80
Finali, Gaspare - 21, 27, 35, 37, 38, 40, 42, 43, 44, 147, 150_n, 151-152, 152_n, 155, 157, 160, 161, 163, 165, 166, 171
 Fioravanti, Fabrizio - 233
 Fioravanti, Giancarlo - 110
 Fioravanti, Natale - 240
 Fiori, Giorgio - 80
 Fiumana, Arturo - 57, 58
 Fiumana, Luigi - 58, 59
 Fiuzzi, Guerrino - 74, 304, 310, 315
 Flamigni, Federico - 111
 Flamigni, Piero - 129
 Flamigni, Sergio - 124
 Foglietti, Arturo - 127, 128
 Fontana, Elliot Giovanni - 131, 241, 335, 336, 337, 338, 339, 340
 Forgiarini, Giovanni - 56, 89
 Formica, Domenico - 79
 Fortis, Alessandro - 160, 161, 163, 164, 165, 166, 172
 Foschi, Armando - 124, 125, 126
 Foschi, Fabrizio - 78
 Foschi, Federico - 47, 48, 49, 51, 53, 54
 Foschi, Giorgia - 241
 Foschi, Giovanni - 68, 69, 102, 103, 126, 127, 225, 233
 Foschi, Guglielmo - 47, 49, 51
 Foschini, Daniele - 70
 Franchetti, Mariano - 22
 Franchini, Achille - 123, 135, 136
 Franchini, Diego - 80
 Franchini, Enrico - 23, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 81, 82, 86, 87, 88
 Francia, Gianfranco - 132
 Frani, Marinella - 310
 Fratesi, Luigi - 126
 Fratti, Antonio - 165
 Frisullo, Vincenzo - 118
 Fusconi, Egisto - 53
 Fusconi, Gisella - 66
 Fusconi, Piero - 364, 365, 366, 367, 368, 369

 Gabbanini, Francesca - 75
 Gabellini, Lorenzo - 46, 48, 49, 51
 Gagliani, Gianfranco - 127
 Gagliardi, Stefano - 131, 132, 392
 Galassi, Giuliano - 73
 Galassi, Urbano - 58
 Galbucci, Aristodemo - 43, 44, 45, 46
 Galbucci, Piero - 24
 Galeotti, Silvano - 124, 125, 126, 127

Galletti, Gian Luca - 402
 Galletti, Vittorio - 360
Galli, Michele - 25, 61, 62, 63, 90, 91, 92, 95, *183-184*, 207, 211
Gallina, Piero - 30, 32, 68, 69, 70, 72, 107, 108, 109, 130, 132, 304, 335, 336, 337, 338, 339, 340
 Gallone, Gilberto - 75
 Gamberini, Veronica - 132
 Gambini, Dea - 233, 241
 Gambini, Franco - 68, 69, 102, 104, 218, 222
 Gambuti, Caterina - 129
 Gandin, Antonio - 39
 Gandin, Pietro - 21, 152
 Garaffoni, Nullo - 56, 57
 Garbuglia, Luciana - 131, 132
 Gardini, Giovanni - 64, 96, 97
 Garibaldi, Giuseppe - 159, 164
 Gaspari, Oscar - 119
 Gasperoni, Lorenzo - 112, 113
 Gattamorta, Armando - 63, 95, 211
 Gattamorta, Giuseppe - 36, 38, 45, 49, 50, 51, 86, 87
 Gattei, Manlio - 127
 Gattei, Silvano - 125
 Gatti, Giovanni - 28, 124
 Gaudenzi, Daniele - 217, 218
 Gaudenzi, Giuseppe - 175
 Gazza, Edoardo - 64
 Gazzoni, Aristide - 44, 85
 Gazzoni, Leopoldo - 36, 38, 39
 Genocchi, Vincenzo - 37, 40, 44
 Gentile, Emilio - 147
 Gentili, Davide - 43
Gentili, Giobbe - 64, 65, 66, 67, 68, 98, 99, 100, *141-142*, 142n, 221, 225
 Gentili, Guglielmo - 53, 55
 Gentili, Omero - 63
 Geraci, Filippo - 266
 Gerbaix de Sonnaz, Maurizio - 151
 Ghedini Stanzani, Sergio Augusto, 353
 Gherardi, Gianfranco - 66, 67, 68
 Ghigi, Eutimio - 119
 Ghinassi, Carlo - 157
 Ghinelli, Vincenzo - 153
 Ghini, Carlo - 158
Ghini, Filippo - 20, 40, 160, 163, 165
 Ghini, Giovanni - 40, 42
 Ghini, Guido - 328
 Ghirotti, Giovanni - 27, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 123, 134, 135, 137, 182, 203
 Ghirotti, Guido Mario - 241
 Ghiselli, Paolo - 19, 20, 160, 165
 Gianessi, Ermanno - 310
 Giannessi, Elio - 286
 Giommi, Amilcare - 158
 Giommi, Gastone - 158
 Giommi, Gino - 47, 49, 50, 51
 Giorgi, Corrado - 58
 Giorgi, Emilio - 38, 47, 49
 Giorgi, Guglielmo - 42, 83
 Giorgini, Adolfo - 38, 39, 45, 49, 50, 51, 82, 86
 Giorgini, Bruno - 79
 Giorgini, Giorgio - 69, 70, 72
 Giorgini, Rodolfo - 67
 Giorgini, Viscardo - 54, 88
 Giove, Marianna - 130, 131
 Giuli, Camillo - 41, 42, 43, 44, 83
 Giulianelli, Anna Grazia - 73, 75
 Giuliani, Francesco [Giulio] - 46, 47, 49, 51, 86
 Giulianini, Giordana - 72
 Giulianini, Giuliano - 127
 Giunchi, Benito - 289
 Giunchi, Domenico - 55, 90
 Giunchi, Primo - 124
 Giunta, Gian Franco - 128, 129
 Gnoli, Giuseppe - 129
 Gobbi, Bruno - 112, 314
 Gozi, Graziano - 72, 73
 Gozi, Paola - 313
Gozi, Sandro - *192*
 Gozzi, Giuseppe - 36, 38, 39
 Gramellini, Giovanni - 129
 Grassi Orsini, Fabio - 147
 Grassi, Aristide - 58
 Grassi, Primo - 127
 Grassi, Riccardo [Luigi] - 61, 62, 90, 93
 Grassi, Tomaso - 232
 Greggi, Antonella - 132
 Greggi, Luigi - 267
 Grilli, Attilio - 39
 Grilli, Paolo - 164n
 Gualdi, Daniele - 72, 73, 75, 77, 110, 113, 114
 Gualtieri, Andrea - 289
 Gualtieri, Carlo - 118
 Gualtieri, Cesare - 48, 49, 50
 Gualtieri, Domenico - 40, 44
 Gualtieri, Eugenio - 87
 Gualtieri, Giovanni - 36, 38, 39, 45, 46, 47, 49, 51, 53, 86, 87
 Gualtieri, Giuseppe - 39
Gualtieri, Libero - 63, 95, 126, 141, *187-188*, 226
 Gualtieri, Primo - 47, 49, 51, 53
 Guerrini Maraldi, Agostino - 57
 Guerrini, Alberto - 181
 Guerrini, Demetrio - 41, 42, 43

Gugnioni, Pier Paolo - 125, 127, 128, 129, 187
 Guidazzi, Azelio - 54, 88
 Guidazzi, Mario - 67, 68, 69, 70, 72, 73, 75, 77, 78, 107, 108, 109, 112, 310, 312, 376
 Guidi, Alessandro - 128, 129
 Guidi, Alfredo - 38, 39
 Guidi, Angelo - 46, 47, 49, 50, 51
 Guidi, Giacomo - 18
 Guidi, Ottavio - 45, 48, 49, 51, 86, 87
 Guiduzzi, Natascia - 80, 398
 Gusella, Paolo - 48, 49, 51, 53

Iacuzzi, Aldo - 212, 232, 252, 266
 Iandolo, Maria Grazia - 68, 186
 Imola, Paolo - 286

Jacini, Stefano - 20

Kitson Harris, John - 25, 60
 Kobau, Furio - 66
 Kobau, Manlio - 310

L' Astorina, Giuseppe - 285
 La Forgia, Mauro - 124
 La Malfa, Giorgio - 188
 La Malfa, Ugo - 188
 Lama, Luciano - 188
 Lami, Francesco - 181
 Landi, Fabrizio - 77, 79
 Landi, Romolo, 124
 Lanzoni, Francesco (mons.) - 177
 Lanzoni, Roberto - 29
 Lattuca, Enzo - 79, 193
 Lauli, Giuseppe - 36, 38, 39, 41, 42, 43, 45, 48, 49, 51, 53, 81, 82, 86
 Lazzano, Giuseppe - 118
 Lazzari Agli, Sergio Falco - 125, 126, 127
 Lega, Marino - 130
 Lelli, Bianca - 65
 Lelli, Luigi - 131, 132
 Lelli, Renato - 287
 Leoni, Pietro - 129
 Lodovichi, Lodovico - 56, 89
 Loi, Giovanni - 268
 Lombardi, Chino - 60, 62, 63
 Lombardi, Romeo - 128
 Lombardini, Fernando - 55
 Lombardini, Piero - 288
 Lontani, Mauro - 132
 Lonzardi, Guglielmo - 124

Lopes Pegna, Rodolfo - 127, 128, 240, 251
 Lorenzi, Lorenzo - 60, 90, 92
 Lotti, Emilia - 126, 127
 Lotti, Luigi - 18_n, 20_n, 22_n, 26, 35
 Lucca, Pietro - 119
 Lucchi, Aurelio - 90
 Lucchi, Dino - 63, 64, 65, 66, 98, 99, 100, 234
 Lucchi, Eligio - 62, 63, 123, 137, 203, 217
 Lucchi, Germano - 66, 67, 226
 Lucchi, Giacomo - 37, 38
Lucchi, Giovanna - 68, 186
 Lucchi, Giovanni - 59
 Lucchi, Giovanni [P.R.I.] - 131, 392
Lucchi, Leopoldo [Gigi] - 28-29, 32, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 101, 102, 103, 104, 105, 127, 233
 Lucchi, Luciano - 313
 Lucchi, Maria - 64
Lucchi, Paolo - 33, 70, 72, 79, 114, 143, 398
 Lucchi, Roberto - 64
 Lugaresi, Amilcare - 56
 Lugaresi, Carlo - 232
 Lugaresi, Emilio - 67, 101
 Lugaresi, Giovanni - 40, 42, 43, 44, 83, 84, 85
 Lugaresi, Leonardo - 70
 Lugaresi, Loris - 111
 Lughì, Primo - 287
 Luppi, Fausto - 57
 Luppi, Maria Francesca - 268
 Lusignoli, Alfredo - 119

Maccagnino, Giovanni - 127
 Macchini, Marco - 79
 Macori, Assunta - 66
 Macori, Italo - 79, 398
 Macori, Luigi - 67, 68, 103
Macrelli, Cino - 26, 27, 53, 54, 55, 60, 62, 63, 64, 65, 87, 88, 94, 98, 169, 175-176, 179
 Macrelli, Cipriano - 207, 211, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 232, 240
 Macrelli, Edgardo - 175
 Macrelli, Elio - 239
 Macrelli, Secondo - 60, 62
 Maderna, Riccardo - 312, 313
 Madrigali, Maria Giovanna - 314
 Maestri, Marino - 123, 137
 Magalotti, Gian Giacomo - 67, 68, 69
 Magalotti, Pier Paolo - 20
 Maggioli, Nicola - 125
 Maglioni, Federico - 35
 Magnani, Alberto - 76, 78, 347, 360, 376
 Magnani, Bovio - 62
 Magnani, Elena - 18

Magnani, Giuliano - 266
 Magnani, Giuseppe - 233
 Magnani, Leonardo - 62
Magnani, Otello - 60, 62, 63, 92, 181
 Magnani, Pio - 54
 Magnani, Sergio - 223
 Magni, Maurizio - 117
 Magrini, Gino - 123, 137
 Maio, Gennaro - 250, 312
 Malagodi, Giovanni - 169
 Malatesta, Alberto - 147, 151, 153, 158, 159, 166n, 168n, 171n, 173n,
 Malpezzi, Bruno - 126, 127
 Malpezzi, Paolo, 130
 Mambelli, Antonio - 178
 Mambelli, Giuliano - 135
 Mambelli, Vitaliano - 225
 Mami, Giuseppe - 184, 208, 212, 218
 Mami, Pietro - 18, 152, 154, 155, 160, 165
 Manaresi, Euclide - 151
 Mancini, Luca - 78
 Mancini, Maurizio - 77
 Manenti, Francesco - 73
 Manni, Alberto - 130, 131
 Mantegazza, Agostino - 131
 Manucci, Cesare - 55
 Manuzzi, Antonio - 26, 27-28, 60, 62, 64, 65, 66, 91, 92, 93, 97, 98, 99, 100, 123, 124, 134, 135, 137, 184, 203, 207
 Manuzzi, Giuseppe - 60
 Manuzzi, Michele - 72
 Manuzzi, Orazio - 130, 131
 Manuzzi, Sergio - 267
 Manzi, Luciano - 126, 184, 222, 225, 232
 Manzo, Giuseppe - 79
 Maraldi, Davide - 39
 Maraldi, Emilio - 284
 Marani, Augusto - 56
 Marcatelli, Tommaso - 78, 79
 Marchetti, Battista - 38, 39
 Marchi, Matteo - 77, 79, 114
 Marchi, Tiziano - 130
 Marchini, Francesco - 184
 Mareghini, Giuseppe - 85
 Maresca, Lea - 118
 Mariani, Secondo - 91
 Marinelli, Guido - 53, 87
 Marini, Michele - 203
 Mario, Alberto - 164
 Marioni, Gabriele - 43
 Marisi, Marisa - 64, 65, 219, 221
 Mariucci, Ado - 127, 128
 Maroni, Giovanni - 69, 70, 72, 311
 Maroni, Luciano [1936] - 314
 Maroni, Luciano [1951] - 314
 Martino, Lorenzo - 328, 347
 Marzi, Vittorio - 126, 127
 Marzocchi, Luciano - 126, 127, 128
 Masci, Luigi - 125, 180
 Masi, Federico - 20n, 41, 42, 43, 44, 83, 84
 Masi, Gualtiero - 124, 125, 126, 127
 Masi, Guglielmo - 123, 137
 Masinelli, Gino - 124
 Massarelli, Michele - 26, 147, 173n
 Massi, Dina - 62
 Massi, Giuseppe - 118
 Matassoni, Dante - 124
 Mattarelli, Luciano - 313
 Matteotti, Giacomo - 183
 Mazza, Domenico - 57
 Mazza, Tonino - 223
 Mazzanti, Fabio - 285
 Mazzi, Sergio - 128, 129, 253, 268
 Mazzoli, Francesco - 45, 49, 50, 51, 53, 86, 87
 Mazzolini, Ubaldo - 29
 Mazzotti, Massimiliano - 75, 77, 132
 Medici, Giacomo - 153
 Medri, Natale - 58, 59
 Mei, Manuela Lucia - 118
 Melandri, Leonardo - 125, 126
 Melandri, Manlio - 288
 Meldoli, Giuseppe - 46, 47, 49, 51
 Meldoli, Maurizio - 310
 Menghi, Dino - 218, 222
 Mengozzi, Marino - 91
 Mercadini, Bruno - 63, 64, 97
 Mercanti, Oddo Silvano - 127
 Mercuriali, Domenico - 56
 Mercuriali, Mario - 72, 310
 Merendi, Alberto - 287
 Merendi, Enzo Enrico - 65
 Meriano, Francesco - 23, 56
 Merloni, Denis - 132
 Merloni, Giovanni - 53, 160, 174
 Mescolini, Franco - 68
 Metri, Corrado - 335, 336, 337, 338, 339, 340
 Migliori, Carlo - 242
 Mignogna, Lorella - 131
 Milani, Carlo - 63
 Milani, Fulvio - 178
 Miliani, Emiliano - 286
 Minghetti, Antonio - 38, 39, 40

Minghini, Luciano - 132
 Mingozi, Antonio - 212
 Mingozi, Enzo - 124, 125, 126, 127, 180, 227
 Mingozi, Ernesto - 226, 227
 Minguzzi, Ettore - 38
 Mini, Angiolino - 127, 241
 Minotti, Marino - 314
 Mischi, Archimede - 36, 38, 39, 81, 82, 83
 Mischi, Ermete - 159, 164
 Mischi, Ernesto - 21, 37, 40, 42, 43, 44, 83, 84, 166, 167
 Miserocchi, Maura - 75, 113, 114
 Missiroli Vitti, Fernanda - 220
 Missiroli, Icilio - 127
 Mola, Aldo Alessandro - 174_n
 Molari, Fabio - 286, 314
 Molari, Luigi - 91
 Molari, Raoul - 62, 203, 217
 Molinari, Giuseppe - 59
 Molinari, Mario - 67, 129, 284
 Molinelli, Marco - 130, 131, 133
 Monaco, Carlo - 383
 Mondardini, Armando - 61, 90
 Mondardini, Giuseppe - 66, 218, 223, 225, 232, 239, 240, 251, 253, 266
 Mondazzi, Ugo - 62
 Montacuti, Arnaldo - 310
 Montaguti, Ivan - 284
 Montalti, Alberto - 180
 Montalti, Angelo - 43, 84
 Montalti, Giovanni - 41, 42
 Montalti, Giulio - 61, 62, 94, 184
 Montalti, Lia - 114
 Montalti, Matteo - 73, 75
 Montalti, Sergio - 71, 222, 234, 266
 Montalti, Stefano - 253
 Montalti, Tino - 66, 67, 68, 69, 70, 72, 73, 101, 102, 103, 107, 225, 232
 Montanari, Agostino - 41, 42, 43, 44, 45, 47, 85
 Montanari, Andrea - 77
 Montanari, Antonio - 45, 48, 49, 51, 53
 Montanari, Arturo - 37
 Montanari, Giuseppe - 45
 Montanari, Lorenzo - 58
 Montanari, Maria Cristina - 79
 Montanari, Oddino - 184
 Montebelli, Franco - 125
 Montecampi, Pompeo - 36, 38, 39, 46, 49, 50, 81, 82
 Monteleone, Michele - 67, 101
 Montemaggi, Luigi - 58
 Montemaggi, Pio - 43, 44, 84, 85
 Montesi, Elisabetta - 79
 Montesi, Marino - 70, 72, 77, 106, 107, 108, 112, 113, 132
 Montesi, Paolo - 80
 Monti, Antonio - 43, 84
 Monti, Gabriella - 223
 Monticelli, Franco - 67, 267
 Mordenti, Benito [Gino] - 68, 70, 111, 129, 266, 312
 Mordenti, Renato - 24, 24_n
 Mordenti, Riccardo - 252, 284
 Mordenti, Vincenzo - 392
 Morelli, Paolo - 130, 313
 Morellini, Africo - 69, 70, 75
 Morellini, Domenico - 57
 Moreschini, Giuseppe - 44
 Moretti, Amedeo (don) - 91
 Moretti, Orazio - 114, 130, 131
 Morgagni, Ellero - 128, 129
 Morosi, Christian - 73
 Morra, Gianfranco - 307
 Morsiani, Fabio - 127
 Moscati, Maria - 19
 Moschi, Sergio - 130
 Moschini, Egisto - 56
 Mosconi, Giuseppe - 179
 Muratori, Antonio - 220, 224, 234
 Muratori, Natale - 124
 Murri, Romolo - 177
 Muscianisi, Filippo - 22, 43, 44, 85

 Nanni, Reginaldo - 44
 Nardi, Simone - 39, 40, 42, 43, 44
 Narratone, Domenico - 164
 Natali, Annibale - 25, 37, 40, 42, 43, 53, 83, 84, 90, 184
 Navacchia, Luciano - 284
 Negosanti, Francesco - 268
 Nenni, Pietro - 181
 Neri, Giordano Bruno - 54
 Neri, Grazia - 129
 Neri, Viviana - 130
 Nervegna, Antonio - 130, 131, 335, 336, 337, 338, 339, 340
 Nicoletti, Alfredo - 123, 137
 Nicoletti, Luigi - 60, 62, 94, 207, 239
 Nicolucci, Cleto - 41, 42, 43, 44
 Nini Gozi, Pierfranco - 131
 Nisi, Antonella - 311
 Niso, Giorgio - 63, 95
 Nori, Ermete [junior] - 157, 158, 207, 217, 221
 Nori, Ermete [senior] - 160
 Nori, Giambattista junior - 158
Nori, Giovan Battista - 18, 155, 157-158, 159, 160, 164

Onesti, Luigi - 53, 207
 Onofri, Francesco - 56, 57
 Onofri, Valdes - 73, 75, 77
 Origo, Carolina - 18
 Orioli, Gustavo - 288
 Orioli, Sotero - 63
 Ottaviani, Gianni - 130, 131

 Pacciardi, Randolpho - 188
 Paci, Primo - 53
 Pacini, Remo - 46, 48, 49, 50, 54, 88
 Paggi, Girolamo - 18
Paggi, Socrate - 18-19, 19_n
 Pagliacci, Bruno - 60
 Pagliarani, Dolores - 217, 218, 221, 222
 Pagliarani, Luigi - 218, 219, 223, 226, 233, 234
 Pagliarani, Nicola - 124
 Pagni, Cinzia - 79
 Pantani [in Comandini], Patrizia - 289
 Pantucci, Massimo - 56, 89
 Panzavolta, Enrico - 79
 Panzavolta, Gino - 66
 Panzavolta, Luca - 72
 Panzavolta, Nivardo - 130, 131, 312
 Panzavolta, Tomaso - 64
 Panzini, Alfredo - 158
 Paolucci, Salvatore - 65, 66
 Paolucci, Stefano - 70, 130, 311
 Papaleo, Francesco - 124, 125, 126, 127, 187
 Para, Dario - 127
 Pari, Mario - 127
 Parini, Pompeo - 60, 92
 Parizzi, Carduccio - 307
 Pascoli, Giovanni - 152
 Pasetti, Gian Luigi - 218, 222, 226, 233
 Pasini, Adamo (mons.) - 178
 Pasini, Alcide - 220
 Pasini, Mario - 183, 184
 Pasini, Oddo - 62, 63, 66, 94, 95
 Pasini, Pietro - 54, 56
 Pasini, Urbano - 47, 49, 50, 51, 53
 Pasolini, Leopoldo - 53
Pasolini-Zanelli Giuseppe - 166, 171-172
 Pasolini-Zanelli Pietro - 18, 19, 35, 37, 40, 152, 155, 157, 159, 160, 161, 165
 Pasqui, Gino - 224
 Passerini, Pietro - 252, 267
 Patrignani, Maria Diletta - 304
 Pavirani, Egisto - 50, 51, 53, 55
 Pazzi, Renato - 125
 Pecci, Giuseppe - 124
 Pecci, Gregorio - 125
 Pederzoli, Athos - 241
 Pedrelli, Annalia - 287, 289
 Pedrelli, Cino - 152_n
 Pedrelli, Guido - 240
 Pedulli, Giuliano - 131
 Penserino, Amedeo - 118
 Pepoli, Giuseppe - 61
 Perolari, Giovanna - 132
 Peron, Fortunato G. - 110
 Perrino, Ferdinando - 18
 Petrini, Pio - 91
 Petrone, Massimo - 218, 222
 Pezzi, Maurizio - 286
 Pezzi, Oddone - 64, 96, 240
 Pianciani, Luigi - 151
 Piccari, Fernando - 127, 129
 Piazza, Luciano - 79
 Piccioni, Wilmo - 124
 Piccoli, Carlo, 285
 Pierantoni, Elena - 310
 Pieri, Dino - 19_n
 Pieri, Giovanni - 72
 Pieri, Graziano - 77
 Pieri, Maria Luisa - 73, 75, 77
 Pieri, Romano - 62, 63, 64, 65, 66, 94, 96, 97, 98
Pieri, Vittorio - 67, 68, 69, 70, 101, 102, 104, 105, 142-143
 Pinza, Roberto, 328, 360
 Piraccini, Anna Maria - 285
 Piraccini, Arrigo - 212
 Piraccini, Chino - 69
 Piraccini, Enrico - 75
 Piraccini, Giacomo - 227, 234
 Piraccini, Giancarlo - 267
 Piraccini, Guido - 129, 285, 286, 311, 312
 Piraccini, Ivan - 79, 114
 Piraccini, Leopoldo [detto Piero] - 129, 130, 239, 267, 287, 314
 Piraccini, Maria Paola - 250
 Piraccini, Natale - 60
 Piraccini, Ubaldo - 35
 Pistocchi, Arturo - 53
 Pistocchi, Federico - 239
 Pistocchi, Francesco - 56
 Pistocchi, Giuliano [detto Sergio] - 73, 75, 77
 Pistocchi, Massimo - 74, 131, 315
 Pizzinelli, Enrico - 50, 52
 Pizzoccheri, Enzo - 250
 Placucci, Antonio - 59
 Placucci, Nando - 68
 Placuzzi, Fausto - 72

Plauto, Tito Maccio - 152
 Poeta, Pier Giorgio - 131, 132, 335, 336, 337, 338, 339,340
 Poggi, Luigi - 285, 287
 Pollarini, Dante - 60, 63, 64, 65, 93, 123, 125, 136, 203, 217, 223
 Pollini, Livio - 58, 59
 Polloni, Melito - 72
 Poloni, Nazzareno - 41, 42, 43
 Pozzato, Italo - 169
 Pozzi, Giuseppe - 135
 Prati, Alfredo - 20, 21, 22, 40, 42, 43, 83, 84, 152
 Prati, Antonio - 68, 69, 70, 80, 286, 398
 Predi, Bruna - 69
Preger, Edoardo - 30-31, 72, 73, 109, 110, 111, 251,315
 Priolo, Vincenzo - 118, 126, 127
 Proli, Gastone - 127
 Proli, Mario - 179
 Puglisi, Domenico - 267, 268
 Pullini, Andrea - 79

 Quadrelli, Daniele - 128, 129

 Racalbutto, Giovanni - 118
 Raffaelli, Angelo - 123, 134, 135, 137
 Raggi, Giorgio - 232
 Raggi, Giovanmatteo - 77
 Raggi, Rino - 219, 223
 Ramberti, Antonio - 124
 Ramilli, Sisto - 314
 Randi, Augusto - 126, 127
 Rani, Roberto - 69
 Rasi, Carlo - 23, 54
 Rasmi, Carlo - 353
 Rasponi, Tomaso - 53
 Ravaglia Dino - 62, 64
 Ravaglia, Amedeo - 58
 Ravaglia, Federico - 37, 38, 39
 Ravaglia, Giovanni (mons.) - 177, 182, 183, 184
 Ravaglia, Pio - 40, 42
 Ravaglia, Secondo - 43
 Ravaoli, Egisto - 54
 Ravaoli, Rito - 56
 Ravegnani, Maurizio - 72
 Reciputi, Pietro - 64, 97
 Redi, Francesco - 158
 Ricchi, Egisto - 89
 Ricchi, Werther - 29
 Ricci, Corrado - 220
 Ricci, Elmo - 41, 42, 43
 Ricci, Emilio - 54
 Ricci, Giancarlo - 127

 Ricci, Giuseppe - 23, 56, 58, 59, 89, 124, 127
 Ricci, Marcella - 251, 267
 Ricci, Oliviero - 65, 67, 68, 222
 Ricci, Remo - 123, 137
 Ricci, Rita - 77, 79
 Ricci, Telesforo - 54, 88
 Ricciotti, Italo - 127
 Riccò, Venceslao - 123, 136
 Riciputi, Giuseppe - 39
 Righi, Aurelio - 207, 212, 218, 222, 226
 Righi, Brunaldo - 30, 67, 68, 69, 70, 101, 104, 105, 106, 107, 108
 Righi, Mario - 58, 59
 Rigoni, Anastasio - 234
 Rigoni, Giovanni - 220, 224
 Riguzzi, Roberto - 131, 335, 336, 337, 338, 339, 340
 Riva, Claudio - 69, 268, 287
 Roberti, Giuseppe - 129
 Roccalbegni, Valerio - 131, 132
 Roccella, Davide - 117
 Rocchi, Egisto - 56
 Rocchi, Lidio - 127, 218
 Rolla, Giuseppe (mons.) - 178
 Romagnoli, Camillo - 18
 Romagnoli, Gino - 207, 212
 Romagnoli, Loris - 73
 Romano, Francesco - 128
 Romini, Claudio - 38, 39
 Romini, Dario - 45, 49, 50, 52, 53
 Ronchi, Reneo - 69
 Ronconi, Renzo - 68, 69, 104, 105, 227, 234
 Rosa, Michele - 148
 Rosetti, Alfredo - 67, 101, 129, 227, 232
 Rossi, Ernesto - 124
 Rossi, Felice - 50, 52, 53, 55
 Rossi, Gianfranco - 77
 Rossi, Lino - 125, 126
 Rossi, Luigi - 24
 Rossi, Nino - 268, 289
 Rovinazzi, Renzo - 124
 Rudiani, Guelfo - 226
 Ruffi, Ercole - 164
 Ruffilli [in Gherardi], Enrica - 67, 68, 101, 126, 227
 Ruffilli, Renato - 127, 128
 Russo, Gabriele - 130, 131
 Russo, Giovanni - 117
 Russo, Guglielmo - 130, 131, 132
 Rusticali, Luigi - 130, 131

 Sacchetti, Dario - 64, 66, 67, 100, 125, 220, 251
 Sacchetti, Gino - 63, 64, 68, 69, 102, 103, 104, 105, 124, 125, 211

Sacchetti, Giuseppe [Gaspere] - 36, 38, 39
 Sacchetti, Roberto - 73, 75, 284
 Saccomandi, Claudio - 37, 38, 39
 Saccomandi, Olindo - 29
 Saffi, Aurelio - 156, 161, 164
 Sagrestani, Marco - 147, 155_n
Saladini-Pilastrì, Saladino Junior - 19, 21, 22, 40, 42, 44, 45, 47, 85, 152, 153, 155, 159-162, 163, 164, 165
Saladini-Pilastrì, Saladino Senior - 147, 153, 154
 Salvatico, Giulia - 181
 Salvatori, Antonio - 41, 42, 43, 44, 46, 48, 49, 52, 53, 86, 87
 Salvi, Natale - 24, 56, 89
 Sami, Aurelio - 54, 56
 Samoré, Franco - 130
 Sangiorgi, Ida - 60, 62, 63, 64
 Sanniti, Massimo - 67
 Sansavini, Luigi - 130, 131
 Santacroce, Rosalba - 364, 365, 366, 367, 368, 369
 Santarini, Eugenio - 180
 Santi, Aldo - 74, 75
 Santi, Carlo - 289
 Santi, Giuseppe - 40, 83
 Santini, Fabio - 58
 Santini, Uberto - 207, 217, 222, 225, 232, 250
 Santolini, Childer - 123, 135, 136
 Saragoni, Giovanni - 24
Saragoni, Giovanni [deputato] - 154, 155
 Saragoni, Lodovico - 44, 85
 Sarazani, Massimo - 284
 Sarpieri, Carlo - 128, 129, 286
 Sarti, Telesforo - 171_n
 Sasselli, Primo - 130
 Satanassi, Efrem - 268
 Sbarbati, Glauco - 289
 Scarpellini, Arturo - 72
 Scarpellini, Domenico - 68, 69, 70, 240
 Scarpellini, Mario - 54
 Scarpellini, Renzo - 66
 Scarpellini, Sanzio - 186
 Schiavi, Alessandro - 123, 135
 Schiavina, Renato - 117
 Schiavo, Raffaele - 129
 Sciarri, Giovanni - 251
 Scozzoli, Amedeo - 129
 Sensi, Ferdinando - 118
 Sensini, Edmondo - 250
 Seraceni, Gian Paolo - 314
 Serantini, Marino - 62, 64, 65, 66, 97, 223, 226
 Seriacopi, Adele - 19
 Serra, Cesarino - 69
 Serra, Emilio - 39, 45, 40, 50, 52, 53, 86, 87
 Serra, Pio - 37, 46, 86
 Serra, Renato - 152
 Servadei, Stefano - 123, 124, 125, 136, 138, 220
 Severi, Giordano - 56
 Severi, Maria Luisa - 70
 Severi, Pietro - 36, 38, 39
 Severi, Virginia - 132
 Sibirani, Aldo - 56, 89
 Silvestri, Alberto - 129
 Silveti, Carlo - 23
 Simoncini, Elmo - 55
 Simoni, Giona - 130, 313
 Sintini, Nazario - 75, 77
 Sintoni, Ruggero - 130
 Siroli, Alfredo - 60, 226
 Siroli, Liviana - 72, 311
 Siroli, Terzo - 63
 Sirotti Gaudenzi, Andrea Renato - 311, 312
 Sirotti, Fausto - 313
 Sirri, Maria Teresa - 67
 Smeraldi, Domenico - 60
 Soldati, Andrea - 77
 Soldati, Pirro - 40, 42, 43, 44, 85
 Soldati, Walter - 266
 Solfrini, Giuseppe - 46
 Solfrini, Ivo - 62, 63
 Soprani, Mario - 218, 219, 223
 Sozzi, Gastone - 25, 26
Sozzi, Sigfrido - 25-26, 29, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 90, 91, 92, 93, 98, 99, 100, 184
 Spada, Gino - 67, 68, 69
 Spada, Pietro - 181
 Spazzoli, Armando - 64, 65, 66, 67, 68, 96, 97, 98, 99, 100, 223
 Spinelli, Cesare - 36, 38, 39, 40
 Spinelli, Dante - 47, 48
 Stacchini, Ettore - 131
 Stagni, Filippo - 35, 40, 42, 43, 44
 Storti, Luigi - 58, 59
 Strada, Aurelio - 124, 125, 126, 127, 128
 Strada, Tiziano - 131
 Strada, Urbano - 53
 Strazzacapa, Giorgio - 128
 Subrani, Piero - 68, 70
 Succi Cimentini, Flobert - 117
 Sughi, Alberto - 68, 181
 Sughi, Marina - 181
 Suzzi, Egidio - 64, 65, 66, 68, 103, 127
 Suzzi, Egisto - 43
 Suzzi, Eugenio - 64, 66, 99, 100, 217, 234
 Suzzi, Romeo - 47, 49, 52, 53

Tabarri, Ilario - 62, 134
 Tabellini, Ugo - 211, 212, 219
 Talacci, Sanzio - 64, 65, 124, 125, 186, 212
 Tani, Oscar - 77
 Tappi, Guerrino - 27, 61, 62, 63, 64, 92, 94, 95, 96
 Targhini, Piero - 67, 68
 Tassinari, Filippo - 127
 Tasso, Torquato - 158
 Tellarini, Stefano - 310
 Tennyson, Alfred - 153_n
 Teodorani, Giampiero - 67, 68, 128, 129, 251, 266, 267
 Teodorani, Orio - 69, 70, 72, 104, 105, 106
 Teodorani, Umberto - 126
Teodorani-Fabbri, Pio Luigi - 24, 56, 89, 154, 155-156, 157
 Tersì, Lorenzo - 312
 Tesei, Giovanni - 59
 Testa, Virgilio - 120
 Tisselli, Renato - 232
 Toccafondi, Telico - 117
 Togni, Ivano - 311, 312
 Togni, Sanzio - 72, 267, 268, 285, 286, 287
 Tognolo, Umberto - 288
 Tolloy, Giusto - 181
 Tomasetti, Giuseppe - 128, 129
 Tonelli, Fabio F. - 117
 Toni, Orlando - 127
 Tonti, Giuseppe - 126
 Tonti, Pompeo - 61, 62, 94
 Tonti, Roberto - 128, 129
 Tordi, Oscar - 71, 130
 Tordi, Vincenzo - 128, 129
 Torelli Viollier, Eugenio - 167
 Torri, Eugenio - 39
 Tosi, Aurelio - 127, 128
 Tosi, Bernardo Carlo - 147, 151_n
 Trevisani, Davide - 67, 185
 Troccoli, Bernardino - 117
 Trombadori, Antonello - 181
 Tronconi Medri, Gabriella - 178_n
 Trovanelli, Giovanna - 163
 Trovanelli, Giuseppe - 242, 253
 Trovanelli, Nazzareno - 44, 85, 160, 161, 162, 166, 167, 171, 172
 Tumedei, Pierino - 68
 Tumidei, Floriano - 124, 208
 Tura, Pasquale - 129
 Turati, Filippo - 171
 Turchi, Filippo [Giorgio] - 44, 47, 49, 52, 53, 54, 60, 86
 Turchi, Gino - 24
 Turchi, Giovanni - 36, 81, 117
 Turchi, Laura - 163
 Turchi, Luca - 130, 310
 Turchi, Pierpaolo - 79
Turchi, Pietro - 20, 36, 38, 39, 41, 42, 43, 152, 159, 160, 163, 164-166, 167, 171, 172
 Turci, Alfredo - 36
 Turci, Eliseo - 62
 Turci, Guido - 127, 225
 Turci, Paolo - 90
 Turci, Rino - 65, 66
 Turrini, Giuseppe - 124
 Turroni, Aurelio - 58
 Turroni, Egisto - 226, 227
 Turroni, Luigi - 60
 Turroni, Sauro - 392
 Ubalducci, Giuseppe - 123, 136
 Ughi, Agostino - 44
Ugolini, Denis - 68, 69, 70, 76, 78, 142, 190, 328, 347, 376
 Uguccioni, Luca - 118
 Urbinati, Ugo - 90
 Urbini, Elide - 68, 69, 70, 72, 73, 75, 103, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 131
 Urbini, Franco - 72
 Urbini, Giancarlo - 127
 Urioli, Beniamino - 63, 64, 65, 66, 67, 95, 96, 98, 99, 100, 222, 227
 Urtoller, Giovanni - 41, 42, 44, 83, 163, 171
 Vaienti, Nello - 191
 Valbonesi, Oliviero - 130
 Valbonesi, Paolo Armando - 123, 124, 134, 135, 136, 207
 Valdameri, Aldo - 124
 Valdinosi, Mara - 70, 72, 106, 107
 Valducci, Antonio - 73, 90
 Valducci, Ferdinando - 36, 38, 39, 81, 82, 163
 Valducci, Vincenzo - 56, 89
 Valentini, Dino - 59
 Valentini, Gianfranco - 69, 267
 Valentini, Tonino - 128, 252
 Valli, Lamberto - 125
 Valmori, Edo - 125, 126, 127
 Valzania, Egisto - 36, 38, 39, 41, 81
 Valzania, Eugenio - 21, 151, 152, 156, 157, 159, 160, 161, 163, 164, 164_n, 165
 Valzania, Gilberto - 313
 Valzania, Giovanni - 21, 36, 38, 39, 81, 82
 Valzania, Urbano - 36, 38, 39, 81, 82
 Vanzolini, Euclide - 124, 125
 Varni, Angelo - 18, 20, 22, 35, 179
 Varoli, Valerio - 128
 Vasini, Nino - 125, 126, 127
 Vecchi, Giuseppe - 24, 57, 58

Veggiari, Antonio - 123, 124, 136, 224, 227, 234
 Vendemini, Gino - 161, 165, 166
 Ventriglia, Giovanni - 118
 Venturelli, Claudio - 75, 77
 Venturi, Aurelio - 266
 Venturi, Carlo - 74, 75, 76, 347, 376
 Venturi, Ezio - 129
 Venturi, Giuseppe - 38, 39
 Venturi, Luigi - 40, 42, 43, 44, 45, 47
 Venturi, Marco - 79
 Vergaglia, Giordano - 54
 Versari Mischi, Mario - 24
 Versari, Ubaldo - 130
 Verzaglia, Pietro - 41, 42, 43, 44, 84
 Vespignani, Jacopo - 125
 Vestrucci, Giovanni - 364, 365, 366, 367, 368, 369
 Villa, Oreste - 313
 Villa, William - 123, 136
 Vincenzi, Salvatore - 129
 Visani, Astorre - 124, 125, 208, 217

Zabberoni, Silverio - 131
 Zaccagnini, Benigno, 188
 Zaccarelli, Delio - 267
 Zaffagnini, Zeno - 125 - 126
 Zaghini, Francesco - 178_n
 Zamagna, Mario - 91
 Zambelli, Maddalena - 148
 Zanelli, Lara - 266, 267
 Zanetti, Liviana - 130
 Zanfanti, Giuseppe - 58
 Zangheri, Arnaldo - 135
 Zangheri, Luigi - 35, 40, 83
 Zangheri, Pietro - 58, 59
 Zangheri, Urbano - 41, 42, 43, 44, 85
 Zangoli, Luciano [detto Siqueiros] - 288, 289, 398
 Zani, Arturo - 113
 Zani, Giovanni - 70, 106
 Zaniboni, Renzo - 67
 Zanniboni, Giorgio - 125, 126, 129
 Zannucoli, Giancarlo - 125
 Zaroni, Gianluca - 132, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 392

Zanotti, Guerrino - 64, 65, 98, 219, 223
 Zanutto, Giovanni - 285, 286, 287
 Zanuccoli, Ferdinando - 58
 Zanuccoli, Luigi - 57
 Zanzani, Alberto - 287
 Zappi, Osvaldo - 57, 58
 Zavaglia, Federico - 38, 39, 46, 48, 49, 52, 82
 Zavalloni, Gianfranco - 71
 Zavalloni, Giuseppe - 38, 39
 Zavalloni, Leonardo - 131
 Zavatti, Pierantonio - 126, 127
 Zignani, Antonio - 39
 Zignani, Simone - 79
 Zirardini, Gaetano - 166, 171
 Zitelli, Silvestro [detto Silvio] - 68, 69, 70, 103, 104, 105, 106,
 129, 288
 Zittignani, Maria Grazia - 74, 77, 79, 113
Zoboli, Antonio - 65, 66, 181-182
 Zoboli, Raffaele - 181
 Zoffoli, Antonio - 56
 Zoffoli, Claudio - 314
 Zoffoli, Daniele - 131, 132
 Zoffoli, Francesco - 132
 Zoffoli, Giovanni - 268
 Zoffoli, Guido - 266
 Zoffoli, Natale - 28
 Zoffoli, Raniero - 63, 64, 65, 66, 67, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 227
 Zoffoli, Rino - 314
 Zoffoli, Sauro - 69

Zoli, Antonio - 128, 129
 Zoli, Francesco - 44
 Zuccarini, Oliviero - 175
 Zucchini, Carlo - 178
 Zuffi, Carmen - 250

Finito di stampare a Cesena
nel mese di marzo 2014